

LA CRISI ECONOMICA

Bankitalia: famiglie in difficoltà, il 5% non paga il mutuo

È l'insolvenza più alta nei Paesi Ue monitorati
Allarme Fmi, preoccupa la litigiosità europea



Mario Draghi

ROMA «Il 13,1% delle famiglie italiane ha contratto un mutuo per l'acquisto della casa, ma quasi il 5% non riesce a rimborsare le rate e, di fatto, diventa insolvente». È quanto emerge da uno studio di Bankitalia. Il dato preoccupa il governatore Mario Draghi anche perché è «il valore più alto, insieme a quello della Spagna, tra i sette Paesi europei analizzati (tra cui Gran Bretagna, Francia, Finlandia, Olanda e Irlanda)». Sulla situazione economica dell'Europa si esprime anche il Fondo monetario internazionale che definisce il futuro della Ue «più incerto che mai».

● A pagina 7

PRIMO: METTERE IN SICUREZZA I DEBITI PUBBLICI

SE BERLINO NON SCUCE EUROLANDIA VACILLA

di FRANCESCO MOROSINI

Adicembre il meteo economico segna brutto. Con pessimismo aggiuntivo per le notizie che, venendo da Oriente, potrebbero complicare tutto. Riguardano Pechino che, dopo un biennio di "calci monetari" pro sviluppo (un vero boom creditizio per crescere mentre l'Occidente tendeva alla stagnazione), ora, temendo bolle immobiliari e inflattive ritenute politicamente destabilizzanti per il suo "capitalismo rosso", pare iniziare una frenata creditizia che potrebbe creare ulteriori problemi a mercati finanziari già tesi per loro conto. Quindi, se ai guai degli Usa si aggiungono quelli del Celeste Impero, il barometro di Eurolandia, che già di suo di problemi ne ha in abbondanza, rischia di peggiorare ulteriormente. Anche perché a ciò si aggiungono le brutte notizie, per Eurolandia e l'Italia in particolare, legate alla decisione di Moody's di declassare il rating sul debito sovrano (pubblico) dell'Un-

gheria. La ragione è che questo può creare difficoltà a due nostre banche strategiche per dimensione e importanza: Unicredit e Intesa Sanpaolo che nel Paese magiaro - ma in genere a Est dove altre tensioni potrebbero sorgere - hanno impieghi di rilievo. In questo quadro a tendere ulteriormente la situazione è lo "scarica la deflazione sul vicino" di Berlino, cioè la purga fiscale che la Germania impone agli eurodeboli (Irlanda per tutti) col rischio di "regalare" un fine anno di pasticci per tutti. Che, se visti dal Vecchio continente, consistono in un possibile crack dell'euro per effetto delle crisi dei debiti sovrani di Irlanda, Grecia, Spagna, Portogallo e, in prospettiva, pure dell'Italia. Il guaio, di qui lo scalpore dei tedeschi, è che per evitare l'infausto evento la tentazione di molti è di ipotecare (ha ragione Perotti sul Sole24ore) la "cassa fiscale" tedesca.

● Segue a pagina 7

PRESSING SUI SINGOLI DEPUTATI A SEI GIORNI DAL VOTO DI FIDUCIA. IL PREMIER NON SI FIDA DI FINI

Berlusconi cerca i voti, caccia agli incerti

Fli: «Si dimetta e avrà il reincarico in 72 ore». Napolitano: nessuno può sapere come finirà

AFGHANISTAN



Arlacchi: a Kabul l'opzione militare è ormai fallita

GAROFALO A PAGINA 5

DIGITALE TERRESTRE

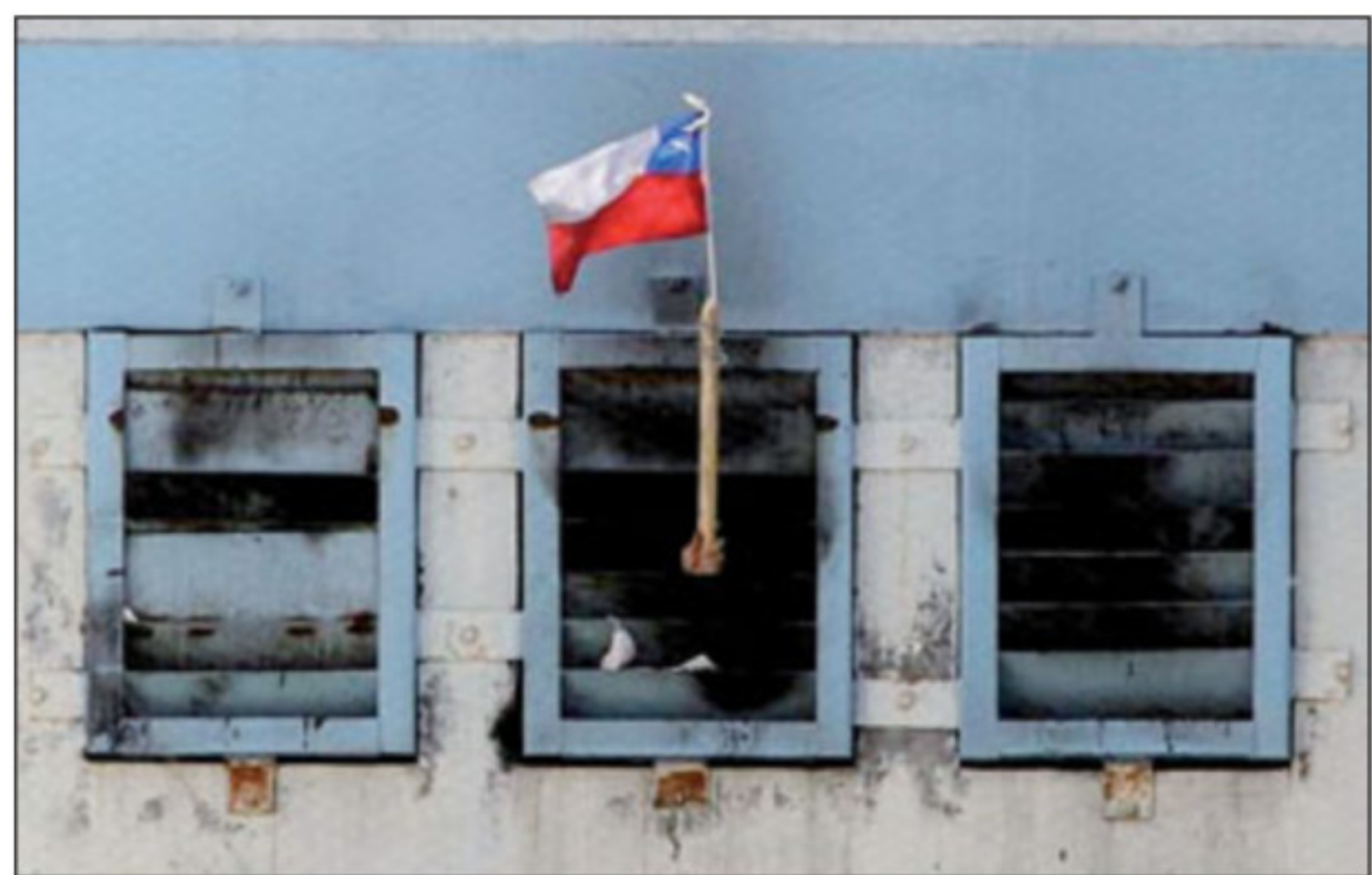


Le istruzioni per sintonizzarsi: 4 pagine speciali

NELL'INSERTO CENTRALE

TRAGEDIA IN CILE. SI SCATENA L'IRA DEI PARENTI

Carcere a fuoco, 83 detenuti arsi vivi



Un detenuto sventola la bandiera cilena da una finestra del carcere in fiamme A PAGINA 5

Cultura

Eccezionale apertura dello storico edificio romano

I tesori di Palazzo Farnese alla portata del pubblico

di FRANCA MARRI



ROMA «Un Palazzo che si ride di chi lo deride: colossale, imponente, magnifico, decorato da nobil piazza, e fontana con conche di granito: è insomma una delle meraviglie di Roma...» (Giuseppe Antonio Guattani, 1805).

Così viene descritto in una delle più note e antiche guide di Roma, Palazzo Farnese (nella foto), edificio elegante ed austero che sorge sull'omonima piazza. Sede dell'ambasciata di Francia, il palazzo, solitamente non di facile accesso al largo pubblico, dal 17 dicembre al 27 aprile 2011 aprirà i suoi battenti.

● A pagina 26

INTERVISTA AL SINDACO DI UDINE. «TONDO? MI STA DAVVERO DELUDENDO»

Honsell: «Pronto alla sfida per la Regione»

«Potrei essere io il candidato governatore nel 2013. A Trieste invidio il teatro»

A UDINE INVECE SONO SALITI DI 88 UNITÀ

Università, Trieste -233 prof in 10 anni

TRIESTE In dieci anni l'università di Trieste ha perso quasi un quarto del suo corpo docente, passando dai 1005 professori del 2001 agli attuali 772. Sono usciti in 233. In precedenza l'organico oscillava oltre le 900 unità. Uno smarrimento obbligato (per scendere sotto il 90% di spesa per gli stipendi sul totale del fi-

nanziamento), che ha avuto un'accelerata che forse non ha pari in altri atenei. L'immediato paragone è con Udine, dove i docenti sono aumentati di 88 unità. «Quest'anno abbiamo avuto una forte quota di pensionamenti», spiega il rettore Francesco Peroni.

● Ziani a pagina 16



Furio Honsell

UDINE «Che cosa deve invidiare Trieste a Udine? Il sindaco». Sorride, Furio Honsell, ma la sua non sembra una battuta. E certo non scherza, l'ex rettore per nulla pentito dell'esperienza amministrativa, quando si dice pronto per fare il candidato del centrosinistra per la presidenza della Regione, nel 2013. E serio anche quando attacca Renzo Tondo: «Non dialoga con il territorio ed è a capo di una squadra senza strategie».

● Ballico a pagina 10

Cede un muro, nuova frana in via Valerio

La pioggia incessante provoca timori e danni. Il pericolo era stato segnalato invano

MOBILI arredocasa
arredamenti anche su misura

MOBILI ITALIANI	Prezzi Lancio	Ottobre Novembre
Cucine	9.600,00	3.650,00
Salotti	2.100,00	820,00
Soggiorni	5.400,00	1.620,00
Camere	6.800,00	1.980,00
Camerette	3.800,00	1.250,00

con sconti fino al -70%

Mobili Italiani di qualità a prezzi mai visti

PREVENTIVI GRATUITI

Vi assistiamo con i nostri SERVIZI GRATIS prima e dopo la vendita: Rilievo Misure, Progetto, Trasporto, Montaggio Ritiro Usato, Garanzia - Assistenza a Vita

Brazzano di Cormons (GO) - Via Risorgimento 4/G

APERTO anche DOMENICA POMERIGGIO - tel 0481.630315 - 335.6369638

TRIESTE Continua a piovare, e il terreno non assorbe più la pioggia. Ieri verso le 14 in via Alfonso Valerio è crollato un muraglione in arenaria, la cui instabilità era stata già segnalata agli uffici comunali dopo il "consulto" effettuato da un geologo. Non se ne è fatto nulla. Massi grossi come sedie hanno invaso la carreggiata, traffico a senso unico alternato. Per quanto tempo? Anche in via dell'Istria la pioggia ha accentuato l'instabilità di ciò che resta del muraglione crollato martedì mattina. La pioggia in questo inizio novembre sta cadendo con inusuale intensità e secondo dati rilevati dall'Osmer-Arpa l'aumento della precipitazioni rispetto alla media è del 50 per cento.



Il muraglione che ha ceduto

● A pagina 17

Gioielleria Orologeria moderna ed antica
Gold Emotion
di Franco Blasi

PIPPO PEREZ

Trieste
Capo di Piazza, 2
(Unità)
Tel. e fax 040 366328

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

La storia

Un nuovo libro sulle navi bianche

"Raffaello", 50 anni fa il canto del cigno del Cantiere S. Marco

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Nell'estate di 50 anni fa le prime lamiere del transatlantico "Raffaello" venivano poste al Cantiere San Marco. Altrettanto accadeva a Genova Sestri, dove veniva avviata la costruzione della gemella "Michelangelo". Nell'intenzione della Società di navigazione Italia, dovevano essere le più belle navi passeggeri italiane. A mezzo secolo di distanza alla breve vita di questi due transatlantici, lo storico navale Maurizio Eliseo dedica un volume in cui il Cantiere San Marco e la storia dei "comandanti" triestini, istriani e dalmati di queste due unità hanno una parte preponderante.



● A pagina 18

CENTRODESTRA
ALLA DERIVA

Napolitano: «Nessuno è in grado di prevedere come finirà»
I pontieri di Pdl e Fli cercano una soluzione che eviti la conta

Finiani disposti ad accettare un Berlusconi-bis

Bocchino: «Se si dimette, reincarico in 72 ore». Ma il premier vuole ottenere la fiducia

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA A cinque giorni dal voto che deciderà le sorti del governo, Italo Bocchino apre a un Berlusconi-bis a condizione che il Cavaliere si dimetta prima del 14 ed accetti modifiche alla legge elettorale. Ma l'offerta non viene neppure presa in considerazione dal premier, che non si fida di Fini ed è convinto di poter contare a Montecitorio su 318-320 voti. «Berlusconi è disposto a discutere di programma e di nuovo patto di legislatura ma non ha nessuna intenzione di fare passi indietro» spiegano i collaboratori del premier. E la Lega rincara la dose. «Non c'è un'alternativa a Berlusconi. La manovra di palazzo fallirà» taglia corto Marco Reguzzoni.

Nell'attesa del "D-Day", Bocchino insiste. «Per noi servono le dimissioni di Berlusconi ma siamo disposti a un reincarico 72 ore dopo», assicura il capogruppo dei deputati finiani, che offre al premier una crisi pilotata a condizione che ci sia una nuova agenda economica e che venga abbandonato il contestatissimo Porcellum. «Serve una nuova legge elettorale che preveda l'introduzione di una soglia minima per far scattare il premio di maggioranza e l'elezione nei collegi di metà dei deputati», spiega Bocchino che nega di aver incontrato due sere fa il Cavaliere: «È più facile che la Clinton abbia cenato con Assange...».

Nel partito di Fini, però, non tutti la pensano allo stesso modo. Il mode-



Il premier Silvio Berlusconi

rato Silvano Motta, che al Senato sta lavorando su un documento che «garantisca» il reincarico al premier, spiega che per siglare un nuovo patto di legislatura non servono le dimissioni: «L'essen-

ziale è che si trovi una soluzione politica prima del 14». Berlusconi sarà sfiduciato? Bocchino allarga le braccia e fa capire che il margine per ricucire con il Cavaliere è ridotto al minimo: «Noi



Italo Bocchino e Gianfranco Fini

abbiamo pronta una mozione di sfiducia e ci deve essere un elemento di forte novità per rimetterla nel cassetto». Come finirà la partita? «Adesso si apre un altro capitolo, vedremo insie-

me come andrà a finire. Il seguito nessuno è in grado di prevederlo. Può farlo solo chi ha una speciale sfera di cristallo» risponde il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che apprez-

za l'approvazione della legge di Stabilità ma non offre sponde ai fautori del voto anticipato.

Contro le elezioni si schiera Avvenire. Il quotidiano della Cei ricorda che la Costituzione «non è cambiata» e spiega che una crisi di governo non genera necessariamente elezioni: «Dal Parlamento possono nascere un'altra maggioranza e un altro governo».

I pontieri del Pdl e di Futuro e Libertà sono al lavoro per una soluzione in extremis che eviti la conta. Adolfo Urso assicura che se ci sarà un Berlusconi-bis con un «nuovo programma», il partito di Fini tornerà nel governo: «Ci assumeremo le nostre responsabilità fino in fondo».

Berlusconi accetterà un nuovo patto di legislatura? Al momento, il problema non sembra questo. Ciò che il Cavaliere non vuole fare è salire al Quirinale e rassegnare le dimissioni. Quanto ai numeri, nel Pdl tutti assicurano che alla fine chi rimarrà con il cerino in mano sarà proprio Fini. Il Terzo polo è destinato a fallire? Tutto è possibile. Quel che è certo è che in questo momento le difficoltà maggiori riguardano i futuristi, divisi tra falchi e colombe e costretti a registrare l'imbarazzato silenzio di Casini. Il leader dell'Udc (come l'Api di Rutelli) non è infatti disposto a prendere in considerazione l'ipotesi di una crisi pilotata che porti ad un Berlusconi-bis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Donadi: «Ci sono Giuda pronti a vendersi per 30 denari»

Secondo il capogruppo dell'Idv il governo deve dimettersi senza fare il mercato delle vacche

di MARINA NEMETH

ROMA «Il governo è finito e il voto del 14 dicembre è assolutamente irrilevante. Anche se lo squallido mercato delle vacche parlamentare che Berlusconi sta conducendo con spregiudicatezza desse come esito qualche voto di vantaggio alla Camera, non cambierebbe nulla. E' ormai chiaro che la crisi è formalmente aperta e che la parola deve tornare agli italiani». Va giù duro Massimo Donadi, capogruppo dell'Italia dei Valori a Montecitorio. Berlusconi e i suoi ministri se ne devono andare «perché il Paese ha bisogno di un governo stabile e ai cittadini spetta il diritto sovrano del voto».

Intanto continua la caccia ai voti. Pare che anche due dei vostri, Scilipoti e Razzi, potrebbero cambiare casacca.

È chiaro che si scelgono le persone più fragili e facilmente lusingabili. Magari con problemi economici e difficoltà personali. Anche l'onorevole Calearo ha parlato di una vera e propria compravendita, con cifre fra i 350 e i 500 mila euro.

Scilipoti l'ha accusata di volerlo screditare davanti all'opinione pubblica attraverso un cartello, dal Pd a Repubblica all'Idv, pronto a gettargli fango addosso.

È un tentativo squallido e anche abbastanza ridicolo, da parte di chi ha scelto di vendere politicamente la sua dignità, il suo voto e le sue idee, di rifarsi il look affermando di essere vittima di una spietata politica-editoriale. L'unica cosa vera è che fra noi c'è stata una telefonata durissima durante la quale gli ho detto che difenderemo l'onorabilità e il buon nome del nostro partito con ogni mezzo. E per un partito i mezzi leciti sono l'informazione: quindi faremo sapere agli italiani che c'è qualcuno, sul modello di Giuda, che si è venduto politicamente per trenta denari. Se poi i trenta denari di Scilipoti sono stati quattrini, la promessa di una candidatura, o posti chissà dove, non lo so e non mi interessa. Non credo nel perbenismo ipocrita per cui il rispetto si deve a tutti. Il disprezzo, in questo caso, non è volgarità, ma etica pubblica. È giusto che i politici comincino a capire che quando si vendono e tradiscono i valori di chi li ha votati lo meritano. E il prezzo minimo da pagare per quello che si mettono in tasca.

Torniamo alla politica. L'Idv spinge per le elezioni. Ma l'opposizione di centro sinistra è pronta?

Se non la smette di parlare di formule, di governi e di governicchi senza discutere di un progetto per governare il Paese, sarà difficile che la gente voti a sinistra. Il Pd è paralizzato da un risultato elettorale insoddisfacente e credo sia un errore gravissimo. Dovrebbe capire che il berlusconismo non ha più presa e che gli italiani hanno il bisogno disperato di un progetto alternativo di governo. Una coalizione che unisca i democratici, il Sel di Vendola, l'Udv e chi vorrà aderire a un programma moderno di trasformazione radicale del paese otterrebbe un risultato elettorale straordinario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimo Donadi

È GUERRA DEI NUMERI IN VISTA DEL VOTO DEL 14

Decolla la campagna acquisti di Silvio Scilipoti (Idv) si aggiungerà a Calearo e a Cesario nell'astensione

ROMA La campagna acquisti del Cavaliere comincia a produrre risultati. «Non sarò più solo»: Massimo Calearo, ex deputato dell'Api oggi al gruppo misto, non dice di più quando gli chiedono le ragioni della conferenza stampa convocata per oggi con Bruno Cesario e l'esponente dell'Idv, Domenico Scilipoti, medico di Patti che non sembra voler seguire Di Pietro contro Berlusconi.

Calearo non si sbilancia ma Scilipoti dovrebbe lasciare il partito di Tonino per unirsi ai due colleghi e fare "gruppo". I tre parlamentari, infatti, annunceranno che non vogliono più fare i «cani sciolti» e si metteranno insieme. Voteranno la sfiducia? I tre "battitori liberi" del centrosi-

nistra mantengono la consegna del silenzio, ma è probabile che si asterranno dal voto di sfiducia a Berlusconi.

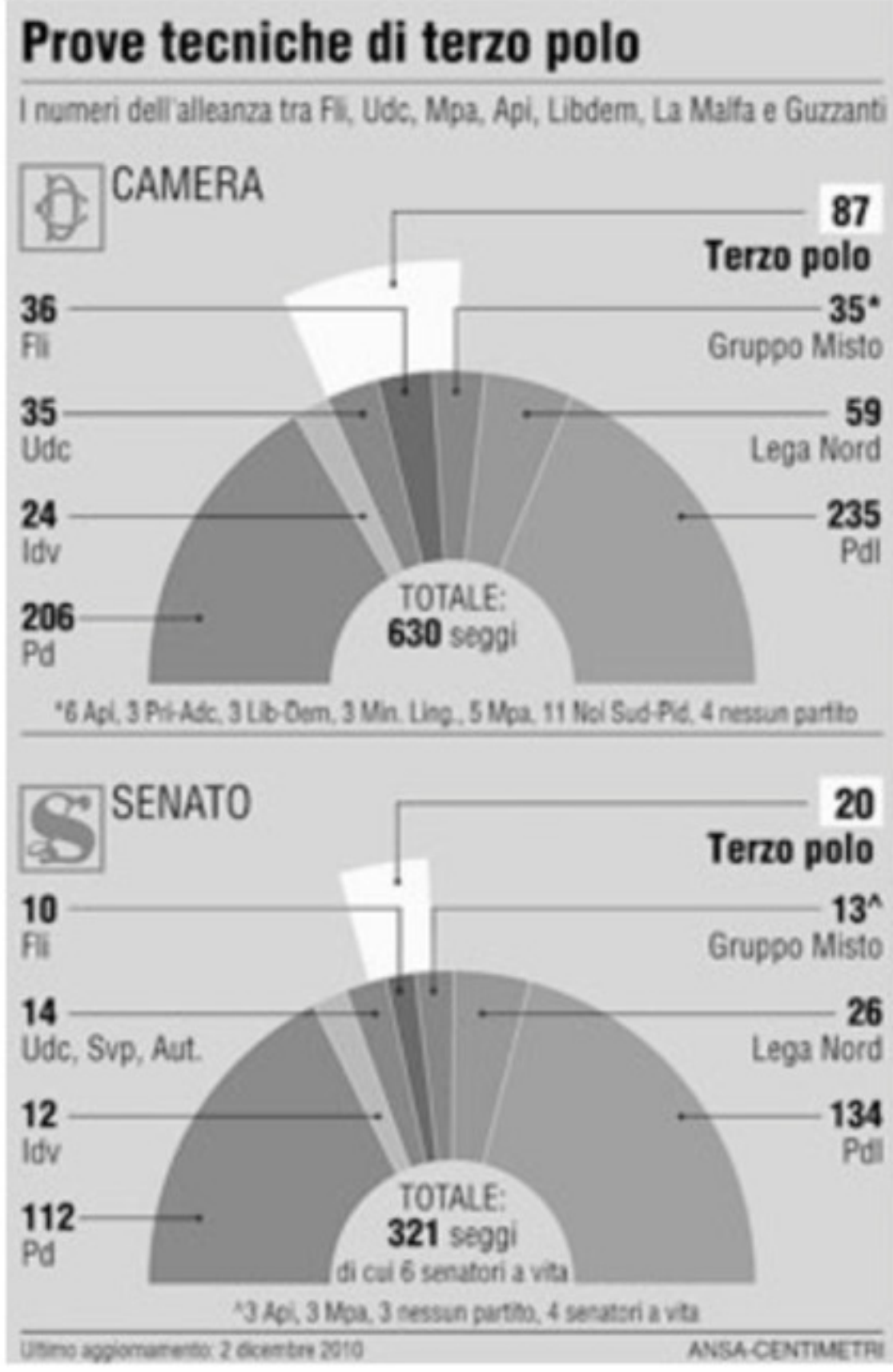
La notizia dell'outing dei tre "dissidenti" aggiornerà il pallottoliere della Camera in vista del voto del 14. Il quadro politico è in continua evoluzione e la situazione potrebbe cambiare fino all'ultimo minuto. Sulla carta, fino a questo momento, la maggioranza può contare su 307 voti o su 310 se i tre del gruppo misto decideranno di passare dall'astensione al voto di fiducia. Il Pdl ha 235 voti, la Lega 59, Noi Sud-Pid 11. A questi si aggiungono il repubblicano Francesco Nucera e Francesco Pionati dell'Adc. L'opposizione conta invece su 229 voti. Il Pd vale 206 voti, l'Idv senza Scilipoti 23 ai quali vanno aggiunti due deputati del gruppo misto: Beppe Giuliotti (non iscritto a nessuna componente) e Roberto Rolando Nicco (minoranze linguistiche).

Il Terzo polo, in base alle firme in calce alla mozione di sfiducia depositata a Montecitorio nei giorni scorsi, ha 85 voti. Il gruppo di Futuro e Libertà offre 34 voti (vanno esclusi Fini, che per prassi non vota, e l'indeciso Giampiero Catone). L'Udc conta 35 deputati, l'Api di Rutelli si ferma a 6 mentre l'Mpa di Lombardo ha 5 deputati e 3 sono i Liberaldemocratici (il loro leader Maurizio Tanoni assicura anche il consenso dell'incerto Maurizio Grassano). A questi si aggiungono i due 2 parlamentari del misto, il repubblica-

no Giorgio La Malfa e Paolo Guzzanti, che potrebbe rivedere la decisione di votare la sfiducia se Berlusconi si impegnerà a riformare la legge elettorale in modo da «restituire all'elettorato il diritto di rappresentanza» e decida di attuare un programma di ampie privatizzazioni.

Resta il nodo delle minoranze linguistiche. In occasione del voto di fiducia del 29 settembre scorso i due altoatesini della Svp, Siegfried Brugger e Karl Zeller si astennero, mentre il valdostano Nicco votò contro. Se Calearo, Cesario e Scilipoti vengono messi nel conteggio pro Berlusconi, con Scilipoti fuori dall'Idv, i sì al governo vanno a 310, mentre i voti di sfiducia restano 316.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DAL LEADER DI SINISTRA E LIBERTÀ ANCHE L'INVITO A NON PERSEGUIRE ALLEANZE CENTRISTE

Vendola al Pd: «Facciamo assieme un altro partito»

I Democratici mai così compatti nel respingere l'offerta. Zoggia, vicino a Bersani: «Abbiamo altre prospettive»

ROMA È quasi un invito a sciogliersi quello lanciato al Pd da Nichi Vendola, che propone ai Democratici di dar vita, insieme, a un nuovo partito della sinistra, attraverso il lavacro delle primarie. Una proposta che ha suscitato l'irritazione del segretario Pier Luigi Bersani, e il «niet» di tutte le anime del partito.

Vendola, nell'introduzione al volume «Riaprire la partita», edito da Ponte alle Grazie, ha pro-

posto al Pd di creare insieme un «più vasto albero» e cioè un grande «partito della sinistra». «Abbiamo fatto nascere un partito - spiega il leader di Sel - che si augura di restare in vita solo per il tempo necessario e che nel proprio Dna ha inscritto non l'istinto di sopravvivenza ma la tensione verso la nascita di qualcosa di più grande, che lo contenga e lo superi».

Lo strumento per costruire il nuovo partito

della sinistra italiana sono le primarie, nelle quali Vendola potrebbe tendere a Bersani la leadership del nuovo soggetto della sinistra. Come se non bastasse, il leader di Sel ha intimato al Pd di non perseguire alleanze centriste, attraverso «giochi di palazzo, manovre di corridoio, alchimie politiche».

La proposta ha avuto il merito di mettere d'accordo tutto il Pd nel bocciare. Davide Zoggia, membro della segreteria e as-

sai vicino al Pier Luigi Bersani, ha usato il sarcasmo: «Se Vendola non è soddisfatto di Sel e lo considera un partito a tempo ne parli con i dirigenti di Sel». Quanto al Pd ha tutt'altra prospettiva e si considera «il partito riformista del secolo».

Insomma, ha spiegato Zoggia, «il Pd è un partito aperto a tutte le culture progressiste e democratiche, anche a chi non ha partecipato sin dall'inizio alla nascita del partito. Ma il Pd non è in-



Nichi Vendola

tenzionato a partecipare a nessuna "ripartenza". Insomma è il Pd ad essere aperto a Vendola e non viceversa. Anche Beppe Fioroni, fondatore di Movimento Democratico assieme a Veltroni e Gentiloni boccia Vendola: «Il Pd deve aver chiaro che è nato non per fare la sinistra», ha detto, bensì per essere «un grande partito riformista e di centrosinistra che dia risposte all'intero Paese e non solo a una parte». Deve cioè parlare all'intero elettorato, comprese le partite Iva. E anche Giorgio Merlo, della componente di Franceschini, ha definito «una provocazione» le parole di Vendola.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alaceli, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (mass 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici degli rubriche (+iva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura dell'8 dicembre 2010 è stata di 47.100 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **PAOLO POSSAMAI**

WIKILEAKS
LA BUFERA

Dopo le accuse di essere «asservito agli americani», il governo australiano punta il dito sulla Casa Bianca e assicura all'hacker assistenza consolare

Usa e Svezia trattano l'estradizione di Assange

Ma il ministro degli Esteri svedese Bildt: «Abbiamo un sistema giudiziario indipendente»

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA La gigantesca fuga di notizie del «Cablegate» è colpa degli Stati Uniti. Dopo essere stato accusato da Julian Assange di essere «asservito agli americani», il governo australiano lancia accuse contro la Casa Bianca e assicura che all'hacker sarà fornita assistenza consolare «come a tutti i cittadini»: «Assange non è responsabile della diffusione di 250 mila documenti, i responsabili sono gli Stati Uniti» afferma il ministro degli Esteri Kevin Rudd, che punta il dito contro le falle nel sistema di protezione, «buchi» che avrebbero permesso a Wikileaks di mettere le mani sull'archivio diplomatico segreto.

Il destino del fondatore di Wikileaks che da martedì, dopo il suo arresto a Londra, è detenuto in un carcere inglese, è appeso al filo dell'estradizione in Svezia, a cui Assange è determinato a opporsi. Secondo il quotidiano Independent, colloqui informali tra Stoccolma e Washington per la consegna del prigioniero alla giustizia americana sono già in corso. Due giorni fa era stato l'avvocato di Assange, Marc Stephens, a evocare lo spettro del complotto, con il rischio di «forze occulte in azione» nel caso in cui il suo cliente fosse estradato in Svezia, dove Assange è sotto accusa per violenza sessuale e molestie.

Ma le autorità svedesi negano contatti: «La risposta è no» replica seccamente ai giornalisti il ministro degli Esteri Carl Bildt. «Abbiamo un sistema giudiziario indipendente, che non ha nessun contatto con le autorità politiche americane o con altre autorità».

Gli Stati Uniti, dove l'ex candidata repubblicana alla vice presidenza Sarah Palin ha chiesto per Assange la pena di morte, stanno già studian-



A sinistra, l'automobile che porta Julian Assange davanti al giudice della Corte di Londra. A destra, Julian Assange in una foto d'archivio



Successo sul Web. E già si pensa al film

Su Facebook e sui blog iniziata la caccia all'attore-interprete ideale: Jonny Depp?



Jonny Depp

NEW YORK Meglio un Julian Assange cattivo con la faccia di Russel Crowe o uno più innocente e antieroe con la faccia di Harry Potter? Per il web, Wikileaks è già un film e Julian Assange ne è ovviamente il protagonista: su Facebook è già cominciato un gioco per trasformare la vicenda Wikileaks in un successo hollywoodiano.

Alcuni siti e blog dichiaratamente pro-Assange danno infatti per scontata l'imminente traduzione cinematografica dell'intera vicenda, e si divertono a trovare tra le star di Hollywood un volto che possa corrispondere a quello di Assange.

Per il blog «Zap 2 it» di Facebook, specializzato in gossip dal mondo dello spettacolo e non solo,

Assange è destinato ad avere un volto diverso a seconda che, nell'ipotetico film, il regista lo voglia dipingere come un eroe, come un perseguitato, come una canaglia, come un antieroe.

In un servizio dal titolo «Julian Assange: ecco il cast nell'inevitabile Wikileaks-movie», il blogger Rick Porter propone l'attore inglese Paul Bettany nei panni di Assange-eroe (Bettany è attualmente nelle sale con il film The Tourist, con Johnny Depp). Ma, sempre nel ruolo di protagonista-eroe, il blogger Patrick Gavin si divide invece nel fornire altri due possibili volti per l'Assange cinematografico: quelli del regista-attore-sceneggiatore americano John Cameron Mitchell

(La diva con qualcosa in più, Shortbus) e quello di Neil Patrick Harris (l'ex bambino de Il Grande Cuore di Santa Clara, con Whoopy Goldberg). Per il ruolo di eroe-buono, poi, viene preso in considerazione anche il più maturo Ralph Fiennes (il dio Ade nel film Scontro tra Titani), che ha anche ricoperto ruoli nei film della serie Harry Potter).

Se invece Assange fosse il 'bad guy', l'eroe negativo, il criminale, il blogger ci vedrebbe bene il volto di Russel Crowe (Il Gladiatore). Gli attori inglesi Jeremy Renner (The Hurt Locker), Dominic West (Mona Lisa Smile) e Daniel Radcliffe (Harry Potter) si contenderebbero invece la parte di Assange qualora fosse dipinto come un antieroe,

I pirati bloccano per ritorsione i siti di Mastercard e Paypal

Per oltre 11 ore non permesse transazioni sulla banca svizzera che ha congelato il conto a Julian

ROMA L'esercito degli hacker ha colpito ancora. Nella cyber-guerra scatenata dall'arresto di Julian Assange, le milizie di «Operation Payback» hanno attaccato ieri i siti di Mastercard e Paypal, bloccando anche il funzionamento della homepage e delle e-mail dell'avvocato delle due donne svedesi che accusano il fondatore di Wikileaks di stupro. In precedenza era stato colpito il sito della procura svedese.

Per oltre 11 ore, inoltre, impossibile effettuare transazioni sul sito della banca svizzera PostFinance.ch, che ha congelato i conti di Assange.

Mastercard, il colosso delle carte di credito che ha bloccato i bonifici a Wikileaks, è stato preso di mira alle prime ore di ieri, quando ogni tentativo di accesso al sito è stato respinto. «Denial of service», servizio negato. L'attacco è stato firmato dagli attivisti che hanno lanciato l'operazione «Resa dei conti», annunciando attacchi contro «chiunque cercherà di censurare Wikileaks». L'emblema della battaglia è un veliero pirata, simbolo accanto al quale è comparsa l'immagine più significativa per la comunità hacker: l'uomo in giacca e cravatta senza testa, che rappresenta il gruppo «Anonymous». Dopo Mastercard, i «jedi» di Assange hanno bloccato anche il sito di Paypal, colpevole di aver fermato i flussi finanziari diretti al sito anti-segreti. Una decisione presa, ha rivelato ie-

ri il vice presidente della società Osama Bedier, parlando a una conferenza a Parigi, su pressione degli Stati Uniti: «Il Dipartimento di Stato ci aveva detto che quel che stavamo facendo era illegale». Una dichiarazione seguita poco dopo da una parziale marcia indietro: la decisione, ha affermato il diri-

L'emblema della battaglia un veliero pirata con accanto l'hacker in giacca senza testa

gente, era nata da una lettera inviata il 27 novembre dal Dipartimento a Wikileaks, in cui le autorità Usa avvertivano il sito che il possesso di informazioni segrete violava la legge.

Un documento del febbraio scorso pubblicato da Wikileaks, intanto, ha rivelato che diplomatici americani sarebbero intervenuti a favore di Visa e Mastercard in Russia, per evitare che le nuove norme all'esame del parlamento risultassero svantaggiose per le aziende americane. In questa guerra, è sceso in campo ieri anche Datacell, il sito svizzero-islandese incaricato da Wikileaks di canalizzare le donazioni: la società ha annunciato «azioni legali immediate» contro Visa. «I clienti Visa ci hanno ribadito in massa di voler fare le donazioni e non sono affatto contenti che Visa le respinga» hanno affermato i vertici Datacell, sostenendo che Visa ha ceduto a «pressioni politiche».

SUPER-OFFERTE EUROCAR DICEMBRE 2010



PRATICA	MODELLO	COLORE	LISTINO	PREZZO EUROCAR
9198	POLO 1.2 TRENDLINE 5P.	nero perla	€ 14.189,79	€ 11.200,00 *
9219	POLO 1.2 COMFORTLINE 5P.	argento riflesso	€ 14.923,78	€ 11.800,00 *
8869	POLO 1.4 COMFORTLINE 5P.	bianco	€ 15.586,79	€ 12.500,00 *
8826	POLO 1.2 TDI TRENDLINE 5P.	argento riflesso	€ 16.564,78	€ 13.200,00 *
9054	POLO 1.2 TDI TRENDLINE 5P.	nero perla	€ 16.564,78	€ 13.200,00 *
9053	POLO 1.2 TDI TRENDLINE 5P.	grigio	€ 16.564,78	€ 13.200,00 *
10179	GOLF 1.4 UNITED 5P.	bianco	€ 15.341,30	€ 14.200,00 ^
10221	GOLF 1.4 UNITED 5P.	nero	€ 15.341,30	€ 14.200,00 ^
9497	GOLF 1.2 TSI TRENDLINE 3P.	rosso tornado	€ 18.324,31	€ 15.000,00 ^
8559	GOLF 1.2 TSI TRENDLINE BMT 5P.	rosso tornado	€ 19.508,31	€ 15.800,00
9558	GOLF 1.2 TSI COMFORTLINE BMT 5P.	grigio united	€ 21.216,31	€ 17.200,00
9556	GOLF 1.2 TSI COMFORTLINE BMT 5P.	argento riflesso	€ 21.216,31	€ 17.200,00
9069	GOLF 1.4 TSI HIGHLINE 5P.	grigio united	€ 24.248,31	€ 20.000,00 ^
9696	NUOVA TOURAN 1.6 TDI COMFORTLINE	argento riflesso	€ 28.096,31	€ 23.800,00 *
9760	NUOVA SHARAN 2.0 TDI COMFORTLINE	argento riflesso	€ 37.027,31	€ 31.400,00 *

EUROCAR
ITALIA SRL

TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040/2440900

GORIZIA - Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481/391381

www.eurocar.it



CARBONIZZATO IL PILOTA DEL PIPER

Roma, aereo precipita sul deposito dei bus

ROMA Un volo di un minuto solamente, poi l'improvvisa perdita di quota e lo schianto contro un capannone della rimessa Atac di Grottarossa, alla periferia Nord di Roma. È morto così, carbonizzato tra le lamiere di un Piper Saratoga, Giovanni Magliocca, 51 anni, romano e pilota esperto, decollato dal vicino Aeroporto dell'Urbe poco prima delle 16.

E l'unica vittima dello schianto: nessuno era a bordo con lui né, nell'impatto, altri sono rimasti feriti: solo una porzione della struttura, 10 metri su

un fronte di 400, è rimasta danneggiata. Poteva essere però una tragedia di dimensioni ben maggiori: ieri, giorno dell'Immacolata, solo 15 persone erano al lavoro nella rimessa del trasporto locale capitolino lungo la frequentata via Flaminia, a pochissima distanza dalla Stazione ferroviaria di Grottarossa e dagli studi Rai di Saxa Rubra. L'aereo, infatti, a quanto ha spiegato un dipendente Atac che

ha visto i rottami, è andato a impattare a poche decine di metri dall'ufficio movimento, lì dove nei giorni feriali nel bar c'è un continuo viavai di dipendenti. Lo conferma un testimone oculare, Alessandro Vergili, 40 anni. Ancora scosso per un incidente vissuto solo sette anni fa nello stesso capannone, l'uomo lavora per una ditta che si occupa della manutenzione degli pneumatici delle vetture e si

trovava a pochi metri dal punto d'impatto, un timpano del capannone. «Ho sentito un gran botto e ho pensato a uno scontro tra autobus - ha raccontato - poi con due colleghi siamo usciti e abbiamo visto fiamme altissime e quel poveraccio, già morto carbonizzato, a terra». Sono stati proprio due operai a mettere mano agli estintori e a domare le fiamme. Davanti a loro uno spettacolo drammatico: l'aereo,

ridotto ormai a un mucchio di lamiere fumanti, all'esterno del capannone; un'ala precipitata nella struttura, vicino a fosse di manutenzione e a due vetture dell'Atac, non danneggiate. Sul posto sono accorsi l'assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Sergio Marchi - che annuncia per oggi una riflessione sulla sicurezza dello spazio aereo - e il presidente di Atac Luigi Legnani, per il quale oggi si pro-

cederà a verifiche strutturali sul capannone. Confermata la regolarità del servizio del trasporto di oggi, la presidente della Regione Lazio Renata Polverini ha annunciato «che è stata aperta un'inchiesta per individuare le cause dello schianto».

Il funzionario direttivo dei Vigili del fuoco Stefania Fiore esclude che il Piper abbia urtato qualcosa nel brevissimo volo. In serata, stravolta, è giunta a bordo di un'auto dei Carabinieri la moglie della vittima per il riconoscimento del corpo il cadavere, ma si è poi subito allontanata.

Yara, prende corpo la pista investigativa dell'amico di famiglia

Ancora ricerche, arrivano i reparti speciali

Una vicina: «Visti in zona due uomini litigare»

di PAOLO CARLETTI

BERGAMO I genitori di Yara ieri mattina non se la sono sentita di recarsi alla messa. Il giorno dell'Immacolata l'hanno trascorso nella loro casa, con gli altri tre figli, sempre in attesa di notizie. Ed è stata giornata di visite.

Prima il questore di Bergamo Vincenzo Ricciardi e subito dopo il comandante provinciale dei Carabinieri, colonnello Roberto Tortorella. Poi la famiglia di Yara ha aperto la porta a una delegazione d'immigrati nordafricani, arrivati da Padova, Verona e Brescia con una lettera di solidarietà. «Sono persone straordinarie che nel momento del dolore ci devono insegnare la civiltà» ha detto il giornalista Mohamed Ahmed, portavoce del gruppo, con altre due donne ricevute in casa Gambirasio.

Da questore e comandante dell'Arma poche parole, nessuna rivelazione particolare. Tortorella ha glissato sul ritrovamento effettuato ieri mattina di uno zainetto nero, simile a quello che aveva la ragazza la sera della scomparsa. Lo hanno trovato i poliziotti del Reparto prevenzione criminale di Milano, arrivati a rinforzare la schiera degli investigatori della Polizia. Gli agenti stavano partecipando alle operazioni di controllo all'interno della ditta "Roncelli" (dove ieri era stato trovato un cellulare risultando poi non appartenente a Yara e dove erano in corso le operazioni di svuotamento di una grossa cisterna per l'acqua piovana) quando sono stati avvicinati da un uomo con un cane. L'uomo ha condotto i poliziotti in un boschetto lungo via Marconi, a poca distanza dal

cantiere ispezionato più volte. L'area verde viene spesso utilizzata da sbandati e senza tetto. Nei giorni scorsi le piante a ridosso del boschetto erano state tagliate, ma nessuno c'era entrato. Tra gli alberi sono stati trovati una tenda verde, uno scooter "Malaguti" abbandonato e appunto un giubbetto nero, quindi dello stesso colore di quello che indossava Yara al momento della scomparsa. Le ricerche successive con l'ausilio di unità cinofile non hanno dato altri risultati mentre spunta un altro testimone. «La sera che

Yara è scomparsa ho visto due uomini che litigavano animatamente nella via in cui abita la famiglia Gambirasio. Parlavano in italiano», ha raccontato una vicina al Tg5.

Dopo il vertice in Procura di sabato con il pm Letizia Ruggeri che conduce le indagini, è stato deciso un maggiore coinvolgimento della Polizia e dei reparti speciali delle forze dell'ordine. A Brembate stanno per arrivare anche gli agenti dello Sco (Servizio centrale operativo) mentre sono già in attività i carabinieri del Racis, il reparto specializzato nella



Le ricerche di Yara in uno degli invasi

ricerca di persone scomparse. Intanto prende sempre più corpo l'ipotesi che chi ha fatto sparire Yara la conosce e conosce la sua famiglia e nella cittadina sale il malumore per come sono state coordinate le indagini, in sostanza per il

mancato coinvolgimento dei reparti speciali fin dai primi momenti della scomparsa di Yara. Le ricerche di vigili del fuoco, Protezione civile, e volontari, ieri sono proseguite anche nell'alveo del fiume Brembo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

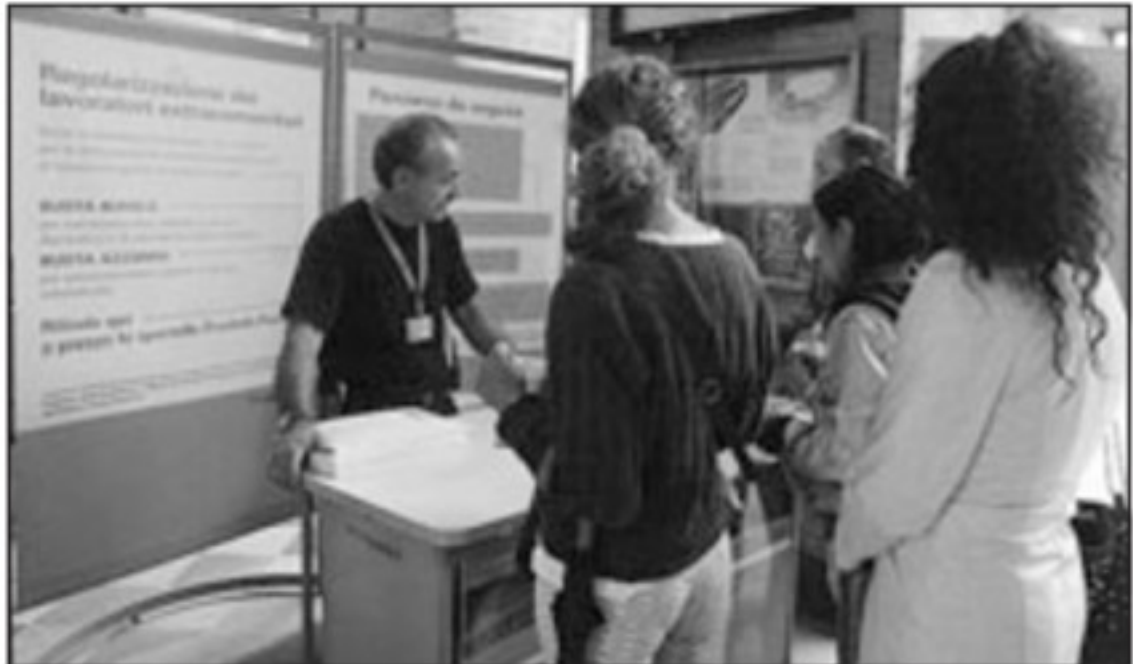
Spot di Vespa, è bufera

ROMA La scena romantica del ballo di Cenerentola era appena finita quando l'altra sera, nel film "Cenerentola" su Rai1, è comparsa la pubblicità. Aperta da un trailer di "Porta a Porta" (in onda a seguire) con Bruno Vespa che annunciava il tema della puntata, dedicata alla scomparsa della giovane Yara e alla morte di Sarah Scazzi. Con parole di questo tipo: molte ragazze si saranno commosse davanti a fiabe come questa ma poi la loro vita è stata spezzata. Forte inquietudine in molti spettatori, tra cui presumibilmente tanti bambini. Il caso è stato stigmatizzato dall'Osservatorio per i diritti dei minori a cui si sono rivolti molti genitori ieri. «L'interruzione con il trailer di Vespa dedicata alla scomparsa di Yara e Sarah è da considerarsi nefasta» denuncia il presidente dell'associazione Antonio Marziale, consulente della Commissione parlamentare per l'infanzia.

IL TEST DOVRÀ ACCERTARE LA CAPACITÀ DI COMPRENDERE FRASI DI USO FREQUENTE

Immigrati, test d'italiano per il soggiorno

Da oggi nuovo adempimento per il permesso. In Alto Adige anche in tedesco



Nella foto d'archivio stranieri in fila per il ritiro del kit per la regolarizzazione

ROMA Da oggi permesso di soggiorno solo se si conosce l'italiano. Lo prevede un decreto del 4 giugno 2010 (firmato dai ministri dell'Interno e dell'Istruzione, Roberto Maroni e Mariastella Gelmini), che prevede un test di lingua obbligatorio per gli stranieri che intendono richiedere il documento per soggiornanti di lungo periodo.

giorni per lo svolgimento della prova, indicando data e luogo.

L'esame si svolgerà con modalità informatiche ma, su richiesta, anche per iscritto. È strutturato sulla comprensione di brevi testi, frasi ed espressioni di uso frequente. Il contenuto delle prove che compongono il test, i criteri di assegnazione del punteggio e la durata del-

la prova sono stabiliti uniformemente su tutto il territorio nazionale.

Per superare la prova il candidato deve conseguire almeno l'80% del punteggio complessivo. Se l'esito è positivo, lo straniero può presentare la domanda e la Questura, verificati tutti gli altri requisiti richiesti, rilascerà il permesso di soggiorno. In caso di bocciatura, lo straniero potrà ripetere la prova e inoltrare un'altra richiesta per sostenere il nuovo test.

Non tutti gli stranieri sono però tenuti a sottoporsi all'esame di lingua. È infatti esentato dalla prova chi ha attestati o titoli che certifichino la conoscenza dell'italiano a un livello non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue; chi ha titoli di studio o titoli professionali (diploma di scuola secondaria italiana di primo o secondo

grado oppure certificati di frequenza relativi a corsi universitari, master o dottorati); chi è entrato in Italia come dirigente, professore universitario o ricercatore, traduttore o interprete; chi è affetto da gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico.

In compenso, chi chiederà il permesso di soggiorno in Alto Adige, dovrà sapere non solo l'italiano, ma anche il tedesco.

Il presidente della Provincia di Bolzano, Luis Durnwalder, ha infatti annunciato l'avvio di un'esaminò in tedesco per gli immigrati, che non sarà però vincolante. Gli immigrati che fanno il test d'italiano potranno, a titolo volontario, dimostrare anche la loro conoscenza del tedesco ed i promossi potrebbero avere una sorta di corsia preferenziale per quanto riguarda vari sussidi provinciali.



Il corso principale di Cortina

della Torre Eiffel a chiudere il celebre monumento, uno dei più visitati al mondo. E quanto riferisce all'agenzia France Presse la Sepe, la società

che gestisce la Torre. Sempre per la neve gli aeroporti di Roissy "Charles de Gaulle" e di Orly, sono rimasti chiusi per circa mezz'ora.

Accoltella la convivente mentre sta dormendo

L'italiano dopo l'aggressione chiama il "118" e in ospedale l'algerina svela la verità

ROMA Ha accoltellato la fidanzata nel sonno. È successo l'altra notte in un appartamento di via Copenaghen al Torrino. Dopo una lite, i due ragazzi che vivevano insieme da sole due settimane, hanno deciso di andare a dormire in letti e stanze "separate". La donna, una 24enne algerina, svegliatasi di soprassalto per un forte dolore alla schiena si è trovata con il compagno sopra di lei che la colpiva ripetutamente con un coltello. La giovane riusciva a salvarsi fingendosi morta, facendo desistere l'uomo dai suoi intenti.

Poco dopo il ragazzo, probabilmente reso conto di quello che aveva appena fatto, ha telefonato al Servizio 118 chiedendo aiuto, minacciando la ragazza di dovere raccontare che a compiere il gesto era stato un ladro che poi era fuggito. Ma durante il trasporto in ospedale, la vittima ha raccontato ai medici che era stato il suo fidanzato, che nel frattempo seguiva l'ambulanza con la sua auto, ad aggredirla. Arrivata la segnalazione dal "118" alla Sala operativa della Questura, personale delle "Volanti" si è immediatamente portato al nosocomio per l'accertamento dell'accaduto. Così N.C. italiano di 22 anni, è stato immediatamente identificato dai poliziotti.

L'uomo, in evidente stato confusionale e con la maglia ancora sporca di sangue, ha riferito agli agenti che un ladro si era introdotto in casa aggredendo con un coltello la sua fidanzata.

Questa versione non ha però convinto gli investigatori. La ragazza, ascoltata dagli agenti, ha raccontato una diversa versione dei fatti, negando l'esistenza del presunto ladro e riconoscendo nel suo fidanzato il vero aggressore. Si è proceduto quindi ad ispezionare l'appartamento dei due giovani per verificare le condizioni del luogo dove si era verificato l'accaduto.

All'interno dell'abitazione, i poliziotti delle "Volanti" hanno constatato tracce di sangue dappertutto, rinvenendo inoltre in cucina un coltello di grosse dimensioni sporco di sangue, verosimilmente utilizzato per colpire la donna.

Pertanto il giovane, dopo essere stato accompagnato negli uffici del Commissariato Esposizione, è stato arrestato per il reato di tentato omicidio e condotto nel Carcere di Regina Coeli. La donna è stata ricoverata in osservazione per le ferite riportate.

IN VAL GARDENA PRIMA TRAGEDIA

Sciava senza casco muore contro un tronco

BOLZANO Sciava senza il casco e questo le è stato fatale al momento del violento schianto contro un albero dopo avere perso il controllo dei suoi sci. È morta così, a causa delle gravissime lesioni alla testa, Magdalena Ploner, 21 anni, di Ortisei in Val Gardena (Alto Adige), nonostante i disperati tentativi dei rianimatori di soccorrerla sul posto e poi sull'elicottero che l'ha portata verso l'ospedale di Bolzano, dove è deceduta poco dopo il ricovero.

È la prima vittima quest'anno di un incidente sulle piste da sci in Italia, a stagione appena iniziata. La tragedia si è consumata ieri attorno alle 12.30. La ragazza, in compagnia del suo ragazzo, stava sciando sulle nevi della Pista Sant'Anna sul Secceda, non distante dal luogo della sua residenza. Improvvisamente Magdalena ha perso il controllo dei suoi sci andando a sbattere contro un albero a bordo pista. Nell'impatto ha riportato gravissime lesioni alla testa. Sul posto sono intervenuti i soccorritori ed immediata è stata la procedura di rianimazione. Poi il trasporto all'Ospedale San Maurizio del capoluogo altoatesino con l'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites, ma tutto è stato inutile. Le indagini sono affidate ai carabinieri. Magdalena era figlia di Pepi Ploner, vicecampione del Mondo con la staffetta azzurra di fondo nel 1985. L'incidente si è verificato su un tratto piuttosto pianeggiante.

ALA SPEZIA

Poliziotta travolta da un albero mentre rileva un incidente

LA SPEZIA Una sovrintendente della Polstrada della Spezia è morta mentre rilevava un incidente, travolta da un albero abbattuto dal maltempo. È successo a Fornola (La Spezia) poco dopo le 3 dell'altra notte. La donna si chiamava Teresa Marrocchi e aveva 43 anni.

La sovrintendente era sul posto per rilevare un incidente capitato a un automobilista la cui auto era stata colpita da un ramo spezzato. Mentre era intenta ai rilievi, un altro albero è caduto, travolgendola. Sul posto sono stati tentati i primi soccorsi. Trasferita d'urgenza all'Ospedale Sant'Andrea, la donna è stata sottoposta a un intervento chirurgico urgente ma, purtroppo, non ce l'ha fatta. La strada della Ripa era stata riaperta solo ieri, dopo una lunga chiusura dovuta proprio al maltempo e alle frane. Da poche ore le auto avevano ripreso a circolare sull'arteria, molto trafficata. Il capo della Polizia di Stato Antonio Manganelli e il ministro dell'Interno Roberto Maroni hanno espresso sentimenti «di cordoglio e commossa solidarietà» ai familiari di Teresa Marrocchi.

MANTO BIANCO ANCHE A BASSA QUOTA MA IL FENOMENO SARÀ PASSEGGERO

Maltempo, arrivano freddo e neve

Nel Friuli Venezia Giulia quello passato è stato il novembre più piovoso di sempre

ROMA Dopo le copiose piogge autunnali, arriva il freddo, quello vero, con piogge e neve anche a bassa quota. Le previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica Militare dicono infatti che dal pomeriggio arriveranno sul Bel Paese gli effetti di una perturbazione dall'Europa Centrotrentina che si muove verso l'arco alpino. I venti si disporranno a spirale dal quadrante Nord apportando un deciso abbassamento della colon-

nina di mercurio, ancora più apprezzabile domani e parzialmente sabato. La ventilazione da Nord spazzerà via le nubi da buona parte del territorio ma pioggia e neve cadranno anche a bassa quota, sulle aree alpine, sulle regioni del versante adriatico e sulle zone interne appenniniche. Il quadro meteo muterà dalla serata di sabato, con il ritorno della copertura nuvolosa su molte regioni e il rialzo delle temperature. Le previsioni indicano per domenica nu-

bi sparse su tutte le regioni, con nuvolosità più consistente e isolati rovesci sulla Puglia al mattino e dal pomeriggio sulle regioni tirreniche dove non si esclude qualche piovasco sparso. Nubi sparse su tutte le regioni anche nei primi giorni della prossima settimana.

Novembre 2010 passerà alla storia come uno dei più piovosi di sempre in Friuli Venezia Giulia. L'ha reso noto l'Osservatorio meteo dell'Arpa per il quale, dopo quasi

tre mesi di piogge e, comunque, di brutto tempo, sulla regione dovrebbe tornare a splendere il sole. E il beltempo - con vento di tramontana sul Medio Friuli e di bora sulla costa - dovrebbe durare alcuni giorni. Le temperature sono previste in calo ma non si arriverà agli zero gradi. Saranno comunque in media con le temperature di quest'ultima parte di autunno. Frattanto l'abbondante nevicate che ieri scendeva su Parigi ha costretto i responsabili

LA GENDARMERIA RALLENTA L'AZIONE DEI POMPIERI PER AVERE PRIMA LA SITUAZIONE SOTTO CONTROLLO

Cile, carcere in fiamme. Morti 83 detenuti

La sciagura nella capitale Santiago. Le fiamme divampate dopo una rissa nelle celle

SANTIAGO DEL CILE Asfissati, oppure calcinati dalle fiamme tra le sbarre: così sono morti 83 dei quasi 2 mila detenuti in un penitenziario sovraffollato a Santiago del Cile, paese che si avvia così a chiudere un 2010 tragico, dopo il terremoto del 27 febbraio e la lunga vicenda, questa finita bene, dei 33 minatori.

Le fiamme sono divampate molto velocemente poco minuti prima delle 6 del mattino, mentre fuo-

ri dal "San Miguel" - un grande complesso carcerario in un quartiere periferico di Santiago - si trovavano decine di familiari dei detenuti: in occasione della festa dell'Immacolata Concezione, oggi era infatti una giornata di visite da parte dei parenti dei prigionieri. E mentre il fuoco e il fumo si alzavano al cielo, attorno ai muri del penitenziario ci sono state lunghe ore di tensione, angoscia, commozione, oltre a qualche svenimen-

to: i disperati familiari - molte delle quali donne - cercavano infatti di avere informazioni sull'identità dei morti. «Non ci dicono niente, vogliamo sapere cosa è successo, dov'è mio figlio?», sussurrava tra le lacrime Maria Jimenez, madre di uno dei reclusi. Dopo qualche ora, le autorità hanno iniziato a chiamare ad uno ad uno i familiari dei morti per comunicare loro la tragica notizia. Molti dei detenuti hanno perso la vita calcinati

nelle celle del quinto piano dove è scoppiato l'incendio, altri asfissati: la loro identificazione è quindi molto difficile. Gran parte della quindicina di prigionieri che si trovavano nel padiglione distrutto dalle fiamme e che sono riusciti a salvarsi, sono gravemente feriti e sono ricoverati con serie ustioni oppure con problemi alle vie respiratorie. Sulle cause dell'incendio sono in corso indagini. Secondo le fonti ufficiali, le fiamme sono



Malore tra i parenti delle vittime del rogo

divampate dopo una rissa tra due gruppi di reclusi, durante la quale sono stati incendiati alcuni materassi. Alcuni dei parenti presenti sul luogo hanno riferito che tra i due gruppi c'erano contrasti da tempo. Altre fonti indicano come causa dell'incendio un corto circuito a un fornello elettrico di una delle celle.

La polemica al centro dell'attenzione del paese è però un'altra. A quanto pare - sempre secondo le dichiarazioni dei familiari - l'ingresso dei pompieri nel padiglione andato a fuoco è stato ritardato dagli uomini della gendarmeria, i quali erano in attesa di avere il totale controllo della situazione, anche per evitare possibili fughe.

L'ITALIANO È IL RELATORE DEL RAPPORTO UE SUL PAESE

Arlacchi: in Afghanistan cambiare strada

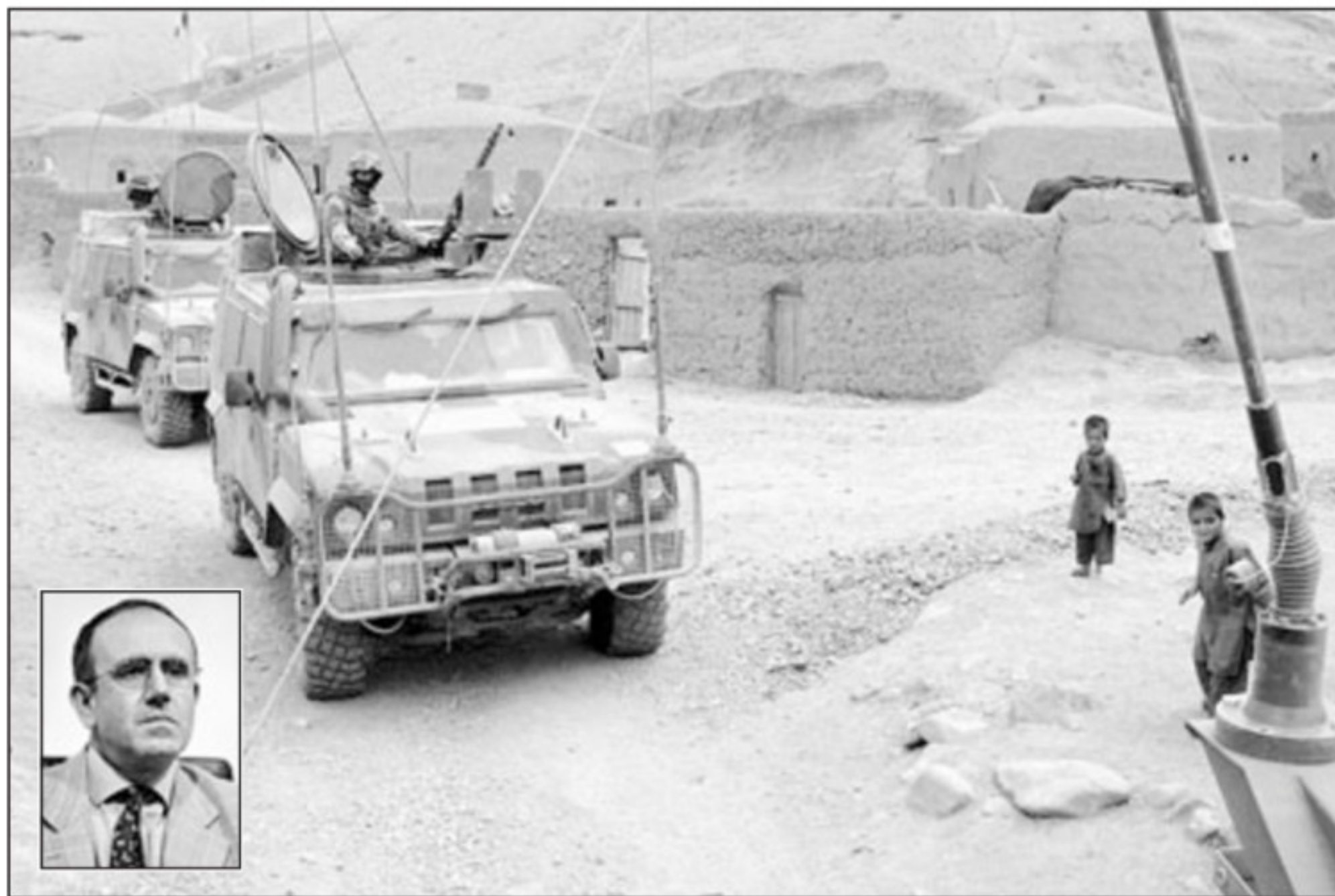
La soluzione non è militare. Solo il 20% degli aiuti giunge alla popolazione

di PIER PAOLO GAROFALO

TRIESTE «Dobbiamo cambiare strada; questa in Afghanistan è una guerra ormai più lunga del Secondo conflitto mondiale. Non c'è una soluzione militare. Sono contrario a un ritiro in tempi brevissimi ma è necessario che la comunità internazionale formuli una politica decisa per risolvere la situazione, sia dal punto di vista della sicurezza che da quello dell'aiuto allo sviluppo, che scandalosamente arriva ai beneficiati solo per il 20%». Pino Arlacchi, eurodeputato eletto per l'Italia dei Valori e passato nel novembre scorso al Partito democratico, parla con cognizione di causa. Dal 1997 al 2002 sottosegretario generale Onu quale direttore dell'Unodc (Ufficio per il controllo delle droghe e il crimine), è lo "Special Rapporteur" dell'Europarlamento sull'Afghanistan, incaricato di stendere la strategia dell'Ue per risolvere il "nodo" del Paese asiatico. «La stesura del Rapporto - spiega Arlacchi - ha richiesto un anno, con l'aiuto di un team tecnico e del mio personale, oltre alla speciale collaborazione trovata nel collega sloveno del partito "Zares" Vajgl. Ho visitato la Nato, la Missione Isaf e il Paese, incontrando anche esponenti del vecchio regime talebano, che già conoscevo, e molte forze politiche locali, quali l'ex presidente Ramadani».

CONVERGENZA. Il risultato soddisfa il sociologo italiano, considerato tra i massimi esperti di sicurezza: «Sul documento vi è stata una convergenza tra maggioranza e minoranza, come virtuosamente avviene non di rado a Bruxelles, ricevendo l'assenso da colleghi autorevoli, come il Andrew Duff. Ora sarà necessario uno sforzo enorme ma possibile per mettere in atto le linee-guida».

EXIT. Punto focale per quella che è l'"exit strategy" dell'Unione europea, affiancata a quella della Nato che fornisce le truppe all'Isaf, è il rilancio, autentico e allargato, del processo di pace. «Bisogna sostenere il dialogo tra le forze politiche locali, coinvolgendo maggiormente i Paesi della regione, fino alla Turchia, puntando a un governo di unità nazionale che coopti anche i talebani e le altre componenti dell'"insurgency" stabilendo prima possibile un cessate il fuoco» dichiara Arlacchi. All'iniziativa politica va affiancata, secondo il Rapporto, l'eradicazione delle colture per l'oppio, l'incremento non solo quantitativo ma soprattutto quali-



Due bambini afgani guardano passare una colonna di blindati "Lince" del contingente italiano nella zona di Herat, in Afghanistan. Nel riquadro, Pino Arlacchi

tativo delle forze di sicurezza afgane, la riforma totale della "macchina" degli aiuti internazionali.

OPPIO. «Eradicare l'oppio - sottolinea il relatore Ue - sarebbe stato più facile 12 anni fa, con un

budget di ben 20 milioni di dollari, che non ora con fondi in paragone ridicoli, ma strategie sbagliate, valutazioni errate e altri elementi che anche per me rimangono un mistero hanno fatto falli-

re l'operazione. Ora vi sono colture alternative disponibili, specie lo zafferano ma anche il melograno, e ho proposto la creazione di un ufficio ad hoc, con l'obiettivo di eliminare il papavero da oppio

IL CASO

DECISIONE DEL TPI. ERA ACCUSATO DEL MASSACRO DI OVCARA

Ridotta di 7 anni la pena a Slijivancanin

di STEFANO GIANTIN

BELGRADO Colpo di scena al Tribunale internazionale per la ex-Jugoslavia. Ieri, per la prima volta, i magistrati dell'Aja hanno corretto una sentenza passata in giudicato, riducendo da 17 a 10 anni la condanna di Veselin Slijivancanin, ufficiale della Jna, l'esercito federale jugoslavo. Slijivancanin era considerato fra i responsabili del massacro di Ovcar, uno degli eccidi più efferati compiuti a Vukovar nel '91.

Slijivancanin era al comando della Jna negli ultimi giorni dell'assedio di Vukovar. Sopra di lui c'era solo il colonnello Mile Mrk-

sic, condannato a 20 anni all'Aja per omicidio e torture verso i prigionieri. La storia è nota. Il 18 novembre 1991, dopo oltre 80 giorni di assedio, Vukovar si arrende. Gli ufficiali Mrksic, Radic e Slijivancanin, la "trojka di Vukovar", entrano in città dando il via a nuove atrocità. Case saccheggiate, civili cacciati o uccisi con l'assistenza dei paramilitari di Arkan. Il 20 novembre, anche 300 "non-serbi" nascosti nell'ospedale sono catturati. Mrksic e Slijivancanin selezionano quelli da trasferire in una fattoria presso Ovcar, poco lontano dal centro. Lì i prigionieri vengono abbandonati a sé stessi. Cadono in una fossa comune

a gruppi di 10-20, sotto i colpi dei fucili della Difesa territoriale e dei paramilitari.

Slijivancanin era stato condannato in primo grado a 5 anni per il reato di tortura, ma in appello la pena era stata portata a 17 anni per l'aggravante dell'eccidio di Ovcar. Ieri, lo shock. Il Tpi ha accolto la testimonianza di un ex ufficiale dell'Jna, Miodrag Panic. Il militare ha persuaso il tribunale che Slijivancanin non sapeva che i prigionieri dell'ospedale non erano stati protetti dai suoi sottoposti prima di essere consegnati ai paramilitari. Colpevole solo di torture verso i prigionieri, a Slijivancanin sono stati abbottati 7 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una stazione di servizio dell'Ina in Croazia

FIUME Gli ambienti di governo a Zagabria hanno strabuzzato gli occhi mostrando indignato stupore: l'offerta pubblica di acquisto lanciata dall'ungherese Mol per rastrellare le quote marginali dei piccoli azionisti della croata Ina ("sorella minore" della compagnia petrolifera di Stato magiara) avrebbe lasciato di stucco e colto del tutto impreparata la leadership governativa zagabrese. Il cui sbigottimento potrebbe però anche non essere del tutto genuino, bensì dettato più che altro da impellenze di politica interna. Potrebbe dunque trattarsi solo di una recita a soggetto, ideata per tamponare il dissanguamento di consensi

contro il quale ormai da mesi l'Esecutivo della premier Jadranka Kosor sta lottando invano. Come che sia, l'Opa formulata da Mol nei giorni scorsi per immettere nel proprio portafoglio l'8 per

Ivan Šuker, ad accusare la compagnia ungherese di «tentativo scorretto di scalata ostile» nei confronti della corrispettiva croata Ina, della quale Mol detiene in questo momento una quota pari al

47,16 per cento (contro il 44,8 per cento in mani statali croate). Se l'Opa andasse a buon fine, lo stock azionario della compagnia magiara potrebbe pertanto salire nettamente oltre il 50 per cento. Il che attribuirebbe ipso facto a MOL (a sua volta partecipata - va rilevato - al 21,2 per cento dai russi di Surgutneftegas) la possibilità di pilotare l'Ina a proprio piacimento e controllare pressoché completamente anche in Croazia, dopo Serbia e Bo-

snia, il mercato energetico (derivati del petrolio e gas).

Per ingolosire e indurre a vendere il loro 8%, Mol offre ai piccoli azionisti un prezzo allettante: 2.800 kune per azione (379-380 euro), contro le appena 1.700 delle ultime quotazioni Ina in borsa. Per gli attuali o ex dipendenti Ina, che all'atto della privatizzazione della compagnia avevano potuto acquisire a condizioni privilegiate fino a un massimo di 26 azioni pro

capite, si prospetterebbero quindi profitti notevoli: tra i 5-6 mila euro, a seconda degli anni di lavoro in azienda. Per la compagnia magiara l'ipotesi acquisizione dell'intero 8% dei piccoli azionisti comporterebbe pertanto un esborso pari a quasi 304 milioni di euro. Alla "minaccia" di acquisizione ostile piovuta da Budapest - e mentre la premier Kosor ha indossato le vesti di commesso viaggiatore offrendo a turchi ed egiziani i

progetti con cui il suo governo tenta di far uscire l'economia nazionale dal reparto di terapia intensiva -, per ora la risposta del governo di Zagabria è stata più che altro palabratica. Nell'impossibilità di mettere sul piatto un'offerta pari o superiore a quella magiara, l'unica mossa concreta è stata finora quella di un subitaneo "delisting", ossia il blocco di tutte le contrattazioni o passaggi di mano dei titoli Ina. Si tratta comunque solo di una

sorta di "time out", al termine del quale i giocatori (e probabilmente non solo croati e ungheresi) dovranno per forza tornare in campo. Dove stavolta, anche come arbitro della partita, potrebbe presentarsi un nuovo personaggio, finora impegnato a tirare le fila dietro le quinte. Si allude ovviamente al predetto Surgutneftegas, il gruppo russo che con il suo alter ego moscovita Lukoil non fa certo mistero di ambire al controllo di una fetta quanto più sostanziosa del mercato ex jugoslavo. Lukoil in Croazia vanta già una testa di ponte fatta di oltre una ventina di distributori di carburante o stazioni di servizio. (f.r.)

La Cina contro Xiaobo lancia l'anti-Nobel

Istituito in poche ore il Premio Confucio che sarà assegnato oggi

PECHINO Al Comitato norvegese, che ha assegnato il Nobel per la Pace al dissidente Liu Xiaobo, la Cina risponde lanciando il Premio Confucio per la Pace e conferendolo all'ex vicepresidente di Taiwan Lian Chen. «È una risposta pacifica al Premio Nobel per la Pace 2010, che spiega la visione della pace che ha il popolo cinese», affermano gli organizzatori in un comunicato. Una cerimonia di consegna si terrà oggi a Pechino, un giorno prima di quella nella quale, a Oslo, il Premio Nobel per la pace verrà consegnato a una poltrona vuota, sulla quale sarà stata messa una fotografia del dissidente. Liu Xiaobo, professore di letteratura che compirà 55 anni il 28 dicembre, è stato condannato l'anno scorso a 11 anni di prigione per aver contribuito a scrivere e a diffondere Carta08, un documento che propone l'instaurazione in Cina di un sistema politico democratico.

L'idea di un "Nobel alternativo" rispecchia la nuova assertività della Cina sulla scena internazionale ed è stata lanciata tre settimane fa da un privato cittadino, un imprenditore, dalle colonne del quotidiano populista "Global Times". Il presidente del Comitato per il Premio Confucio, Tan Changliu, ha affermato che si tratta di «un'organizzazione non governativa» e che la giuria che ha assegnato il premio è composta da cinque persone, senza fornire altri dettagli. Il premio, ha aggiunto, è accompagnato da un assegno di 15 mila dollari e ha l'obiettivo di «promuovere la filosofia» confuciana nel mondo. Lian Chen, che oggi è presidente onorario del Kuomintang, il Partito nazionalista favorevole alla riunificazione di Taiwan con la Cina.



Liu Xiaobo

FAST FOOD ANCHE IN ZAMBIA E GHANA

In Africa arriva il pollo fritto Utile per 2 miliardi di dollari

WASHINGTON Dopo aver invaso la Cina, il famoso pollo fritto del Kentucky sbarca in tutto il continente Africano. Lo ha annunciato la Yum Brands Inc, l'azienda a cui fanno capo i noti marchi del Kentucky Fried Chicken e di PizzaHut. La compagnia, che ha la sua sede a Louisville, nel Kentucky, ha in programma di raddoppiare la sua presenza di ristoranti in Africa, raggiungendo quota 1200 punti vendita, con l'obiettivo di incassare due miliardi di dollari nei prossimi 4 anni.

Il primo ristorante di un marchio Yum aperto in Africa risale addirittura al 1971. Ma sino a oggi il mercato di riferimento era solo quello del Sudafrica, il paese più occidentale del continente, dove al momento ci sono circa 600 ristoranti molto economici. Ora invece si tenta la penetrazione di questi fast food made in Usa anche in Nigeria, Ghana e Zambia, paesi dove si stanno creando le prime moderne infrastrutture nelle grandi città.

«L'Africa - spiega David Novak, amministratore delegato di Yum - non era nei nostri programmi sino a 10 anni fa. Ora però, grazie a una maggiore stabilità politica e l'emergere di una nuova classe media, consideriamo la crescita di questo nuovo mercato una grandissima opportunità di sviluppo e di espansione per la nostra azienda». «Per molti africani - osserva il capo di Yum in Africa, Keith Warren - venire a mangiare da noi è una grande esperienza. Il marchio Kfc qui ha grandi potenzialità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGITAZIONE POTREBBE PROSEGUIRE IN TUTTI I FINE SETTIMANA DI DICEMBRE

Sciopero dei croupier, persi 416mila euro

L'Hit è pronta a denunciare i dipendenti. I sindacati protestano: negato un diritto dei lavoratori

di FRANCO BABICH

NOVA GORICA Ammonta a circa 416mila euro il danno provocato dal week-end di sciopero dei croupier della Hit di Nova Gorica, che protestano perché insoddisfatti delle paghe e delle nuove regole aziendali sull'orario di lavoro. Nella notte tra sabato e domenica non si è lavorato nelle case da gioco "Park" e "Perla" di Nova Gorica e nel casinò "Korona" di Kranjska Gora. Tutto regolare, invece, nel salone "Drive In" di Vrtojba, anche se la protesta doveva aver luogo pure lì, secondo quanto era stato annunciato dal Comitato di sciopero.

Nell'insieme, hanno incrociato le braccia oltre 400 dipendenti direttamente impiegati nelle sale giochi. Sindacati e direzione aziendale continuano comunque a essere ai ferri corti, e lo sciopero sembra aver anche peggiorato la situazione. All'indomani della protesta sono state annunciate infatti due denunce incrociate: la direzione farà causa al Sindacato del personale delle case da gioco, il Sindacato ha invece deciso di rispondere denunciando la direzione per la violazione delle norme che regolano l'astensione dal lavoro. Per la direzione, indire uno sciopero nel mese più importante dell'anno significa rischiare di vanificare tutti gli sforzi compiuti finora per risanare la società. Se si continuerà su questa strada - e i sindacati hanno annunciato che si fermeranno durante tutti i fine settimana di dicembre - il danno com-

piessivo potrebbe superare 1 milione di euro, ha ammonito Drago Podobnik, presidente del Consiglio d'amministrazione della "Hit". Per i sindacati, invece, la direzione ha violato le regole anche adesso, vietando i contatti tra il Comitato di sciopero e gli scioperanti. Nei prossimi giorni sono previsti una serie di incontri tra direzione e dipendenti, ma, considerati i toni usati finora, è molto difficile prevedere una soluzione della vertenza.

Non è la prima volta che il personale delle case da gioco della Hit sciopera, in questo 2010. I casinò erano rimasti fermi per alcune sere in maggio, mentre la protesta annunciata in settem-

bre era stata scongiurata all'ultimo momento. La agitazione attuale potrebbe comunque rivelarsi la più grave. Se non sarà trovato un accordo, il danno probabilmente sarà anche superiore al milione di euro, visto che i casinò - almeno così è stato annunciato - rimarranno fermi anche nei week-end di Natale e Capodanno. La crisi del settore del gioco d'azzardo dura ormai da diversi anni, e si è acuita in particolare a partire dal 2009, con lo scoppio della crisi economica a livello internazionale. Il numero di giocatori, in realtà, non si è ridotto, ma è scesa drasticamente la cifra media spesa dai clienti, costringendo tutti gli operatori del settore all'austerità.



Un croupier nella casa da gioco "Perla" della Hit a Nova Gorica

UN'OPERAZIONE DA 54MILA EURO

A Veglia rivive la cisterna grazie ai soldi del Veneto



La cisterna restaurata con il leone marciano nella piazza principale di Veglia

VEGLIA È da diversi anni, precisamente dal 2002, che la vera da pozzo esagonale presente in Piazza Grande a Veglia città è l'esempio illuminante della bontà della legge Beggiato (1994) della Regione Veneto, che consente interventi di recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale della Repubblica Serenissima in Istria, Quarnero e Dalmazia. La cisterna si trovava incastonata sulla parte bassa della facciata dell'edificio della vecchia Posta e pareva un bassorilievo in pietra. Nel corso dei lavori di ristrutturazione dello stabile si è capito trattarsi di una cisterna, di un metro e mezzo di diametro, risalente al 16° secolo, all'epoca in cui Venezia dominava in Adriatico e così pure a Veglia.

«L'opera di restauro - è quanto dichiarato dal sindaco di Veglia, il regionalista quarnerino-montano Dario Vasilic - è venuta a costare sulle 400 mila kune, circa 54 mila euro. Metà della cifra è stata versata dal comune, l'altra metà dalla Regione Veneto, alla qua-

le siamo profondamente grati per questa iniziativa che ha permesso di recuperare la vera da pozzo, facendola tornare agli antichi splendori». E stata insomma riscritta un'importante pagina di storia in occasione

dei 1110 anni dall'Atto di Donazione di Veglia alla Serenissima, depositato nelle mani del Doge Pietro Orseolo III. I lavori di restauro erano durati alquanto a lungo, poco più di sei mesi, portati a termine grazie

ad un team d'esperti capeggiato dallo scultore croato Zeljko Zima. Il risultato è sotto gli occhi di tutti e sta a testimoniare la secolare presenza della Serenissima in questa stupenda cittadina isolana e altoadriatica, dove d'estate si sente parlare molto l'italiano per la presenza di numerosi turisti del Belpaese.

A Veglia è attiva pure una Comunità degli Italiani, che conta circa 130 iscritti ed è presieduta dalla dinamica Loredana Krstulovic Pavacic, di origini fiumane. All'ultimo censimento, svoltosi nel 2001, erano stati 21 i vegliotti dichiaratisi di nazionalità italiana e 32 quelli che avevano indicato nell'italiano la loro madrelingua. Ancora oggi il dialetto vegliota di origine veneta echeggia nel nucleo storico della cittadina, parlato soprattutto da persone non più giovanissime ma che costituiscono, oltre ai monumenti, ai leoni marciani e al citato pozzo, la prova provata che la Serenissima è stata per secoli in quella che ancor oggi gli isolani chiamano Veja.

Andrea Marsanich

DOPO LE ALLUVIONI DEI GIORNI SCORSI

Porta Perenta invasa dal fango e dai ratti Danni per 10 milioni

RAGUSA Nella città più inondata della Croazia, la dalmata Metkovic o Porta Perenta (Regione raguseo-narentana), sono state abolite ieri le misure ordinarie contro gli allagamenti, ma la situazione è tutt'altro che facile. L'acqua del fiume Narenta, che a Metkovic ha allagato un migliaio di abitazioni, negozi e altri locali, soprattutto lungo la riva destra, ha portato di tutto in città. Gli abitanti, non essendosi le acque ritirate completamente, devono convivere con feci umane, serpenti, vermi e ratti. I responsabili dell'Istituto conteale per la Salute pubblica hanno emesso una circolare sulle misure atte a prevenire eventuali malattie dopo l'inondazione che ha riguardato la vallata della Narenta. Nel documento si ricorda che i titolari di immobili hanno l'obbligo di rimuovere meccanicamente fango, sabbia, rifiuti e altro materiale dalle superfici da cui si è ritirata l'acqua. Portato a termine questo compito, vige l'obbligo di pulire tutto spruzzandovi acqua. Quindi andranno poste in essere le misure di disinfezione, specie in giardini d'infanzia, scuole e negli altri edifici pubblici. La cittadinanza è stata invitata a prestare molta attenzione all'igiene personale. Intanto gli alluvionati narentani si chiedono e chiedono i perché di un simile disastro, dopo i danni provocati dagli allagamenti dello scorso gennaio, per i quali da Zagabria non sarebbe giunto neanche un centesimo. (a.m.)



L'alluvione a Metkovic

IL LAVORO DI PULIZIA DURERÀ DIVERSI GIORNI

Via i rifiuti dalla spiaggia di Saharun

ISOLA LUNGA Sono cominciate ieri le operazioni di pulizia della spiaggia di Saharun, nell'Isola Lunga, ritenuta unanimemente una delle più belle spiagge sabbiose dell'arcipelago di Zara e in genere delle coste croate dell'Adriatico. La rimozione della montagna di rifiuti, giunti dall'Albania dopo le scioccate avutesi nella terza decade di novembre, viene attuata dalle maestranze della municipalizzata Nettezza urbana di Sali (Isola Lunga). Data la quantità di immondizie, il loro lavoro durerà diversi giorni. Le autorità della Regione di Zara hanno confermato che si tratta di rifiuti arrivati dal suddetto Paese balcanico.

www.autostargroup.com

Metti un'auto nuova sotto l'albero.

Scegli il tuo modello e portalo a casa per Natale a un prezzo che è un vero regalo.

Buone feste.



WRANGLER
25.900 EURO*



GRAND VOYAGER
31.900 EURO*



PATRIOT
21.900 EURO*

Autostar

Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep e Dodge Udine Via Nazionale 35, Tavagnacco - Tel. 0432/576511 Pordenone Via Aquileia 32/B, SS Pontebba - Tel. 0434/511511

* Prezzo valido in caso di ritiro o rottamazione del vostro usato. Offerta valida fino al 31-12-2010 salvo esaurimento scorte. Le foto hanno valore puramente illustrativo. Consumi ed emissioni al sito www.autostargroup.com

UN RAPPORTO DI BANKITALIA FOTOGRAFA LE DIFFICOLTÀ DOVUTE AL DISAGIO SOCIALE E LAVORATIVO

Il 5% delle famiglie non riesce a pagare il mutuo

Fra i più colpiti dalla crisi i genitori single, i precari con contratto temporaneo e le persone a basso reddito

Megamulta al cartello degli schermi piatti
Sei aziende fra Corea e Taiwan si scambiavano informazioni sui prezzi



Schermi piatti

BRUXELLES Si vedevano almeno una volta al mese in lussuosi alberghi di Taiwan. Si scambiavano tutte le informazioni possibili, comprese quelle non immaginabili perché dovrebbero essere le più segrete: non solo il range dei prezzi ed i minimi, ma anche i piani di produzione futura, le capacità produttive e le politiche commerciali. Così lavorava il cartello asiatico degli schermi piatti a cristalli liquidi, gli Lcd di televisori, computer e videogiochi. I dirigenti delle coreane Samsung e Lg e quelli delle taiwanesi AU Optronics, Chimei Corp, Chungwa Picture Tubes e HannStar Display Corp. Si sono incontrati almeno una sessantina di volte tra ottobre 2001 e febbraio 2006 per alterare pesantemente la concorrenza su un giro d'affari che nello spazio economico europeo ha generato «oltre 7 miliardi di euro». La Commissione di Bruxelles li ha scoperti ed ha inflitto una megamulta da 648,925 milioni di euro.

A parlare per prima, sfruttando stavolta i vantaggi della legislazione europea che garantisce l'immunità totale ai «pentiti», è stata la Samsung (a maggio già sanzionata per 145,72 mln per aver fatto cartello sulle D-Ram con Micron, Hynix, Infineon, NEC, Hitachi, Mitsubishi, Toshiba, Elpida e Nanya). La Lg, che ha dato un ampio contributo all'indagine, ha ottenuto uno sconto del 50% e l'immunità per le attività del 2006. Ma anche AU Optronics e Chungwa Picture Tubes sono riuscite ad ottenere qualche riduzione per premiare la collaborazione. Alla Chimei che non ha ammesso nulla toccherà invece pagare 300 milioni di euro.

«Le aziende straniere, come quelle europee, devono capire che se vogliono fare affari in Europa devono giocare pulito» ha commentato Joaquín Almunia, annunciando la settimana stangata del 2010 su una attività di violazione delle norme sulla concorrenza. «Quest'anno - ha ricordato il commissario spagnolo - il totale delle sanzioni inflitte ha superato i 3 miliardi di euro». Quello dei «pentiti» è ormai da anni il meccanismo con cui le autorità anti-trust riescono a colpire le aziende, che continuano a spartirsi i mercati «consapevoli di compiere attività illegali».

DALLA PRIMA

Se Berlino non scuote Eurolandia vacilla

Il motivo è semplice: è che se uno annega (minaccia di default sovrano) o lo si guarda dalla riva o gli si lancia un salvagente (fisciale); che oggi, di necessità, sarebbe prioritariamente germanico. Ovvio, allora, che il Cancelliere tedesco Merkel, che teme il suo elettorato, dica no al ri-

guardo. Per questo Berlino ha bloccato all'ultimo Ecofin due progetti. Il primo riguarda il «più soldi» all'Efsf (acronimo inglese di Fondo salva Stati europei); il secondo no, invece, è alla proposta, caldeggiata dal ministro delle Finanze italiano Tremonti e dal premier del Lussemburgo Juncker, di creare un debito sovrano europeo per «assorbire» debiti sovrani di singoli Paesi di Eurolandia ricorrendo, per farlo, a un veicolo pubblico: l'European Debt Agency (Eda). Però i tedeschi, che dovrebbero aprire il portafoglio per capitalizzarla, girano la testa dall'altra parte. Lo fanno perché sono cattivi? No, anche se la loro ritrosia ad aiutare gli euro-discioli, a lungo termine, minaccia di ritorcersi

Statistics on Income and Living Conditions) raccolti da Eurostat nel 2007, l'anno di avvio della crisi finanziaria che non è ancora finita. Quindi, l'Italia spicca con un tasso d'insolvenza dei mutuatari pari al 4,9%, tra i sette Paesi Ue analizzati intorno al 5% si colloca anche la Spagna (5,5%). Seguono a distanza l'Irlanda (3,5%), la Francia (3,3%), il Regno Unito (2,3%), la Finlandia (2,3%) e l'Olanda (1,1%). Dalla ricerca si estrapola anche l'identikit del mutuatario inadempiente.

BANCHE: SCATTANO I RINCARI. L'aumento del rischio di arretrati nel rimborso del finanziamento ha, ovviamente, messo in allarme le banche, che oltre a selezionare il cliente sono anche ricorse a strategie legate al prezzo, che sale con il crescere del pericolo default. In particolare, dallo studio di Via Nazionale emerge che «per i mutui concessi dal 2000 al 2007, il differenziale di tasso di interesse fra le classi di famiglie più e meno rischiose è pari

a 43 punti base». Inoltre, nello stesso periodo «a un incremento della probabilità di insolvenza del mutuatario pari a 1 punto percentuale è associato un aumento del tasso di interesse di 21 punti base».

CONSUMATORI. Lo studio di Palazzo Koch è visto con preoccupazione dai consumatori: per Adusdef e Federconsumatori il dato sul tasso



degli insolventi rispetto al totale della popolazione (0,6%), significa che ci sono 360 mila mutuatari che rischiano di perdere la casa.

CHI NON CE LA FA. I genitori-single con figli, i precari con un contratto temporaneo, i senza-lavoro e le persone a basso reddito. La mappa delle difficoltà delle famiglie alla presa con le rate del mutuo è tracciata da una

tabellina contenuta nello studio. Non è necessario perdere il lavoro per trovarsi in difficoltà. Tra gli italiani che hanno un contratto part-time la percentuale di non pagatori è all'8,5% e si ferma al 7,9% per chi ha un contratto di tipo temporaneo. Ma, contrariamente a quanto si potrebbe pensare, non sono i giovani a trovarsi in difficoltà, bensì le famiglie con un capofamiglia tra i 45 e i 54 anni: 6,1% è la percentuale di insolvenza, contro il 2,8% degli under-35. Tengono invece i pensionati con 3,7 casi su 100 di persone che non riescono a pagare la rata. Anche la tipologia di famiglia influisce: un genitore-single su 10 di quelli che hanno i mutui entra nella trappola del default, mentre la percentuale scende al 6,3% se ci sono entrambi i genitori. Inutile dire che se il reddito è basso, poi, il rischio di non riuscire a pagare è ancora più alto: il 14,5% di coloro che appartengono ai cittadini a basso reddito si trovano poi nell'impossibilità di versare la rata del mutuo.

IL PRESIDENTE DELL'EUROGRUPPO ATTACCA IL CANCELLIERE DOPO IL NO AGLI EURO-BOND

Crociata di Juncker: Merkel anti-europea

«Ha rifiutato la nostra proposta prima di averla studiata». Preoccupato il Fmi

ROMA Sale la tensione fra il governo tedesco e il presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker, che ieri ha accusato l'Erinlo di essere «anti-europea» nel rifiutare in modo «semplicitistico» la proposta di lanciare governativi targati Ue. E mentre si cerca la quadra sulle misure anti-crisi, il Fmi chiede una svolta sulla governance e definisce la situazione economica ancora «preoccupante».

Juncker, che due giorni fa aveva proposto gli e-bond assieme al responsabile italiano dell'Economia Giulio Tremonti, sfiora la polemica con la Germania: «si rifiuta la nostra proposta prima ancora di averla studiata. Questo mi stupisce molto», dice. «Questo modo di creare in Europa degli argomenti tabù e di non occuparsi minimamente delle idee degli altri - rincarà la dose il ministro delle Finanze lussemburghese in un'intervista a Die Zeit - è un modo molto anti-europeo di gestire gli affari europei».

Dobbiamo «lavorare con calma», è l'invito del cancelliere Angela Merkel. Preceduta però da



Jean-Claude Juncker

una replica piccata a Juncker dal portavoce del governo tedesco: «Non aiuta l'Europa che i suoi membri si accusino di essere anti-europei», e l'opposizione tedesca alle proposte continuerà al Consiglio Ue della prossima settimana, promette Siebert. E a dargli manforte è anche il presidente della Bundesbank, il falco Axel Weber: «In futuro - dice il membro del board della Bce - i salvataggi di Stati dovranno avere forte condizionalità. Un botta e risposta,

PIAZZA AFFARI +1,40%

Le Borse Ue in recupero

MILANO Gli acquisti decisi sui titoli delle compagnie assicurative segnano la giornata di borsa in Europa e permettono all'indice Dj Stoxx 600, il principale indicatore dell'andamento dei listini del Vecchio Continente, di ritoccare al rialzo il massimo da due anni. In luce si sono messe soprattutto Milano (FTSE +1,40%) e Madrid, tra le borse più bistrattate del 2010, mentre hanno chiuso in leggero calo Parigi e Londra. A dare una mano ai mercati anche qualche movimento sul fronte delle acquisizioni come le voci di interesse da parte di Ppr, il gruppo francese che controlla i marchi Gucci e Puma, per Burberry. Sono stati così superati i timori per un rialzo dei tassi di interesse in Cina, che avevano pesato sulla prima parte della seduta in Europa.

quello con Juncker, che illustra bene le divisioni a Bruxelles. Dove l'Ecofin ha sì dato il via libera al salvataggio dell'Irlanda, ma anche registrato lo stallo sulla strategia anti-crisi. Pesa come un macigno il doppio no di Berlino alla proposta di aumentare il Fondo salva-Stati (fortemente voluta da Bce ed Fmi) e all'idea lanciata da Juncker-Tremonti sulle colonne

del Financial Times: la posizione di Berlino è che i contribuenti tedeschi non devono pagare lo sperpero altrui.

Il Fmi sta a guardare e Strauss-Kahn, probabile prossimo candidato socialista alle presidenziali francesi, parla di un futuro «più incerto che mai» in Europa, dove sulla riforma delle regole di bilancio, ma soprattutto sulla sorveglianza «non

ci stiamo muovendo abbastanza velocemente» con il rischio di creare i presupposti della «prossima crisi». Intanto le tensioni non mancano di riverberarsi sui mercati, dove l'euro scende dai massimi dei giorni scorsi tornando sotto gli 1,32 dollari (1,3230 in chiusura dopo un calo a 1,3181) dopo i rialzi dei giorni scorsi.

In una situazione di sfiducia sulla tenuta dei conti pubblici alimentata anche dai tagli fiscali strappati dall'accordo Obama-repubblicani, vanno giù anche i titoli di Stato, persino i solidi bund tedeschi (-0,31 punti a 124,70), dopo che il Tesoro non è riuscito a collocare interamente i cinque miliardi di titoli 'Schatz' a breve termine cui puntava, fermandosi a 4,005 miliardi. Intanto la Germania si conferma locomotiva della crescita europea: il Pil quest'anno - prevede la Bundesbank - crescerà del 3,6%. E la produzione industriale a ottobre è balzata del 2,9% dopo il calo dell'1% registrato a settembre, battendo decisamente l'1% previsto dagli analisti.

Trenitalia in Germania, operazione da 370 milioni
Via libera all'acquisto del gestore locale Arriva Deutschland

BERLINO Trenitalia fa un passo decisivo per lo sviluppo delle attività in Germania e conquista la Arriva Deutschland, il secondo operatore ferroviario privato di trasporto regionale nel Paese, battendo la concorrenza della francese Veolia. Il via libera all'operazione è arrivato nel pomeriggio dal consiglio di sorveglianza delle ferrovie tedesche, Deutsche Bahn (Db), proprietarie dall'agosto scorso della britannica Arriva, di cui fa parte Arriva Deutschland. L'acquisizione rappresenta «una svolta storica per il sistema trasportistico italiano e un rilevante successo delle nostre ferrovie», ha commentato il ministro dei Trasporti, Altero Matteoli. I termini dell'operazione non sono stati resi noti, ma secondo indiscrezioni di stampa dovrebbe valere oltre 370 milioni di euro, tra prezzo di acquisto (170 milioni, sempre secondo le voci), indebitamento e rischi legati all'attività. Si tratterebbe nel complesso, scrive l'agenzia stampa tedesca Dpa, di oltre 100 milioni di euro in più rispetto



Trenitalia in Germania

all'offerta del consorzio Veolia-Antin. Certo è, che «per noi, il prezzo d'acquisto offerto è stato determinante», ha commentato in un comunicato l'ad di Deutsche Bahn, Ruediger Grube.

Le Fs, al-

leate in

questa operazione al fondo franco-

lussemburghese Cube, rilevano così

un gruppo di oltre 3.100 dipendenti

e decine di società, che ha chiuso il

2009 con 460 milioni di euro di fattura,

il 3% in più rispetto a 2008.

Il consorzio guidato da Trenitalia

«conquista una importante quota di

mercato, pari al 5%, e si pone l'obiet-

tivo di sviluppare ulteriormente la

propria presenza nel mercato del

trasporto pubblico tedesco, partico-

larmente dinamico», hanno commentato

le Fs e Cube in un comunicato congiunto.

Arriva, spiega ancora Fs,

«ha tutte le potenzialità per crescere

ulteriormente in un mercato dinamico

come quello del trasporto pubblico

tedesco: l'alta qualità dei servizi,

il know-how dei dipendenti, le

competenze del management potranno

assicurarle risultati di successo nelle

prossime gare pubbliche».

La Deutsche Bahn ha rilevato il

gruppo Arriva per 2,8 miliardi di euro

ed è stata costretta dall'Autorità

antitrust a mettere sul mercato le

attività tedesche della multinazionale

britannica, racchiuse appunto nella

Arriva Deutschland.



NAVI A TRIESTE

WARNOV PORPOISE
SEA GIANT
ULUSOY 10
UN TRIESTE

IN ARRIVO

da Koper a Molo VII ore 6.00
da Giulianova a Cava Sistiana ore 7.00
da Cesme da orm. 47 ore 9.00
da Istanbul a orm. 31 ore 14.00

IN PARTENZA

ordini da Med. Con. ore 1.00
MARJA per Venezia da Molo VII ore 1.30
UN MARMARA per Istanbul da orm. 31 ore 2.30
ULUSOY 5 per Venezia da orm. 47 ore 2.30
VALLE DI NERVION per Venezia da Silone ore 6.00
SEA GIANT per Chioggia da Cava Sistiana ore 12.00
WARNOV PORPOISE per Venezia da Molo VII ore 13.00
RANIM TRADER per Tartus da Sc. Legn. A ore 16.00
ULUSOY 10 per Cesme da orm. 47 ore 19.00
HELLAS WARRIOR ordini da rada sera
UN TRIESTE per Istanbul da orm. 31 ore 23.00

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO



ORO E MONETE (Valori in Euro)**BORSE ESTERE** (Indici)**CAMBI**

DOLLARO KUNA

	
-1,220%	0,0%
1,3200	7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

Tipo	€	Proc.	Var %
Sogefi	2.227	2.303	-1,09
Sol	5.000	4.995	-0,01
Sogefi	0,020	0,0954	-1,05
Sorin	1.752	1.739	-0,75
Stefanel	0,4950	0,4950	0,00
Stefanel R	166,70	166,70	0,00
Tamburini 13 (***)	0,2195	0,1900	-15,53
Tamburini Inv.	1,381	1,370	-0,80
Tel. I Media R	2,450	4,000	15,55
Tel. I Media R Media	0,000	0,3300	100,00
Telecom. I Media	0,4234	0,2400	-14,50
Telecom Italia R	0,9790	0,9770	-0,20
Tenaris	17,240	17,420	-1,03
Terna	3,095	3,105	-0,30
Termignera	3,523	3,585	-1,71
Tesmec	0,6170	0,6190	-0,34
Tiscali	0,0795	0,0785	1,27
Tiscali 14 W	0,002	0,0023	-0,00
Tor	84,00	82,61	1,68
Toscana Finanza	1,440	1,432	0,56
Trevisi	9,820	9,840	-0,20
Tel E-solutions	5,120	5,130	-0,19
Uni Banca	6,955	6,785	2,50
Uni Banca 11 W	0,0043	0,0040	2,22
Uni Land	0,0985	0,0880	2,12
Uniper	1,454	1,655	-3,39
Uniper R	2,000	1,960	2,04
Unipol	2,000	2,000	1,40
Unipol 13 W	0,0237	0,0232	2,16
Unipol Priv	0,3715	0,3630	3,15
Unipol Priv 13 W	0,0242	0,0239	1,26
V.D. Vertigo	0,1376	0,1376	0,00
Valsora	1,070	1,067	0,06
Vannini I	4,269	4,264	0,00
Vanni L	3,500	3,649	-1,97
Vitor	3,730	3,697	0,89
Vyxx	8,400	8,245	1,88
Zygnovo BnR	0,0598	0,0601	-1,93
Zygnovo Veto	4,835	4,860	-0,77
Zucchi	0,4950	0,4950	7,78
Zucchi R Nc	0,4950	0,4950	0,00

© 2006 The Authors
Journal compilation © 2006 Blackwell Publishing Ltd

	Fondi	€	%
-0,19	Cu Vita Pro. 80	5.690	0,10
	Cu Vita Pro. 90	5.730	0,11
	Cu Vita Pro. Ex	10.870	0,20
	Cu Vita Tech. Ex	2.140	0,04
	Inv. Val. Att.	4.141	-0,03
	Inv. Val. Est.	1.155	-0,05
	Nis Strategic 1	27.860	0,51
	Nv. Inv. Val. Att.	7.903	0,15
	Res Bil. Agg.	6.841	1,44
	Res Bil. Att.	9.961	0,19
	Res Cap. Eu.	12.759	0,25
	Res Imp. Em.	15.670	2,16
	Res Imp. It.	7.223	1,50
	Res Imp. Mon.	7.468	1,56
	Res L. Equ.	9.192	-2,16
	Res L. Furto.	7.377	-2,76
	Res L. Gar.	9.222	4,04
	Res Obbl.	11.990	0,24
	Res Transf.	9.723	-0,07
	Reale Dinamica Prot.	13.023	0,27
	Sai Alfa2000	4.880	0,09
0,05	Sai Beta2000	7.150	0,14
-0,02	Sai Omega2000	7.450	0,14
-0,04	Sai Quozie 2	29.210	0,55
	Sai Quozie 3	29.210	0,55

TITOLI DI STATO			
		Ultimo	Preced.
-0,15	BTP 01/11/11 1,9%	120,252	120,252
	BTP 15/03/11 3,5%	120,508	120,508
0,26	BTP 01/09/11 3,75%	101,301	101,301
	BTP 01/02/11 3,75%	103,335	103,335
	BTP 01/09/11 4,25%	101,602	101,558
	BTP 01/08/11 5,85%	102,159	102,125
	BTP 15/09/12 1,25%	102,009	102,009
	BTP 15/12/12 2%	99,213	99,213
	BTP 01/07/12 2,5%	103,349	103,349
	BTP 01/03/12 2,5%	102,332	102,332
	BTP 15/04/12 4%	102,332	102,332
	BTP 15/10/12 4,25%	103,341	103,288
0,16	BTP 01/02/12 5%	103,156	103,156
0,74	BTP 01/06/12 5%	99,520	99,520
0,07	BTP 11/11/13 2,25%	98,525	98,525
	BTP 15/12/13 3,75%	102,560	102,560

Nordest Sic	3,910	-0,51	BTP 01/08/13 4,25%	103,876	103,880
			BTP 15/04/13 4,25%	103,830	103,799

	BTP 01/02 13.75%	104,654	104,638
	BTP 15/09 14.21%	101,644	101,638
	BTP 01/06 13.5%	107,579	107,546
	BTP 01/08 14.42%	104,081	103,865
	BTP 15/04 13%	98,761	98,800
	BTP 15/06 13%	98,561	98,524
	BTP 01/11 15.3%	98,027	98,016
	BTP 01/08 13.75%	101,647	101,716
	BTP 01/05 14.25%	103,655	103,778
	BTP 01/08 13.75%	105,296	105,053
	BTP 01/08 17.21%	100,191	100,191
	BTP 01/06 13.75%	101,291	101,276
-0.02	BTP 01/07 15.25%	107,981	107,854
	BTP 01/02 14.5%	103,148	102,761
-0.03	BTP 01/08 14.5%	102,650	102,396
	BTP 15/09 2.35%	96,900	96,900
	BTP 01/09 4.25%	99,817	99,735
	BTP 01/02 14.25%	100,434	100,335
	BTP 01/08 13.75%	101,647	101,647
	BTP 01/02 14.25%	101,647	101,647
	BTP 01/09 4.25%	97,061	97,045
	BTP 01/03 20.42%	99,254	99,254
	BTP 01/02 20.41%	101,351	101,296
	BTP 01/08 12.1%	92,428	92,315
	BTP 01/08 13.75%	94,504	94,503
	BTP 01/03 13.75%	94,050	94,033
	BTP 09/03 2.6%	94,734	94,734
	BTP 01/08 13.75%	100,434	100,700
	BTP 22/12 12.75%	148,000	148,000
	BTP 01/11 11.93%	140,436	140,384
	BTP 01/03 25%	101,751	101,733
	BTP 01/03 26.45%	96,051	95,966
	BTP 01/11 12.75%	124,276	124,263
	BTP 01/12 16.5%	116,236	115,989
	BTP 01/08 13.52%	101,647	101,647
	BTP 01/05 11%	110,052	110,022
	BTP 01/03 13.75%	106,977	106,916
	BTP 01/03 34.5%	97,268	97,197
	BTP 01/03 37.4%	84,011	84,003
	BTP 15/09 2.35%	90,581	90,790
	BTP 01/08 3.5%	96,619	96,619
	BTP 01/04 50%	95,351	95,243
	BTP 01/08 2.35%	96,900	96,900
	CCT 01/05 11 T.V.	99,969	99,948
	CCT 01/11 11 T.V.	99,824	99,783
	CCT 30/06 11 T.V.	99,084	99,049
	CCT 01/03 11 T.V.	99,374	99,326
	CCT 01/11 12 T.V.	99,000	98,933
	CCT 31/08 12 T.V.	96,018	95,986
	CCT 01/07 13 T.V.	97,112	97,097
	CCT 01/04 13 T.V.	97,411	97,410
	CCT 01/12 14 T.V.	99,969	99,969
	CCT 01/09 15 T.V.	95,955	95,955
	CCT 15/12 15 T.V.	99,136	99,048
	CCT 01/07 16 T.V.	95,132	94,914
	CCT 01/03 17 T.V.	94,520	94,345
	CCT 15/10 17 T.V.	97,695	97,575
	CCT 01/04 18 T.V.	99,572	99,572
	CCT 30/06 18 T.V.	97,411	97,411
	CCT 22/02 12 T.V.	97,492	97,492
1.32	CCT 30/04 12 T.V.	98,046	98,915
0.36			
0.15			

Cu Vita Perdurando	5,750	0,55
Cu Vita Balanced	5,520	0,55

0.95	Arkmedica 07-12 5%	96.89 -0.44
0.14	B.P.E.Rom. 06-12 3.37%	100.87 0.00
1.25	B.P.E.Rom. 10-15 4%	107.28 0.00
0.73	Bca Carige 03-13 1.5%	106.64 0.00
-0.38	Bca Carige 10-15 4.75%	103.72 -0.02
1.03	Bco Popolare 10-14 4.7	108.83 0.00
1.17	Beni Stabili 06-11 2.5	99.74 0.00
-0.17	Bim 05-15	86.03 -0.08
0.19	Cape LIVE 09-14 5%	72.33 1.95
1.15	Cogeme 09-14	89.93 -0.10
-	Cr.Valt. 10-14 4.25%	100.25 0.00
0.37	Sias 05-17 2.625%	90.80 0.39
-	Snia 05-10 3%	78.00 0.00
0.41	Sofit 07-12 3.875%	58.07 0.02
2.05	Ubi Banca 2013 5.75%	104.85 -0.10
0.36	Victoria Asia 01-16.5	145.70 0.00

IL PRESIDENTE DELL'AUTHORITY PAOLO COSTA APRE A UNA FORTE COLLABORAZIONE ECONOMICA

«Il porto offshore di Venezia non è rivale di Trieste»

«La sfida della concorrenza con gli scali di Rotterdam e Amburgo dobbiamo vincerla assieme. Basta resistenze»

Banka Koper partner delle Pmi Due miliardi di impieghi per l'istituto di Intesa Sanpaolo

di NICOLA COMELLI

CAPODISTRIA Punta a crescere anche nella Slovenia nordorientale Banka Koper, che entro la fine dell'anno renderà definitivamente operativa l'agenzia dedicata al supporto delle medie e grandi imprese di Maribor (sarà la terza dopo quelle di Capodistria e Lubiana). Per la controllata del gruppo Intesa Sanpaolo - l'acquisizione è del 2002, la partecipazione è del 97,3% - si tratta di un passaggio decisivo nell'ottica di assumere un ruolo realmente nazionale sul territorio sloveno, non limitando il proprio raggio d'azione alla regione del Litorale, dove comunque resta l'istituto di credito di riferimento.

Nei giorni scorsi, a Gorizia, nell'ambito dell'apertura di Icon, il progetto transfrontaliero di animazione economica, la banca si è presentata a una platea di piccoli e medi imprenditori, facendo il punto della situazione. Forte di asset a bilancio per oltre 2,4 miliardi di euro, Banka Koper, il cui management board è presieduto da Ezio Salvai, dirigente di grande esperienza del gruppo Intesa Sanpaolo, soprattutto sullo scenario dell'Europa orientale, controlla il 5% del mercato del credito d'oltreconfine, attraverso un network di 54 agenzie.

Con riferimento al 2009, l'ultima riga del conto economico faceva segnare un utile netto di 22,4 milioni (erano 28 al 31 dicembre 2008). Sempre nel 2009, come indica l'ultimo dei documenti contabili disponibili, la raccolta è stata pari a 1,44 miliardi contro gli 1,29 di fine 2008), mentre gli impieghi si sono attestati a quota 2,02 miliardi, in diminuzione rispetto ai 2,11 fatti segnare alla fine di dicembre dell'anno precedente. A fronte di un 2010 difficile per l'intero sistema economico sloveno (le principali agenzie di rating hanno confermato un ulteriore deterioramento complessivo dei crediti) e in vista dell'anno a venire, Banka Koper, come ha ripetuto Mojca Hacevar, del quartier generale di Capodistria, intervenuta all'appuntamento goriziano, «intende sfruttare appieno le potenzialità offerte dal gruppo Intesa Sanpaolo, e in particolare quelle degli uffici di Padova che seguono l'internazionalizzazione delle imprese nei mercati dei Balcani e dell'Est Europa». L'obiettivo è fare della banca un partner per piccole, medie e anche grandi imprese, slovene o italiane, decise ad investire oltre il rispettivo confine. L'anno che si sta per chiudere sarà importante, infine, anche per capire quale è stata la risposta della clientela al lancio di una serie di nuovi prodotti finanziari, tra cui alcuni di carattere assicurativo proposti in partnership con Generali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di MATTEO MARIAN

VENEZIA «Fughe in avanti? Ben vengano. Io sono realmente convinto che il progetto del superporto Trieste-Monfalcone possa portare dei benefici anche a Venezia. Da parte giuliana, però, non sento la stessa consapevolezza. Ma la sfida che dobbiamo vincere o la giochiamo insieme o non la vince nessuno». A pochi giorni dalla presentazione ufficiale alla Farnesina del progetto Trieste-Monfalcone, Paolo Costa, presidente dell'Autorità portuale di Venezia, ammonisce: «Se vogliamo convincere i signori dei traffici mondiali a risalire l'Adriatico per farne un'alternativa vera, anche se parziale, alle destinazioni finali del Mare del Nord dobbiamo lavorare insieme ed essere uniti».

Oggi, invece, non è così?
Diciamo che Trieste sente ancora la competizione interna. Spero si convincano che lavorare insieme e in modo coordinato anche con Ravenna, Capodistria e Fiume conviene a tutti.

Qualcuno potrebbe obiettare che il suo è un ragionamento di parte...

Sono i numeri a parlare. Né Ravenna, né Venezia, né Trieste, né Capodistria né Fiume possono, ognuno da solo, fare concorrenza ad Amburgo, Rotterdam o ad Amsterdam. Il sistema Napa, invece, sì. Oggi siamo in concorrenza su un mercato ridicolo. Se ognuno dei cinque porti Napa saprà attrezzarsi per trattare, ciascuno, due milioni di Teu all'anno, con 10 milioni di Teu l'anno complessivi il sistema coprirebbe, nel 2025, non più del 66% del mercato contendibile, nel caso di crescita del traffico post-recessione, che diventerebbe solo il 50% se i traffici crescessero a ritmi pre-crisi. Tenendo conto, rispettivamente, dei due scenari, la



Paolo Costa

quota di mercato contendibile coperta dall'Alto Adriatico diventerebbe, nel 2030, non più del 54 o 36% e, nel 2040, non più del 36 o 18%. Dobbiamo pensare all'Adriatico come al mare nostrum e mettere in campo sinergie vere.

Ma non c'è il rischio di cannibalizzazione?

L'Alto Adriatico vince la sua scommessa solo se diventa l'origine-destinazione esclusiva dei propri traffici da e per Suez e non più solo una tappa scomoda, raggiunta solo da servizi feeder, e intermedia verso il Mare del Nord. E poi evidente che l'Alto Adriatico può contare su due sottomercati: per Trieste, Fiume e Capodistria l'Austria, l'Ungheria e il Kosovo, per Venezia il Veneto, la Lombardia e la Germania.

Le obiezioni, anche da parte del presidente uscente Bonicioli, circa l'inutilità dello sviluppo in contemporanea delle due piattaforme, Trieste-Monfalcone e porto offshore di Venezia, fanno parte della logica di competizione interna che va abbandonata?

■ DATI DI TRAFFICO - PORTO DI VENEZIA		
Mese di ottobre 2010 e variazioni rispetto a ottobre 2009		
TRAFFICI TOTALI	2.381.984 ton	+14,6%
RINFUSE LIQUIDE	1.149.791 ton	+8,2%
RINFUSE SOLIDE	515.405 ton	+32,9%
MERCI IN COLLI	716.788 ton	+14%
CONTAINER (TEU)	33.818	+5,1%
PASSEGGGERI	256.412	+16,4%

Per ribaltare lo schema attuale, quello dei porti intermedii, due progetti non bastano. Oggi più di un porto, allo stesso tempo, si accredita come porta dell'Adriatico. Ma nessuno è in grado di esserlo da solo, neanche grazie al piano Unicredit Logistic.

Su quali basi sostiene che Trieste vive la competizione con Venezia?
In una logica che deve essere quella del mercato diffuso, non ha senso che un campione della libera concorrenza europea come Maurizio Maresca (vicepresidente di Unicredit Logistic, ndr) cerchi esclusive con Ferrovie.

Trieste-Monfalcone oggi è più avanti rispetto al porto offshore di Venezia?
C'è una differenza di stile, io non faccio annunci. Il progetto giuliano ha già dei finanziatori...

I contatti finanziari che ho raccolto sulla realizzazione del porto offshore sono interessanti (tra questi anche i coreani della Hyundai merchant marine, ndr). Se, in via ipotetica, domani partisse la gara...

Qualcuno interessato e pronto a partecipare alla realizzazione ci sarebbe. Unicredit ci sarà? Ci stiamo parlando.

Per Trieste-Monfalcone si parla di commissario straordinario...

La piattaforma veneziana è stata inserita nell'allegato infrastrutture alla Legge di stabilità, è in Legge obiettivo come opera complementare al Mose e rientra nell'intesa generale Stato-Regioni.

Il progetto Venezia cammina, quindi?

Stiamo firmando gli accordi per i punti a terra: le chiatte arriveranno a Porto Levante, siamo al nero su bianco, Chioggia e Marghera. A Trieste devono realizzare anche infrastrutture ferroviarie, Venezia valorizzerà reti esistenti a parte un raccordo per superare Mestre. Ha qualche auspicio per il rinnovo della presidenza dell'Autorità giuliana? Lungi da me, non mi permetterei mai. L'auspicio è generico: la legge individua in modo chiaro il profilo quanto a competenze. Spero che la legge venga rispettata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI A NEW YORK IL LEADER DEGLI INDUSTRIALI INCONTRA L'AD DELLA FIAT

Faccia a faccia Marchionne-Marcegaglia

Ore cruciali per il destino dello stabilimento di Mirafiori. Fiom sul piede di guerra

ROMA Giorni decisivi per la trattativa sullo stabilimento Mirafiori della Fiat. Dopo la rottura di cinque giorni fa, i sindacati preparano assemblee separate sul piano presentato dall'azienda. La parola passa agli operai: oggi c'è l'assemblea della Fiom e venerdì quelle delle altre sigle. Intanto a New York, faccia a faccia sempre oggi fra Emma Marcegaglia e Ser-

gio Marchionne. Ciascuno spiegherà le proprie esigenze. La presidente di Confindustria vuole capire le necessità dell'ad di Fiat e, ha detto, «fino a che punto possiamo spingerci» tenendo conto «di tutte le imprese che Confindustria rappresenta, non solo della Fiat». E questo vale anche per le regole delle relazioni sindacali su cui Marcegaglia ha ricordato il

proprio sforzo «per cambiare» riconoscendo che la Fiat «sta facendo un grande lavoro». Da parte sua, Marchionne spiegherà i suoi «piani b', fra cui quello di produrre negli Usa, e ribadirà che l'importante è «garantire a Fiat la governabilità» di Mirafiori. E potrebbe essere affrontata anche l'idea di un'eventuale fuoriuscita di Fiat da Confindustria che potrebbe

voler dire uscire dal contratto nazionale dei metalmeccanici.

Resta, intanto, la tensione sul fronte sindacale, nonostante Fim e Uilm abbiano manifestato disponibilità a un incontro con la Fiom. Uno degli snodi è l'esecutivo nazionale Fim previsto per oggi che dovrà fare il punto sulla strategia nella trattativa.

L'INTERVENTO

Progetto Unicredit, Trieste punti su crociere e ro-ro

Monfalcone e Capodistria più adatte alla movimentazione container per spostare a Sud i traffici del Nord Europa

Riceviamo e pubblichiamo questo intervento di Maurizio Maresca, professore ordinario di Diritto internazionale e europeo all'università di Udine e vicepresidente di Unicredit Logistic

di MAURIZIO MARESCA

La portualità italiana è allo stremo per la cronica incapacità di compiere scelte. Prima dell'annuncio del Progetto Unicredit nessuno pensava fosse possibile «invertire la rotta» riequilibrando i traffici verso una portualità, quella italiana, che nella sua complessità muove un traffico pari alla metà del porto di Amburgo. Unicredit prova a muovere questo scenario proponendo a Nord Ovest e a Nord Est un modello impostato su due elementi strategici: la costruzione delle infrastrutture necessarie (come il Terzo Valico dei Giovi, corredato del terminale di Vado ed il «passaggio a Nord Est», costituito dal Corridoio Adriatico Baltico, corredato dal terminale di

Monfalcone); ma specialmente l'alleanza con i più significativi operatori di traffico ai quali si chiede l'impegno a localizzare a Sud i traffici che oggi sono nel Nord Europa. Questo modello presuppone un'urgente regolazione dei singoli sistemi portuali/infrastrutturali con la soppressione di molte barriere di accesso e degli aiuti che alterano il mercato tutelando la posizione di imprese portuali nella maggior parte dei casi marginali; e alcune misure di accelerazione perché le infrastrutture necessarie si costruiscano entro 4 anni.

Vengo al Nord Est. Rimuoviamo anzitutto il problema di Venezia. La proposta operativa di terminale off shore del presidente Costa è molto condivisibile. Importante sarà il piano finanziario e di business. Veniamo al Friuli Venezia Giulia. Oggi si va delineando un disegno sponta-

neo di un unico "sistema portuale" (Trieste, Monfalcone, Capodistria) impostato su tre diversi organismi portuali privo di regolazione e di una progettualità comune. I tre organismi, la Regione a Monfalcone (anche se dubito che la Regione sia adatta a gestire aree demaniali di un porto), l'Autorità portuale a Trieste e Luka Koper a Capodistria (che è piuttosto un terminalista) operano ciascuno nel proprio interesse. Il problema è che il mercato che unifica il Sistema è lo stesso. E evidente l'assenza di un'idea di sviluppo comune e di area vasta che coinvolga il sistema portuale tutto.

E così mancano una forma di regolazione vera del sistema portuale impostata sul rispetto delle regole europee e un'ipotesi di Masterplan di area vasta che descriva la funzione delle singole infrastrutture e che individui gli strumenti fi-

nanziari per realizzare quelle essenziali. In questo contesto i progetti di Monfalcone e di Capodistria, che si realizzano a opera delle forze del mercato, e senza il prevalente ricorso a sussidi pubblici, corrono il rischio di cambiare le cose. Presumibilmente si porrebbero due basi logistico-portuali contenitori a Monfalcone e Capodistria potenzialmente in grado di muovere fino a 4/5 milioni di teu sui due corridoi verticali (anche in virtù dell'alleanza forte con importanti operatori internazionali). Il corridoio di Capodistria risulterebbe "indipendente" e caratterizzato da una più marcata relazione con vettori ferroviari mondiali, mentre il terminale di Monfalcone sarebbe operato da terminalisti legati ai traffici marittimi che investiranno, d'intesa con la Ferrovia italiana, anche sull'intermodalità.

In questo disegno spon-taneo di area vasta Trieste parrebbe concentra-si su una portualità tradizionale coerente con il disegno emporiale/industriale quale risultante dagli strumenti internazionali; sulla terminale crociere; e sulle autostrade del mare, ormai fiore all'occhiello di Trieste. Si dirà: perché non Trieste e i suoi fondali per la portualità pesante dei contenitori? A mio avviso per due ragioni: la prima è che, se l'obiettivo è il riequilibrio del traffico a Sud, non vedo Trieste pronta a convivere con un traffico dieci volte più elevato di quello di oggi (ho la sensazione che Trieste sia una città troppo bella per essere trasformata in un impianto di movimentazione puro e semplice); la seconda è che, come si verifica a Genova, manca il collegamento ferroviario che supporta flussi significativi. Queste due città hanno vissuto due stagio-

ni parallele guidate da due sindaci molto diversi, ma molto più "terricoli" che "marittimi", come Giuseppe Pericu e Roberto Dipiazza: da loro il tema della "restituzione delle aree portuali alla città" non è stato declinato nella prospettiva della crescita economica-marittima (si pensi al Porto Antico ed alla Fiumara a Genova ed al Porto Vecchio a Trieste assai più importanti rispettivamente del III Valico e della Ronchi Trieste), ma nella opposta direzione dello sviluppo della coesione e dei servizi ai cittadini.

Se le cose si evolvessero nella direzione indicata è importante che la politica nazionale e locale accompagni questa forma di sviluppo dal basso con coraggio e determinazione. In primo luogo occorre dare luogo ad una regolazione vera del sistema portuale impostato sui due corridoi (Trieste, Capodistria, Monfalcone), ad esem-

pio ricorrendo a un organismo a carattere tecnico e professionale comune italo sloveno (come non pensare ad un'Autorità internazionale?) che presieda al controllo del rispetto delle regole europee e alla pianificazione del sistema. E questo mantenendo distinti gli organismi portuali esistenti. Quindi occorre favorire la realizzazione dei corridoi in parola e delle infrastrutture portuali e retro portuali che ne fanno parte, con la consapevolezza che soldi pubblici non ce ne saranno e quindi ricorrendo a strumenti finanziari innovativi ispirati alla sussidiarietà infrastrutturale. Da ultimo occorre superare nell'interesse di tutti l'isolamento di Trieste e dei suoi amministratori futuri: è vero che il suo porto non sarà significativo (come non lo è oggi) nei contenitori, ma una città simbolo,

che rivendica un ruolo morale e di guida, deve promuovere i suoi collegamenti "prendendo in mano" il suo futuro sulla base di strumenti finanziari moderni ed evitando la mediocrità. Un disegno che deve includere, nell'attesa che si realizzi il tracciato principale del Corridoio - che resta fondamentale -, anche il collegamento basato con Capodistria (che, in presenza di una sostanziale chiarezza, non vedo perché la Slovenia debba ostacolare).

Misure del tipo indicato cambierebbero oltretutto la geografia economica di un'area: che, così, diverrebbe potenzialmente una integrata zona logistica di supporto all'Europa, ma anche luogo di dialogo e di ricerca scientifica. I segni di questa attenzione innovatrice ci sono malgrado il momento "poco intelligente" : da Franco Frattini ad esempio, nel governo, a Renzo Tondo in Regione a una parte importante della politica riformista di maggioranza e di opposizione. La strada delle riforme e dell'innovazione non è facile tuttavia. Ed in genere non funziona.

Generali, balzo in Borsa dopo un report di Kepler

L'ex governatore Fazio nel comitato scientifico della Fondazione

TRIESTE Generali in deciso rialzo a Piazza Affari, con un rialzo del 3,42% a 14,83 euro, in una seduta comunque vivace anche per gli altri assicurativi in Europa. Il titolo del Leone figura tra quelli consigliati dagli analisti di Kepler in uno studio su tutto il comparto, dove Generali è tra le azioni consigliate agli investitori con un buon appetito di rischio.

Il broker loda i forti miglioramenti della società, «ad eccezione della corporate governance non esecutiva». «L'appetito per le operazioni di fusione e acquisizione (M&A) - scrive tra l'altro Kepler - sta migliorando (è ora di agire!)».

Di Generali Kepler (che consiglia di tenere il titolo, con un prezzo obiettivo a 13 euro) evidenzia poi risultati nei primi nove mesi dell'anno «impressionanti, in particolare sul versante della vita» e definisce un «evento eccellente l'Investor Day tenuto solo pochi giorni fa dal gruppo a Venezia. «Pensiamo seriamente - si legge nel report - che ad eccezione della corporate governance non esecutiva, la società stia migliorando notevolmente. Il livello di Solvency II è destinato ad essere particolarmente forte, visto come la società ha esteso ulteriormente la durata finanziaria». L'immobiliare «sta iniziando a diventare una vera fonte di protezione contro l'inflazione, più che un semplice investimento».

Fazio nel comitato scientifico. Intanto prende forma il comitato scientifico della Fondazione, voluta dal presidente delle Generali Geronzi, per il sostegno alla ricerca, all'analisi economica e finanziaria, e per iniziative di tipo sociale, assistenziale e culturale. La prima novità è rappresentata dall'ingresso come presidente d'onore del comitato scientifico della Fondazione dell'ex governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. Fazio per la prima volta assume un incarico pubblico dopo l'uscita di scena seguita alla stagione dei "furbetti" e alle vicende della Popolare di Lodi di Giampiero Fiorani. Geronzi in una recente lectio alla Sapienza, ha riconosciuto i meriti di Antonio Fazio quando nel 1993 avviò «il disbosamento della foresta pietrificata come era chiamato il sistema bancario».

Accanto all'ex governatore nel comitato, che sarà presieduto dall'economista Alberto Quadrio Curzio, vicepresidente dell'Accademia nazionale dei Lincei, ci saranno il rettore della Cà Foscari di Venezia Carlo Carraro, il sociologo Giuseppe De Rita, fra i fondatori del Censis, lo scienziato Umberto Veronesi, l'arcivescovo di Trieste, Giampaolo Crepaldi, il giurista Giuseppe Guarino, il germanista Vincenzo Cappelletti, e Paolo Sapienza, docente universitaria e consigliere indipendente del Leone.

L'INTERVISTA

PARLA IL SINDACO DI UDINE

Honsell: «Sono pronto alla sfida per la Regione Potrei essere io il candidato governatore nel 2013»

«Sono sceso in politica in Comune per promuovere una visione strategica dello sviluppo»

di MARCO BALLICO

UDINE «Che cosa deve invadere Trieste a Udine? Il sindaco». Sorride, Furio Honsell, ma non ha l'atteggiamento di chi fa battute. È certo non scherza, l'ex rettore per nulla pentito dell'esperienza amministrativa, quando si mette a disposizione del centrosinistra per la presidenza della Regione: «Sono sceso in politica per promuovere una visione strategica dello sviluppo. Sono molto contento di fare il sindaco ma, se me lo chiedono, accetterei di fare un altro servizio». Ed è molto serio anche quando attacca Renzo Tondo e la sua maggioranza: «È un presidente che non dialoga con il territorio a capo di una squadra senza strategie».

Com'è fare il sindaco?
Una vicenda totalizzante. È più difficile che fare il rettore, all'inizio ho dovuto imparare. E continuo a farlo. Quello che non avevo messo in conto è una conflittualità politica aprioristica. Mi sarei aspettato che le buone idee venissero condivise da tutti.

Le serviranno dieci anni per portare a termine il programma?
Quando mi sono messo a disposizione, anche per fare opposizione politica a chi, a Roma, continua a calpestarla innovazione e ricerca, l'ho fatto potenzialmente per due mandati. Poi può succedere di tutto, a partire dalla sconfitta alle prossime elezioni.

Lei resta un indipendente, ma c'è un partito che la incuriosisce?

«Il presidente Tondo non dialoga col territorio e sta guidando una squadra senza strategie»

Sono uno sperimentale: ne troverò uno, forse, alla fine del percorso.

Il riferimento della sua maggioranza è il Pd. Che ne pensa rispetto alle premesse?

Votai alle primarie del 2007, poi ho assistito al raffreddarsi degli entusiasmi. Se vuole essere un partito di governo, il Pd non può avere un pensiero unico, altrimenti finisce come il Pdl, senza pluralità. Deve però anche saper fare sintesi e scegliere. Comprendo che non sia facile, ma al governo di Udine ci stiamo riuscendo.

Dispiaciuto che l'Anci abbia respinto il suo appello a chiudere il contratto secondo le richieste dei sindacati?

I negoziati non si risolvono con le posizioni di forza. Quando ho visto che l'Anci utilizzava anche la mia faccia nel rappresentare una posizione di chiusura, non mi ci sono più riconosciuto. Al primo tavolo saltato sono

«A Trieste invidia oltre alle sue dimensioni il centro congressi e un Teatro stabile pagato dal ministero»

stato zitto, al secondo ho dovuto intervenire contro l'irragionevolezza: tanto più in questo momento di crisi, la società va tenuta unita. Al contrario, alcune forze della maggioranza regionale promuovono, oltre a un liberismo sfrenato basato sulla propaganda, politiche di disgregazione. Potrà anche vincere le elezioni, ma la comunità ne esce impoverita.

Il suo predecessore Cecotti è stato il paladino della questione friulana. È una bandiera che isserà anche lei?

Questione secolare ma in questa fase ciò che mi colpisce di più non è il triestino-centrismo. Mirare alla fratrura rompendo il patto sociale, con scarsa visione strategica, penalizza pure Trieste. Le rendite di posizione del capoluogo regionale non insidiabili ma a preoccuparmi, oggi, è la mancanza di progettualità. Parlando di università, il tema non è togliere risorse a Trieste per darle a Udine

ma pretenderle per tutto il sistema.

Le minori entrate sono una giustificazione?

Proprio in questi casi ci si dovrebbe salvare con le idee. Le risorse sul welfare, per fare un esempio, non mancano. Ma il riparto è discriminatorio sulla base della residenza: un fatto simbolico molto grave.

Tondo è ostaggio della Lega?

Tondo è irrecognoscibile rispetto alla versione pre-Illy. Il governatore non dialoga, è chiuso nella sua torre d'avorio. Cecotti, con Illy, aveva un rapporto strettissimo, pur se qualche volta conflittuale.

Si aspettava un presidente "operaio"?

Non sta facendo vedere quello che io ritengo il suo lato migliore: il politico tra la gente. Me lo ricordo presente sui temi della sanità e il primo a volere la legge sull'innovazione: quello incontrato da rettore era un Tondo diverso.

Quali assessori la convincono?

Sui temi di settore sta operando bene Violino. Un altro che ha lavorato bene è Alessia Rosolen, ma l'hanno mandata via. Attendiamo Riccardi, persona con cui si ragiona, alla prova del bando sul Tpl.

Sempre che non faccia il dg di Friulia.

Siamo al valzer sfrenato. L'assessore all'Ambiente, riferimento chiave sul gestore unico dei rifiuti, è già cambiato tre volte.

Che cosa invidia a Trieste?



Il sindaco di Udine Furio Honsell

A parte una dimensione da città che favorisce maggiore dinamismo, strutture come il centro congressi e un teatro stabile pagato dal ministero, mentre noi, per tenere in vita un'orchestra, dobbiamo fare i salti mortali.

E che cosa pensa che Trieste invidi a Udine?

Il sindaco. E un vasto territorio di riferimento.

Il centrosinistra in Fvg ha saputo vincere quasi solo con uomini della società civile. Si candiderebbe alla presidenza della Regione?

Mi sono messo al servizio di una certa visione del mondo. Se me lo chiedono, posso cambiare prospettiva. Naturalmente è una questione da discutere con i partiti.

Tre possibili candidati:

due politici come Serracchiani e Moretton e un presidente di banca, la CaRiSparmio Fvg, come Morandini. Chi avrebbe più chance?

Tutti da prendere in considerazione. Aggiungerei un quarto nome.

Prego.

Sergio Bolzonello. A Pordenone ha lavorato benissimo, è stato un maestro per me, lascia un grande vuoto. Di certo, però, il candidato andrà individuato con le primarie.

Il rettore dell'università di Udine Compagno entrerà pure lei in politica?

Non è forse già entrata? Osservo che dialoga molto con la Regione, è legittimo. Ma avrei desiderato avere anch'io un confronto più stretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Pdl scende in piazza a difesa di Berlusconi
Manifestazioni domani a Pordenone e sabato in tutto il Fvg

TRIESTE Il Governo scricchiola e il Pdl perde i pezzi? Il Popolo della Libertà del Friuli Venezia Giulia non sta a guardare e si mobilita per sostenere l'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi con una manifestazione pubblica, a cui prenderanno parte anche il ministro degli Esteri, Franco Frattini, e il presidente della Regione, Renzo Tondo, per informare su quanto è stato fatto dal Governo di centro-destra eletto nel 2008. Una manifestazione, si legge in una nota del Pdl regionale, «contro i ribaltioni e a difesa del voto degli italiani che hanno indicato un premier, una coalizione e un programma».

La mobilitazione si aprirà domani con una manifestazione regionale che si terrà nella Fiera di Pordenone (con inizio alle ore 17.30) con la partecipazione del presidente della Regione Tondo e del ministro degli Esteri Frattini; la manifestazione proseguirà nei gazebo allestiti per l'occasione sabato 11 e domenica 12 in quasi tutti i comuni della regione. «Si al Governo Berlusconi, firma anche tu» questo è lo slogan che campeggerà nelle strutture adibite per dare visibilità all'azione di governo: oltre a firmare, infatti, ai cittadini verrà consegnato il programma delle cose fatte in questi due anni di governo Berlusconi.

Ma non solo: visto che l'onda lunga di Futuro e Libertà non minaccia soltanto il Governo romano ma toccherà anche il Friuli Venezia Giulia (anche se Roberto Menia giu-



Franco Frattini



Renzo Tondo

ra fedeltà alla Giunta Tondo) ci si occuperà anche delle vicende regionali tanto che sarà distribuita una copia del primo numero di un foglio informativo sull'attività della Giunta guidata da Renzo Tondo che si chiama Pidielle Punto che descrive quanto realizzato dal centro-destra nei due anni e mezzo di guida della regione.

«Un giornalino flash che il coordinamento regionale ha voluto realizzare a cadenza mensile - spiega il coordinatore regionale del Pdl, Isidoro Gottardo - e che sarà destinato alla distribuzione nei bar, nei mercati e nei gazebo attraverso l'impegno dei propri quasi 10000 iscritti e degli oltre 800 amministratori eletti nei comuni e province».

Nella manifestazione pubblica di venerdì pomeriggio, anticipa Gottardo, il ministro Frattini ed il presidente Tondo ricorderanno l'elenco degli impegni rispettati in questi due anni di governo e soprattutto verificheranno concretamente l'avvenuto rispetto del patto per elettorale Tondo-Berlusconi che ha garantito l'avvio a soluzione di problemi che il Friuli Venezia Giulia reclamava da tempo. (r.u.)

EMENDAMENTI

Vanno depositati entro le 12 di lunedì

TRIESTE Un milione e mezzo per gli asili nido comunali, pubblici e privati. Tra oggi e domani Edoardo Sasso andrà alla caccia di una delle poste che più sta a cuore all'Udc. Un milione, a quanto pare, sarebbe già in dirittura d'arrivo, ma le certezze arriveranno solo in queste ore, quando il capogruppo centrista si incontrerà a Trieste con il collega del Pdl Daniele Galasso.

I tagli lamentati da Roberto Molinaro ammontano a poco più di 3 milioni di euro. La quota per il sostegno al funzionamento delle scuole per l'infanzia è scesa da 10,5 a 9 milioni. Un altro passo indietro - da 11 a 9,5 milioni - riguarda la carta famiglia. «Recuperando questi 3 milioni - fa sapere l'assessore dell'Udc - saremmo in grado di confermare su entrambi i versanti il trend positivo di risposta ai cittadini».

La partita riguarda a questo punto il confronto



Roberto Molinaro

consigliare. Sasso si dice convinto di poter portare a casa un milione per gli asili nido, «cifra sufficiente a soddisfare tutte le domande nel corso del 2011».

Un ulteriore milione, annuncia il capogruppo centrista, verrà aggiunto alla voce carta famiglia. Gli emendamenti vanno depositati entro lunedì a mezzogiorno, altrimenti si arriverà alle proposte in aula, dove l'Udc si concentrerà anche sul settore dell'edilizia scolastica.

Casa, sport e cultura sono invece i capitoli che l'opposizione vorrebbe veder rafforzati. Gianfranco

Asili nido, a caccia di fondi per 1,5 milioni

Dopo i tagli annunciati vertice dell'Udc Sasso con il collega del Pdl Galasso

Moretton, a pochi giorni dalla discussione in Consiglio, non è soddisfatto. «Tondo sembra fare giochi di prestigio - commenta ironicamente il capogruppo del Pd - Ogni tanto tira fuori dal suo cilindro un coniglio, una colombina e qualche fiore variopinto: pura illusione». Fuori di battuta, «la Finanziaria cambia continuamente. Si scopre infatti - prosegue Moretton - che un giorno si da qualcosa là e l'altro si aggiunge qualcuno dimenticato. E' normale chiedersi con quale impostazione e quale garanzia si è inteso programmare questa manovra».

Poche risorse? «Proprio quando si è nel mezzo di una crisi e le risorse scarseggiano, è obbligatorio scegliere, progettare e programmare un percorso che, assicurando alcune priorità in assoluto, sappia poi distribuire con lungimiranza e sagacia ocula-tezza quel che rimane». (m.b.)

I FONDI RISICATI FANNO RINVIARE LE NUOVE AGEVOLAZIONI

Famiglie, resta il bonus elettrico. Niente sui trasporti

TRIESTE Bonus elettrico come nel 2010, stessi parametri per i beneficiari, fondi (forse) pari al 2010; niente bonus trasporti o contributi per la "spesa regionale", come invece era stato annunciato. I fondi risicati fanno rinviare le nuove agevolazioni della Carta Famiglia 2011, che l'assessore alle Politiche della Famiglia Roberto Molinaro si accinge a portare in giunta venerdì. La nuova Carta dovrebbe quindi ricalcare il provvedimento del 2010, ovvero contributi basati sul pagamento delle bollette dell'energia elettrica per tutto il 2010 per importi dai 200 agli 800 euro a seconda delle fasce di intensità nelle quali ricade la famiglia (calcolate, come sempre, a seconda del numero dei figli).

Come gli altri anni, apertura delle domande è prevista a gennaio. I fondi? Si sta ancora lottando per aumentarli. Per ora, si tratta di 9,5 milioni di euro (a cui si aggiungono 12,8 milioni reiscritti dal bilancio del 2010) contro i 13,2 dell'anno scorso (a cui si erano aggiunti 12,2 milioni). In totale, una riduzione di oltre 3 milioni che, secondo Molinaro, non inciderà però sulla risposta alle richieste, visto il calo di domande di nuove Carte registrato finora: nel 2010 il

numero è inferiore alle 33mila attivate nel 2009. Questo non significa che l'attenzione verso le politiche della famiglia sia venuto meno, anzi. «Il governo nazionale ha inserito nel capitolo a favore della famiglia 50 milioni di euro - spiega il capogruppo Udc Edoardo Sasso - mentre la Regione Fvg ne ha stanziati 43. La distanza tra fondo regionale e nazionale è di meno di 10 milioni di euro. Mi pare significativo».

Non solo: secondo Sasso, «ci sono buone possibilità di recuperare 3 milioni di euro in più per il 2011» portando quindi il fondo 2011 allo stesso livello del 2010. Se quindi non ci saranno nuove applicazioni per la Carta, la regione lavorerà in altri sensi: come ha spiegato Molinaro, «la famiglia va accompagnata, ma non per svolgere il ruolo dell'ammortizzatore sociale». Per questo, ha confermato i 43 milioni di euro della Finanziaria 2011 a disposizione delle famiglie per interventi d'aiuto ed i servizi in termini di sviluppo della socialità, e ha sottolineato come «dal prossimo anno saranno sostenuti dalla Regione anche i progetti presentati dalle associazioni tra famiglie che si adopereranno per offrire vari servizi». (e.o.)

UNA DUE GIORNI DOMANI E DOPODOMANI AL CASTELLO DI SPESSE

Patologie neuropsichiatriche, un confronto a Gorizia

Operatori, tecnici, giuristi e politici affrontano i nodi dell'emarginazione e della difficoltà ad accedere alle cure

TRIESTE Per la prima volta si organizza in regione un confronto a più voci sulla gestione delle malattie neuropsichiatriche, con la partecipazione di avvocati, giuristi, neurologi, psichiatri e medici legali: «Aspetti clinici e medico-legali della clinical governance nelle malattie neuropsichiatriche» è il titolo dell'incontro che si terrà domani al castello di Spessa (Gorizia) a partire dalle 8.30 e che avrà una seconda sessione il giorno successivo (dalle 9.30) con un dibattito più generale su «Risorse,

professionalità e assistenza per la sanità in Friuli Venezia Giulia: le sfide sostenibili», al quale prenderanno parte medici ed esponenti politici regionali.

L'iniziativa è a cura di un Comitato organizzatore formato da Gianfranco Guarnieri e Gilberto Pizzolato, rispettivamente docenti di Medicina interna Neurologia all'Università di Trieste, da Antonio Scioretto di Roma e Lorenzo Ventre, psichiatra e medico-legale di Udine. Tra i relatori medici e specialisti di Udine, Roma, Pa-

dova, e Maurizio De Vanna di Trieste, direttore della Clinica psichiatrica che fa parte del Dipartimento di salute mentale.

Al dibattito di sabato interverranno anche Maurizio Franz, presidente del Consiglio regionale, Vladimir Kosic, assessore regionale alla Salute, Piero Cappelletti, direttore generale del Cro di Aviano, Mauro Melato, direttore del Burlo Garofolo, i consiglieri regionali Franco Dal Mas, Ugo De Mattia, Sergio Lupieri, e inoltre Gabriele Renzulli, in passato assessore alla Salute.



Vladimir Kosic

Emarginazione, difficoltà di accedere alle cure: questi i problemi che si vogliono mettere in luce per i pazienti neuropsichiatrici, «uno dei punti critici di un sistema - dicono gli organizzatori - alle prese con la necessità di controllare la spesa, gli aspetti clinici, etici e medico-legali quindi non possono non avere per i professionisti che si avvicinano a questi malati che assoluta importanza al fine di promuovere una maggiore sensibilità sull'operare e sul bene operare».

BOTTA E RISPOSTA CON L'ASSESSORE

Sanità, Kosic: «Nessun taglio» Lupieri: «Ci sono meno risorse»

TRIESTE «Lupieri parte dall'errato assunto che essendo il finanziamento per le aziende nel 2011 uguale a quello del 2010, il risultato che ne deriva è una riduzione di almeno l'1,5% considerato l'aumento del costo della vita e delle tariffe». L'assessore regionale alla sanità Kosic rileva invece che «ciò sarebbe vero se fossero rimasti invariati i fattori produttivi da remunerare. Invece, a seguito della legge Brunetta, le aziende non dovranno sostenere i costi per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato».

Il vice presidente della Com-

missione Sanità Sergio Lupieri precisa all'Assessore Kosic che è vero che la legge 122 prevede di non mettere a bilancio gli accantonamenti che per il 2009 ammontavano a 19,9 milioni; è pure vero che questi ora vanno nelle disponibilità delle aziende e che, come dice la delibera di giunta, questi dovrebbero coprire oneri inflattivi e vacanza contrattuale». «Ma è altrettanto vero, rimarca Lupieri, che l'inflazione si mangerà almeno 35 milioni del servizio sanitario regionale. «Quindi è vero - chiude Lupieri - che le risorse diminuiscono e sfido Kosic a dimostrare il contrario».

Trieste-Capodistria procede il progetto per la rete sui binari

Lo studio preliminare sul collegamento sarà effettuato dall'italiana Rfi assieme a Lubiana

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Fa passi avanti sulla carta il collegamento ferroviario Trieste - Capodistria, tratto fondamentale per creare una metropolitana leggera tra Friuli Venezia Giulia, Slovenia e Veneto, ma anche per mettere in collegamento i due porti dell'Alto Adriatico che appartengono a due Stati diversi, ma la cui distanza, una manciata di chilometri, è inferiore a due banchine di uno stesso porto del Nord Europa. Dato che sembra purtroppo probabile che il tratto Capodistria - Divaccia verrà realizzato prima della Trieste - Divaccia il collegamento tra i due scali potrebbe risultare di vitale importanza per il porto di Trieste.

Ora lo studio preliminare sul collegamento ferroviario tra Trieste e Capodistria sarà realizzato dalla Regione Friuli Venezia Giulia attraverso una convenzione con Rete ferroviaria italiana (Rfi) e con il coordinamento da parte di Iniziative centroeuropee assieme al Ministero dei Trasporti della Repubblica di Slovenia.

«Per la prima volta la tratta ferroviaria tra Trieste e Capodistria - sottolinea l'assessore regionale a Infrastrutture e Trasporti Riccardo Riccardi - è stata prevista in un documento ufficiale da parte slovena. Si tratta sicu-



L'assessore Riccardi

ramente di un successo maturato all'interno dei proficui rapporti di collaborazione tra il Friuli Venezia Giulia e la Slovenia. La Trieste - Capodistria - ha aggiunto Riccardi - è un'opera di rilievo strategico in grado di mettere in collegamento le due città e soprattutto le due piattaforme logistiche».

La metropolitana leggera è stata inserita nel programma europeo Interreg Italia - Slovenia per gli anni 2007-2013 con dotazione complessiva di 3,3 milioni di euro per portare a termine la fase di progettazione preliminare. L'opera rientra nel progetto "Adria A" finanziato dall'Unione europea. La metropolitana leggera è concepita in una logica intermodale e

transfrontaliera con il coinvolgimento di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Slovenia. Questa infrastruttura, che utilizzerà in gran parte un anello ferroviario già in buona parte esistente permetterà di collegare non solo Trieste e Capodistria, ma anche Gorizia con Nova Gorica e l'entroterra sloveno e i tre aeroporti di Ronchi dei Legionari, Venezia e Lubiana.

Sarà necessario progettare e realizzare solo alcuni tratti mancanti dell'anello, tra cui appunto quello fra Trieste e Capodistria. In questo caso, lo studio di fattibilità, il cui costo sarà suddiviso a metà tra Regione e Ministero sloveno (650 mila euro a testa), prenderà in considerazione le alternative del percorso, le possibili fermate intermedie e il loro impatto sul territorio, l'adeguamento agli standard attuali di sicurezza sulla linea già esistente (ma da tempo non utilizzata) nella cintura ferroviaria triestina. Da parte slovena si studierà anche un possibile spostamento della stazione ferroviaria passeggeri di Capodistria verso il terminal marittimo del porto. Per il completamento della metropolitana, bisognerà progettare e realizzare ancora la cosiddetta "lunetta" di Gorizia, il collegamento con Nova Gorica, l'elettrificazione della sezione Nova Gorica - Sesana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cartina mostra il tracciato provvisorio della futura linea ferroviaria Trieste-Capodistria

TRE CORSE PER SOPPERIRE AI DISSERVIZI PER UDINE Corriere invece del treno fantasma

TRIESTE Disservizi ferroviari, attivate tre corriere sostitutive del treno fantasma. Dopo le numerose lettere di protesta dei pendolari, che hanno segnalato le repentine soppressioni del convoglio 2860 Trieste - Cervignano - Udine, ieri l'assessore regionale alla Mobilità, Riccardo Riccardi, ha confermato che, in caso di ulteriori disservizi, saranno attivate le corse autosostitutive.

La notizia era già stata anticipata da Trenitalia, che aveva annunciato la volontà di mettere le corriere a disposizione dei pendolari lasciati a piedi. Ogni giorno feriale, il convoglio in questione dovrebbe partire dalla stazione di Trieste 14.11 e arrivare a Udine alle 15.17 passando per Cervignano alle 14.48. E invece solo nel mese di novembre il treno è stato soppresso 10 volte, di cui 9 per "indisponibilità di materiale rotabile" (ossia a causa di guasti), e una volta a seguito della protesta degli studenti, che, nell'ambito delle manifestazioni contro la riforma Gelmini, martedì

scorso hanno occupato i binari della stazione centrale di Trieste.

E anche nel periodo estivo, tra la metà di luglio e fine ottobre, il convoglio era stato già stato soppresso 6 volte. È stata Trenitalia stessa ad aggiornare Riccardi degli ultimi disservizi, nel corso di un vertice.

Nella riunione, Trenitalia e Regione hanno deciso di organizzare tre linee bus sostitutive, che partiranno in caso di ulteriori soppressioni del treno 2860. Il primo bus trasporterà direttamente i pendolari lungo l'autostrada, con partenza dalla stazione di Trieste alle 14.11 e arrivo a Udine per le 15.17, senza fermate intermedie, ma rispettando gli orari del treno. La seconda corriera partirà dal capoluogo giuliano sempre alle 14.11 ma arriverà a Udine alle 15.46, perché dovrà fermarsi a Cervignano alle 15.01 e a Palmanova alle 15.21. La terza, con arrivo a Udine previsto per le 15.38, fermerà anche a Monfalcone alle 14.33, oltre che a Cervignano alle 14.53 e a Palmanova alle 15.13.

salvaguardia della sanità isontina, il Comitato contro l'inquinamento transfrontaliero o i gruppi di cittadini che si oppongono agli schiamazzi notturni, tanto per citarne alcuni. Gorizia sta diventando la città dei comitati. Inesorabilmente.

Certi hanno ragione di esistere come quelli sopracitati e il sodalizio che, da anni ormai, si batte contro la fonderia Livarna ma ci sono altri che scendono in campo soltanto... per il gusto di farlo. Una delle proteste più fantasiose ha riguardato di recente i gazebo dei bar. In tempi non sospetti, sono state raccolte 700 firme contro quelle strutture che, in questi ultimi anni, sono comparse sui controversi di Corso Italia: di fatto, è sorto un nuovo comitato. È risaputo che non tutti «digeriscono» tali manufatti, molti li osteggiano, molti li smantellerebbero senza pietà: tant'è che qualcuno ha condotto la sua bella raccolta di firme.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA Adesso a Gorizia dà fastidio pure la musica natalizia diffusa dalla filodiffusione. Il volume è troppo alto, disturba, non permette di svolgere le proprie quotidiane occupazioni. E a protestare non sono soltanto alcune famiglie poco tolleranti. Anche alcuni universitari che risiedono nella "Casa dello studente" si sono lamentati. Hanno telefonato alla segreteria del Comune di Gorizia e alla redazione. «La musica, alle 8, è assai poco sopportabile per chi vuole dormire. E anche durante il giorno non ci permette di essere abbastanza concentrati per gli studi»: questo il tenore di una delle telefonate giunte in municipio che ha fatto sobbalzare letteralmente sulla sedia chi ha risposto.

Vuoi vedere che anche qualche universitario è stato affetto dalla "gorizianite"? quella malattia tipica della città che porta a protestare sempre e comunque, ad essere in-

LA MUSICA DIFFUSA NELLE STRADE DISTURBA: «NON POSSIAMO STUDIARE»

Gorizia, studenti contro Jingle Bells L'iniziativa del Comune per il Natale suscita telefonate di protesta

soddisfatti, a raccogliere le firme per ogni cosa, a creare Comitati.

LE PROTESTE. Eh sì. Gorizia è, senza dubbio, la città del *no se pol*. Succede qualcosa che modifica il solito tran tran o le compassate abitudini del goriziano medio? Bene, scatta la petizione o la lettera al sindaco, al prefetto, al questore e a tutte le autorità possibili e immaginabili. Dalla scuola di musica riecheggiano i suoni dei pianoforti o delle chitarre dei musicisti in erba? Si scrive una lettera al giornale, lamentando quella terribile nenia che trapani i timpani. Un bar organizza un concerto sicuramente non nel cuore della notte ma in una piacevole serata estiva? Viene chiamata la Polizia alle 20 perché quella «terribi-

le musica» non permette di seguire i programmi televisivi. «Gorizia italiana, tollerante, concorde», scrisse nel lontano 1848 il gottologo Grazia-dio Isaia Ascoli. Ma si ha un bel daffare, oggi, nel-

l'individuare la "tolleranza" di una città che dimostra di non sopportare... nulla.

I COMITATI. Le antenne per la telefonia mobile proliferano? Nasce il Comitato Salute&Am-

biente per opporsi ai tralicci. Il Piano del traffico riserva brutte sorprese alla zona nord della città? Ecco pronto il Comitato degli operatori economici. Senza dimenticare il Coordinamento per la



Giovani davanti a un bar di Gorizia



La casa dello studente a palazzo de Bassa

Sicurezza, arriva MontagnAmica

L'assessore Seganti illustra a Sappada la nuova iniziativa Veneto-FVG

Friuli Venezia Giulia e Veneto stanno infatti supportando quello che si presenta come «un vero e proprio piano di divulgazione delle regole alla base della sicurezza in montagna - ha detto Federica Seganti - regole semplici ma essenziali, che devono diventare parte integrante del comportamento di chi ama quest'ambiente e si cimenta negli sport invernali. Attraverso quest'iniziativa aumentiamo i ser-

vizi a favore di chi va in montagna - ha continuato l'assessore - finalizzandoli alla riduzione di tutti gli incidenti che possono capitare a chi scia su pista o in neve fresca e a chi fa semplici passeggiate nella natura».

«Il fatto è che impariamo a sciare, a ciaspolare, qualcuno di noi, attratto dagli spazi incontaminati, sceglie il fuoripista - ha continuato l'assessore - ma pochi sono pienamente consapevoli del



Un intervento di soccorso dopo una valanga

IL COMITATO DEL NO REPLICA

Sull'elettrodotto Redipuglia-Udine polemica con Terna

TRIESTE Secondo il comitato che si oppone all'elettrodotto da realizzare nella tratta fra il comune di Redipuglia (Gorizia) e l'area di Udine Nord «la replica di Terna alla conferenza stampa con la quale abbiamo reso noto di aver presentato un esposto all'Autorità per l'energia è stata un autogol».

Perché, dicono gli esponenti del comitato in una nota diffusa ieri alla stampa, «Terna non ha replicato alle nostre contestazioni ma ha minacciato una querela: una intimidazione bella e buona - ha aggiunto ieri il Comitato - estesa all'incanto giornalista che si fosse limitato a dare voce al solo Comitato, perché sia ben chiaro a tutti che a toccare i potenti si rischia l'osso del collo».

«Ma è altrettanto evidente che se il semplice adire ad una autorità preposta al controllo dei potentati suscita una immediata reazione minacciosa - ha detto oggi il Comitato - ci vuole poco a capire che si è già di fronte alla più plateale riconferma di un abuso di posizione dominante».

Infine secondo il Comitato «Terna ha ammesso che le immagini utilizzate nella ridondante pubblicità non riflettono un caso simile a quello definito nel progetto Redipuglia-Udine ovest, bensì raffigurano un ben più modesto elettrodotto lombardo».

«Noi che lo sapevamo - ha concluso il Comitato - ma abbiamo preferito che ad ammetterlo fosse la Terna stessa, è così e stato».

La mia adorata

Barbara Uravich

non c'è più.

Ne dà l'annuncio la straziata mamma IRINA, gli amici più cari e parenti tutti.

La saluteremo sabato 11 dicembre alle ore 13.00 in via Costalunga.

Trieste, 9 dicembre 2010

VIII ANNIVERSARIO

Ferdinando Codan

Sempre nel nostro cuore

I tuoi cari

Trieste, 9 dicembre 2010

Addolorato mi associo al lutto per la perdita dell'amico

Silvio Turrini

MARCO FURLAN

Trieste, 9 dicembre 2010

XIV ANNIVERSARIO

Aniello Cozzolino

Ti penso

IORELLA e famiglia

Trieste, 9 dicembre 2010

**Questi gli indirizzi
dei nostri uffici
in Friuli Venezia Giulia**

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via Guido Reni 1
tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9,
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

m

A. Manzoni & C.

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI GORIZIA
AVVISO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE

C.U.P.: D89F07000020002

C.I.G.: 049568485D

Si rende noto che la gara mediante procedura ristretta con l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 3, comma 38 e degli artt. 55 ed 83 del D.lgs. 163/2006, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione, completamento e messa a norma degli impianti dei padiglioni A, B e D del Quartiere Fieristico di Gorizia, al fine di ottenere il C.P.I. e l'agibilità al pubblico. Lavori di riqualificazione e messa a norma impianti padiglioni A, B e D, di cui al bando pubblicato sulla GURI in data 03.05.2010 è stata aggiudicata - con determina n. 189/S.G. in data 17.11.2010 - all'A.T.I. Consorzio Veneto Cooperativo Società Cooperativa P.A. - COVECO S.c.p.a. (capogruppo), Pistore Impianti s.r.l. e SIELV S.p.a. (mandanti), con sede in Via Ulloa n. 5 a Marghera (VE), con il punteggio finale di 94,604 su 100 punti totali; importo di Euro 2.077.150,60 (IVA esclusa), di cui Euro 2.028.895,86 [quale importo dei lavori al netto del ribasso d'asta del 26,60%] ed Euro 48.254,74 per oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta].

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet www.go.camcom.it, sulla GURI, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture.

Per informazioni: RUP geom. Massimo Cicigoi tel. 0481/38424, e-mail: massimo.cicigoi@go.camcom.it

Gorizia, 2 dicembre 2010

Il Segretario Generale dott. Pierluigi Medcot

A.M.T. S.p.A.

Via dell'Alviano, 15 - 34144 Trieste
Tel. 040/7798388 - fax 040/7798200

AVVISO DI GARA ESPERTA

Si informa che la gara mediante procedura aperta relativa alla concessione contratto di suolo pubblico finalizzata alla progettazione, posa in opera e manutenzione delle infrastrutture di fermata del trasporto pubblico provinciale, a fronte dello sfruttamento pubblicitario - CIG 0537587ECF di cui al bando pubblicato alla GURI n° 112 in data 27/09/2010 è andata deserta.

Trieste, 30 novembre 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(dott. Davide Fermo)



Oggi alle 17,30 al Circolo della stampa (corso Italia 13) dibattito su "C" è un futuro europeo per Trieste?". Alle domande di Giorgio Rossetti, Ugo Poli e Livio Dorigo



Oggi dalle 9 alle 11 davanti alla Questura sindacati di Polizia fanno un volantaggio «per informare i cittadini del vergognoso

risponderanno Maria Teresa Bassa Poropat, ricandidata alla Provincia, e i candidati alle primarie del centrosinistra Marino Andolina, Roberto Cosolini e Alessandro Metz.

voltafaccia di governo e maggioranza che ha ritirato un emendamento al decreto sicurezza» su polizia e vigili del fuoco.

Ballarin
Pelletterie dal 1967

FURLA
COCCINELLE

Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765

Fino a Natale aperto tutti i giorni

VERSO LE COMUNALI DEL 2011

Candidato sindaco, centrosinistra allo sprint finale

Domenica le primarie tra Andolina, Cosolini e Metz. Ma ci sono partiti non ancora schierati

di MATTEO UNTERWEGER

Il conto alla rovescia segna -5. Come i giorni che mancano alla sfida delle primarie per la definizione del candidato sindaco del centrosinistra, in programma domenica. Uno sprint a tre. Lanciato dal Pd con Roberto Cosolini. Accettato da Rifondazione comunista con Marino Andolina. E fatto proprio infine dall'apartitico "Progetto comune" e così da Alessandro Metz.

IL QUADRO Il centrosinistra scalpita. La posta in palio è già alta: balla il posto di sfidante unitario nell'assalto al Municipio del post-Dipiazza, investitura pesante perché in primavera sintetizzerà tutte le speranze della coalizione di scalzare il centrodestra dalla plancia di comando Comune dopo dieci anni. Ma le primarie diranno molto anche sui valori interni allo schieramento perché, come ha sottolineato più volte proprio Andolina, «in questo caso non c'è il problema del voto utile e la gente non si preoccupa di disperdere la preferenza». Ad oggi, i bookmakers assegnano a Cosolini i favori del pronostico, considerati anche gli ultimi aggiornamenti che danno attorno al suo nome un Pd - già di per sé il partito principale del centrosinistra - coeso. Inclusi gli ex Margherita, dicono fonti interne ai democratici. Attenzione, però: il recente precedente di Milano, con la vittoria di Giuliano Pisapia ai danni dell'uomo del Pd, Stefano Boeri, insegna che le sorprese posso nascondersi dietro l'angolo alle primarie.

I CANDIDATI «Ritengo di poter rappresentare al meglio - si prepara Cosolini - e guidare il progetto per Trieste in cui si integrano bene le due componenti fondamentali quali sviluppo e coesione sociale. Rispetto i miei due avversari, penso però che sia il centrodestra a temere la mia candidatura più delle altre». Una considerazione, questa, che arriva proprio nelle ore in cui in città continuano a susseguirsi voci di un centrodestra che avrebbe invitato i propri simpatizzanti a presentarsi alle urne domenica per votare Andolina o Metz, erodendo così il possibile consenso del segretario del Pd.

«Penso sia importante pri-

verso da quello delle primarie del 2005, quelle che videro Ettore Rosato imporsi con largo margine (il più votato in tutti i 22 seggi allestiti a Trieste) - nell'ordine - su Claudio Bonicioli e proprio su Alessandro Metz, alla sua seconda esperienza del genere sebbene stavolta con un abito diverso. Quello griffato "Progetto comune", contenitore apartitico, ben diverso quindi dal partito dei Verdi per anni abbinato al nome di Metz. Peraltro, non sfugge che fra i sostenitori dello stesso ex consigliere regionale vi sia ad esempio Alfredo Racovelli, che in Consiglio comunale i Verdi li rappresenta. Nessuna indicazione dichiarata, ma è probabile che una preferenza a Metz gli aderenti ai Verdi la assicureranno.

GLI ALLEATI Rosato, all'epoca era stato appoggiato da Margherita, Cittadini, Pdc, Rc, Udeur, Unione slovena, Idv e Pensionati. Bonicioli da Ds, Sdi e Repubblicani europei. Metz, come detto, dai Verdi. Questa volta Cittadini e Italia dei valori hanno scelto di non prendere posizione. Così come, per ora, Sinistra, ecologia e libertà, in attesa delle «risposte a quesiti su questioni che ci stanno a cuore e che porremo in questi giorni ai candidati», chiarisce Giulio Lauri, portavoce di Sel. L'Unione slovena definirà il proprio orientamento domani sera, nel corso del comitato provinciale. Mentre tutto è già chiaro per i Socialisti italiani: «Niente appelli, ma il direttivo tifa per Andolina», spiega il segretario Gianfranco Orel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VISTO DA MARANI



● **MARINO ANDOLINA** Medico pediatra all'ospedale infantile Burlo Garofolo, capogruppo di Rifondazione comunista in Consiglio comunale. Noto anche per le sue missioni umanitarie, Andolina è stato lanciato da Rifondazione nell'avventura primaria.

● **ROBERTO COSOLINI** Segretario provinciale del Pd, di cui è anche il candidato sindaco. Direttore di associazione di categoria, è stato fino al 2008 assessore regionale al Lavoro e all'Università nella giunta Illy. Ha anche avuto in passato la presidenza dell'Ezit.

● **ALESSANDRO METZ** Già consigliere regionale con i Verdi, da anni impegnato nel sociale, Metz corre alle primarie sorretto da "Progetto comune": non si tratta di un partito, ma di un assieme di persone provenienti da ambienti anche molto diversi tra di loro.



L'ex direttore della Sissa Stefano Fantoni

zioni di budget e scelte differenti sotto l'amministrazione Tondo. «La mia preferenza per le primarie - prosegue Fantoni - è dettata da una questione di capacità dimostrate. Tutto ciò che ha a che fare con la ricerca

lo Ferrero: «Per le primarie del centrosinistra a Trieste, la sinistra propone una candidatura veramente eccellente e popolare, quella di Marino Andolina». «Andolina, medico-pediatra, è stimato e rinomato in città per le sue qualità

I TESTIMONIAL. VOCCI: METZ PER VALORIZZARE TUTTA LA CITTÀ, NON SOLO UNA PARTE

«Ecco perché noi li sosteniamo»

Fantoni: Cosolini per capacità dimostrate. Ferrero: Andolina sa ascoltare

e le attività scientifiche, inclusa la possibilità di ampliarle anche attraverso i campus, Cosolini ce l'ha in testa».

Pro-Andolina scende invece direttamente in campo il segretario nazionale di Rifondazione comunista - Federazione della sinistra, Pao-

umane e professionali - sottolinea Ferrero -. In queste settimane, Andolina si è sempre distinto per originalità, capacità d'ascolto e concretezza dei contenuti riscuotendo vasti e crescenti consensi da ogni direzione. Ferrero chiama a raccolta in prima battuta, in vista dell'appuntamento di domenica, le forze che stanno più a sinistra all'interno della coalizione. «La sinistra ha saputo indicare un ottimo candidato - conclude Ferrero -. Non voglio azzardare facili paragoni, tuttavia, non riesco a fare a meno di pensare che Marino Andolina possa rappresentare per le primarie della città di Trieste ciò che Giuliano Pisapia è stato

per Milano». Cioè, in termini di risultato, una sorpresa, concretatasi nel successo ai danni del cavallo su cui il Pd aveva puntato forte, Stefano Boeri, nella consultazione per la candidatura a sindaco del centrosinistra.

Ha proposto un'alternativa questa volta dichiaratamente apartitica, invece, Alessandro Metz, appoggiato dagli aderenti a "Progetto comune". Fra questi, anche l'ex sindaco di Duino Aurisina, giornalista e scrittore Marino Vocci: «Assieme a Metz c'è una squadra, un gruppo di persone. Ha la capacità di rapportarsi con gli altri e con le diverse risorse della città. Vede - prosegue Vocci - una Trie-

ste unita ma soprattutto aperta al mondo esterno». Vocci, che ha sposato il progetto che ha in Metz il proprio punto di riferimento alla stregua di quanto fatto da persone provenienti da diversi ambiti della vita cittadina, pone l'accento proprio sul «buon rapporto che Metz ha con le persone, il territorio e con la bellezza del nostro mondo. Cioè con la natura, le professioni e le competenze. La sua volontà è quella di valorizzare Trieste in tutte le sue parti, non solo in una, vicina a una parte politica, come è stato finora. Per crescere - afferma infine Vocci - e diventare una bella città, Trieste va valorizzata tutta». (m.u.)

Le schede dalle 9 alle 21 nei 17 seggi attivati

Porte aperte a tutti quanti hanno diritto di voto, e anche a chi ha compiuto i 16 anni

Dodici ore di tempo. I cittadini interessati a votare alle primarie del centrosinistra di domenica potranno farlo a partire dalle 9 del mattino e fino alle 21. Sono 17 i seggi che verranno attivati: per conoscere l'abbinamento fra la propria sezione di voto comunale e il seggio dove presentarsi (non si tratta delle sedi tradizionali di voto) è sufficiente consultare l'apposito elenco disponibile sul sito internet www.primarietrieste.it. La partecipazione alla consultazione è aperta a tutti i cittadini che abbiano titolarità di diritto al voto per le elezioni del sindaco di Trieste, ai giovani che abbiano compiuto 16 anni al 12 dicembre cioè proprio domenica (questi potranno votare al seggio di riferimento territoriale rispetto alla propria residenza) e agli immigrati regolarmente residenti a Trieste per i quali il seggio cui presentarsi è quello di via Dante all'angolo con via Genova. L'elenco dei 17 seggi: trattoria Bita (ex Casa del popolo) di Santa Croce 401, palestra di Contovello 152, circolo Tabor di Opicina in via del Ricreatorio 2, sede Pd di via della Geppa 9, Oblivion pub in via Stock 2/2b, gazebo via Dante angolo via Genova, Acli di Campo San Giacomo 15, Casa del popolo di via Ponziana 14, Casa delle culture di via Orlandini 38, gazebo in piazza Perugini, sede Rifondazione comunista in via Tarabochia 3, Acli di San Luigi in via Aldegardi 15, Stadio 1° maggio sede della Bor in via di Guardiel-la 7, Comprensorio Ater di via Pasteur 41, gazebo in piazza Valmaura, sede Pd di Servola in via San Lorenzo in selva 4 e Casa del popolo di Borgo San Sergio in via di Peco 7.

NEL 2005 Cinque anni fa, proiettate alle elezioni del 2006, le primarie del centrosinistra per il Comune videro in corsa Ettore Rosato, Claudio Bonicioli e Alessandro Metz. Al voto si presentarono in tutta la provincia (le primarie locali erano abbinate a quelle nazionali) in 19.850. In molti danno per scontato il fatto che un simile riscontro, peraltro sul solo territorio comunale, non potrà essere ripetuto quest'anno: vuoi per una campagna elettorale che non è salita nei toni in queste settimane, mentre nel 2005 fra Rosato e Bonicioli il clima era stato di certo più effervescente, vuoi per un periodo come quello di dicembre in cui, rispetto all'ottobre di cinque anni fa, una parte dei triestini potrebbe già essere distratta dalle festività natalizie o trovarsi domenica sulle piste da sci. (m.u.)



Un seggio delle primarie

ORARIO APERTURA:
da lunedì alla domenica
dalle 9,00 alle 20,00

PESCHERIA • FRUTTA&VERDURA • SALUMERIA • CALZATURE • ABBIGLIAMENTO • PELLETERIA

OFFERTA VALIDA DAL 09/12/2010 AL 19/12/2010

Aperitivo Spritz Mix lt.1.....	€ 4,49	a bott.
Aperol lt. 1.....	€ 8,35	a bott.
Prosecco doc VIGNAL 75 cl.....	€ 3,65	a bott.
Vino spumante dolce Gran Cinzano 75 cl.....	€ 3,89	a bott.
Olio semi mais lt.5.....	€ 5,35	a flacone
Olio extrav. TRASIMENO fruttato 100% ital. lt.1.....	€ 4,15	a bott.
Garganelli BARILLA gr. 250.....	€ 1,39	a conf.
Melodie ai cereali DORIA gr. 350.....	€ 1,45	a conf.
Burro Asolo gr. 250.....	€ 0,99	al pezzo
Formaggio gratt. Bricciolo mix gr. 100.....	€ 0,99	al pezzo
Form. Asiago pressato dop gr.300 ca.....	€ 6,45	al kg.
Salame Pepita del Piave Piovesan gr. 350.....	€ 11,90	al kg.
Lardo del Monfenera Piovesan gr. 400 ca.....	€ 5,90	al kg.
Salame Goloso Mendelspeck gr. 400 ca.....	€ 7,50	al kg.
Mortadella trancio TRINITA' gr. 500 ca.....	€ 3,90	al kg.
Prosciutto cotto trancio TRINITA' gr. 600 ca.....	€ 5,60	al kg.

Arachidi salate pelate kg.1 s.v. MANUZZI.....	€ 2,79	al kg.
Tagliatelle Funghi porcini FINDUS gr. 550.....	€ 3,99	a conf.
Piselli novelli FINDUS kg. 1.....	€ 3,29	a conf.
Filetti di Pangasio kg. 1.....	€ 2,99	al conf.
Funghi misti con porcini kg. 1.....	€ 3,99	a conf.
Coccolino lt. 2 varie profumazioni.....	€ 1,85	a flacone
Fabuloso lt. 1,5.....	€ 1,35	a flacone
General 25 lavaggio lt. 2,5.....	€ 2,85	a flacone
Vidal doccia ml. 300 varie profum.....	€ 0,85	al pezzo

In pescheria sempre pesce fresco a prezzi superconvenienti

Venerdi e sabato la PESCHERIA rimane aperta ANCHE AL POMERIGGIO
Nuovi arrivi nel raparto Calzature e Abbigliamento

Da noi trovi sempre:

Pane Fresco a.....	€ 1,00	al kg.
Vino sFuso (self service) bianco e rosso a.....	€ 1,68	al litro

Via Flavia di Stramare, 139/C-D - RABUIESE MUGGIA (TS) - Tel. 040.9235358 - ampio parcheggio

NUOVO

INTERSPAR



Il Superstore oltre la convenienza.

A Palmanova

CLEMENTINE PASSO DOPO PASSO DESPAR - 1ª QUALITÀ
€1,29 AL KG

PROSCIUTTO DI SAURIS IGP
 AL KG € 19,90
€1,99 ALL'ETTO

1 KG
CAFFÈ SEGAFREDO INTERMEZZO
 CONF. DA 4 X 250 G
€3,99 AL PZ.

80 MIS. GRATTA & VINCI
Dixan CLASSICO
 DIXAN LAVATRICE POLVERE
€9,90 AL PZ.

32" 16:9
 DIGITALE TERRESTRE INTEGRATO
NORDMENDE
 HD ready
 L 810 mm H 625 mm
TELEVISORE LCD 32" N323LD NORDMENDE
€289,00
 * RISOLUZIONE: 1366 x 768
 * 3 HDMI

1 L
OLIO EXTRAVERGINE BERTOLLI ASSORTITO - 1 L
€2,89 AL PZ.

DeLonghi
 • COMBINATO CON GRILL
 • POTENZA 700W
 • CAPACITÀ 20 LITRI
 • 5 LIVELLI DI POTENZA
FORNO A MICRO ONDE MW200W DE LONGHI
€49,90

4 X 1,5 L
PEPSI COLA - AL LITRO € 0,47
€2,79 AL PZ.

prezzi mai visti!

domenica 12 dicembre
aperto 9.00 - 19.30

loc. Bagnaria Arsa - via E. Mattei, 2

emmezeta MODA
 Il piacere di vestire low cost

A Palmanova... rinnovamento fa rima con Convenienza!
 Il Parco Commerciale Conforama di Palmanova si è rinnovato, vieni a scoprire le numerose offerte pensate apposta per te!

Conforama
 Il piacere di arredare low cost

MOBILE, MODA, ALIMENTARE
 ...AD OGNI ESIGENZA LA GIUSTA CONVENIENZA!

INTERSPAR
 Il Superstore oltre la convenienza.

VIENI A TROVARCI A PALMANOVA (Ud) CASELLO 14 VE-TS

DESIGNED FOR PERFORMANCE. ENGINEERED FOR ELEGANCE.

GLI OROLOGI TUDOR SONO DISPONIBILI PRESSO I RIVENDITORI AUTORIZZATI ROLEX



TUDOR HERITAGE CHRONO
Movimento meccanico a carica automatica
Lunetta girevole bidirezionale in acciaio
Vetro zaffiro, corona di carica a vite
Impermeabile fino a 150 m
Cassa in acciaio Ø 42 mm



TUDOR
TUDORWATCH.COM

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via Guido Reni 1,

tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

AIELLO del Friuli centro. Ampia casa accostata 2 livelli + mansarda giardino orto parcheggio. Da riattare,

150.000 euro. Cod. 89/P Gallery 043135986.

AMBULATORIO medico o ufficio, appartamento di ampia metratura, zona centralissima, ingresso, quattro stanze, doppi servizi, magazzino, spogliatoio. Geom. Gerzel 040310990. (A00)

APPARTAMENTO in casetta bifamiliare periferico 85 mq + 200 mq (giardino, parcheggio, orto) + dépendance (casetta attrezzi) + deliziosa tavernetta (caminetto). Geom. Marcolin 040366901.

APPARTAMENTO via Paisiello, ultimo piano, ascensore, ingresso, soggiorno con lato

cottura, matrimoniale, bagno, poggiatesta; termoautonomo, luminoso, panoramico. Geom. Gerzel 040310990. **APPARTAMENTO** zona Paisiello, panoramico, luminoso, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, terrazzo, ripostiglio, posto auto coperto. Geom. Gerzel 040310990.

AQUILEIA. Stupendo grande casale indipendente più stala e portico trasformato in mega taverna scoperto oltre 2000 mq. Informazioni in ufficio. Cod. 40/P Gallery 043135986. (A00)

Continua in 23.a pagina

Dicembre IN FESTA

La convenienza è nell'aria

PREZZI più GIÙ Pinot Chardonnay
spumante
di 75 cl € 1,72
SCONTO 18%

€1,59
€ 1,29

PREZZI più GIÙ Pandoro farcito
crema cioccolato,
crema zabaione
g 750 al kg € 3,99
SCONTO 16%

€3,59
€ 2,99

PREZZI più GIÙ Cesto Magici Istanti
11 pezzi

€ 29,90

PREZZI più GIÙ Cesto Aghi di Pino
11 pezzi

€ 25,90



fino al 19 dicembre

www.d-piu.com

DOMENICA 12 DICEMBRE*
CON ALMENO 30€ DI SPESA
in un unico scontrino e aggiungendo:

€ 19,90

**POTRAI AVERE
I TIRAMOSTRI**
mostri che si allungano
e urlano
anziché a 29,90 €



oppure

€ 12,90

**POTRAI AVERE
COOL CARDZ
HELLO KITTY**
crea e personalizza
tantissime cards
anziché a 29,90 €

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155
(di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

SCOMPAGINATI GLI ASSETTI POLITICI LOCALI

I finiani di Futuro e libertà mettono a rischio le poltrone di entrambi gli schieramenti

Con l'8 per cento dei sondaggi sicuro un deputato. In forse il Senato, ma l'incognita è sulle alleanze

di PIETRO COMELLI

Se all'inizio del Novecento i futuristi di Filippo Tommaso Marinetti decretavano con il loro manifesto la fine delle vecchie ideologie, quelli di Gianfranco Fini sognano per il terzo millennio una destra nuova post-Berlusconi. E sempre una rivoluzione culturale, ma dovrà passare attraverso il responso delle urne e, al di là dal verdetto, lascerà morti e feriti lungo la strada. Elettoralmente parlando.

IL CONSENSO Accadrà nel Paese, nel Friuli Venezia Giulia e a Trieste - chiamata al voto nel 2011 per la "fine naturale" delle amministrazioni locali - dove l'irruzione di Futuro e libertà per l'Italia, di fatto, mette a rischio la poltrona di tutti gli schieramenti. Senza distinzioni. Anzi, alle elezioni politiche - almeno in regione, dove il collegio coincide con il territorio anche alla Camera oltre al Senato - lo sgambetto, in termini di rappresentanza, potrebbe farlo alla sinistra. Ma Fli in questo momento è una variabile impazzita, stimata dai sondaggisti intorno all'8 per cento, tutta da contare. Perché i futuristi catturano l'attenzione, ma non è detto che a una simpatia segua poi anche il voto.

L'ELETTORATO «Fli non pescherà voti solo dal Popolo della libertà...» dice Maurizio Pessato, amministratore delegato della Swg, ricordando anche le variabili che andranno a pesare: «Molto dipenderà dalle alleanze - sottolineava Pessato - dalla legge elettorale e da un'eventuale election day che, unendo il voto politico e quello amministrativo, influenzerà il risultato finale».

LA NOVITA In ogni caso i futuristi rappresentano una novità nel panorama politico perché «quello di Fini è un messaggio che tenta gli elettori del Pdl, gli astensionisti ma anche chi aveva scelto di votare partiti che stanno a sinistra». Ecco che su queste basi e con questa legge elettorale - proporzionale, con soglie di sbarramento e premio di coalizione - nessuno dei parlamentari eletti nel collegio del Friuli Venezia Giulia, al Senato e soprattutto alla Camera, ha il posto assicurato.

IL SEGGIO Il consenso accreditato dai sondaggi garantisce invece ai finiani l'espressione di un deputato alla Camera anche in Friuli Venezia Giulia. La conferma arriva dallo stesso Pessato: «Un seggio viene fuori, anche se la percentuale dovesse essere leggermente inferiore - dice - rispetto ad altri collegi nazionali. Sono numeri importanti e, anche se in

continua oscillazione, vedono comunque le intenzioni di voto per Fli tenere».

PALAZZO MADAMA Al Senato, dove la partita si gioca solo su base regionale, il seggio di Fli non è invece "sicuro" (sotto la spiegazione della legge elettorale), ma se le urne dovessero premiare i finiani solo un tracollo del Pdl e, contemporaneamente, il mancato pieno di voti della Lega scipperebbe il seggio alla coalizione dei berluscones. Altrimenti a pagare sarebbe il Partito democratico.

PALAZZO CHIGI Ancora più complicata la situazione alla Camera dove, con

i futuristi che sgomitano, tutti rischiano il ridimensionamento. L'assegnazione dei deputati del collegio Friuli Venezia Giulia, agganciati alla coalizione vincitrice su base nazionale, dovrebbe riservare delle sorprese. In caso di vittoria del centrosinistra in Italia i futuristi potrebbero scippare un seggio al Pdl più che alla Lega. Ma a risultato capovolto lo scherzetto toccherebbe al Pd o ai dipietristi. Il tutto senza contare una possibile alleanza di Fli con i centristi, che raddoppierebbe i parlamentari del "nuovo polo". E a pagare peggio sarebbero in tanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I parlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia	
13 deputati	
Popolo della Libertà	Franco Frattini Roberto Menia Roberto Antonione Isidoro Gortardo Manlio Contente
Lega	Fulvio Follegot Massimiliano Fedriga
Partito Democratico	Alessandro Maran Ivano Strizzolo Ettore Rosato Antonietta Farina vedova Coscioni
Italia dei Valori	Carlo Monai
Udc	Angelo Compagnon
7 senatori	
Popolo della Libertà	Giulio Camber Ferruccio Saro Vanni Lenna
Lega	Mario Pittoni
Partito Democratico	Carlo Pegorer Tamara Blazina Flavio Pertoldi



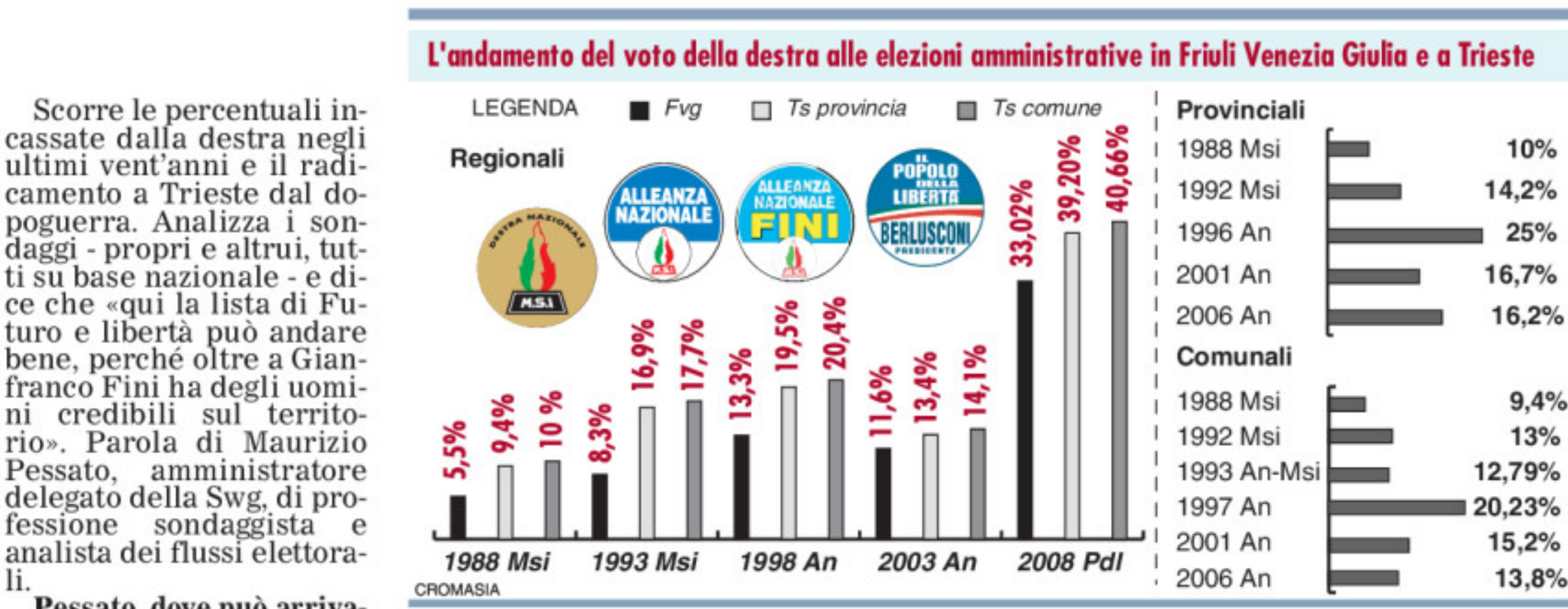
Sopra Gianfranco Fini lancia il "Manifesto per l'Italia" di Futuro e libertà



Menia accanto a Fini durante un corteo di An a Trieste. Solo una parte ha scelto Fli

«Non solo voti dal Pdl che pensa al dopo Berlusconi»

Maurizio Pessato della Swg: «Attira astensionisti, istanze ecologiste, elettori dell'Idv...»



Scorre le percentuali incassate dalla destra negli ultimi vent'anni e il radicamento a Trieste dal dopoguerra. Analizza i sondaggi - propri e altrui, tutti su base nazionale - e dice che «qui la lista di Futuro e libertà può andare bene, perché oltre a Gianfranco Fini ha degli uomini credibili sul territorio».

Parola di Maurizio Pessato, amministratore delegato della Swg, di professione sondaggista e analista dei flussi elettorali.

Pessato, dove può arrivare Fli?

Attorno l'8 per cento, che su base regionale permetterebbe di conquistare un seggio alla Camera. E le oscillazioni quotidiane dei sondaggi confermano che Fli tiene.

E come andrà a livello locale?

Dovrebbe avere, in astratto, una propria rappresentanza in Comune e in Provincia.

Perché? Non è solo la lista di Fini, che in ogni caso già basta a una parte dell'elettorato. C'è Roberto Menia che ha un ruolo di prestigio, una serietà di fondo e non è mai stato sfiorato da inchieste giudiziarie.

Fra gli ex An, però, tanti hanno preferito restare nel Pdl. Il fatto che ci sia Menia dà corpo alla proposta anche locale di Fli. In politica non sempre ci sono interpreti e persone adeguate.

Rispetto alla percentuale accreditata dai sondaggi quali possono essere le variabili?

L'8 per cento è teorico, i sondaggi sono un appros-



Maurizio Pessato

simazione. Bisogna fare i conti con la legge elettorale e la scelta delle alleanze. Accade anche all'Italia dei valori e a Sinistra, ecologia e libertà con il Partito democratico.

Cosa potrebbe capitare a Fli?

Fini è stato molto chiaro: Fli sta nel centrodestra. La collocazione è quella e la base elettorale è quella. E aperto il dialogo con le forze di centro e poi bisogna vedere se il Pdl implode.

Il consenso alle elezioni politiche di solito non corrisponde a quello delle amministrative...

Doppio turno permet-

ELEZIONI POLITICHE E AMMINISTRATIVE

«Oltre al presidente della Camera, c'è anche Roberto Menia che dà corpo alla proposta di Fli a livello locale. Il nome di Fini nel simbolo? In questa fase è indispensabile, attenzione però a non riproporre la centralità del leader»

tendo (conta l'elezione del sindaco e del presidente della Provincia, ndr), è chiaro che Fli avrebbe più spazio correndo da sola. Ma potrebbe anche essere un rischio.

Che tipo di elettorato attirano i futuristi?

Buona parte esce dal Pdl, quella che vuole confrontarsi con la società e meno con le ideologie. Fini propone la modernizzazione, non c'è solo ordine e legalità e la distanza da Berlusconi; ma i valori in cui si riconosce da sempre la destra, che è prima di tutto la costituzione delle regole e l'attenzione al versante sociale. E per

questo attira voti di destra, compresi quelli finiti nell'Idv e una schiera di astensionisti che non votavano Berlusconi.

Quale destra?

Quella in grado di attualizzarla senza farla vivere nel passato. E questa la forza della proposta di Fini che dice ai suoi "ti faccio vivere la destra oggi". Raccogliendo anche le istanze ecologiste e della green economy. Non a caso il verde è preponderante nel simbolo di Fli.

Nel simbolo manca invece un richiamo al passato del Msi e di An. Non c'è il rischio di perdere l'elettorato tradizionale?

I nostalgici sono pochi e poi quello di Fli è soprattutto un elettorato giovane. E un progetto nuovo, Fini ha fatto un percorso - come accade per Vendola a sinistra - dove non ci si volta indietro.

Nel logo compare il nome di Fini, non è controproducente per un partito che si ribella al berlusconismo?

La gente è attratta dalla novità di una destra vera, nel senso di partito che discute, che guarda alla gestione del paese dopo Berlusconi. In un certo senso si preoccupa del domani senza Berlusconi, quindi parla non solo di leader. Ma in questa fase il nome di Fini è indispensabile, anche se bisogna fare attenzione a non riproporre la centralità del leader.

L'etichetta di «traditori» affibbiata dai berlusconiani ai futuristi farà breccia nell'elettorato di centrodestra?

Ma qui siamo in presenza di un movimento strutturato, la definizione di traditori non regge proprio per l'ampiezza del fenomeno Fli. E poi ci sono altre voci critiche - Marcegaglia, Montezemolo... - nei confronti del governo.

Un'ulteriore fetta di elettorato di destra potrebbe spostarsi verso la Lega?

A Trieste il peso della Lega è inferiore rispetto allo strapotere al Nord e nell'area friulana dove il voto a Fli sarà anche in funzione anti-leghista. Qui è diverso, comanda il Pdl anche se a fatica, ma è la storia politica della destra, di Menia a fare la differenza e non tanto la barriera contro la Lega. (p.c.)

INTELLETTUALI

Nel mondo accademico era praticamente assente

C'è anche un professore di Criminologia e Antropologia criminale, Pierpaolo Martucci, fra gli aderenti ai circoli di Generazione Italia. Una delle "creature" vicine a Gianfranco Fini che, dopo la "cacciata" dal Popolo della libertà del presidente della Camera, stanno dando corpo a Futuro e libertà.

Il criminologo triestino, docente alla facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trieste, non ha una storia politica alle spalle e, a quanto pare, nemmeno vuole averla. Il



Il triestino Pierpaolo Martucci, docente di Criminologia

suo è un approccio intellettuale e non poteva essere altrimenti, specie in una fase di profondo cambiamento della politica. Ma l'adesione di Martucci

all'associazione che fa capo a Enrico Sbriglia - direttore del carcere del Coroneo, da sempre a destra prima con il Msi, poi con An e adesso con Fli - di

fatto va a colmare un vuoto: quello che vedeva, a Trieste, la destra pressoché assente all'interno del mondo accademico. Diviso quasi esclusivamente fra l'area cattolica e quella post-marxista.

A dimostrare questo interesse non c'è solo il fermento dei ricercatori - la cui causa è stata sposata in parlamento da Fli, con l'approvazione di alcuni emendamenti durante la discussione sulla riforma Gelmini - ma anche il recente "manifesto di otto-

bre" per una rinascita della res publica e per un nuovo impegno politico-culturale, firmato da intellettuali e docenti universitari. Non etichettabili come finiani, ma semplicemente alla ricerca di una politica diversa.

«Le ideologie sono tramontate e gli schemi post-fascismo e postcomunismo ormai esauriti - dice Martucci - E quindi auspicabile il superamento del clima di contrapposizione che dal dopoguerra non si è mai spento, anzi di cui c'è un ritorno di fiamma».

Quello del docente di Criminologia e Antropologia criminale è un richiamo «al pensiero liberale che, dopo Benedetto Croce, non ha mai avuto una tradizione forte». Insomma, la ricerca di un dialogo fra gli schieramenti, un po' come accade in altre parti d'Europa. E il caso della Gran Bretagna dove i conservatori di David Cameron rappresentano una realtà particolare, molto diversa dal thatcherismo.

«Nel rispetto delle differenze c'è da superare il concetto del nemico - sot-

tolinea Martucci - uno dei fattori che, da una parte e dall'altra, determinano situazioni di logoramento e avvelenano la società civile». E aggiunge: «Una volta cadute le ideologie sono rimasti i moduli, gli stili...» continuando ad usare il linguaggio della guerra - dice il docente universitario - Questo non significa sposare il consociativismo, che è altrettanto sbagliato, ma nel rispetto dell'avversario proporre una propria linea e strategia nell'affrontare i problemi». A cominciare

da temi quali la criminalità e la sicurezza - una risposta di fatto alla Lega - che sono «problemi reali». Ma allo stesso tempo «questo non vuol dire che bisogna adottare delle strategie rigide. Bisogna conciliare la giusta attenzione alla sicurezza - dice - a quella dei diritti, della prevenzione e non esaurirsi nella repressione. Ritengo che in un'area moderata ci sia giusta attenzione alla complessità del problema, senza risposte semplicistiche e pericolose». (p.c.)

DOCENTE DI CRIMINOLOGIA E ANTROPOLOGIA CRIMINALE ALLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA DELL'ATENEO TRIESTINO

Il criminologo che guarda alla "destra nuova" postideologica

Pierpaolo Martucci: «Bisogna conciliare la giusta attenzione sulla sicurezza a quella per la prevenzione e i diritti»

DIMAGRIMENTO OBBLIGATO PER ESIGENZE DI BILANCIO

Università, perduti 233 docenti in dieci anni

Quasi un quarto di professori in meno rispetto al 2001. Cifre in crescita a Udine, Verona e Trento

di GABRIELLA ZIANI

In dieci anni l'università di Trieste ha perso quasi un quarto del suo corpo docente, passando dai 1005 professori di varia fascia del 2001 agli attuali 772. Sono usciti in 233, e soprattutto a partire dal 2007-2008, in precedenza l'organico oscillava oltre le 900 unità. Uno smagrimento obbligato (per scendere sotto il 90% di spesa per gli stipendi sul totale del finanziamento), che ha avuto un'accelerata molto forte anche in questo autunno, e che forse non ha pari in altri atenei, almeno in quelli più vicini.

L'immediato paragone è con Udine, dove le cifre dicono tutt'altro: i docenti qui nel medesimo periodo sono aumentati, e non di poco, passando da 626 a 714 (+88). Sono cresciute anche Verona (di 152 unità), Trento (154) e Siena (45), stabili i colossi Padova e Bologna ben al di sopra dei 2000 professori ciascuna.

«Quest'anno abbiamo avuto una forte quota di pensionamenti - spiega il rettore Francesco Peroni - la percentuale più alta di questa fase storica, e i flussi non sono esattamente prevedibili». Ma questo



ateneo ha negato ai docenti l'opzione di poter insegnare fino ai 72 anni, vincendo anche cause che hanno riconosciuto prevalente l'interesse collettivo (risparmio) su quello individuale. E infatti dal 2008 hanno smesso d'insegnare ben 107 docenti, di cui 39 dallo scorso anno.

A destra il rettore Francesco Peroni



re più vicino alle proteste studentesche che alle alchimie romane, quando rovinose e non equamente riformatrici. E ormai si è agli obiettivi di minima: garantire il mensile.

Punto interrogativo totale invece, come per tutti, sul discusso decreto di ri-

Uno degli striscioni di protesta appesi nei giorni scorsi all'esterno di una facoltà universitaria

Da qui anche le crisi di funzionamento per alcune facoltà di fronte alla ben mirata protesta dei ricercatori per il rispetto dello stato giuridico che non prevede totale impegno in cattedra. Da qui anche la messa in comune con Udine di corsi della facoltà di Lettere, una di quelle più penalizzate. Lettere ha lasciato sul campo oltre un terzo di docenti: da 116 a 73, cioè oggi lavora con 43 in meno ma i numeri per tener saldi i parametri in certi settori sono venuti a mancare.

Molte altre facoltà del resto hanno perso attorno a un terzo di «cervelli» anche se gli studenti in questi anni sono rimasti in numero stabile. Giurisprudenza è magrissima: passata da 46 professori a soli 29 (calo di 17), Scienze in dieci anni è riuscita a fare a meno di ben 48, passando da 209 a 161 e confermandosi comunque, con questi numeri, ancora oggi la più dotata, ma riassume in sé matematica, fisica e scienze naturali. Vistosa discesa anche a Ingegneria: da 152 a 111 (meno 41 professori), mentre

l'unica fra le dodici facoltà triestine a tener duro nel decennio è stata Psicologia, peraltro ascetica: 21 professori inalterati.

Una sola eccezione in questo quadro vigorosa e calante. E si chiama Architettura. La storia di questa giovane facoltà è però tutta particolare, perché nel 2000 aveva la minuzia di 9 docenti, è salita a 12 nel 2001, anno qui preso a paragone, e oggi è la sola ad aver rimpiazzato le cattedre. Ha raggiunto, con 17 professori in più, quota 17. Solo che nel frattempo ha trasferito la

laurea triennale a Gorizia, e non è detto che il biennio magistrale resti a Trieste per sempre.

Spicca infine, tra Medicina che ha lasciato sul campo 25 medici-docenti (passando da 162 a 137), ed Economia che è andata da 73 a 62, il destino della Scuola superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori: in 10 anni ha quasi dimezzato l'organico. Aveva 62 docenti nel 2000, 57 nel 2001, e ora ne accoglie solo 34, con un calo di 28 rispetto al periodo più ricco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATI UFFICIALI DEL MINISTERO

E gli altri? Chi perde e chi ancora guadagna
Le cattedre in totale sono oltre 55 mila tra fasce alte e basse

Ma quanti sono i docenti universitari in Italia nel loro complesso, senza distinguere tra ordinari, associati, ricercatori, confermati e non confermati? Lo dice con aggiornamento puntuale il sito del Miur, il Ministero dell'Università e della ricerca: a oggi risultano 55.636, e nonostante un certo dimagrimento rispetto per esempio al 2008 (quando erano quasi 61 mila) sono sempre in numero maggiore se confrontati all'organico qui preso a base, e cioè il 2001: ce n'è infatti 2895 in più.

Il decreto di riforma Gelmini avrebbe tra i suoi scopi una selezione maggiore del personale docente, un «controllio qualità» su ogni ateneo, con premio in finanziaria e merito aggiuntivo per chi è meglio valutato rispetto a didattica, ricerca ma anche «governo» complessivo dell'impresa, e un filtro (nelle sue regole assai contestato) per l'ingresso e l'eventuale stabilizzazione dei ricercatori.

Le previsioni di riforma, ma soprattutto la chiusura del rubinetto finanziario hanno indotto molti atenei a preventivo riassetto, ma la percentuale di calo-docenti che c'è stata a Trieste è difficilmente riscontrabile altrove. Qualche ulteriore sempio. Pavia in 10 anni è passata da 1150 a 985 professori (-165), Firenze da 2256 a 2052 (-204), Palermo da 1874 a 1807 (-67), Torino da 2056 a 2004 (-52). La Sapienza di Roma si è pure assottigliata, ma i numeri restano grandi: da 4785 docenti a 4221.

Anche al Sud qualcuno scende e qualcun altro sale. L'Orientale di Napoli ha fatto a meno di 60 stipendi (da 282 a 222), Salerno ne ha acquisiti più di quanti ne abbia persi Trieste: 243 in 10 anni (da 723 a 966). (g. z.)

LE CURIOSITÀ

La Sapienza di Roma ha 4221 cattedre e Salerno aumenta quanto Trieste perde: 243 «prof» in più

SCENARI

Riforma appesa al voto del 14

Appesi a un filo, alle notizie che arrivano dal Governo. Sarà approvato per il sistema universitario quanto promesso con la legge di stabilità, e cioè gli 800 milioni di finanziamento, più 100 per le borse di studio, più altri 100 per incentivi alle aziende? Se sì, anche Trieste respira: «Con quella cifra, che pur rappresenta un taglio del 4,5% che si somma al precedente del 3,7%, riusciremo a pagare gli stipendi» conferma Francesco Peroni, il retto-

forma Gelmini, perché ormai il suo destino è legato a un altro, maggiore: cadrà il governo il 14 dicembre? In questa situazione comunque gli uffici amministrativi stanno scrivendo il bilancio preventivo per il 2011, ma l'ultimo capitolo sarà chiuso appunto dopo la data fatidica. «Il quadro generale è insondabile» commenta Peroni.

Quanto agli organici, Peroni ne ha favorito il dimagrimento, obbligatorio per scendere sotto il 90%

di spesa rispetto al finanziamento. Vedremo ora se la compressione del finanziamento ribalterà un'altra volta l'equilibrio faticosamente raggiunto. Intanto sono stati emessi bandi per l'assunzione di 34 ricercatori.

Proprio delle sorti dell'Università si prende cura con alcune proposte il candidato alle primarie del Pd, Roberto Cosolini: «Trieste - scrive - oltre che sul Porto può e deve scommettere per il suo futuro economico come città universitaria interna-

zionale». Come? Facendo base sul suo alto e variegato sistema di alta formazione e decidendo di spendere «3-4 milioni all'anno per 10 anni, avendone in cambio crescita stabile - dice Cosolini - demografica, in fatturato nei servizi, nel turismo, nella cultura».

Le proposte: «Integrare maggiormente l'Università e il resto delle realtà che operano nella ricerca e alta formazione, per collaborare strettamente nella formazione post-laurea, specializzare alcuni

filoni di studio in cui promuovere un'offerta formativa in inglese, inserire alcuni docenti stranieri di valore paesi come «visiting professor», promuovere corsi internazionali nelle principali città del Sud-Est d'Europa, riprendere il progetto dell'Università college, realizzando dei collegi, promuovere e sostenere con strumenti significativi (capitale di rischio, location, consulenza specializzata) ogni anno alcuni progetti d'impresa ideati e realizzati da giovani laureati». (g. z.)

LUPIERI: IL 31 DICEMBRE DATA-LIMITE SUI 3,872 MILIONI GIÀ A BILANCIO

«Fondo Trieste, soldi a rischio»

Gli ultimi «fondi» del Fondo Trieste sono a rischio. Si tratta della tranche di 3 milioni 872mila euro del 2009 (dopo non fu più finanziato) che il ministero dell'Economia, nonostante sia a bilancio, non ha sbloccato. «Se questi fondi non dovessero giungere entro il 31 dicembre 2010 verranno cancellati e di loro non risulterà più nulla» spiega il consigliere regionale del Pd e segretario del Fondo Trieste Sergio Lupieri.

E un grido di allarme lanciato per tempo. Lupieri, da buon medico, sa che è meglio prevenire che curare. Il primo gennaio non ci sarà nulla da raschiare dal Fondo Trieste. E sarà inutile piangere sui soldi perdu-

ti come già avvenuto nel recente passato. «I nostri Comuni, la Provincia, l'Università, il Porto, l'Eziz, attività produttive, enti vari, associazioni culturali e sportive, e via dicendo, attendono da tempo e con grande trepidazione queste risorse, che non devono andare assolutamente perdute in un momento già così difficile. Alcuni beneficiari si sono già esposti finanziariamente ricorrendo al mutuo bancario per non vedersi decadere il progetto» aggiunge Lupieri.

E che il rischio di perderli sia concreto lo testimonierebbero le diverse missioni romane del prefetto Giovanna Cagliostro andate a vuoto. «Nonostante il suo grande



Sergio Lupieri

impegno i fondi non sono ancora arrivati e i tempi sono ormai strettissimi» insiste il segretario del Fondo Trieste. Che fare allora? Intanto lunedì prossimo, alle 11.30, è stato convocato dal presidente Bruno Marini una riunione straordinaria della Commissione

del Fondo Trieste per concertare un'azione comune con il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, il presidente della Provincia Bassa Poropat. Basterà? «Molto importante - aggiunge Lupieri - è anche l'azione che i nostri parlamentari potranno svolgere congiuntamente a Roma, in modo particolare quelli di maggioranza». La morale poi è sempre quella. «Trieste non deve continuare a vedersi sottrarre risorse già assegnate, destinate e non ancora incassate - conclude Lupieri - Non vorrei che qualcuno ci avesse già messo gli occhi addosso affidandosi alla nostra disattenzione. A pensare male non si sbaglia mai». Al massimo si fa peccato, come diceva Giulio Andreotti.

Futuro europeo per Trieste

Dibattito tra candidati

denza della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e i tre esponenti del centro sinistra in lizza alle primarie per la candidatura a sindaco Marino Andolina, Roberto Cosolini e Alessandro Metz.

L'iniziativa nasce da una serie di punti: la Cro-

azia alle soglie dell'Ue; la più parte dei Paesi ex jugoslavi che vi si avvicinano; i ritardi sul Corridoio 5; l'incerta prospettiva dell'Euroregione; il progetto superporto. «A ben vedere - si legge in una nota di Dialoghi europei - sono i temi che do-

vrebbero caratterizzare il cosiddetto ruolo internazionale di Trieste e della regione. Quelli che non si vedono sono i fatti, le realizzazioni o i passi avanti rispetto agli slogan. Eppure sono questioni che riguardano la città e gran parte del suo futuro». Di qui, «in attesa che le forze di centrodestra definiscano i propri candidati», un primo confronto con Dialoghi europei.

EUROSPESA SUPERMERCATI

L'amico di ogni Giorno

OFFERTA VALIDA FINO A SABATO 11 DICEMBRE 2010

Riso **SCOTTI** vialone nano kg 1 €1,59

Passata **DE CECCO** classica g 700 (al Kg € 0,99) €0,69

Mele Golden Melinda cl.75/80 - origine Italia al kg €0,99

PEPSI regular lt 1,5 (al Lt € 0,57) €0,85

Formaggio porzionato gorgonzola dop **BIRAGHI** g 200 (al Kg € 7,45) €1,49

Caffè Oro **LAVAZZA** g 250x2 (al Kg € 9,78) €4,89

Detergente per piatti limone-aceto **SVELTO** lt 1x3 €3,30

I NOSTRI PUNTI VENDITA - Ci puoi anche trovare nel sito: www.eurospesa.it

TRIESTE:
MUGGIA: Via Battisti, 18 (Tel. 040-272118)
*TRIESTE: Riva Tommaso Gulli, 6 (Tel. 040-3220189)
*TRIESTE: Via Ghirlandola, 16-18 (Tel. 040-391800)
*TRIESTE: Via Grego, 38-40 (Tel. 040-381263)
*TRIESTE: Via Raffineria, 6 (Tel. 040-3481290)
*TRIESTE: Via Tintoretto, 1-d (Tel. 040-566042)
*TRIESTE: Via Vidali, 2-1 (Tel. 040-3481537)

BELLUNO:
HELZE: Piazza Tancredi Parmeggiani, 11 (Tel. 0439-2501)
QUERO: Via Pieve, 31 (Tel. 0439-789448)

GORIZIA:
*GRADO: Via Carducci, 24 (Tel. 0431-85910)

PADOVA:
*ROVERETO IN PIANO: Via Borgo Nuovo, 36 (Tel. 0434-591114)

BASTIA DI ROVOLON: Via San Francesco 21-E (Tel. 049-9914091)
*CAMPODARSEGO: Via Aldo Moro, 3 (Tel. 049-920180)
*CAMPO SAN MARTINO Località MARSANGO: Via Casale, 147 (Tel. 049-552610)
*CANINO: Fraz. di San Giorgio dalle Perliche Via G. da Legnano, 27 (Tel. 049-5741059)
*PIAVE DI CURTAROLO: Via Monte Ortigara, 8 (Tel. 049-5599002)
*PIAVE DI SACCO: Via Brusa, 37 (Tel. 049-9703180)
*S. GIORGIO DELLE PERTICHE: Via Canonica, 3 (Tel. 049-9370202)
*S. GIORGIO DELLE PERTICHE: Via Roma, 120 (Tel. 049-9370234)
*S. GIUSTINA IN COLLE: Via Don Giuseppe Logo, 6 (Tel. 049-5792221)
*VILLA DEL CONTE: Via Nicola Grassi, 12-a (Tel. 049-9390421)

PORDENONE:
*MEDUNO: Via Principale, 12 (Tel. 0427-86398)
*ROVERETO IN PIANO: Via Borgo Nuovo, 36 (Tel. 0434-591114)

TRENTO:
*CAVALESE: Via Dossi, 18 (Tel. 0462-340355)
*MOENA: Piazza Italo, 27 (Tel. 0462-573174)
*TRENTO: Via Torre Vanga, 1 (Tel. 0461-980292)
*VENEZIA:
*MIRANO: Piazza Aldo Moro - Via N. Paganini, 17 (Tel. 041-434545)
*VERONA:
*CEREA: Via San Zeno, 29 (Tel. 0442-31038)
*NUOVA APERTURA
*LEGNAGO: Piazza Riello, 14 (Tel. 0442-601720)
*NUOVA APERTURA
*RONCA: Viale dell'Industria, 11 (Tel. 045-7460134)
*TREGNAGO: Piazza Mercato, 3 (Tel. 045-6500543)
*VERONA: Loc. San Massimo, Via Urbana III, 14 (Tel. 045-8905446)
*VERONA: Via Unità d'Italia, 361 (Tel. 045-972477)

MALTEMPO, ACQUA E FANGO CAUSANO UN'ALTRA FRANA

Cede un muraglione in via Valerio, massi in strada

Traffico a senso unico alternato sopra l'università. Nuove crepe dopo il crollo in via dell'Istria

di CLAUDIO ERNÈ

Pietre che rotolano, fango che scende, muri di contenimento che non ce la fanno più e cedono alla pressione esercitata dall'acqua.

Continua a piovere, e il terreno non riesce ad assorbire quanto cade dal cielo perché è già saturo. Ieri verso le 14 in via Alfonso Valerio è crollato un muraglione in arenaria, la cui instabilità era stata già segnalata agli uffici comunali dopo il "consulto" effettuato da un geologo. Non se ne è fatto nulla. Massi grossi come sedie hanno invaso la carreggiata che porta in città e il traffico deve e dovrà svolgersi a senso unico alternato. Per quanto tempo?

Ma anche in via dell'Istria la pioggia ha accentuato l'instabilità di ciò che resta del muraglione crollato martedì mattina. Si sono aperte nuove crepe e un modesto giardino di periferia ha avuto il privilegio di diventare un giardino pensile, affacciato sul vuoto.

In effetti dall'inizio di novembre la pioggia sta cadendo con inusuale intensità. Secondo i dati dell'Osmar - Arpa l'aumento della precipitazioni rispetto alla media si attesta sul 50 per cento. Non è un record assoluto ma ai 200 litri d'acqua caduti a novembre su ogni metro quadrato del territorio cittadino, se ne sono aggiunti altri 90-100 in questi primi giorni di dicembre. Sull'altipiano la precipitazione è stata ancora più intensa e ai 300 litri di novembre per metro quadrato devono sommarsi gli altri 120 di questi giorni.



A sinistra la frana avvenuta ieri in via Alfonso Valerio (foto Lasorte); a destra il muraglione crollato martedì (foto Ernè)

La precipitazione ha fatto emergere tutta la fragilità del territorio e le carenze nelle manutenzioni. «Giovane pomeriggio (oggi, ndr) questa perturbazione sarà passata e per quattro giorni il tempo sarà bello» ha affermato ieri Marcellino Salvador, previsore dell'Arpa. È una buona notizia perché il sole potrà consentire ai tecnici di valutare i danni e agli operai di mettere in sicurezza ciò che resta del muraglione crollato in via del-

l'Istria, così come di quello di via Alfonso Valerio. «Il traffico alternato metterà a dura prova le corse dei bus nelle ore di punta» ha affermato un controllore del traffico della Trieste trasporti. «I mezzi delle linee 3, 4, 39 e 51 potrebbero trovarsi imbottigliati tra le vetture che scendono in città. Ma non esistono percorsi alternativi su cui deviarli».

Il crollo di via Alfonso Valerio è stato seguito "in diretta" dai proprietari di una



vicina villetta che nel maggio 2009 era già stata coinvolta in uno smottamento del terreno, provocato dai lavori di costruzione di un sottostante edificio. «Ho visto cadere un paio di massi e ho cercato di contattare i vigili urbani. Non ci sono

riuscita e così ho chiamato i pompieri» racconta la signora Nilde Orel Zerial. «In quel momento mio marito è rientrato in casa e mi ha detto che il muro di sostegno posto al di là della strada era crollato per una lunghezza di una decina di metri. Avevo già segnalato al Comune l'instabilità di questa struttura. Il geologo Giovanni Pinzani lo aveva affermato in una perizia. Sono andata negli uffici del Municipio a segnalare il pericolo, ma

dopo un sopralluogo i tecnici mi hanno detto che non dovevo preoccuparmi perché tutto era sotto controllo. Invece il muraglione è venuto giù... Noi stiamo ancora tribolando per il crollo del maggio 2009 e non vorremmo subire altri danni».

Sono preoccupati anche alcuni abitanti di via dei Vigneti, via Pane Bianco e via Marco Praga. Guardano verso valle dove il muraglione crollato martedì in via dell'Istria mostra altri segni di instabilità. Osservano le crepe apertesi nella pavimentazione delle strade e gli arbusti cresciuti negli interstizi dei massi presenti nella parte di muraglione ancora in piedi. «Finché l'Acegas era una società municipalizzata ogni anno gli operai intervenivano e pulivano gli sfiumi del muraglione da cui defluiva l'acqua. Da quando è diventata una società per azioni non si è visto più nessuno e gli arbusti sono cresciuti. Per mesi abbiamo segnalato al Comune il passaggio abusivo, in senso vietato su questa stradina di camion ed enormi betoniere. Non è accaduto nulla e il traffico è andato avanti fino a notte fonda. Mesi fa in un cortileto che il crollo ha cancellato, si era formata una sorta di imbuto, in cui la pioggia di questi giorni si è raccolta, è entrata in profondità e ha provocato il disastro. Chi pagherà i danni, chi metterà a posto quando è stato distrutto? Da tempo anche il Tribunale amministrativo si sta occupando delle concessioni edilizie. Qualcosa evidentemente non va. Il nostro è un disastro annunciato...»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tenta di svaligiare il bar di Porto S. Rocco, arrestato

Il ladro ha cercato di fuggire prendendo a testate i carabinieri

L'hanno sorpreso l'altra notte dentro al bar tabaccheria di Porto San Rocco mentre faceva incetta di stecche di sigarette e costose bottiglie di superalcolici. In manette è finito un pregiudicato muggesano di 56 anni, Diego B. che dovrà ora rispondere di furto, ma anche di lesioni e minacce. Alla vista dei carabinieri arrivati per bloccarlo, infatti, l'uomo ha reagito violentemente, insultando gli uomini in divisa e sferrando contro uno di loro una decisa testata. Un colpo costato al militare una serie di lesioni al volto giudicate guaribili in alcuni giorni e al manesco malvivente la rottura immediata di un dente.

L'episodio è accaduto attorno all'una dell'altra notte. Ad accorgersi per primo della presenza di un intruso dentro al bar è stato uno degli addetti alla vigilanza del complesso di Porto San Rocco. Subito dopo è scattata la segnalazione ai carabinieri di Muggia e, nel giro di pochi minuti, l'intervento degli uomini del Nucleo radiomobile. Al loro arrivo i militari hanno trovato Diego B. intento a riempire tre grandi sacchi con decine di pacchetti di sigarette e altrettante bottiglie di vodka, whisky e amari del valore complessivo di poco meno di 5 mila euro. Un'operazione che l'uomo svolgeva facendosi luce davanti al corpo con una piccola torcia da minatore sistemata sulla fronte. La stessa che, con ogni probabilità, l'ha tradito, richiamando l'attenzione del vigilante in servizio in quel momento poco lontano dal bar.

Una volta davanti ai carabinieri pronti a bloccarlo, il malvivente ha giocato le sue ultime carte nella speranza di riuscire a scappare. Speranza, però, rivelatasi vana. Nemmeno la testata in pieno volto sferrata ad uno dei militari, infatti, è servita ad evitare l'arresto e il trasferimento al Coroneo. (m.r.)

Colpendo al volto un militare, il malvivente si è spaccato un dente

UNA PROPRIETÀ VICINO A DAILA CHE ERA STATA RILEVATA DALLA FAMIGLIA TUDJMAN

Indennizzo ridicolo per la casa lasciata in Istria: deluso, restituisce le schede elettorali al Prefetto

Ha restituito il certificato elettorale al prefetto di Trieste Alessandro Giacchetti. Altrettanto ha fatto sua moglie.

Sergio Carciotti, profugo da Umago ha voluto sottolineare con questo gesto simbolico che la sua battaglia legale per riottenere le proprietà di famiglia abbandonate in Istria nel 1955 non è conclusa ma che trent'anni di guerra con le burocrazie italiana, jugoslava e croata lo hanno stremato, lasciandolo senza più forze. «Sono esausto per le malefatte che subisco da anni. Spero che altri esuli raccolgano il testimone della mia battaglia e finalmente si sveglino dal loro torpore...»

Sergio Carciotti, oggi pensionato della Fiat, ha cercato in tutti i modi previsti dalla legge di ottenere il risarcimento previsto per una casetta posta in riva al mare, vicinissima a San Lorenzo di Daila, e per un adiacente terreno agricolo di quasi ottomila metri quadrati



La casa reclamata da Carciotti: vi abitò Tujdman

con 90 ulivi e 450 viti. Qualche anno fa la casetta è stata di proprietà di Ivica Tujdman, fratello dell'ex presidente croato Franjo Tujdman. L'aveva comprata nel 1995 per 30 milioni di lire dal Comune di Umago ma oggi è passata di mano e assieme ai terreni è gestita da una società immobiliare. Quei terreni divenuti edificabili valgono oggi tra i 200 e i 300 euro al metro quadrato. In totale quell'area che fu della famiglia di Sergio Carciotti potrebbe passare di mano per un prezzo tra i

due e i tre milioni di euro.

Ma il nostro Ministero delle Finanze un anno fa aveva proposto a Sergio Carciotti e ai suoi parenti un indennizzo complessivo di 2146,39 euro. A lui e a sua sorella Liliana ne spettavano 834,71, mentre a una nipote i funzionari ministeriali ne avevano destinati 476,97. «Pensavo a uno scherzo di cattivo gusto - aveva affermato all'epoca Carciotti - invece era tutto drammaticamente vero e ho rifiutato la somma perché la ritenevo e la ri-

tengo non un indennizzo, ma una presa in giro della mia famiglia e di tutti gli esuli istriani».

Per superare l'impasse in questi mesi il protagonista, suo malgrado, di questa storia, ha cercato di mettersi in contatto con politici e amministratori. Alcuni lo hanno fatto attendere per ore in anticamera, altri lo hanno liquidato con una pacca sulle spalle, altri ancora non si sono fatti trovare o hanno rimandato ripetutamente l'appuntamento attraverso il loro segretario. L'unico che lo ha ascoltato è stato il Console di Italia a Fiume Mario Musella. Ma alle parole non sono seguiti fatti concreti. Nulla si è mosso anche a livello legale. Anzi questa via, dopo tante promesse e rassicurazioni arrivate dagli avvocati, si è rivelata non percorribile. Ecco il motivo per cui Sergio Carciotti ha restituito al prefetto assieme alla moglie Marina Bacci il certificato elettorale. «Non votiamo più, perché nessuno è credibile». (c.e.)

ANDOLINA DOPO IL NO DEL GIUDICE DEL LAVORO ALLE CURE CON STAMINALI

«Quei pazienti stanno morendo»

«Non ho potuto parlare in Tribunale. Lo faccio oggi pubblicamente, anche a difesa della mia dignità». Lo scrive Marino Andolina in una lettera al Piccolo in cui spiegando quale è stata la sua attività con le "staminali", si toglie anche alcuni sassolini dalla scarpa.

«Se il giudice mi avesse concesso di parlare avrei detto che faccio trapianti da 26 anni, primo in Italia in età pediatrica. A buon diritto il Burlo avrebbe potuto dire che non "ne sapeva niente", in quanto questa attività è stata ufficializzata con la mia nomina a "project manager" solo nel 2009».

«Nel 2009 ho trattato gratis 44 pazienti con cellule staminali

usando una metodica definita "trapiantologica" dal Centro Nazionale Trapianti e quindi lecita quanto un trapianto di midollo. Per non disturbare l'attività sui pazienti pediatrici, ho lavorato di domenica anche se la precedente Direzione sanitaria non aveva voluto regolarizzare la registrazione degli interventi a livello informatico. Così avevo registrato l'attività sui cartoncini dell'ambulatorio. Per questa grave colpa sono stato degradato».

Marino Andolina sostiene che l'«attività su adulti dura da 10 anni nell'ambito del "Dipartimento Trapianti Interaziendale" istituito da Burlo e Azienda Ospedaliera. Ab-

biamo trapiantato decine di pazienti adulti con mieloma, linfoma e sclerosi multipla. Ora mi viene comunicato che per le nuove Direzioni di Burlo e Azienda questo Dipartimento non è mai esistito, in quanto inattivo».

«La lettera del Ministero citata nella sentenza riguarda due pazienti che avevano ricevuto il parere favorevole del Comitato Etico del Burlo. Lo stesso Tribunale dei Minori di Trieste aveva stabilito di non essere competente per costringere un ospedale a trattare un paziente, ma prevedeva sanzioni penali se i bambini fossero morti o peggiorati in maniera irreversibile».

Organizza per Trieste il Corso di Specializzazione in

TECNICO AMBIENTALE



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Istituto per lo Studio degli Ecosistemi
Sezione di Chimica del Suolo - Pisa



IL CORSO ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA AMBIENTALE, APPROFONDIRÀ LE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PARTE LEGISLATIVA ED ALLE RELATIVE PRATICHE AMMINISTRATIVE.

Il Corso è riservato a Privati, Liberi professionisti, Dipendenti di Aziende e di Enti Pubblici motivati ad adottare un **metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda**. L'iscrizione è subordinata ad una selezione motivazionale. Il Corso è a numero chiuso.

Sede: Il Corso si terrà a Trieste.

Corpo Docente: è costituito da funzionari dei principali enti pubblici del Friuli Venezia Giulia.

STRUTTURA DEL CORSO: Presentazione - Moduli didattici - Simulazioni, prove pratiche.

Il materiale didattico, consegnato agli iscritti è costituito da: dispense redatte a cura dei docenti (contenenti linee guida e metodi di lavoro) e la modulistica amministrativa per le esercitazioni pratiche.

ARGOMENTI DI STUDIO: Legislazione ambientale e reati: legislazione di riferimento nel settore ambientale, il danno ambientale, tipologia di sanzioni, ecc...

Acqua: la normativa di riferimento vigente alla luce degli ultimi provvedimenti, aspetti tecnico-amministrativi (procedure amministrative per la richiesta allo scarico), la depurazione delle acque reflue, ruolo dell'ARPA nel controllo delle acque di scarico e gli aspetti sanzionatori.

Rifiuti: Quadro generale della normativa nazionale e regionale vigente in materia dei rifiuti, adempimenti amministrativi S.I.S.T.R.I., il registro di carico/scarico, codifica C.E.R., trasporti transfrontalieri, formulari di identificazione rifiuti, compilazione della Modulistica, rifiuti in edilizia e cantieristica, competenze dell'ARPA ed il relativo compito di controllo, ed aspetti sanzionatori.

Bonifica dei Siti Contaminati: normativa nazionale e regionale, iter procedurale, le competenze della Pubblica Amministrazione.

Aria: la normativa nazionale e regionale, vigente in materia, inquinamento atmosferico, procedure autorizzate per richiesta di scarichi in atmosfera.

Valutazione di impianto ambientale: normativa vigente, procedure amm., iter autorizzatorio.

I.P.P.C. ed A.I.A.:

Frequenza: inizio corso primi di gennaio, fine iscrizioni 22 dicembre. Il corso è strutturato in 6 incontri da 3 ore dalle 18 alle 21.

Gli interessati che desiderano partecipare alla selezione possono rivolgersi a:

Eco Utility Company Call Center 0521/334506

IL CORSO È A PAGAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ORARIO CONTINUATO



Da sinistra bar e negozi in una via di Muggia, Paolo Cigui dell'Ascot e il sindaco di Muggia Nerio Nesladek



RIAPERTO IN QUESTI GIORNI

InformaMuggia Uno sportello per i cittadini

MUGGIA Dopo la chiusura estiva è stato riaperto in questi giorni "InformaMuggia", lo sportello informativo del Comune di Muggia gestito dall'associazione Exist. Pensato per i giovani muggesani, lo sportello si propone di stimolare la creatività, l'iniziativa e la partecipazione attiva dei giovani offrendo strumenti, risorse e conoscenze necessarie per sviluppare nuovi progetti. Qui si possono trovare infatti informazioni su lavoro, stage e volontariato in Italia e all'estero, corsi, cultura e tempo libero. «Questo è il terzo anno di attività dello sportello informativo, e in questi anni dal 2008 in poi sono stati realizzati oltre 100 giorni di apertura», spiega l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi. «I frequentatori dell'InformaMuggia hanno posto domande soprattutto riguardo l'offerta lavorativa e formativa in ambito provinciale e regionale – prosegue la Rossi – nonché sui servizi offerti incentrati principalmente sull'informazione e sulla consulenza riguardo il mondo del lavoro e della formazione».

Come l'anno scorso, per offrire un servizio più approfondito, con cadenza mensile verrà predisposta una newsletter per tutti gli utenti dell'InformaMuggia: il notiziario fornito ha il compito di assegnare dettagliate indicazioni e segnalazioni riguardo le opportunità di mobilità internazionale e le offerte di lavoro in Regione.

«L'associazione Exist ha grande esperienza nel campo dell'organizzazione di scambi giovanili in Europa e del volontariato europeo e in questi anni ha raccolto una serie di adesioni relativamente a questo tipo di esperienze – conclude la Rossi – per ora non ancora numerose, ma che già il prossimo anno potrebbero avviare il progetto di uno scambio giovanile di ragazzi europei, proprio qui nella nostra cittadina». L'InformaMuggia è operativo ogni lunedì dalle 16 alle 18 nella Biblioteca Comunale in piazza della Repubblica. (r.l.)

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA Una vera e propria stangata per gli esercenti pubblici di Muggia. Un aumento sostanziale tra il 35 ed il 40% sull'aliquota della Tarsu è stata registrata in questi giorni da parte dell'Ascot, l'associazione esercenti commercio operatori turismo della cittadina rivierasca sulle base degli ultimi bollettini di pagamento ricevuti.

Con atto deliberativo l'amministrazione Nesladek ha infatti deciso di imporre un innalzamento della Tassa sui rifiuti solidi urbani adeguando l'aliquota «dei pubblici esercizi ai negozi alimentari, frutta, verdura, pescherie e pubblici esercizi», una scelta che ha lasciato molto perplessi i soci appartenenti all'Ascot, che non si aspettavano affatto un rincaro e soprattutto di quelle proporzioni.

«Qualche settimana fa sono arrivate le nuove cartelle tributarie inerenti la raccolta differenziata e con nostro grande dispiacere abbiamo dovuto registrare un aumento del 35-40% riservato ai soli esercizi pubblici», spiega Paolo Cigui, presidente dell'Ascot.

Sostanzialmente l'aliquota è aumentata da 4,95 euro a 7,70 euro per metro quadrato, con una penalizzazione per gli esercizi che si caratterizzano per una metratura più ampia.

«Possiamo capire che l'amministrazione abbia dovuto fare un atto giuridico con questi aumenti – prosegue Cigui – ma mi chiedo perché non ci sia stato nemmeno un preavviso di questa scelta che in un periodo di crisi rischia di complicare ancora di più la vita al mondo della partita Iva muggesana».

La massima carica dell'Ascot ha evidenziato poi come questo aumento della Tarsu avrà diverse conseguenze, anche sul consumatore.

«Proseguendo di questo passo c'è il serio pericolo che il prossimo anno il calice di vino o il boccale di birra costerà di più per i nostri clienti perché è evidente che anche noi dobbiamo rientrare nei costi».

Secondo le stime di Cigui questa operazione attuata dall'amministrazione Nesladek farà rientrare nelle casse comunali poco più di 20 mila euro all'anno. «Non so dire se questa sia una cifra importante o meno nel computo del bilancio muggesano e nem-

Muggia, stangata sulla Tarsu: + 35%

Cigui (Ascot): questo aumento rischia di avere conseguenze per i consumatori Nesladek: un adeguamento dovuto e comunque paghiamo la metà di Trieste

meno mi voglio addentrare in tali questioni – puntualizza Cigui – ma di certo posso dire che un aumento così cospicuo per tutta la nostra categoria è davvero inopportuno, soprattutto in questo periodo».

Un ultimo appunto è stato poi fatto riguardo alla qualità della raccolta differenziata: «Che questa vada fatta non vi è ombra di dubbio – conclude Cigui – ma per meritare un aumento del 35-40% questa dev'essere fatta in maniera perfetta».

Pronta la replica del sindaco di Muggia, Nerio Nesladek: «L'aumento dell'aliquota della Tarsu è una scelta dovuta da parte dell'amministrazione in quanto ci siamo dovuti adeguare ad una direttiva Statale che ci im-

poneva di unificare le categorie commerciali. Nonostante ciò siamo riusciti a mantenere le aliquote più basse di tutto il panorama provinciale, a conferma di tale affermazione basti pensare che Trieste si attesta a 14,40 euro per metro quadrato, il doppio rispetto a Muggia».

Il primo cittadino ha infine raccolto l'invito di Cigui sul miglior funzionamento del sistema dei rifiuti: «L'osservazione del presidente dell'Ascot è sicuramente valida ed anche per questo, dopo le feste natalizie, nei primi mesi di gennaio, organizzerò un incontro per affrontare con gli esercenti commerciali locali il miglioramento del servizio della raccolta dei rifiuti indifferenziati».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO LA DENUNCIA DEL DEGRADO A DUINO AURISINA DA PARTE DI UNA DIRIGENTE

Scuole, il centrosinistra vuole una commissione

Veronese: le fiabe di Romita si sciolgono come neve al sole. Rozza: troppi sprechi

DUINO AURISINA Il centrosinistra compatto chiede l'istituzione di una commissione speciale per la sicurezza scolastica. Obiettivo: compiere un sopralluogo tecnico su tutti gli edifici didattici presenti sul territorio e verificare lo stato degli immobili, definendo una mappatura degli interventi urgenti da attuare. Non sono mancate vivaci reazioni politiche, da parte della minoranza consiliare, alla pubblicazione del documento inviato dalla dirigente dell'istituto comprensivo di Duino Aurisina, Giuliana Frandoli, a tutti i consiglieri comunali, alla giunta, al sindaco Giorgio Ret e ai rappresentanti dei genitori, per segnalare la disastrosa situazione dei plessi "Alighieri" (Duino) e "Pascoli" (Sistiana). Se Massimo Veronese, capogruppo del Pd, parla infatti di «ritardi e inadeguatezze dell'amministrazione comunale a fronteggiare le criticità, nonostante i fi-



Massimo Veronese

nanziamenti disponibili». Maurizio Rozza, collega dei Verdi, punta dritto al sodo e accusa l'esecutivo di «essere più interessato a promozioni d'immagine di un turismo che ancora è tutto da costruire piuttosto che a intervenire sulla sostanza dei problemi accusati dai cittadini». Ma la dirigente scolastica Frandoli prende le distanze dal-

le schermaglie politiche dei consiglieri: «Non voglio che il documento, di fatto una lettera tecnica, venga strumentalizzato. In quanto responsabile della sicurezza dei bambini, è stato un mio preciso dovere scriverla, per ottenere attenzione su quei temi. Attenzione che ho subito ricevuto, con la convocazione immediata di un vertice in Comune». «Non mi sono rivolta io, agli organi di stampa – conclude –, e non desidero che i problemi della scuola siano manipolati per costruirci sopra campagne elettorali». Intanto, però, le polemiche proliferano. E il primo a prendere parola è Rozza: «Invece di spendere 6 mila euro per possedere un secondo palco su cui svolgere le manifestazioni estive – attacca –, la giunta Ret avrebbe potuto investire il denaro nell'edilizia scolastica. Romita dice che 300 mila euro all'anno sono troppi per il riscaldamento negli istituti?

È vero e nelle case di riposo la spesa è addirittura maggiore, ma invece di pensare a chiudere le scuole, come forse sta facendo, avrebbe dovuto richiedere i finanziamenti pubblici per l'installazione di pannelli fotovoltaici sui tetti dei poli didattici, così come avvenuto nelle realtà isontine. I contributi c'erano, e pure in cifre consistenti, ma a Duino Aurisina nessuno li ha chiesti. Ebbene, con tali impianti si sarebbero praticamente azzerate le spese energetiche». «All'ultimo consiglio – rincara Veronese – avevo posto la questione della sicurezza scolastica, ma Romita, indignato, aveva risposto che mai come in questi 8 anni erano stati spesi fondi pubblici per gli istituti. Mi pare che la sua versione fiabesca si stia sciogliendo come neve al sole. Già da due anni la Provincia ha stanziato 240 mila euro per la scuola di San Pelagio, ma appena adesso l'amministrazione sta progettando l'ampliamento». «Per quanto riguarda la chiusura di scuole slovene – termina – per evidenti motivi di tutela di identità ci opporremo alla chiusura di plessi, e lo stesso dicasi per quelli italiani: non è questa la strada da perseguire».

Tiziana Carpinelli

NONOSTANTE I TAGLI AI FINANZIAMENTI

Natale, quaranta appuntamenti nel comune di Duino Aurisina

DUINO AURISINA Oltre quaranta appuntamenti caratterizzeranno il Natale 2010 nel Comune di Duino Aurisina. Le manifestazioni sono di vario genere, con otto feste in piazza e tre mercatini, di cui due dedicate alla solidarietà. «Per quanto riguarda la diffusione dell'iniziativa – spiega l'assessore al Turismo Massimo Romita – va detto che più di 20 mila opuscoli saranno distribuiti nel corso del mese e saranno affisse 500 locandine in tutta la Regione, con oltre 120 giornalisti e testate online informate sugli eventi per riuscire a catturare il flusso turistico in transito per Trieste». Nota dolente, i fondi pubblici. «Nell'attuale momento di crisi – sostiene l'assessore – si è



Massimo Romita

voluti dare un segnale forte, riducendo i costi per l'organizzazione del calendario festivo e stanziando così 22 mila euro di contributo, la cifra più bassa degli ultimi anni». La quota è frutto del finanziamento di 10 mila euro della Regione, di 2.500 della Provincia, 5 mila della Ca-

mera di commercio e di realtà private. La spesa per allacciamenti, allestimenti e illuminazione è stata invece supportata dagli uffici Economici e Lavori Pubblici. Il programma prevede oggi alle 18 le celebrazioni di «Natale con noi» a Visogliano, mentre domani alle 17 la serata per l'Hospice, all'auditorium del Collegio del Mondo unito di Duino. Sabato alle 16, invece, accensione e benedizione dell'albero al Villaggio del Pescatore e, alle 19, il concerto «Trieste Flute ensemble» in chiesa. Domenica dalle 10 alle 12, tappa di Babbo Natale all'enoteca Why not di Sistiana, mentre alle 15.30 esibizione della corale Rilke alla Stuparich e alle 19 alla parrocchia San Rocco. (ti. ca.)

Tarlao: fondi a tutte le società sportive

L'assessore a Mariucci: tagliato fuori solo lo Zaule Rabuiese, per ritardo

MUGGIA Pronta replica dell'assessore allo Sport, Roberta Tarlao, all'attacco portato da Andrea Mariucci, consigliere comunale del Pri, su un emendamento da lei proposto in merito ai fondi destinati alle società. Scelta definita da Mariucci «discriminante e socialmente ingiusta e questo sia nei confronti dei ragazzi esclusi dal piano che per le associazioni sul territorio».

«Tutte le società sportive che hanno presentato richiesta per i contributi "anticrisi" – assicura la Tarlao – saranno soddisfatte, questo è quanto emerge dall'istruttoria preparata dagli uffici. L'unica realtà esclusa risulta essere lo Zaule Rabuiese in quanto la domanda è stata presenta-



Una recente partita dello Zaule Rabuiese

ta in ritardo, quasi quattro ore dopo il termine dallo stesso presidente-consigliere che sembra non conoscere il funzionamento di queste procedure. Fa specie comunque che proprio Mariucci,

presidente di questo sodalizio e consigliere comunale prima di maggioranza e ora di opposizione – viene fatto osservare – si accalori tanto nei confronti di un regolamento che lo stesso



L'assessore Roberta Tarlao

non ha votato e dove non risulta nemmeno che abbia fatto un intervento a favore del mondo sportivo che dice di difendere e dell'associazione sportiva che presiede».

La Tarlao rigetta poi

L'ORIGINALE COLLEZIONE DI MARIO IUSTULIN

Trotto e moto a Montebello: trent'anni di corse nei ritagli del "Piccolo"

Lui stesso "montava" le due ruote dello speedway tra l'entusiasmo dei militari inglesi e Usa del dopoguerra

Ritagli del Piccolo conservati per più di 60 anni, con una dedizione che testimonia dello storico attaccamento che i triestini nutrono nei confronti del quotidiano della loro città. E di una passione particolare, che ha resistito al mutare delle mode, delle esigenze, per restare fedele nel tempo: tutti gli articoli riguardano infatti il trotto e, in particolare, le riunioni svoltesi nei decenni all'ippodromo di Montebello, il più vecchio impianto italiano per le corse dei cavalli, essendo stato inaugurato nel lontanissimo settembre del 1892. Francesco Iustulin, fortunato possessore di questa speciale collezione, li guarda con amore, li sfiora con rispetto, anche perché sono il frutto di un certosino lavoro di archiviazione fatto da suo padre, Mario, classe 1913 e scomparso nel 1976, che, sulla pista di viale ippodromo, corse con le motociclette dello speedway nell'immediato dopoguerra, scatenando l'entusiasmo dei militari statunitensi e inglesi, giunti a

Trieste per liberarla, che potevano così rivivere l'atmosfera di casa, dove quel tipo di spettacolo è sempre stato di gran voga. All'epoca, all'ippodromo, si alternavano le gare di questi ardimentosi delle moto con quelle riservate ai cavalli, il tutto in un contesto che i numerosissimi spettatori apprezzavano molto. "Mio padre Mario - racconta Francesco - amava il Piccolo, lo considerava una parte irrinunciabile del suo quotidiano. Per questo, essendo anche un appassionato di trotto e di cavalli, ritagliava gli articoli che il nostro quotidiano pubblicava in occasione delle riunioni di corse. Anni dopo la sua morte - spiega - ho trovato in una vecchia scatola tutti questi ritagli e l'emozione è stata forte". Anche Francesco Iustulin si è avvicinato in più occasioni al mondo delle corse al trotto "ma mio padre - sottolinea - era un autentico amante dei cavalli". La visione di quei ritagli ha rimosso la polvere del tempo da molti ricordi di grandi appassionati delle corse: rive-

dere titoli con i nomi di Maraschino, Arrio, Fuc-sia, Attaccabrighe, Luna D'Argento, ha fatto rivivere a tanti appassionati delle corse, oramai non più giovanissimi, i momenti di brivido che le corse dei cavalli sanno offrire. Papà Mario lavorava in Polizia e seguiva tutto lo sport sulle pagine della Gazzetta dello sport oltre che sulle colonne del Piccolo. Accanto ai cavalli e allo speedway, uno dei suoi grandi amori era la Ferrari, la storica scuderia di automobili da corsa: tutto ciò che incarnava la velocità gli dava emozione. "Alcuni ritagli che riguardano l'ippica e i diversi avvenimenti che, in quegli anni, si succedevano sulla pista di Montebello - conclude Francesco Iustulin - li ho regalati ad amici che ancor oggi calcano quelle tribune e assistono alle corse dei cavalli. Io da tempo a Montebello non vado più, ma ciò non significa che io possa dimenticare quelle emozioni e soprattutto la grande passione di mio padre".

Ugo Salvini



Mario Iustulin impegnato in una corsa all'ippodromo di Montebello

DA DOMANI COL CIRCOLO LUMIERE

Tre giorni per scoprire il documentario

Giunge alla quinta edizione il corso di formazione cinematografica "Teoria e prassi del cinema", che anche quest'anno si terrà come di con-



"Il diamante bianco" di Werner Herzog verrà proiettato sabato

suetto al cinema Ariston, da domani a domenica, con orario 9.30-16. Organizzato dal Circolo Lumière di Trieste, il corso si prefigge di insegnare a tutto il pubblico del cinema, tanto - e so-

prattutto - gli spettatori e gli appassionati, quanto gli addetti ai lavori, "come si ...fa" e "come si guarda" un film. Quest'anno il corso è dedicato al cinema documentario, e il docente è Marco Rossitti (regista-documentarista, insegnante di Tecniche e linguaggi del cinema all'Università di Udine). La partecipazione al corso e alle proiezioni è completamente gratuita grazie ai finanziamenti assegnati al Circolo Lumière dalla Regione e dalla Provincia di Trieste. Negli anni scorsi sono stati oggetto del corso la grammatica del cinema, il sonoro cinematografico, la sceneggiatura, quest'anno il titolo completo è «Le avventure del documentario. Un viaggio nei territori dell'altro cinema».

Non sempre siamo sicuri di cosa intendiamo,

quando parliamo di "documentari", e quindi occorre definire i generi e le forme. Il corso analizzerà allora i maestri e i capolavori della cinematografia documentaria, il documentario di memoria, il documentario di creazione e il falso documentario (mockumentary). Darà poi lo spunto per "inventare dal vero", ovvero realizzare un film documentario: dall'ideazione, alla produzione, alla raccolta dei materiali, al montaggio ed all'edizione, fino alla distribuzione.

A integrare le lezioni vi saranno le proiezioni di numerosi spezzoni di film, al cinema Ariston, e - sabato alle 18 al circolo Ivan Grbec in via di Servola 124 - la proiezione del film "Il diamante bianco" di Werner Herzog. Per informazioni: cklumiere@gmail.com - tel. 360588526.

"Lezioni-concerto", musica delle donne

Domeniche al teatrino "Basaglia" su autrici poco conosciute del Novecento

base all'interno di un brano musicale, e la forma-sonata.

Il programma del 12 dicembre, per violino e pianoforte, prevede la Sonata K304 n. 21 in mi minore di Mozart, la Sonata in Re Maggiore D 384 di Schubert e brani di Lili Boulanger (1893-1918), Germane Tailleferre (1892-1983), Dora Pejacevic (1885-1923) e Clara Wieck - Schumann (1819-1896), mentre quello del 19 dicembre, per viola e pianoforte, la Sonata in La minore "Arpeggione" D821 di Schubert e brani di Rebecca Clarke (1886-1979).

«Germane Tailleferre - racconta Briatore - fu



Clara Wieck Shumann, compositrice di valore, con il marito Robert

osteggiata dalla famiglia, ma di nascosto frequentò il Conservatorio di Parigi. Collaborò con i maggiori artisti dell'epoca e compose un numero vastissimo di opere nei più svariati settori musicali. Clara Schumann, a cui sono state dedicate varie pellicole cinematografiche, costruì con il marito Robert un intenso legame tra arte e vita. Lili Boulanger, meno nota della sorella Nadia che fu anche un'importante insegnante di composizione, morì giovane di tubercolosi, ma, con il suo notevole talento, ebbe comunque modo di lasciare il segno con opere intense. Dora Pejacevic, di nobile famiglia croata, iniziò a

comporre a 12 anni, e il suo stile si distingue per l'intenso cromatismo e le modulazioni ardite. Rebecca Clarke, inglese, fu la prima donna in assoluto ad essere accolta nella classe di composizione del Royal College of Music di Londra. Cacciata di casa dal padre, si guadagnò da vivere grazie all'attività concertistica. Il suo stile riprende la musica antica, ma modernizzandola con trovate armoniche e melodiche molto interessanti».

Per informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria della "Casa Internazionale delle Donne" (www.casainternazionaledonnetrieste.org) dal martedì al giovedì dalle 16 alle 19 al numero di telefono 040-568476, o scrivere all'indirizzo email info@casainternazionaledonnetrieste.org

Annalisa Perini

APPUNTAMENTI TRA GASTRONOMIA E TEATRO NEL RICORDO DI ANDREA OREL

C'è un assassino a tavola nelle serate di "Delitti & Sapori"

Tra i numerosi testi e le tante iniziative creati dal talento poliedrico di Andrea Orel, "Delitti & Sapori" è stata forse l'invenzione più riuscita. In questa iniziativa, intelligente e spassosa, Orel è riuscito a convogliare due delle sue passioni: il teatro e la cucina. I suoi monologhi, che rivisitano il caso di Antonio Freno e quello dell'Omo Vespa ma anche la venuta di Casanova a Trieste e il celebre deragliamento del tram di Opicina, sono sempre il frutto di un'accurata ricerca storica mediata dalla conoscenza del territorio e passata attraverso i racconti e le esperienze di vita vissuta.

Così gli attori, non su un palcoscenico ma tra i tavoli di un ristorante, trascinano il pubblico in una sciarada di

sapori e parole mettendo sul piatto, non solo metaforicamente, personaggi e accadimenti come in una ricetta, dove la realtà e la finzione spesso mescolano i loro confini.

Diceva Orel: «Elementi fondamentali di questo gioco teatrale sono gli anacronismi, i salti repentini ma mai gratuiti di epoca, le atmosfere evocate, la musica e le risate: il pubblico viene, assieme agli attori, coinvolto e rapito da suoni, parole, sapori e profumi».

Dopo la sua prematura scomparsa avvenuta nel 2006, "Delitti & Sapori" ritorna anche quest'anno, per la settima edizione, grazie all'associazione culturale internazionale Palacinka e al sostegno della Provincia di Trieste e della Banca di Credito Cooperativo del



I "degust-attori" che animano le cene teatrali

Carso. In tre serate ritroveremo Petra Blaskovic, Paolo Fagiolo e Valentina Rivelli, gli storici interpreti dei monologhi scritti e diretti da Orel a cura di Alessandro Marinuzzi; Carlo Moser affianca gli attori con la sua fisarmonica. I locali che quest'anno ospitano la rassegna (con relativi numeri di telefono per prenotare un tavolo) sono: domani ristorante Daneu, strada per Vienna 76, Opicina, 040 211241; sabato locanda Mario, Draga Sant'Elia 22, 040 228193 e 335-8749063; lunedì 13 osteria Il Pettiroso, Santa Croce 16, 040 220619. L'inizio della cena-spettacolo è fissato sempre per le 20. Le uniche due cose richieste allo spettatore-degustatore sono un palato integro e una fervida immaginazione!

Corrado Premuda

- **IL SANTO**
San Siro
- **IL GIORNO**
È il 343° giorno dell'anno, ne restano ancora 22
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.33 e tramonta alle 16.17
- **LA LUNA**
Si leva alle 10.18 e cala alle 20.10
- **IL PROVERBIO**
L'indifferenza copre l'avarizia dell'anima.

IL PICCOLO

9 dicembre 1960 di R. Gruden

● Nel traffico auto-filo-tranviario vi è una crescente diffusione del biglietto di coincidenza, noto come "giallo", a due anni dal suo inizio, come pure di quello "verde" di andata e ritorno, emesso sino alle 8.30.

● Il Commissariato di via Cologna ha creato un servizio di vigilanza con personale in uniforme nei pressi della suola di avviamento "F. Rismondo", allo scopo di evitare disturbi e molestie alle studentesse.

● Da poco più di una settimana è attivo il 40-115, il numero telefonico dell'iniziativa "baby sitters" del Soproptimist Club. Finora una sola commissione e qualche telefonata di dubbio gusto.

● Ancora lagnanze per il rumore dei ritardatari al Teatro Verdi (ma anche al Nuovo). Un disturbo tolto solo alla serata di gala, con il divieto di entrata dopo l'inizio; ma vi era la radiotrasmissione in diretta...

● L'Unione degli istriani ha deliberato di trasformare in permanente la commissione per l'attività culturale, per la diffusione del patrimonio culturale istriano. A presiederla il prof. Elio Predonzani.

FARMACIE

■ **DAL 6 ALL'11 DICEMBRE 2010**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor San Piero 2	tel. 040-421040
via Revoltella 41	tel. 040-941048
via Flavia di Aquilina 39/C	tel. 040-232253
Sgonico - Campo Sacro	tel. 040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Tor San Piero 2	
via Revoltella 41	
piazza Goldoni 8	
via Flavia di Aquilina 39/C	
Sgonico - Campo Sacro	tel. 040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Goldoni 8	040-634144
------------------	------------

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO		
Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³		
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria		
(da non superare più di 18 volte nell'anno)		
Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria		
(da non superare più di 3 volte consecutive)		
Piazza Libertà	µg/m ³	176,4
Via Carpineto	µg/m ³	50,8
Via Svevo	µg/m ³	82,3
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	25
Via Carpineto	µg/m ³	28
Via Svevo	µg/m ³	24
Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie)		
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³		
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	14
Monte San Pantaleone	µg/m ³	46

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

1.000.000 di euro alle aziende che favoriscono i lavoratori disabili

La Provincia di Trieste, con il nuovo avviso pubblico valido fino al **31 marzo 2011**, presenta incentivi a favore del lavoro disabile.

Sono incentivate le assunzioni di lavoratori disabili effettuate da datori di lavoro **non obbligati** al collocamento mirato (legge 68/99), e sono incentivate attività di: tutoraggio, accessibilità al lavoro e interventi logistico-strutturali; effettuate da tutti i datori di lavoro, siano essi **obbligati** o **non obbligati**.

Possono accedere agli incentivi: imprese e lavoratori autonomi, cooperative (o loro consorzi) ed associazioni di volontariato (iscritte nei registri regionali).

Tutti gli incentivi predisposti dall'avviso pubblico (scadenza bando il **31 marzo 2011**) sono **cumulabili tra loro**.

Tutoraggio, accessibilità al lavoro e interventi logistico – strutturali, incentivi per tutti i datori di lavoro

Per: tutoraggio, interventi logistico-strutturali e azioni di accessibilità al lavoro; la Provincia di Trieste ha previsto incentivi aperti a **tutti i datori di lavoro** siano essi **obbligati** o **non obbligati** al collocamento mirato, **entro il 31 marzo 2011**.

TUTORAGGIO - Il tutoraggio viene incentivato con **6.000 euro** per ciascuna iniziativa della durata massima di 12 mesi e deve prevedere un progetto personalizzato sul lavoratore disabile, a cui sia stato assegnato un **tutor esterno o interno**.

ACCESSIBILITÀ AL LAVORO - L'accessibilità al lavoro prevede un contributo massimo di **3.500 euro** di incentivo per ogni iniziativa effettuata con progetti della durata massima di 12 mesi, finalizzati ad agevolare e **garantire l'accessibilità al posto**

di lavoro e la mobilità (lavoratori impossibilitati a conciliare gli orari di lavoro con orari e percorsi del trasporto pubblico, o lavoratori con esigenze di **trasporto personalizzato**).

INTERVENTI LOGISTICO-STRUTTURALI - Il bando prevede anche contributi nella misura massima di **12.000 euro** per l'acquisto di **attrezzature e macchinari, di apparecchiature o ausili** necessari al lavoratore disabile e per



la rispettiva formazione per il loro corretto utilizzo. Vengono concessi i contributi anche per opere e lavori di adeguamento del posto di lavoro del lavoratore disabile.

Il bando multi-misura presenta anche incentivi per la rimozione di ostacoli architettonici o per l'**eliminazione delle barriere architettoniche** e per la realizzazione di percorsi tattili o tecnologici fino ad un contributo massimo di **15.000 euro**.

TUTORAGGIO	
€ 6.000,00	azioni di tutoraggio interno ed esterno
ACCESSIBILITÀ AL LAVORO	
€ 3.500,00 massimo	progetti finalizzati ad agevolare e a garantire l'accessibilità al posto di lavoro per OGNI iniziativa effettuata
LOGISTICO-STRUTTURALI	
€ 12.000,00 massimo	adeguamento posto di lavoro e telelavoro per ciascun intervento effettuato
€ 15.000,00 massimo	rimozione barriere architettoniche

Assunzioni, incentivi ai datori non obbligati



ASSUNZIONI - Per l'assunzione di lavoratori disabili la Provincia di Trieste ha previsto incentivi, esclusivamente per i **datori di lavoro che non sono obbligati** al collocamento mirato (legge 68/99). Possono accedere al contributo i datori di lavoro

che abbiano assunto lavoratori disabili a partire dal **1 gennaio 2010** o che intendono farlo entro il **31 marzo 2011**.

Vengono incentivati non solo le assunzioni a **tempo indeterminato (15.000 euro** di contributo massimo), ma anche le assunzioni a **tempo determinato con durata minima di 6 mesi (9.000 euro** per un contratto a tempo determinato di 12 mesi; per durate inferiori la somma è ridotta in percentuale).

ASSUNZIONI	
€ 15.000,00	assunzione a tempo INDETERMINATO
€ 9.000,00	assunzione a tempo DETERMINATO (12 mesi)
in %	assunzione a tempo determinato 6 - 11 mesi

Le domande per gli incentivi devono essere presentate entro il **31 marzo 2011**, correlate dal bollo da 14,65 euro, all'Ufficio Protocollo della Provincia in Piazza Vittorio Veneto 4, a mano o inviate con raccomandata con ricevuta di ritorno.

La modulistica è reperibile sul sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it sezione Lavoro e Orientamento).

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere:

- al Centro per l'impiego di Scala dei Cappuccini, 1 U.O.S. Collocamento mirato (tel. 040 369104, poi

digitare 240 o 241) dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30, oppure via e mail:

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

- al Servizio Lavoro - Direzione di Via Sant'Anastasio, 3 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 o il giovedì dalle 15.00 alle 17.00 (tel. 040 3798-244/355/528) oppure via e mail:

sportello.lavoro@provincia.trieste.it

- al punto informativo presso l'EZIT dia via Caboto, 14 il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 (tel 040 8988211) o via e mail: azienda@provincia.trieste.it

È inoltre attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 il:



Numero verde
800 651 651

INCENTIVI PER I DATORI DI LAVORO OBBLIGATI AL COLLOCAMENTO MIRATO

I datori di lavoro che sono obbligati all'assunzione di lavoratori disabili (legge 68/99) possono godere dei contributi messi a disposizione dal Fondo Sociale Europeo (regolamentati dal D. Pres reg. 117/2010).

Gli importi variano dai **6.000 ai 12.000 euro** per **assunzione a tempo indeterminato**, e dai **4.000 agli 8.000 euro** per **assunzione a tempo determinato** (durata minima di 18 mesi).

I moduli per la presentazione delle domande sono reperibili sul sito della Provincia di Trieste (www.provincia.trieste.it sezione Lavoro e Orientamento).

La domanda di contributo va presentata, assolutamente prima dell'assunzione, all'Ufficio Protocollo di Piazza Vittorio Veneto 4, a mano o inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno entro il **31 dicembre 2010**.

GRADUATORIA COLLOCAMENTO MIRATO

Il Centro per l'impiego sta procedendo all'aggiornamento della graduatoria valida per l'avviamento a selezione presso gli enti e le pubbliche amministrazioni dei lavoratori disabili e dei lavoratori non disabili delle categorie protette.

Per essere considerati all'interno della graduatoria è necessario essere in possesso dello stato di disoccupazione ed **è necessario essere iscritti al Centro per l'impiego alla data del 31.12.2010**.

Chi volesse essere preso in considerazione per la graduatoria deve presentarsi al Centro per l'impiego **entro il 28 febbraio 2011** per fornire la propria disponibilità, munito di attestati di qualifica o di frequenza di corsi professionali, di un titolo di studio della scuola dell'obbligo (o assolvimento dell'obbligo senza conseguimento del titolo relativo in base all'età anagrafica) e dell' Indicatore della Situazione Economica Equivalente (modello ISEE).

Tirocinante banconiera/barista

Il Servizio Incontro domanda/offerta di lavoro del Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste è **gratuito**: non costa nulla né al lavoratore che si iscrive, né al possibile datore di lavoro che fruisce del servizio. Il Servizio provvede all'individuazione di figure in possesso dei requisiti coerenti con il profilo professionale ricercato dall'azienda alla quale, inoltra una rosa di candidati per la selezione finale.

Solamente con l'iscrizione al Centro per l'Impiego, con il rilascio della dichiarazione di disponibilità, il soggetto può accedere ai servizi del Centro.

Gli sportelli del Centro per l'Impiego sono aperti **dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45** ed anche il **lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30**.

Il Centro per l'Impiego si trova in Scala dei Cappuccini, 1.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ricerchiamo

■ **tirocinante banconiera/barista**, per bar-ristorante mediorientale, di età compresa tra i 24 ed i 35 anni. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese. Rif. Prot. 299/10

OFFERTE RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99
Il Centro per l'Impiego – Servizio Incontro Domanda Offerta Collocamento mirato – sta

reperendo candidature da parte delle persone disoccupate, iscritte al collocamento mirato, interessate a svolgere corsi di formazione, gestiti dagli enti di formazione professionale accreditati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, gratuiti, della durata di 100 ore, che forniranno un attestato di frequenza.

I corsi, per ora, previsti saranno di:

- **preparazione al conseguimento della patente informatica europea ECDL**
- **gestione di linguaggi di programmazione informatica con possibilità di stage a termine del corso**
- **gestione programmi di video ripresa**

Chi fosse interessato può presentare la propria candidatura, nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì** presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45** (stanza 5).



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30

LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax: 040.369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)

E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45

SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax: 040.369577

(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)

E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it

Si riceve su appuntamento

SPORTELLI AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste

Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261

E-mail: azienda@provincia.trieste.it

Orari di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

Direzione Amministrativa

Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel.: 040.3798421/547/244

Fax: 040.3798232

E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.

Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it

immigrazione@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:

Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste

Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666

Orario di apertura al pubblico:

Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2010

MATTINO

COFFEE BREAK

Oggi ore 10-12 l'American Corner organizza un incontro sociale per adulti che parlano inglese. E un'occasione per fare due chiacchiere (naturalmente in inglese) e prendere un caffè in compagnia. Il coffee break si svolge ogni secondo giovedì mattina del mese nella sede dell'Associazione Italo Americana in via Roma 15 a Trieste. Ingresso libero.

AMICI DEL CUORE

L'Unità Mobile dell'Associazione Amici del Cuore staziona in Piazza Ponterosso da oggi a sabato 9-13. Misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

MEDIA E COSTITUZIONE

Oggi, nell'aula magna dell'Itis da Vinci-Carli de Sandrini alle 10 verrà presentato il dvd interattivo «I media parlano della Costituzione» realizzato da alcune classi. Interverranno dirigenti scolastici, ricercatori, amministratori pubblici.

ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6 alle 19.30. Info 040-577388 333-3665862 040-398700 334-3961763 366-3433400.

POMERIGGIO

EVENTO PER JOLE

All'Auditorium del Revoltella dalle 18 l'Armonia presenta l'evento «Cento volte Jole» incontri e spettacoli per celebrare i 100 anni di Jole Silvana.

ZENO E IL RIGHELLO

Oggi alle 17 al Museo Sveviano di via Madonna del Mare 13 Federica Pedriali dell'università di Edimburgo terrà una conferenza dal titolo Opportunismo biotecnico-Zeno e il rigello. L'incontro introdotto da Riccardo Cepach del Museo Sveviano, vedrà la partecipazione di Sergio Adamo dell'università di Trieste.

NEUROSCIENZE CAFÉ

Oggi alle 18 al Caffè San Marco il Neuroscienze Café promuove una conversazione sulla mimica con il neuropsichiatra infantile e neuropsicologo Guido Cristofori.

RISORGIMENTI D'ITALIA

Oggi alle 16.45 nell'aula magna del liceo Dante Alighieri in via Giustiniano 3 il secondo Irredentismo - La questione di Trieste. Intervengono Roberto Spazzali e Diego D'Amelio.

UN ANTIFASCISTA EPURATO

Oggi alle 17.30 a Palazzo Gopcevic l'Associazione cultura giuliano-veneta presenta la lettura scenica «Un antifascista epurato» di Tullio Reggente, regia di Tullio Svetini e Giuliano Zannier. Musiche di Silvio Donati in margine alla mostra su Quarantotti Gambini.

LIONS ALTO ADRIATICO

Oggi alle 20 da Suban conviviale del Lions club Trieste Alto Adriatico. Nel corso della serata tradizionale tombola benefica e raccolta fondi per i bambini oncologici ospitati dalla Fondazione Luchetta.

OGGI AL RIDOTTO DEL "VERDI"

Così si ride a Trieste

“Ridere a Trieste: ieri, oggi... domani forse” è il titolo dell'incontro che si svolgerà oggi, dalle 16.30, nella sala del Ridotto del "Verdi".

Alla manifestazione - organizzata dal Circolo della Stampa assieme al Circolo della Cultura e delle Arti e al "Piccolo" - interverranno Lino Carpinteri (che assieme a Mariano Faraguna ha inventato "Le maldobrie"), Alessio Colautti (cultore e interprete del grande Angelo Cecchelin), Nereo Zeper (ha

tradotto in triestino il Pinocchio di Collodi e l'Inferno di Dante) e Alessandro Mizzi (attore e capocomico del Pupkin Kabarett). Alla serata saranno presenti anche gli attori Ariella Reggio (indimenticabile siora Nina) e Gianfranco Saletta (impareggiabile sior Bortolo), che interpreteranno alcuni brani di Carpinteri & Faraguna.

Introdurrà l'incontro il direttore de "Il Piccolo" Paolo Possamai; coordinerà il segretario del Circolo della Stampa Carlo Giovanella.



Ariella Reggio e Gianfranco Saletta tra i protagonisti di oggi

PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI SILVIO MARANZANA

Gladio e la guerra fredda a Nordest



L'ex magistrato Felice Casson che accusò il generale Inzerilli

zione del libro del giornalista Silvio Maranzana intitolato "La (dis)unità d'Italia. Guerra anticomunista sul fronte orientale dagli Arditi a Gladio" (edizioni Italo Svevo, pp 230, euro 18), libro che partendo in particolare dalle minacce d'inva-

sione, reali o presunte, provenienti dall'Est comunista, ripercorre i lunghi fili nero e rosso che hanno caratterizzato la storia di Trieste, di Gorizia e della Venezia Giulia dalla fine della Prima guerra mondiale fino alla strategia della tensio-

ne. In apertura del dibattito, che si svolgerà alla presenza dell'autore e degli editori, il periodo e le sue problematiche verranno inquadrati dallo storico Diego Redivo e dalla sociologa Ornella Urpis.

Nell'imminenza dei festeggiamenti per i 150 anni dell'unità d'Italia e mentre si parla sempre della frattura tra Nord e Sud, l'appuntamento tende a mettere in luce come il nostro Paese sia stato invece spaccato, per certi versi fino ai nostri giorni, da una guerra civile e no (più complicata di una semplice contrapposizione tra fascisti e comunisti e tra italiani e slavi) che proprio su questo territorio ha fatto segnare alcune delle pagine più buie sul versante politico e etnico. Ingresso libero.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Carlo Grassi nel XV anniv. (9/12) dai figli Gianni, Elda 25 pro Chiesa S. Teresa Bambino Gesù.

- In memoria di Stello Gregorat (9/12) dalla famiglia 50 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di Piero Fogazzaro da Alessandro e Francesca Cavalletti 50 pro Astad, 50 pro Fondo di Gio; dai colleghi de «La Vigile» srl 290 pro ass. Amici del Cuore; da Denise, Maurizio Ballarin 30 pro Il Capofonte.

- In memoria dell'amico Franco Silvano dagli amici del gruppo carnevalesco Stencner di Sottolungara 200 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Eligio Giorgi da Alessandro Giorgi e famiglia Odinea Vouk 200 pro fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin.

- In memoria di Gina Kohl dagli amici dell'ex condominio via Cattaruzza 80 pro Astad.

- In memoria di Francesco Lapagna dalle colleghe della figlia Marina 74 pro Amare il Rene.

- In memoria di Carlo Luisa dai discepoli della V F dell'Oberdan 1959 Paolo Augelli, Silvio Pittoni. Furio Severi, Giorgio Tommaselli, Enrico Zoratto 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Maria Nacimovich ved. Ravalico da Lia Macerata 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta), 50 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Cesare Niglio dalla cognata Nerina 30 pro ass. Amici del Cuore.

- In memoria di Orlando Orlando dall'amica Luciana 100 pro Agmen.

- In memoria di Sebastiano Petronio da Nelly, Gianna Petronio 50 pro Airc.

- In memoria di Livio Roncelli da Gigliola e Febe Vecchione 50 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Giorgio Rossi da Itala e Deo 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Eida Sagher da Anita, Elisabetta e Marino 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Lina Tiepolo in Strain da Adriano Milia 20 pro Airc.

- In memoria di Francesco Varesano da Vittor Voch Biagi Cociani Valzani Zola Masè 80 pro Airc.

- In memoria di Sergio Zini da Adriano e Liliana 40 pro Airc.

- Da Eletta Giannini 200 pro S.C. Clinica chirurgica (ospedale di Cattinara).

- Da Elsh, Marisa, Nelly 70 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

- In memoria di Emilia e Giuseppe Babich dalla figlia Giorgia Prodan 50 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

- In memoria di Fulvio Beccari e di Walli Ruan da Ileana Cescon 25 pro Arvot, 25 pro Il Gattile onlus.

- In memoria di Antonella Bette da Fausta e Libero Pinamonti 50 pro Centro tumori Lovenati.

- In memoria di Lino Campos da Lina e Fabio Degiovanni 50 pro Ass. italiana sclerosi multipla.

- In memoria di Anna Maria Cettina da Virna Balanzin e famiglia 30 pro Frati di Montuza.

- In memoria di Maria Grazia Favretto dai cugini Gianna e Nino 100 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Eligio Giorgi da Silvano e Celestina Saresin 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

- In memoria di Bernarda Svara Vedich dalle famiglie Ennio, Mauro e Andrea Gergic 100 pro Lega tumori Manti.

- In memoria di Teresa Sponza da Tiziana Zanetti 30 pro Medici senza frontiere.

- In memoria di tutti i propri cari defunti da Nini 20 pro Ass. Madonna di Fatima, 20 pro Agmen, 20 pro Spam, 20 pro Fond. don Gnocchi, 20 pro Ass. Azzurra malattie rare.

- In memoria di Maria Babuder dai familiari 25 pro Ass. Amici del cuore.

- In memoria di Maristella Bussani da un'amica 100 pro Comunità San Martino al Campo.

- In memoria di Vida Codri (Kodrič) ved. Fortunat dalle fam. Albertini, Godnik, Leonzini, Milos, Stagni, Starec, Sulini, Vitez 350 pro Ematologia clinica ospedale Maggiore, da Nives e famiglia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

CONCORSO E MOSTRA A TRIESTE

Con la Barbie accendigas tre premi per Noemi Israel

Nell'ambito dell'esclusiva convention del "Doll Collectors' Club Italia", che si è appena conclusa per il tredicesimo anno consecutivo a Calenzano, la giornalista e scrittrice Noemi Israel, che colleziona Barbie da quando era bambina (ha più di 600 esemplari tutti in ottimo stato e buona parte mai rimossi dalla scatola) e ha partecipato al concorso "Metamorfosi" dedicato alle bambole che diventano oggetti e viceversa, ha ricevuto ben tre premi per la sua opera "Fire Head" (Testa di fuoco), ovvero un accendigas creato col busto e le braccia di una Barbie. Un oggetto essenziale, molto semplice, che però ha centrato il tema del concorso e ha colpito i votanti.

Noemi Israel si occupa di restauro di Barbie ed è una oaker (creatrice di bambole one-of-a-kind, pezzi unici personalizzati) da relativamente poco tempo rispetto ai nomi eccellenti degli altri partecipanti alla competizione, ma si diverte ancora a giocare con le Barbie, da sola o assieme agli amici del Deci (il club dei collezionisti di bambole). «Giocare è un modo incredibilmente creativo di interagire con gli altri», spiega. «Siamo un gruppo assai unito e quando ci troviamo, ritorniamo bambini. Adesso che siamo adulti ci divertiamo con la dolling art».

I riconoscimenti per la creazione originale di Noemi, proposta come le altre al voto del pubblico (anche non del settore), sono stati consegnati dal presidente del Deci Antonio Russo (collezionista doc con più di 8 mila bambole nonché chirurgo andrologo, più volte ospite del "Maurizio Costanzo Show"), con i complimenti di Daniela Ferrando (caporedattrice del Doll Collectors' News e creatrice del più importante blog italiano dedicato alle bambole - www.dollculture.blogspot.com - redatto in inglese e italiano) e Barbara De Carli (responsabile delle pubbliche relazioni Deci, di cui Telefono Azzurro è il principale punto di riferimento delle aste di beneficenza del club).

Da dicembre Noemi Israel esporrà anche alcuni esemplari della sua collezione nelle vetrine del negozio "La Serica" di via Mazzini 26: Barbie oak spos, vintage e non, di cui buona parte acconciate e vestite dalla collezionista stessa. Titolo della mostra: Dress or Yes?/Vestito o Marito?



La Barbie "Fire Head"

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-313132

Sala Computer 9.30-11.30: Word 2 - Elementi d'informatica e Word II livello; Sala Computer 15.30-17.30: Internet; Aula A 9.10-11.20: Lingua spagnola, Livello 5, conversazione, C1; Aula B 10.10-10.30 riunione assistenti; Aula B 11.11-11.15: Lingua inglese, Livello 4, conversazione, B1; Aula C 9.11: Maglia; Aula D 9.10-20: Acquarello-avanzato; Aula D 10.30-11.45: Acquarello; Aula 16 9.15-10.15: Biedemaier; Aula 16 10.30-12.00: Patchwork; Aula Professori 9.30-11.30: Arte e tessitura del tappeto; Aula A 15.30-16.20: Lo Statuto del contribuente - conclusione corso; Aula A 16.30-17.20: Novità sul carcinoma mammario; Aula A 17.30-18.20: Canto corale; Aula B 15.30-16.20: I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno; Aula B 16.30-17.20: Giordano Bruno e l'ermetismo del Rinascimento; Aula B 17.30-18.20: Storia delle religioni. La scuola storico-religiosa di Roma nel pensiero italiano ed europeo del '900. Problemi-Metodi-Temi; Aula D 15.30-18.20: Pittura su seta; Aula Professori 15.30-17.20: Non solo hardanger - corso avanzato; Aula Razore 15.30-16.20: Lingua inglese, Livello 1, principianti, A1; Aula Razore 16.30-17.20: Lingua inglese, livello 2, base, A2; Aula Razore 17.30-18.20: Lingua inglese, livello 3, avanzato, B1; Aula 16 16.30-18.20: Laboratorio di scrittura creativa; Via Coroneo 15 9.10: Ginnastica dolce. Sezione di Muggia: via XXV Aprile vicino al n. 3 - tel. 040/927732 Sala Un3 8.30-10.10: Lingua inglese, livello 3, interm., B1; Sala Un3 16.16-16.50: Stagione lirica Teatro Verdi 2010/2011; Sala Un3 17-17.50: Linee fondamentali del pensiero filosofico di Bonaventura da Bagnoregio. L'ilemorfismo nel composto umano. Sezione di Duino Aurisina: Casa della Pietra 158 - tel. 333 7649299: Sala Computer 15-17: Word 2 - Elementi d'informatica e Word II livello.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040-3478208

Piscina Altura Via Alpi Giulie 2/1 ore 9-10: Acquagym. Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P. Veronese, 1 ore 15-17: Creazioni di moda; 15.30-17: Lingua e cultura inglese II livello "B"; 15.30-17: Lingua e cultura slovena II livello; 16-17: La rappresentazione della donna nella letteratura (Petrarca e Laura); 16-17: Paesi, popoli ed espressioni artistiche; 16-17: La cura di sé (spesso); 17-18: Corso di grafologia; 17-18: Fiori e piante da interno; 17-18.30: Storia del cinema dalle origini agli anni quaranta; 17-18.30: Lingua e cultura inglese III livello; 17-18.30: Lingua e cultura slovena III livello. Palestra Scuola Media "Campi Elisi" - Via Carli, 1/3 ore 20-21: Ginnastica.

AUGURI



MARGHERITA "Iti", questi tuoi primi splendidi cento anni sono festeggiati da "Ispro", familiari, conoscenti, amici e parenti



LOREDANA E MARCO Per il magnifico anniversario dei 50 anni insieme auguri da Fulvio, Gabriella, Daniele, Tormaso e tutti i nipoti



MARIA Compie 70 anni! Tanti auguri alla nonna "giramondo" dai figli Stefano, Alessia e Rebecca, dalla nuora e dai nipoti

VARIE

CONFERENZA DI CRAVERI

Domani, alle 17.30, a palazzo Gopcevic, per il quinto appuntamento del ciclo di approfondimenti alla mostra "Cavour & Trieste: percorsi, politica e commerci nel Risorgimento" interverrà Piero Craveri, ordinario di Storia contemporanea all'Istituto Suor Orsola Benincasa di Napoli. Craveri, nipote di Benedetto Croce, parlerà su "Liberoscambio e ruolo dello Stato nel progetto di Cavour per lo sviluppo economico del Piemonte e dell'Italia".

CERCASI

SMARRITO / TROVATO

■ Il giorno 26/11 sono sceso dall'autobus 25 in via Ginnastica di fronte alla farmacia e mi sono subito accorto che ho lasciato sbadatamente una piccola busta di carta con dentro 2 orologi da polso da uomo che portavo a far riparare, ma il bus era già ripartito. Questi orologi non sono miei e dovrò rifonderli al proprietario. Prego pertanto chi li ha trovati di avere un ripensamento e telefonarmi allo 040/366177.



Istituto Acustico Pontoni srl
PROFESSIONISTI DELL'UDITO
www.istitutoacusticopontoni.it

VIENI NEI NOSTRI CENTRI A PROVARE GRATUITAMENTE I NUOVI APPARECCHI ACUSTICI DIGITALI CHE DIALOGANO CON IL MONDO

Monfalcone	Trieste	Trieste San Giacomo	Udine	Cervignano	Latisana	San Vito al Tagliamento	Gorizia
Piazza della Repubblica, 27 0481/46983	Via Giulia, 17 040/358971	Campo San Giacomo, 22b 040/3720949	Via Aquileia, 52 0432/513080	Via Aquileia, 42 0431/370473	Via Vendramin, 10 0431/521168	Via Savorgnano, 1 0434/1774525	Via Marconi, 3b 0481/30030

Continuaz. dalla 14.a pagina

BARCOLA (via Moncolano) euro 650.000 prestigioso alloggio nel verde di circa 300 mq su due livelli con uscita diretta al parco condominiale. Taverna anche con ingresso indipendente (possibilità creare secondo alloggio). Posto auto in box di proprietà. Tirabona Immobiliare 040634112.

BORGO Grotta Gigante, Le Girandole, villetta; soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Geom. Gerzel 040310990.

CAMPANELLE, bellissimo vilino indipendente, con ampio giardino, box auto, pari primingresso. Ottime finiture con impianti tecnologici avanzati. Geom. Gerzel 040310990.

CAMPOLONGO (Ud). Vicinanze casello Palmanova in quadrifamiliare, rifinitissimo bicamere primoingresso con giardino 2 posti auto, interni personalizzabili. Cod. 55/P Gallery 043135986.

CANCELLIERI (S. Giacomo). Ottimi 90 mq: cucinona, soggiorno, 2 camere, bagno, atrio e cantinetta. Ristrutturato recentemente. Comodo e tranquillo. Occasione 140.000 eyri. Geom. Marcolin 040366901.

CARPINETO vendesi box auto euro 35.000 B.G. 0403728802.

CASACITTÀ laterale strada di Fiume, vista mare, ingresso, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, buone condizioni, euro 137.000 040362508.

CASACITTÀ via De Jenner salone, tre camere, cucina, due bagni, poggolo, ripostiglio, buone condizioni, euro 136.000, possibilità posto auto coperto 040362508. (A00)

CASTIONS delle Mura, 2 km da Cervignano, grande rustico con scoperto perfetto per più famiglie indipendenti. Da vedere. Cod. 52/P Gallery 043135986.

CENTROSERVIZI 0403480925 centralissimo, appartamento luminoso, in ottime condizioni, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, eventualmente già arredato, ottimo per investimento. (A00)

CERVIGNANO. Ottimo mini termoautonomo ultimo piano ascensore terrazza parz. verandata, garage, cantina, soffitta, semiarredato, perfetto. 75.000 euro. Cod. 90/P Gallery 043135986. (A00)

CERVIGNANO. Ottimo tricamera termoautonomo, piano alto ascensore: soggiorno, cucina, 2 terrazze, biservizi, ripostiglio, cantina, garage, soffitta. 140.000 euro. Cod. 41/P Gallery 043135986.

CERVIGNANO. Tranquilla villa indipendente spaziosa, buone condizioni, unico livello sfalsato, grande piano terra, 1500 mq giardino, 250.000 euro tratt. Cod. 82/P Gallery 043135986.

CERVIGNANO frazione, luminoso bicamere vista nel verde, terrazzo 10 mq, garage, termoaut., piccole spese condominiali, condizioni ottime. 89.000 euro. Cod. 39/P Gallery 043135986.

CERVIGNANO frazione. Re- centissima villa singola unico piano, tricamera, biservizi, taverna, bigarage, caninta, porticato, giardino 800 mq: 285.000 euro. cod. 33/P Gallery 043135986.

CERVIGNANO nel verde. Grande bella villa bifamiliare abitazione piano rialzato più taverna mansarda giardino. 325.000 euro trattabili. Cod. 85/P Gallery 043135986.

CLAUIANO (Ud) borgo rinomato, interessante proprietà in corte privata: 2 abitazioni accostate, accessori, varie possibilità, 198.000 euro. Cod. 60/P Gallery 043135986.

CLAUIANO (Ud) periferia, splendido rustico più stalla, fienile, ampio terreno. Da ristrutturare, alcuni lavori già eseguiti, 235.000 euro 9/P Gallery 043135986.

COMPLESSO San Giovanni nuova costruzione appartamenti da 2-3 camere cucina salone doppi bagni terrazze posti macchina 10% acconto saldo alla consegna. Casaimmedia 0405705709.

CORMONS - zona Collio suggestiva villa su due piani con piccolo vigneto. Misura ca 380 mq con terrazza porticato grande cantina garage. Vicino ai campi di golf. Si valutano permute. Euro 450.000 B.G. 0403728802.

COSTALUNGA vendesi casa di ca 200 mq su due livelli adatta a bifamiliare con terreno di ca 350 mq + piccola cantina fuori terra e zone di poggio scoperte. Da ristrutturare. Adatta anche ad impresa con possibilità di trasformazione in trifamiliare a schiera euro 200.000 B.G. 0403728802.

CREVATINI in Slovenia vendesi cascinale da riadattare con totale vista golfo. Misura ca 120 mq, 60 mq di soffitta più che abitabile. Grande cantina, garage e stalla. Giardino di ca 514 mq. Adatto a uso residenziale o turistico. Euro 180.000 B. G. 0403728802.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggolo soffitta euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 250.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 118.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingresso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 260.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via Calcar vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dell'Istria cucinino soggiorno due balconi matrimoniale bagno euro 108.000.

DUINO! Alloggio (finalmente) con giardino! Cucina (dispensa), soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio e atrio. Il condominio sembra una villa! Geom. Marcolin 040366901.

EREMO zona in villa trifamiliare appartamento secondo e mansarda al terzo vista mare salone cucina tre camere doppi bagni terrazze posti macchina + mansarda cucina

monovano bagno sauna terrazza. Casaimmedia 0405705709.

FIORINI Immobiliare 040639660 Santa Caterina vista aperta, appartamento mansardato ampia metratura primoingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi. Euro 360.000.

FIORINI Immobiliare 040639660 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo. Euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639660 via Conti in stabile d'epoca appartamento perfetto composto da soggiorno con zona cottura 2 camere stanzino bagno ripostiglio. Euro 99.000.

GALLERY San Luigi soleggiatissimo appartamento con vista mare salone cucina abitabile bicamere box e posto auto. Cod. T302/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Vito ottimo appartamento con terrazze e vista mare. Bicamere biservizi ultimo piano posto auto. Cod. T371/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Scorcola bassa appartamento: saloncino tinello con cucina bicamere servizi balcone terrazzo abitabile euro 230.000. Cod. 993/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Staranzano bilivello con garage e posto auto libero subito. Cod. 978/P 040774177. sangiacomo@galleryimmobiliare.it

GALLERY Staranzano villetta indipendente bicamere taverna e giardino di proprietà. Cod. 976/p 040774177. sangiacomo@galleryimmobiliare.it

GALLERY Viale appartamento di soggiorno cucina due camere matrimoniali camera bagno completo. Cod. T423/P euro 255.000. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Lorenzetti miniappartamento cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio poggolo. Cod. 973/P 040774177. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Ginnastica Triestina appartamento al piano alto di ingresso soggiorno cucina vista città e scorcio mare due stanze bagno cantina euro 145.000. Cod. T360/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GRADO Isola Schiusa. Ottima casa di testa 2 livelli giardino, ristrutturata, bicamere, biservizi, 2 terrazze, ecc. 350.000 euro trattabili. Cod. 17/P Gallery 043135986.

GRADO Parco delle Rose ottimo recente con posto auto. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno finestrato e terrazzo abitabile. Ammobiliato, termoautonomo. B. G. 0403728802.

Continua in 31.a pagina



LOCMAN ITALY
STEALTH
 AUTOMATIC
 10 ATM

STEALTH TECNOLOGIA PURA
 TITANIO CARBONIO ACCIAIO • SUBACQUEO • VETRO ANTIGRAFFIO

Gioielleria
Laurenti Stigliani
 TRIESTE

LARGO SANTORIO, 4 - TEL. 040 772770 • VIA GINNASTICA, 7 - TEL 040 77 4242



11D
 dicembre

CON L'ITALIA CHE VUOLE CAMBIARE

ROMA - SABATO 11 DICEMBRE
 ORE 14.00 PARTENZA DEI CORTEI DA PIAZZA DELLA REPUBBLICA E PIAZZALE DEI PARTIGIANI
 ORE 15.30 PIAZZA SAN GIOVANNI

BERSANI

PD
 Partito Democratico

YOU JEM TV

www.partitodemocratico.it

AVVISO A PAGAMENTO



GIORGIO VISCONTI

THE LOVE COLLECTION - GIORGIOVISCONTI.IT - TEL. 0131 955988



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 9 DICEMBRE 2010

PRECISAZIONI

Evento scientifico

Su "Il Piccolo" di domenica 5 dicembre scorso è stato ammesso alla pubblicazione un articolo con titolo e contenuto falsi e lesivi dell'immagine della prestigiosa società di ricerca e consulenza NE Nomisma Energia, che rappresento e amministro: "solo uno spot pubblicitario per il progetto di Zaule" si legge, oltre che "Neanche un intervento sull'insediamento nel nostro Golfo" (a pagina 15).

La prego per giustizia di voler pubblicare che:

NE Nomisma Energia ha organizzato nella città di Trieste un evento unico nel suo genere, di primissimo livello scientifico e grande completezza, offrendo una profonda divulgazione scientifica sulle tematiche di sicurezza e impatto territoriale dei rigassificatori seguendo un triplice approccio: la prospettiva teorica affidata ad illustri docenti delle Università di Perugia, Padova, Enna e Pisa; l'esperienza di responsabili di aziende di costruzione e gestione di rigassificatori in Europa quali il gestore dell'impianto di Sagunto, Enel e Gas Natural Rigassificazione Italia; ed, infine, il concreto vissuto di sindaci responsabili di comunità locali nazionali ed internazionali che ospitano impianti di rigassificazione (Porto Venere, Porto Empedocle e Sagunto);

il contributo economico di Gas Natural nulla toglie alla scientificità e all'indipendenza dell'evento, come invece insinuato nel primo titolo e nel corso dell'articolo: la molteplicità e ricchezza di contributi scientifici e il prestigio dei relatori è sufficiente a fugare ogni dubbio; NE Nomisma Energia è leader indiscusso nella ricerca, consulenza e formazione nei campi dell'energia e dell'ambiente a favore delle principali istituzioni pubbliche e private;

nel corso del seminario è stato previsto (contrariamente a quanto affermato nel medesimo articolo) uno specifico intervento tecnico sul progetto di Gas Natural a Trieste, a cura del responsabile Ciro Garcia Armesto.

Infine, sempre contrariamente a quanto affermato nell'articolo, spazio per la discussione vi è stato, e la rinuncia al contraddittorio non è certo attribuibile ai relatori, posto che nessuna domanda è pervenuta dall'auditorio;

NE Nomisma Energia continua a ritenere che Trieste meriti seminari "di valenza nazionale" e di grande portata culturale, al pari di Bologna, Milano, Roma, Bari, Potenza e altre città dove hanno fatto tappa i nostri eventi formativi, nonostante atti di inciviltà mai riscontrati in precedenza.

Prof. Alessandro Bianchi
amministratore delegato/CEO
NE Nomisma Energia

Desidero fare osservare solo un paio di dati: il giornale ha dato puntuale resoconto del convegno; non potevamo né volevamo esimerci dal rappresentare anche le posizioni di chi contesta il rigassificatore. La lettera trova cittadinanza sul giornale, come naturale che sia nel gioco democratico, senza nulla togliere al fatto che siamo persuasi di non aver alcun appunto da pigliare.

Sono come lei convinto che Trieste meriti che le grandi questioni dello sviluppo siano materia di sereno approfondimento e non di scontro e men che meno di chiacchiericcio politico, ma ciò nulla ha a che vedere con la censura di chi la pensa diversamente. (p. pos)

REPLICA

Evento eccezionale

In merito alla segnalazione apparsa su Il Piccolo del 6 dicembre «doppione» a firma di Maurizio Ferrara, la direzione regionale dell'Agenzia delle Entrate ed Equitalia Friuli Venezia Giulia si scusano con il contribuente per i disagi causati precisando che il disguido rappresenta un evento del tutto eccezionale rispetto ai grandi volumi di comunicazioni che quotidianamente vengono lavorati e inviati dall'Amministrazione finanziaria.

Relazioni esterne Equitalia Friuli Venezia Giulia

APPELLO PER IL RIPRISTINO IN PIAZZA VENEZIA

«Capolinea della 10, le firme vanno sostenute»

Va premesso che lo spostamento della linea 10 da piazza Venezia a piazza Tommaseo è stata interpretata, dall'utenza interessata, come una soluzione provvisoria e non definitiva, convinta che una soluzione, alternativa e non riduttiva del percorso precedente, sarebbe stata trovata. Alla fine dei lavori di restauro della piazza era naturale che il percorso fosse ripristinato, ovviamente non riduttivo del precedente ma ampliato

alle nuove opportunità ed esigenze dell'utenza interessata, un'utenza che, delusa della decisione, ha promosso una petizione popolare spontanea che ha raccolto oltre 4000 firme a sostegno di una soluzione che tenga conto delle reali necessità dei cittadini. Prolungare la linea 10 fino alla zona di Campo Marzio significherebbe dare risposta alle esigenze di mobilità degli anziani, dei giovani e delle famiglie

con minori. Il prolungamento della linea (molto modesto) significherebbe collegare, senza cambi di linea, i rioni di San Anna/Valmaura, San Giacomo, il rione Franceschino e la zona di Campo Marzio ed agevolare la cittadinanza a utilizzare servizi e strutture presenti nelle aree citate: le strutture sportive (stadio e PalaTrieste), l'area cimiteriale da una parte e le strutture museali, la

piscina terapeutica, il mercato ortofrutticolo, l'università, i bagni pubblici e privati dall'altra. Con queste valutazioni crediamo che la petizione popolare vada sostenuta nelle varie istituzioni pubbliche di competenza per rendere il trasporto pubblico adeguato alle nuove necessità ed ai bisogni che avanzano per rendere più vivibile la nostra città.

Fiore Babudri
segreteria Spi Cgil
Distretto di San Giacomo

L'ALBUM



Biblioteca "Loser" da tutto esaurito per la festa dei 35 anni

Biblioteca "Loser" affollatissima alla scuola "de Morpurgo" in occasione dei trentacinque anni della sua istituzione, in memoria della piccola Eleonora, scomparsa prematuramente nel 1975. Nell'occasione è stato presentato il volume "Questa volta racconto io", che raccoglie i testi degli studenti accanto a quelli di Luigi Dal Cin, Fabiana

Martini, Anna Peiretti e Ugo Vicic, quindi sono stati premiati i giovani vincitori del concorso letterario. Si sono esibiti anche il coro della scuola "de Morpurgo" diretto da Elena Bianchi e quello della scuola media "Stock" diretto da Rosanna Posarelli. Letture di Ugo Vicic, presentazione di Pierluigi Sabatti (foto Bruni)

EDUCAZIONE

Cani in farmacia

L'aggressività dei proprietari di cani è pari ormai soltanto alla loro maleducazione. L'altro giorno in una farmacia, ricevuti i medicinali ordinati, faccio un passo indietro per allontanarmi dal bancone, una voce aspra mi avverte: Stia attento! Sento qualcosa dietro a me, mi volto ed è un cagnone al guinzaglio della sua padrona. La guardo seccato facendole capire che non era il caso di piazzarsi immediatamente dietro a me con la bestia, non rispettando, tra l'altro, la distanza di cortesia. A tutta risposta, sempre aspra, la signora (?) mi ammonisce: Non si cammina all'indietro. Io replico che non si entra in farmacia con un cane. La signora (?) urla: Questo cane è più vaccinato di tanti cristiani. Non replico e me ne vado.

E mai possibile che, oltre a dover sopportare marciapiedi quotidianamente lordati e la presenza degli animali (vaccinati o meno) in negozi e locali pubblici, dobbiamo subire le intemperanze dei loro padroni (purtroppo debbo rilevare in maggioranza padrone) se soltanto si fa loro osservare che le regole dell'igiene prevedono che in negozi, tipo alimentari, e locali dove si smerciano cibi e bevande le care

bestiole non dovrebbero entrare? Esistono in proposito ordinanze comunali che vengono puntualmente disattese. Capisco poi che i proprietari o gestori di negozi e locali non osino farle rispettare per non essere aggrediti.

Questa gente ha evidentemente santificato le bestiole, li adorano e questo amore malato fa sì che manchino di rispetto agli uomini. Anche questo è un segno dei tempi calamitosi in cui viviamo, caratterizzati dal disprezzo nei confronti degli altri. Ovviamente ci sono delle eccezioni, ma ahimè sembrano sempre più rare. Prego la redazione di non firmare questa lettera perché confesso di aver paura di questa gente arrogante e incivile. Mi è già accaduto di subire spiacevoli conseguenze per aver chiesto semplicemente un po' di educazione.

Lettera firmata

DISSERVIZIO

Consegna mancata

In data giovedì 2 dicembre uscendo dall'ufficio alle 13.15, trovavo sul campanello l'avviso che la «Sda» Express Courier era passata alle 12.47 e che non aveva potuto effettuare una consegna, in quanto

non trovava nessuno. Desidero far notare che il nostro ufficio è provvisto di un apriporta automatico e che l'orario di apertura al pubblico va dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Pertanto, alla succitata ora di passaggio eravamo presenti e l'apriporta inserito. Inoltre, ho telefonato ai numeri 0408333064 e 0408333065, sede della Sda di Trieste, ma un disco preregistrato ricorda che gli orari per contattarli vanno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Dalle 14.30 avrò fatto una ventina di tentativi, ma non ha mai risposto nessuno. Cosa serve pagare un servizio se poi questo non viene effettuato? O forse gli autisti sono talmente «stressati» (come si usa dire adesso) che non hanno nemmeno la voglia di prendere un ascensore?! Chiedo a chi di competenza il motivo della mancata ricezione e della mancata risposta telefonica.

Paola Relli

CULTURA

Le case di Pompei

La filigrana delle cose della nostra società si lascia intravedere al di là delle varie ontuose chiacchiere e strumentali richieste di dimissioni del ministro ma non

dei ministeriali. Da questa filigrana traspaiono le relazioni sociali mediate da immagini, spettacolo cioè. Idem per ciò che scaturisce dal crollo dei muri delle antiche case pompeiane. Si intravedono i soldoni spesi per illustrissimi video: vale più la copia della realtà, il falso indiscutibile. Anche dei nuovi video, quelli delle macerie. Questa è una delle fondamenta della società dello spettacolo: la nostra. Un'altra è la fusione economico-statale: business spicciolo per folle di turisti e tutela dei segreti dell'ambiente o pomposamente territorio ed economia. Così facendo non ci stupiamo più di nulla, nemmeno della evidente e ovvia mancanza di denaro e del fatto che il patrimonio culturale italiano sia stato di gran lunga superato dall'attrazione di altre nazioni vicine. L'eterno presente, altro fondamentale, ha facile gioco nella mancata percezione di ogni praticamente-vero.

Augusto Debernardi
Marina Moretti

VIA ROSSETTI

Lavori e traffico

Domanda: è tanto difficile pensare che dare inizio a lavori così importanti in una arteria tanto trafficata per la città di Trieste come via Rossetti, poteva creare tanti disagi e durare tanto più tempo se svolta in concomitanza del periodo invernale? Ed è tanto difficile pensare che iniziando questi in via Rossetti forse non era il caso di iniziarne altri nelle vie limitrofe (es. via Matteotti) e via Piccardi? E se anche fosse impossibile trovare altre soluzioni praticabili, è tanto difficile pensare ad un piano parcheggio per aiutare le persone che abitano in zona? Abbiamo a disposizione aree come la fiera e la caserma di via Rossetti che potrebbero per esempio essere messe in uso, magari anche facendo pagare una cifra dignitosa ai residenti, con benefici per la pubblica amministrazione. Facendo così, persone che attualmente si ritrovano a vagare per ore alla ricerca di un parcheggio, e che spesso poi si ritrovano con la multa che i nostri solerti vigili non

mancano certo di appioppare, potrebbero risolvere con efficacia uno stress non da poco. E che dire di quelle ancor più danneggiate piccole attività commerciali che se prima avevano poco passaggio di clienti, adesso non ne hanno più nulla?

Ricordo che la Agenzia delle Entrate, il redditometro lo applica comunque e senza se e ma. No, non è così che il rapporto tra la pubblica amministrazione ed il cittadino viene favorito. Basterebbe solo un po' più di rispetto e di attenzione nei confronti della gente.

Roberto Bolelli
commissario provinciale
Fiamma Tricolore

RELIGIONE

L'abito del prete

Superando tutte le elaborate esposizioni fideistiche del signor Rabak, che chissà quante persone possono condividere, non si può non notare una palese contraddizione. In prima battuta il lettore critica questa nostra società, ove prevalgono i falsi valori delle immagini, del visibile e quindi dell'esteriorità in genere. Per passare, dopo qualche rigo, ad affermare che l'abbigliamento (del prete) non è un puro accessorio bensì un biglietto di presentazione, perché infatti l'abito assume un valore psicologico, ricordando a chi lo indossa e a chi lo vede, un valore anche sociologico e di conseguenza è l'affermazione pubblica della propria condizione e dichiarazione di appartenere ecc. ecc.

Ripeto, non voglio neanche entrare nel merito di tutto quel «ragionamento», in primis perché ognuno ha il diritto di esprimere il proprio pensiero, esattamente come io sto facendo. Forse per la mia pochezza, non ho ben capito il senso e la profondità del messaggio, notando soltanto la profonda inequivocabile contraddizione: siamo al tanto vituperato relativismo, quelli sì, l'altro no?

Da quello che ricordo, Gesù non faceva mai caso all'abito e alle formalità ma andava dritto alla sostanza, omnia munda mundis.

Stelio Cerneca



CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ



Non siamo soli se difendiamo i diritti di tutti

20 novembre 1989 - 10 dicembre 1948 due date che avrebbero dovuto pesare come macigni su una umanità distratta, superficiale, agnostica. Che avrebbero dovuto far ricordare e riflettere che, pur vivendo nell'era della globalizzazione, non siamo soli su questa terra. Due date in cui sono state stilate le convenzioni sui diritti dell'infanzia (diritti validi per tutti coloro che hanno meno di 18 anni) e sui diritti umani: due convenzioni con un contenuto considerato all'epoca come una delle più importanti conquiste della società ed a cui è stata data ampia risonanza al punto che ogni anno viene ricordata e celebrata la ricorrenza con l'unico significato di celebrare belle parole perché il bilancio purtroppo si chiude in passivo e ci troviamo a celebrare i diritti negati e traditi.

Consideriamo l'art. 34 dei diritti dei bambini: "Hai il diritto di essere protetto dagli abusi sessuali. Nessuno può far nulla al tuo corpo, toccarti o scattarti foto".

"Gli adulti dovrebbero assicurarsi che tu sia protetto da abusi, violenze o negligenze. Nemmeno i tuoi genitori hanno il diritto a farti male" (art.19) "Lo scopo dell'istruzione è di sviluppare al meglio la tua personalità, i tuoi talenti e le tue capacità mentali e fisiche: preparati a vivere in maniera responsabile e pacifica in una società libera, nel rispetto dei diritti degli altri e nel rispetto dell'ambiente" (art.29) "Se appartieni ad una minoranza hai il diritto di mantenere la tua cultura, professare la tua religione e parlare la tua lingua" (art.30).

Sono 42 gli articoli che sottolineano i diritti dei giovani e che dovrebbero ognuno essere evidenziati: ci

siamo soffermati soltanto su alcuni disastri quotidianamente in quella che viene definita "la società della violenza".

Ma veniamo alla Dichiarazione dei diritti umani e qui basterebbe citare l'articolo che apre la lunga serie dei diritti: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti": come possiamo accettare simili enunciazioni quando viene a mancare un costante rifiuto al rispetto della vita, della famiglia, del diritto alla cultura, quando viviamo in una società di esclusi, di emarginati? Manca il diritto alla convivenza democratica che ci concede di eleggere i nostri rappresentanti, diritto basilare che va però ad infrangersi contro il volere di coloro che noi stessi abbiamo eletti e che non concedono poi sufficiente rispetto, non prendono in considerazione la nostra voce per la difesa dell'ambiente (uno degli esempi più eclatanti è l'imposizione alla città del rigassificatore e l'inquinamento della Ferriera), prevalgono gli interessi di pochi sulla qualità della vita che si estrinseca nei diritti fondamentali del cittadino e che si chiamano cibo, acqua, istruzione, casa, assistenza sanitaria. Diritti economici si contrappongono a diritti sociali, diritti civili vengono ostacolati da diritti politici.

Amaramente dobbiamo constatare che c'è ancora tanta strada da percorrere per appropriarsi di ciò che dovrebbe essere parte integrante della quotidianità.

Facciamo appello agli uomini di buona volontà perché escano dall'anonimato e diano il proprio contributo per dover mai più dire che: "Ognuno sta solo sul cuor della terra..."

✓ A Parigi un acrilico di Jean-Michel Basquiat dal titolo "Water-worshipper" è stato venduto all'asta da Sotheby's per 2.416.750 euro. Di certo meno dei 15

milioni a cui Basquiat aveva abituato, ma data la crisi che sta segnando seppure senza crolli il settore dell'arte, comunque un buon risultato.

✓ Da ieri al 24 dicembre Pisa, ultima città nella quale ha realizzato un'opera, ricorda Keith Haring a vent'anni dalla sua morte,

con il puzzle più grande del mondo, realizzato in pieno centro proprio davanti al murale "Tuttomondo" dall'artista pacifista.

DAL 17 DICEMBRE AL 27 APRILE 2011 A Roma una grande mostra con 150 opere fra dipinti, statue, disegni, sculture



di FRANCA MARRI

ROMA «Un Palazzone che si ride di chi lo deride: colossale, imponente, magnifico, decorato da nobil piazza, e fontane con conche di granito: è insomma una delle meraviglie di Roma che dalla sua quadrata forma prende il nome di Dado di Farnese...» (Giuseppe Antonio Guattani, 1805). Così viene descritto in una delle più note e antiche guide di Roma, Palazzo Farnese, edificio elegante ed austero che sorge sull'omonima piazza ornata da due simmetriche fontane, tra i luoghi più famosi e frequentati della capitale. Sede dell'ambasciata di Francia ma anche dell'Ecole française, il palazzo, solitamente non di facile accesso al largo pubblico, dal 17 dicembre al 27 aprile 2011 aprirà i suoi battenti - su prenotazione - per esibire i propri tesori in occasione di una grande mostra storica intitolata "PALAZZO FARNÈSE - Dalle collezioni rinascimentali ad Ambasciata di Francia".

Oltre 150 opere tra dipinti, statue, disegni, sculture, monete, arazzi e ceramiche, faranno rivivere cinque secoli della straordinaria storia di questo palazzo: dai fasti cinquecenteschi della famiglia Farnese, al periodo moderno, una significativa scelta di opere della collezione Farnese verrà riportata nel luogo dove essa si formò grazie alla passione di questa famiglia.

L'esposizione, ideata da Jean-Marc de La Sablière, ambasciatore di Francia in Italia, è realizzata in collaborazione con il Ministero italiano dei Beni e delle Attività culturali, ed è curata da Francesco Buranelli, segretario della Pontificia Commissione per i Beni culturali della Chiesa, e dall'architetto Roberto Cecchi, Segretario Generale del Ministero per i



Sopra, Paolo III Farnese, ritratto da Tiziano, e una statua di Apollo. A sinistra, la facciata di Palazzo Farnese, che sarà aperto dal 17 dicembre al 27 aprile. A destra, "La guarigione del cieco" di El Greco

Beni e le Attività Culturali.

Fu il cardinale Alessandro Farnese (divenuto poi papa con il nome di Paolo III) dei duchi di Parma, ad acquistare lo spazio e alcuni edifici preesistenti poi demoliti e ad incaricare Antonio da Sangallo il Giovane per progettare il nuovo palazzo.

I lavori cominciarono nel 1514, ma dovettero interrompersi in conseguenza del sacco di Roma del 1527. Ripresero dopo l'elezione del cardinale al soglio pontificio nel 1534 e dal 1546, in seguito alla morte del Sangallo, passarono alla direzione di Michelangelo, al quale si deve anche il disegno dell'elaborato cornicione posto a coronamento della facciata. In seguito vi intervennero pure il Vignola e Giacomo della Porta. Una ricostruzione virtuale delle diverse fasi edilizie di Palazzo Farnese e diver-

si disegni progettuali si potranno vedere in occasione della mostra nel Gran Salone.

Già nel 1547 Daniele da Volterra affrescò la Camera del Cardinale, mentre la sala dei Fasti Farnesiani che celebra le origini romane della famiglia, fu dipinta da Francesco Salviati tra il 1552 ed il 1556, completata da Taddeo Zuccari a partire dal 1563. Ad Annibale Carracci si devono quindi gli affreschi nel Camerino e nella Galleria, con stucchi e dipinti mitologici realizzati insieme al fratello Agostino, tra il 1595 e il 1605: al centro della volta domina la spettacolare scena con "Il trionfo di Bacco e Arianna".

A questi tesori che già possiede il palazzo si sommeranno quelli che delle sue celebri collezioni sono stati dispersi nel corso dei secoli. Verso la metà del XVII secolo, gli interessi della famiglia

Farnese si spostarono infatti da Roma a Parma, ed anche la loro collezione cominciò a scindersi. Se inizialmente a Roma rimase la raccolta di antichità, nel 1734 con l'arrivo di re Carlo III di Borbone, figlio di Filippo V di Borbone e di Elisabetta, ultima dei Farnese, tutte le collezioni della famiglia furono trasferite a Napoli.

Il 27 giugno 1874, il Marchese di Noailles, diplomatico francese, ottenne da Francesco II, ultimo re delle Due-Sicilie in esilio a Roma, l'affitto di una parte dell'edificio per collocare la sede dell'ambasciata francese nella nuova capitale italiana.

Ora, con un passo indietro nel tempo, il cortile verrà ripopolato virtualmente, grazie alle moderne tecnologie, dalle sagome delle statue (inamovibili) dell'Ercole farnese, dell'Ercole latino e del Toro farnese che com-



"Parma abbraccia il principe Alessandro Farnese", dipinto da Mazzola Bedoli



I tesori di Palazzo Farnese cinque secoli di storia e arte

pariranno accanto alla statua in porfido di Apollo. Nella galleria nord-est, torneranno i disegni preparatori di Annibale Carracci (dal Louvre), le maioliche rinascimentali (dal Castello di Chambord), lo studio del museo di Ecouen, gli arazzi (dal Quirinale), i busti romani e la preziosa collezione numismatica. Verranno ricomposte le storiche sale degli Imperatori e dei Filosofi, mentre una sezione particolare sarà dedicata alle feste e cerimonie legate al Palazzo.

Tra i dipinti che verranno a ricostruire la ricca quadreria della collezione farnese, per la maggior parte provenienti dal Museo di Capodimonte e dalle gallerie di Parma e di Bologna, spiccano i nomi di Tiziano, Sebastiano del Piombo, Annibale Carracci, El Greco.

Del Tiziano è proprio il ritratto di Paolo III

Farnese, "opera bellissima" secondo il Vasari, un "miracolo fatto dal vostro pennello" a detta di Pietro Aretino. Eseguito nel 1543 coglie appieno il carattere e la psicologia del pontefice, illuminato mecenate, influente e acuto uomo politico, tra i principali fautori della Controriforma. Ciò che colpisce maggiormente del dipinto interamente giocato nell'alternanza dei rossi e dei bianchi tra il color mogano del seggio, il manto e l'anello con rubino, la veste, la barba e i tocchi di luce guizzante, è la ferma volontà espressa dallo sguardo del papa nonostante la sua età ormai avanzata.

Notevoli anche il Ritratto di papa Clemente VII di Sebastiano del Piombo e quello di Giulio Clovio di El Greco. Info e prenotazioni al tel. 06-32810 e su www.mostrapalazzofarnese.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il grande artista Pablo Picasso (1881-1973) nel suo studio



Un disegno di Gustav Klimt (Vienna, 1862-1918)

L'ALTRA SERA A VIENNA

Capolavori in saldo all'asta per i debiti di Rudolf Leopold

di FLAVIA FORADINI

VIENNA È stato un anno a dir poco difficile per il Museo Leopold e lo è stato fino all'ultimo. Nelle sfarzose sale del Dorotheum, l'antica casa d'aste nel cuore di Vienna, è andata in scena martedì sera un'asta clamorosa: 190 opere dalla "collezione 2", quella privata, quella che il collezionista **Rudolf Leopold** aveva iniziato dopo aver venduto allo stato austriaco nel 1994 la sua celeberrima raccolta di Schiele, Klimt e artisti austriaci tra Ottocento e Novecento.

A quel tempo il medico viennese con la passione per l'arte aveva firmato con l'Austria un accordo che gli garantiva 160 milioni di euro per mettere a disposizione, in un museo apposito da costruire dentro il Museumsquartier, oltre 5.000 capolavori. Di quel museo - prevedeva l'accordo -, avrebbe avuto la direzione a vita. Così è stato.

Nel 2001 il grande cubo bianco del Leopold

Il medico collezionista, creatore dell'omonimo museo, è morto lasciando nei guai la famiglia che ora vende a prezzi minimi

Museum ha aperto i battenti, con Rudolf Leopold alla sua guida e in poco tempo è diventato uno dei magneti più importanti del sistema museale viennese, grazie non solo alle collezioni permanenti, ma anche ad eccellenti mostre temporanee in piena sintonia con la missione dell'ente.

Fin dal 1998, tuttavia, un pesante peccato originale ha gravato sul futuro del museo: nel corso di una mostra della collezione di Rudolf Leopold a New York, le autorità statunitensi misero sotto sequestro l'opera "Wally" di Egon Schiele perché, dicevano gli eredi di Lea Bondi Jaray che per prima aveva posseduto l'opera nella Vienna degli anni Trenta, il quadro era stato estorto alla proprietaria durante il nazismo. Era così iniziato un processo milionario, che si è concluso solo quest'estate con un accordo stragiudiziale da 19 milioni di dollari, di fatto un nuovo acquisto del quadro da parte del museo.

Ma anche altre 11 opere della collezione Leopold sono state indicate come provenienti da acquisizioni sospette o truffaldine durante il nazismo o dopo. Rudolf

Leopold ha sempre invocato la propria buona fede, ma con incaute dichiarazioni si è attirato critiche aspre da parte della comunità ebraica e di operatori del mondo dell'arte, visto pure che il Leopold Museum è l'unico a Vienna a rifiutare di restituire opere con pedigree problematico, facendo appello alla forma giuridica dell'ente: una fondazione.

Il 29 giugno scorso Rudolf Leopold è morto all'età di 85 anni, non soltanto lasciando un vuoto gestionale non ancora colmato - non è ancora stato fatto alcun bando per il suo successore alla direzione - ma, ha fatto sapere il figlio Diethard, lasciando molti debiti. Perché quella sua passione per l'arte lo ha indotto fino all'ultimo a comprare, scambiare, vendere per riacquistare, opere che gli interessavano.

Per il costo dell'accordo americano sul quadro "Wally", per sei opere del Leopold Museum lo stato austriaco ha da poco dato l'autorizzazione all'esportazione: un provvedimento che ha sollevato accessissime critiche. Ancora non è stato detto il dove, ma certamente quelle opere andranno all'incanto in una casa d'aste di primo piano, per ripagare il mutuo ottenuto in tutta fretta grazie ad un istituto di credito austriaco.

Ma restavano i debiti personali di Leopold. Ed ecco perciò la vendita al Dorotheum, che ha fatto incassare alla famiglia 1,55 milioni di euro. Molto meno di quanto sarebbe stato necessario, fa sapere ancora Diethard Leopold. E scorrendo il catalogo dell'asta vien da pensare che i tempi devono essere davvero duri se diverse opere di artisti celebri sono state vendute sottostima o al prezzo minimo di stima. Certo non sono lavori di primissimo piano, come ha detto anche il figlio di Leopold.

Tuttavia chi non vorrebbe comprarsi un acquarello Biedermeier per poche migliaia di euro? Uno di Peter Fendi è stato venduto a 3.125 euro (stima: 5.000-7.000), un ritratto femminile di Josef Danhauser a 5.625. Una rara sedia Thonet n. 2 è stata battuta per 5.625, una poltroncina di Otto Wagner a 16.160. A sorpresa, l'opera che ha fatto incassare di più è stata "Sonata d'autunno" di Klemens Brosch, un dipinto degli anni Venti, stimato 18-35 mila euro e venduto a 79.600 euro. Il prezzo medio realizzato nell'asta di martedì è stato di circa 9 mila euro a pezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASO. NUOVE RIVELAZIONI DOPO IL BLOCCO DELLA VENDITA ALL'ASTA

Erano parenti l'elettricista e l'autista di Picasso

La moglie dello chauffeur, Jacqueline, era cugina dell'«orsacchiotto» Le Guennec

PARIGI Nuove rivelazioni emergono sulla vendita all'asta da Drouot a Angoulême nell'ovest della Francia - originariamente prevista per oggi - di opere di Picasso appartenenti al suo autista, Maurice Bressenu, morto nel 1991, che è stata bloccata dagli eredi dell'artista (per forti dubbi sulla provenienza e l'autenticità dei pezzi) e rinviata a data da definirsi.

La moglie dell'autista, Jacqueline, morta l'anno scorso - scrive oggi il quo-

tidiano Le Parisien - era una cugina dell'elettricista di Picasso, Pierre Le Guennec, a casa del quale erano state trovate nei giorni scorsi oltre 270 dipinti del «maestro» del valore di 60 milioni di euro.

Indagando sui Le Guennec, accusati dagli eredi di Picasso di «appropriazione indebita», i poliziotti dell'Ufficio centrale di lotta contro il traffico di beni culturali, hanno scoperto il curioso legame che lega le due fa-

milie. L'elettricista era quindi uno dei sei eredi che Jacqueline aveva nominato nel suo testamento e quindi tra i beneficiari della vendita annullata.

«Si c'è un legame di parentela tra mio marito e i Bressenu - ha detto Danielle Le Guennec - Ma non è mai stato nascosto. Inoltre la loro collezione non ha nulla a che vedere con la nostra».

Inoltre all'inizio degli anni '70, quando entrambi, l'elettricista (che lavorò per il grande artista

dal 1967 fino alla sua morte nel 1973) e l'autista, prestavano servizio per Picasso, erano anche vicini di casa.

I pezzi che sarebbero dovuti andare oggi all'asta (intitolata "Picasso e i suoi amici, successione della Signora B. e di altri"), un centinaio tra dipinti, disegni, foto e ceramiche, precisa il giornale, sono solo una piccola parte di quello che possedevano i Bressenu, che erano soprannominati affettuosamente da Picasso "orsacchiotti".

STORIA
TRIESTE

Domani conferenza dello storico al Gopcevic
Rinviato invece l'incontro con Lucio Villari

Piero Craveri: «Cavour? È l'uomo che ha inventato l'Italia moderna»

di MARY B. TOLUSSO

TRIESTE Trieste ricorda Cavour e lo fa domani con una conferenza di Piero Craveri - docente, saggista, autorevole storico che attualmente presiede il Comitato nazionale del bicentenario della nascita di Camillo Benso Conte di Cavour, istituito dal Ministero dei Beni Culturali - che si terrà, alle 17.30, nella Sala Bobi Bazlen di Palazzo Gopcevic nell'ambito del ciclo di appuntamenti organizzati dal Comune a corollario della mostra "Cavour & Trieste", visibile fino al 5 giugno 2011 al Civico Museo del Castello di San Giusto.

Sempre in occasione dei 150 anni dall'Unità d'Italia è stato rinviato a data da destinarsi, per indisposizione dell'autore, l'incontro promosso dalla Società Dante Alighieri in programma pure domani, in Prefettura, con lo storico Lucio Villari che avrebbe dovuto presentare il suo libro "Bella e perduta. L'Italia del Risorgimento" (Laterza, pagg. 345, euro 18,00).

Piero Craveri, da sempre attivo sul fronte della ricerca, è anche nipote di Benedetto Croce, ma la sua è un'estetica che ha a che fare con l'economia, come da titolo della conferenza: "Liberoscambio e ruolo dello Stato nel progetto di Cavour per lo sviluppo economico del Piemonte e dell'Italia". Al centro quindi il pensiero

Due giorni di convegno a Parigi

PARIGI Oggi e domani a Parigi si tiene un convegno di studi dedicato alla dimensione europea dello statista Cavour dal titolo "Cavour l'europeen et la revolution diplomatique. Faire l'Italie avec des diplomates entre liberalisme, nationalites et radicalisme". La giornata odierna, all'Istituto Italiano di Cultura, è dedicata al rapporto tra Cavour e la diplomazia. Intervengono, tra gli altri, il Presidente della Società Dante Alighieri Michele Canonica, Roberto Balzani dell'Università di Bologna, Gilles Pécourt dell'Ecole normale supérieure de Paris e Yves Bruley della Sorbona. Domani all'Ecole normale supérieure saranno approfonditi alcuni profili relativi al rapporto tra Cavour e la diplomazia. Seguirà un intervento di Giuliano Amato, presidente del Comitato dei garanti per le celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

ro e l'opera dello statista piemontese: «Cavour è con Carlo Cattaneo - osserva lo storico - la personalità del Risorgimento che maggiormente ha avuto una conoscenza precisa dell'economia e dello sviluppo dell'economia politica internazionale, soprattutto dell'Inghilterra. Un confronto che ha evidenziato l'arretratezza dell'economia e della società italiana». Il suo programma, infatti, quando entrò nella vita politica come ministro dell'agricoltura, ministro delle finanze e infine primo ministro, fu rivolto, con precisa valutazione, alle condizioni di arretratezza del nostro territorio e alle possibilità che l'Italia aveva di avviarsi verso un cammino di sviluppo

po che la allineasse agli altri Paesi.

Ma come? «Cavour intese - sostiene Craveri - che il problema era stabilire le pre-condizioni di sviluppo. Nel decennio in cui dominò la vita pubblica dello stato subalpino, che poi portò alla costituzione del Regno d'Italia, la sua politica economica fu volta principalmente allo sviluppo delle infrastrutture: strade, canali, ferrovie, porti, alla costituzione di una struttura finanziaria più solida di quella precedente e a una precisa politica di libero scambio che attuò con una serie di trattati bilaterali con i paesi europei». Questa fu l'ossatura iniziale.

Costituita l'Unità, la destra storica continuò ad attuare questi progetti,

È la personalità
del Risorgimento
che meglio interpretò
lo sviluppo dell'economia
internazionale

Un ritratto di Camillo Benso
Conte di Cavour (Torino,
1810-1861), su cui parlerà
domani Piero Craveri



pevolezza di ciò che avveniva fuori dai confini e per l'obiettivo di portare l'Italia nel concerto dei paesi europei. L'Italia ha poi inseguito l'Europa - per certi versi la insegue tuttora - proprio per raggiungere quel livello di sviluppo».

Certamente Cavour è stato un politico con straordinari strumenti intellettuali, pensiamo ai suoi scritti economici. Già in giovane età compila una memoria sul pauperismo, ha ben presente come lo sviluppo industriale comporti una modifica organica dello sviluppo sociale: «E questa - dice Craveri - è una questione che va affrontata perché ha una connessione necessaria ed evidente con il problema della democrazia, con il problema dell'allarga-

mento delle strutture istituzionali e con la ferma acquisizione dei principi di uno stato di diritto. Quindi Cavour, a tutti gli effetti, è un uomo moderno dell'Europa dell'800».

Ma la domanda è: c'è la possibilità di scorgere un Cavour oggi? «Se ieri la questione era quella di entrare in Europa, oggi il problema è quello di rimanervi a livelli che pure eravamo riusciti a raggiungere nei decenni precedenti alla Repubblica. L'esempio di Cavour sta nella grande capacità riformatrice delle strutture dello Stato e del rapporto tra Stato e mercato che all'epoca si riuscì a realizzare. Questi, per certi aspetti, sono problemi anche di oggi, ma di Cavour non ne vedo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MUSICA. L'ULTIMA INTERVISTA

John Lennon voleva lavorare di nuovo con Paul McCartney Pochi giorni prima di morire l'ex Beatle disse: «Non voglio essere un eroe morto»

NEW YORK «Oggi i critici vogliono solo eroi morti, come Sid Vicious o James Dean. Non ho interesse a essere un eroe morto...». Tre giorni prima di morire, John Lennon - che ieri è stato ricordato in tutto il mondo nel trentennale della scomparsa - a New York disse esattamente questo al giornalista del Rolling Stone Jonathan Cott. Era andato a intervistarlo nello studio di casa sua a Manhattan, dove Lennon stava lavorando con Yoko Ono al suo ultimo disco, "Double Fantasy". Il cantante parlò per oltre tre ore a Cott, in un'intervista che il giornalista registrò dalla prima all'ultima parola.

Era il 5 dicembre del 1980. Tre giorni dopo, l'8 dicembre di 30 anni fa, Lennon veniva ucciso per strada da Mark David Chapman. A trent'anni da quei giorni Cott ha ritrovato il nastro dell'intervista e ha deciso di pubblicarla integralmente. Nei giorni successivi alla morte del cantante, infatti, di quella intervista vennero utilizzati pochi estratti, ma il testo integrale non era mai stato pubblicato. Rolling Stone ha deciso di farlo nel numero in uscita in America domani. Nell'intervista, Lennon dice di avere «un sacco di progetti di vita», di voler lavorare in modo stabile con Yoko Ono e Paul McCartney, di essere affascinato dal figlio piccolo, Sean, avuto da Yoko Ono. «Le sue parole sono piene di gioia per la vita e per la famiglia - ha detto Cott, che ha anticipato alcuni estratti dell'intervista -, sono vibranti, piene di speranza, senza alcun timore di sorta».

In quei giorni Lennon aveva 40 anni. «Questi critici con tutte le illusioni che creano intorno agli artisti - disse - hanno generato una sorta di fede idolatra. A loro piace solo la gente che sta sul punto di andarsene. Ma io non posso tornare a essere uno che sta sul punto di andarsene. Quello che questi critici vogliono sono solo eroi morti, come Sid Vicious o James Dean. Non ho interesse a diventare un eroe morto... Dunque, dimentichiamoli, dimentichiamoli».

Nell'intervista Lennon augura anche all'emergente Bruce Springsteen un brillante futuro, in grado di sopravvivere ai critici: «Possa Dio aiutare Bruce Springsteen quando decideranno che lui non è più Dio... Gli volteranno le spalle, spero che possa sopravvivere».

IN ITALIA DAL 17 FEBBRAIO

La storia dell'orso Yoghi ora viene riletta in 3D

ROMA L'orso Yoghi aveva una caratteristica che conoscono bene tutti gli ex bambini degli anni Sessanta come quelli di oggi: era un orso non troppo furbo, ma specializzato nel rubare i cestini da picnic ai distratti turisti del parco di Yellstone. Una vera passione condivisa con il più razionale scudiero orsetto grigio Bubù. Entrambi saranno ora tra i protagonisti del Natale Usa al cinema con l'uscita nelle sale di "Orso Yoghi in 3D", film realizzato in tecnica mista animazione-live action. Un lavoro che invece arriverà in Italia solo il 17 febbraio, quando lo distribuirà la Warner.

La trama, come è facile prevedere, non è tra le più difficili. C'è infatti Rachel (Anna Faris), regista di documentari naturalistici, che ne sta realizzando uno sugli orsi Yoghi e Bubù, quando scopre che il Sindaco Brown (Andy Daly) ha deciso di vendere il parco di Yellstone per dare un po' di fiato alle casse comunali. Così i due orsi se la dovranno vedere con questo perfido sindaco che vuole sfruttare non solo gli amanti della natura e dei boschi, ma anche tutti gli abitanti dell'oasi naturale. Spetterà proprio a Yoghi, insieme al fidato Bubù, appoggiati inaspettatamente dal loro nemico di sempre, il Ranger Smith, sconfiggere il pericolo evitando l'esodo agli animali.

DOMANI CON LA SUA BAND

Arthur Falcone dal vivo in Slovenia

TRIESTE Domani alle 22, nel "Pub BV8", adiacente al casinò poco oltre il confine di Pesek, in Slovenia, si terrà il concerto degli Arthur Falcone Stargazer. La band - formata da Arthur Falcone chitarra, Piero Pattay voce, Marco Parlante batteria, Denis Baselli basso e Steve Gruber tastiere - insieme al repertorio originale proporrà brani di Van Halen, Rainbow, Deep Purple, Yngwie Malmsteen ed Ozzy Osbourne. In programma molti dei brani dell'ultimo cd del gruppo intitolato "The Genesis of the Prophecy", album hard rock melodico neoclassico con influenze prog-metal prodotto nel 2009 a fronte del nuovo contratto discografico con la Heart of Steel.

TEATRO

In scena "L'Ebreo"
di Gianni Clementi

GORIZIA Due importanti appuntamenti, entrambi legati alla nostra storia recente, approdano al Teatro Verdi di Gorizia, che questa sera, alle 20.45, ospita la prima reginale per il debutto sulle scene di Ornella Muti, attesissima protagonista di "L'Ebreo" - nel ruolo della "diabolica" Immacolata - un testo firmato da Gianni Clementi e diretto da Enrico Maria Lamanà dove il dramma dell'olocausto e della deportazione rivive in un'opera di appassionante intensità, di sagace ironia e profonda introspezione. "L'Ebreo" andrà in scena da domani a domenica al Teatro Verdi di Pordenone, mentre dal 7 al 9 gennaio sarà ospite della stagione della Contrada al Teatro Bobbio di Trieste.

Si tratta di una commedia spietata e grottesca che ci riporta nel secondo Dopoguerra, nel ghetto di Roma, e al fenomeno dei prestanome cui gli ebrei deportati, per evitare l'esproprio di beni, intestarono le loro proprietà. Marcello ed Immacola-



Ornella Muti, protagonista di "L'Ebreo" di Gianni Clementi

DOMANI A PORDENONE, IN GENNAIO A TRIESTE

Ornella Muti debutta questa sera a Gorizia in una spietata commedia sull'olocausto

ta si ritrovano così a gestire un'immensa ricchezza, un sogno realizzato per l'ambiziosa popolana. Questa nuova strabiliante prospettiva di vita, assaporata lungo tredici indimenticabili anni, rischia però di andare in frantumi quando improvvisamente il Padrone bussa alla porta della sfarzosa residenza borghese, con tutta probabilità per chiedere che gli venga restituito ciò che gli spetta. I due coniugi si barriano nella speranza di escogitare una soluzione che permetta loro di non rinunciare all'agognata ricchezza: ormai assoggettati alla morsa della paura, tra infiniti e spassosissimi battibecchi, sotterfugi, inganni e sorprendenti colpi di scena, Marcello e Immacolata arriveranno inevitabilmente a divenire preda di una "lucidissima" folia che sfocerà in gesti estremi, parossistici ed esasperati, coinvolgendo in questo turbine di disavventure anche il simpatico e generoso idraulico Tito. La storia si dipana senza che "L'Ebreo" mai

appaia in scena, rendendo tutto il dramma ancora più rivolto all'interno dei personaggi che lo vivono, e con questa sua assenza incombe dentro le loro misere coscienze più ancora che se si fosse manifestato.

Accanto a Ornella Muti, nel ruolo del marito Marcello - debole, sciatto e nostalgico - c'è lo scrittore, regista e attore **Duccio Camerini**, mentre il ruolo di Tito - simpatico e rozzo idraulico, amico di famiglia - è interpretato da **Mimmo Mancini**.

Il regista Lamanà racconta così la sua esperienza con il debutto teatrale di Ornella Muti: «... per Ornella alias Francesca alias Immacolata (la protagonista) trovo un regista popolare, violento, arrabbiato, e se in "Notturno" di donna con ospiti" di Ruccello l'Adriana di Giuliana De Sio al finale rivelava una Medea metropolitana, qui l'Immacolata di Ornella, sotto la neve che imbianca la capitale, rivela una lady Macbeth de nonatry, dolorosa e folle, vendicativa e selvagg-

gia. E con grande umiltà - dice ancora il regista - Ornella ha indossato i panni di Immacolata, lasciandosi guidare nel dedalo ironico e tragico del personaggio pronto a tutto. Immacolata è certamente il nuovo che avanza, che perde il concetto di valori e si accanisce anche contro se stessa».

Un ulteriore, importante appuntamento a Gorizia è fissato per domani, alle 18, all'Auditorium della Cultura di via Roma, con il primo di un ciclo di incontri pubblici sui 150 anni dall'Unità d'Italia: "Nascita di una nazione: l'Unità d'Italia festeggia 150 anni". Ad inaugurare le conferenze - tutte ad ingresso libero - sarà l'editorialista del "Corriere della Sera", nonché docente di Storia contemporanea, **Ernesto Galli della Loggia**, che domani pomeriggio, nell'incontro introdotto e moderato dal giornalista Roberto Covaz, parlerà sul tema "150 anni: problemi ed eredità di un'Unità difficile".

Valeria Donelli

LIRICA. QUESTA SERA LA PRIMA EUROPEA A VIENNA

"Il postino" diventa un'opera, Domingo diventa Neruda

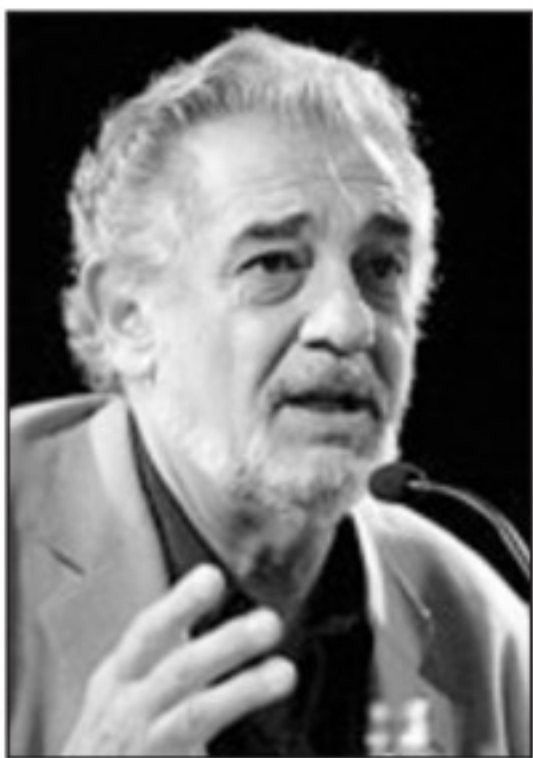
VIENNA Dici "Il postino" e vedi Troisi: straordinario personaggio del film di Michael Radford del 1994, preso da un racconto di Antonio Skarmeta, dove l'indimenticabile attore napoletano fu protagonista e dove anche tragicamente morì di infarto dopo l'ultimo ciak. Dopo la prima mondiale a Los Angeles il 23 settembre, l'opera del compositore messicano Daniel Catan avrà la prima europea questa sera a Vienna, al Theater an der Wien.

Come il film e la novel-

la, l'opera racconta del legame creatosi fra il grande poeta cileno Pablo Neruda - costretto, in quanto comunista, all'esilio dal governo di destra di Videla, a Cala di Sotto (nella realtà a Capri) - e il postino Mario Ruoppolo, incaricato di consegnargli ogni giorno le decine di lettere che riceveva da fan e amici. Nei panni di Neruda è il tenore spagnolo Plácido Domingo, cui si deve fortemente la realizzazione dell'opera e che l'ha voluta a Los Angeles, dove è direttore dell'Opera. Ma-

rio (Massimo Troisi nel film), è affidato a Vienna al tenore spagnolo Israel Lozan.

Opera del messicano Catan, testo spagnolo, plot cileno, direttore spagnolo (Jesus Lopez-Cobos), regia brasiliana (Ron Daniels), cast ispano latino, prima a Vienna: ensemble variopinto, molto motivato. «Sono felice di bivaccare a Vienna, la città dei miei sogni, dove vengo da quando avevo 23 anni», ha detto Domingo, ricordando di avere subito creduto in quest'opera e avere chiesto lui di cantare la



Il tenore Plácido Domingo

parte di Neruda. Ci sono tutti gli ingredienti per una buona opera, «molto amore, il dramma, la tragedia», «eravamo sicuri fosse un buon soggetto e infatti a Los Angeles è stato un grande successo», ha aggiunto.

Il compositore Catan si è detto emozionato, «soffratto» di trovarsi a Vienna, dove si sono svolte le prime di opere come "Fidelio" o "Flauto magico". Tre i temi dell'opera, due storie d'amore parallele e il legame maestro-discepolo fra Neruda e Mario, legame che purtroppo oggi è andato

perduto e che «Domingo incarna alla perfezione: nessuno meglio di lui per questa parte, lui che è stato mentore di tanti discepoli». Domingo, dice, «non interpreta quest'opera, è quest'opera». Un omaggio a Troisi? Tutto è fortemente influenzato da lui, risponde Catan. «Avevo due fonti, molto diverse fra di loro, il libro e il film, da una parte Neruda e dall'altra la storia d'amore di Troisi (Mario con Beatrice): ho cercato di ripristinare un equilibrio fra le due storie collocandole nel contesto politico».

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"

DA MIRKO

Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2

PRENOTAZIONI PER NATALE, CAPODANNO E CENE AZIENDALI

Chiuso il lunedì

Per info: 0481 534428

TEATRO. DA DOMANI FINO AL 19 DICEMBRE OSPITE DELLA CONTRADA

Originale rivisitazione della "Locandiera" al Bobbio

L'attrice Elena Bucci è la protagonista del capolavoro goldoniano nel ruolo di Mirandolina

TRIESTE Da domani, alle 20.30, fino a domenica 19 dicembre sarà in scena al Teatro Bobbio per la stagione della Contrada un'originale edizione di **"La locandiera"** di Carlo Goldoni proposta dalla compagnia Le Belle Bandiere e coprodotta da CTB-Teatro Stabile di Brescia.

Protagonista dello spettacolo è la celebre Mirandolina – uno dei grandi personaggi goldoniani – efficiente locandiera - un'efficiente donna d'affari ante litteram, uno dei primi veri ritratti di donna "moderna" che il teatro ci ha offerto - interessata

soprattutto a far funzionare alla perfezione il suo albergo. Si contendono il suo amore un conte e un marchese, che cercano invano di conquistare il cuore della donna. Quando alla locanda arriva il cavaliere di Ripafratta, misogino convinto che si vanta di essere immune al fascino femminile e di disprezzare l'intero sesso "debole", Mirandolina, risentita del suo atteggiamento e della sua insensibilità, decide di farlo innamorare di sé. Riuscita nel suo intento, rifiuterà l'amore dei tre nobiluomini per concedere la propria mano al cameriere della locanda.

Nel riprendere in mano questo testo, **Marco Sgroso** e **Elena Bucci** - che hanno curato l'adattamento dello spettacolo con la regia della stessa Bucci – si avventurano nelle "sporcature" del dialetto per rendere più concreta e reale la trama e gettano una nuova luce sull'auto-re.

La compagnia **Le Belle Bandiere** è stata fondata nel 1992 da Elena Bucci e Marco Sgroso, attori del nucleo storico del Teatro di Leo di Leo de Berardinis, con il quale hanno lavorato dal 1985 al 2001. Tra le diverse linee di ispirazione della compagnia

- scritture originali, commistione di diversi codici artistici, laboratori ed eventi - si distingue nel panorama nazionale quella che persegue la rilettura di testi classici in chiave contemporanea, attraverso l'utilizzo di un linguaggio teatrale vicino alla sensibilità del nostro tempo.

Con Elena Bucci nel ruolo di Mirandolina e Marco Sgroso in quello del Cavaliere di Ripafratta, recitano Daniela Alfonso, Maurizio Cardillo, Gaetano Colella, Nicoletta Fabbri e Roberto Marinelli. La scenografia è in gran parte evocata dalle luci di Maurizio Viani. I costumi sono di Marta Benini.



L'attrice Elena Bucci, premio Ubu nel 2000

DANZA. DA DOMANI A DOMENICA IN ESCLUSIVA REGIONALE

Trent'anni di Momix con "Remix" al Rossetti

I successi della celebre compagnia americana e due coreografie inedite di Moses Pendleton

di PAOLA TARGA

TRIESTE Due coreografie inedite e molto attese di Moses Pendleton e un mix dei maggiori successi degli ultimi trent'anni per "Momix Remix", nel nuovo show dei Momix che va in scena, in esclusiva regionale, da domani a domenica 12 dicembre nella Sala Assicurazioni Generali del Rossetti nel cartellone Danza dello Stabile del Friuli Venezia Giulia.

"Momix Remix" riporta i Momix a Trieste. È accaduto per la prima volta trent'anni fa ed è stato un avvenimento che ha arricchito di un originale profilo la danza contemporanea. Dalla maestria dei danzatori e dalla magia creata da costumi e luci, e grazie alla fantasia di un coreografo della statura di Moses Pendleton, sul palcoscenico sono sbocciati deliziosi fiori, si sono mossi buffi animali, sono apparse figure inquietanti o suggestive... Sono nati i Momix: un ensemble unico nel suo genere, capace di unire



Nello spettacolo celebrativo dei 30 anni d'attività i Momix propongono anche "Bothanica" (foto Max Pucciariello)

preparazione tecnica e illusionismo, e di condire tutto con una piacevole dose d'ironia.

Allo Stabile del Friuli Venezia Giulia i Momix sono ormai degli habitués, adorati dagli spettatori che affollano ogni loro appuntamento: nel 2009, il loro "Bothanica" è stato salutato da una serie di recite tutte

"sold out". Non poteva mancare dal maggior palcoscenico regionale lo spettacolo celebrativo dei loro 30 anni d'attività. Il titolo "Momix Remix" suggerisce che si tratta di un mixaggio dei loro migliori brani, delle più belle, poetiche, divertenti coreografie create in questi 30 anni di successi: una vera leti-

zia per chi è già un fan del loro particolare approccio alla danza. E per chi non li ha mai visti, non c'è modo migliore per fare la loro conoscenza.

E il programma preparato per le repliche triestine non lascia certo lacune: vi figurano infatti coreografie che sono ormai dei classici, come "Table

RASSEGNA. IL FESTIVAL "AVE NINCHI"

Una "Missione in Paradiso" tutta da ridere

TRIESTE Ad aprire la diciottesima edizione del Festival "Ave Ninchi", fino al 9 gennaio, al Teatro Miela è toccato al Gruppo Teatrale Caorlotto di Caorle (Venezia) con la commedia **"Missione in Paradiso (Come indrezza 'na vedova)"** di Antonella Zucchini, adattamento e regia di Narciso Gusso. Una commedia popolare-sca, trasportata da Firenze nelle campagne venete, che aggiunge ai dialoghi la vivacità e il sapore proprio della parlata locale.

La vicenda s'incentra sulla figura di una vedova agiata e piacente, insi-

diata da un bellimbusto sotto gli occhi del defunto marito che troneggia da un ritratto del salotto finché questi, evocato involontariamente da Cesira, una contadina dotata di poteri paranormali, non si troverà costretto a intervenire lasciando temporaneamente il Paradiso. Dalla continua mescolanza sulla scena fra reale e soprannaturale gli attori cercano di ricavare soprattutto effetti comici.

La compagnia Proposta Teatro Collettivo di Arquà Polesine si è invece ispirata a Goldoni con **"Il tutore in balanza ovve-**

ro La pupilla ritrovata" per la regia di Giorgio Libanore. E più che "teatro nel teatro": una compagnia di comici sta rappresentando una commedia interrotta continuamente dall'autore cioè da Goldoni in persona. "La Pupilla" era un suo lavoro giovanile in versi, rimaneggiato più volte e cresciuto attraverso contaminazioni varie del suo teatro e dei suoi personaggi. Ne esce una rappresentazione di grande fascino in cui si intrecciano movenze, voci, atmosfere proprie della Commedia dell'Arte: una trama complessa, al centro un tutore, una figlioccia

innamorata, la sensale di matrimoni e come contorni i servi in mille intrighi.

Fa da cornice la vita stessa di Goldoni colta dalle "Memorie" nei suoi anni giovanili, la passione per le compagnie di comici che infine lo accolgono tra loro. È un elogio superlativo va agli attori che sanno entrare genuinamente nei panni di quei comici realizzando una pagina di teatro autentico.

Prossimo appuntamento sabato alle 20.30 con "Quei de Scala Santa" di Trieste nella commedia "Intrigo" di Leo Lenz, **Liliana Bamboeschek**

INCONTRO E CONCERTO OGGI A TRIESTE
Bunna (Africa Unite) e Sara Kapelj
racconti di musica e immigrazione

TRIESTE Oggi, alle 17.30, Bunna (degli Africa Unite) e Sara Kapelj (autrice di "Testi in movimento") parleranno di musica e migrazione a "Seconda Stella a Destra" in via Cadorna 9 (angolo via Felice Venezian) a Trieste. L'incontro sarà mediato da Ricky Russo di "In Orbita" (RadioTv Capodistria). Alle 22 il leader degli Africa Unite (assieme al triestino Steve Selester) sarà al "Round Midnight" di via Ginnastica per una serata all'insegna dello ska e del reggae.

Il saggio dell'autrice triestina Kapelj "Testi in movimento. Teorie della migrazione nel panorama musicale alternativo italiano contemporaneo" (Il Filo Edizioni) analizza i testi di alcuni protagonisti della scena musicale italiana, da Frankie Hnrg Mc agli Africa Unite, dai Roy Paci & Aretuska ai Modena City Ramblers.

Bunna sarà in tour con gli Africa per presentare il quindicesimo album "Rootz" il 17 dicembre a Roma, il 18 a Brescia e il 21 a Torino.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30, 15.30-19. Promozione «A Natale regala l'Opera» con sconti sull'acquisto dei biglietti. Per informazioni: Biglietteria del Teatro.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2010/2011

Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA. Balletto in due atti. Musica di P.I. Čajkovskij. Teatro Verdi, sabato 11 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 12 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 17 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 18 dicembre, ore 17 (turno S).

CONCERTI DI NATALE. Domenica 12 dicembre 2010, ore 11, con il Coro del Teatro Verdi, direttore Alessandro Zuppardo. Posto unico numerato € 5; martedì 21 dicembre ore 20.30 con Orchestra e Coro del Teatro Verdi, direttore Corrado Rovaris.

CONCERTO DI FINE ANNO. 31 dicembre ore 18, soprano MARIELLA DEVIA, direttore Giuseppe Marotta, Orchestra e Coro del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040.3593511

■ **POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI**

21.00: CAPASCIACQUA di Luciano Saltarelli e Marina Confalone. Turno Ba2, 1h 15'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Domani ore 20.30 LA LOCANDIERA di Goldoni. Con Elena Bucci e Marco Sgroso. 040390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA** via Diaz 27

Dalle ore 18.00 L'ARMONIA presenta "CENTO VOLTE JOLE" evento spe-

ciale del "18" Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria". Ingresso gratuito. (Vedi spazio nella pagina).

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Spettacolo ospite in abbonamento: produzione «Teatro nazionale Drama Ljubljana», Spiro Scimone, LA BUSTA. Regia: Marko Sosic. Data unica: sabato 11 dicembre, ore 20.30 (soprattitoli in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800214302, www.teaterssg.it

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Spettacolo ospite in abbonamento: Produzione Teatro nazionale di Maribor, Patrick Marber, CLOSER, regia: Dino Mustafic, data unica: martedì 14 dicembre alle 20.30 (soprattitoli in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800214302, www.teaterssg.it.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Produzione del Teatro Stabile Sloveno: Vlaho Stulli CATE DEL CARABINIERE (prima assoluta in lingua slovena). Regia: Vito Taufer. Prima con brindisi di Capodanno: venerdì 31 dicembre ore 21.30, turno A (spettacolo sovratitolato in italiano). La biglietteria del Teatro Stabile Sloveno è aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 15 e 1 ora prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800214302, www.teaterssg.it

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO**

31 dicembre 2010 ore 21.30 «APPLAUSI AL 2011». Ariella Reggio e Gianfranco Saletta in AVANTI TUTTA dalle Maldobrie di Carpentieri e Faraguna. Brindisi di mezzanotte con arie di Opere liriche. Caffè Concerto con Marianna Prizzon, Dax Velenich e L'Opera Giocosa diretta da Severino Zannerini. Canzoni sceneggiate e cantate dai «Lions Singers» € 45,00 prenotazioni Ticket Point di corso Italia 6/c 0403498277.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011

Oggi ore 20.45, LIZA FERSCHTMAN violino, INON BARNATAN pianoforte, in programma musiche di Messiaen, Bartók, Debussy, Ravel, Stravinskij.

Lunedì 13, martedì 14 dicembre: ELIO GERMANO in THOM PAIN (BASA-TO SUL NIENTE).

Mercoledì 15 dicembre: ALESSANDRO TAVERNA pianoforte, in programma musiche di Chopin, Liszt, de Falla, Satie, Stravinskij.

PICCOLIPALCHI - Rassegna per famiglie: domenica 12 dicembre ore 16.00 AMARE ACQUE DOLCI, per bambini dai 6 anni in su. Ingresso unico 6,00 €; abbonamento ai tre spettacoli 10,00 €. Biglietti e abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro.

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Radioattività/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

GRADO

■ **STAGIONE DI PROSA 2010/2011**

Venerdì 10 dicembre 2010 AUDITORIUM B. MARIN ore 20.45 FANTASMI. SGOMBERO E L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA. Due atti unici di L. Pirandello. Info: tel. 043182630 - 043185834.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

Oggi 9 dicembre ore 20.45: L'EBREO di Gianni Clementi, con Ornella Muti. Premio Siae-Eti-Agis 2007. Prevendita: Botteghino del Teatro - Corso Italia - lunedì-sabato 17-19 - tel. 0481383327

■ **AUDITORIUM DELLA CULTURA GORIZIANA**

10 dicembre ore 18.00: Incontri con l'autore: ERNESTO GALLI DELLA LOGGIA «150 anni. Problemi ed eredità di un'Unità difficile». Ingresso gratuito. Informazioni: Botteghino del Teatro Verdi - Corso Italia - lunedì-sabato 17-19 - tel. 0481383327.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D	16.45, 20.30
JACKASS 3D	18.45, 22.15

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

Sala riservata A.I.A.

Domani: WE WANT SEX

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
L'ULTIMO ESORCISMO 16.05, 18.05, 20.05, 22.05

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Woody Allen, con Anthony Hopkins, Naomi Watts, Antonio Banderas

JACKASS 3D** 16.00, 18.00, 20.05
basato sulla serie televisiva di Mtv

TRE ALL'IMPROVVISO 22.00
con Katherine Heigl

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE in digitale 2D 16.05, 18.05
animazione Disney

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D** 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
animazione Disney.

A NATALE MI SPOSO in digitale 20.05, 22.05
con Massimo Boldi.

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 in digitale 16.00, 17.30, 18.45, 20.30, 21.30
con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint.

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Mercoledì 15 dicembre ore 20.30 anteprima THE TOURIST con Angelina Jolie e Johnny Depp.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema.

NOI CREDEVAMO 16.30, 21.00
di Mario Martone, con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo.

BENVENUTI AL SUD 19.15
Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

Da domani: 16.30, 18.45, 21.00 SERAPHINE

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Woody Allen, con Naomi Watts, Antonio Banderas, Josh Brolin, Anthony Hopkins, Freida Pinto.

LA DONNA DELLA MIA VITA 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
di Luca Lucini, con Alessandro Gassman, Luca Argentero.

PRECIOUS 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
di Lee Daniels. 2 Oscar e altri 62 premi. Un film da amare.

Da domani 16.40, 18.30, 20.20, 22.10: I DUE PRESIDENTI

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.10, 18.30, 21.00, 22.00

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 2D 16.30, 19.00

TRE ALL'IMPROVVISO 18.10, 20.00
divertentissimo con Katherine Heigl, Josh Duhamel.

L'ULTIMO ESORCISMO 16.10, 17.35, 20.40, 22.15

A NATALE MI SPOSO 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Massimo Boldi, Elisabetta Canalis, Massimo Ceccherini.

■ **SUPER** via Paduina angolo viale XX Settembre

MOGLI E COGNATE IN CAMERA DA LETTO 16.00 ult. 21.00
Vietato 18.

THE SOCIAL NETWORK 22.15
di David Fincher, con Justin Timberlake, Rashida Jones.

■ **TEATRO MIELA**

Lo sguardo dei maestri: Bernardo Bertolucci

Oggi, ore 18: «NOVECENTO - parte prima». Ore 21: «NOVECENTO - parte seconda» di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, Stefania Sandrelli, Dominique Sanda. Italia/Francia/Germania, 1976, 315'. Ingresso € 4.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 17.40, 20.30

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 16.50, 18.50
Proiezione in Digital 3D

LA DONNA DELLA MIA VITA 20.45

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 17.30, 20.00, 22.00

A NATALE MI SPOSO 20.15, 22.15

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 17.15

TRE ALL'IMPROVVISO 18.00

L'ULTIMO ESORCISMO 20.20, 22.20

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI 17.50, 20.00, 22.10

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 17.00
In digital 3D.

PRECIOUS 19.50, 22.00
Il film più premiato dell'anno.

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 17.40, 20.30

18° FESTIVAL INTERNAZIONALE AVE NINCHI
Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria

EVENTO SPECIALE
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA (via Diaz, 27 - Trieste)
Con la co-organizzazione dell'ASSESSORATO ALLA CULTURA del COMUNE DI TRIESTE

"100 VOLTE JOLE"
incontri e spettacoli per celebrare i 100 anni di Jole Silvani
ore 18.00 **Presentazione del libro JOLE SILVANI**
la soubrette amata da Angelo Cecchelin, Paolo Poli e Federico Fellini
di Guido Botteri (Comunicarte Edizioni)

a seguire **MIA CARA NIOBE**
Jole Silvani vista e raccontata da Angelo Cecchelin
Testo di Guido Cecchelin e Alessio Colutti, con Alessio Colautti
ore 20.45 **BUON COMPLEANNO JOLE**
di Paolo Dalfovo e da "IL TRIESTIN IN CAREGA" di Jole Silvani
con Michela Vitali, il maestro Toni Kozina
e gli attori de L'ARMONIA regia di Paolo Dalfovo

INGRESSO GRATUITO
Il Festival è organizzato grazie a
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - COMUNE DI DUINO AURISINA - PRO LOCO MITREO

Trieste

Trieste, la città dei venti

Oggi, alle 18, alla Libreria Minerva in via san Nicolò 20 Pierluigi Sabatti presenta con gli autori il libro di Ami Scabar e Veit Heinichen "Trieste la città dei venti". Intervalli musicali di Piero Purini e il suo sax tenore.

Libro d'esordio di Dinapoli

Oggi, alle 19.30, allo stabili-

mento Ausonia lo scrittore Alberto Custerlino presenta il giovane autore barese Antonello Dinapoli e la sua opera d'esordio "Il mercoledì delle ceneri".

Gorizia

"Rosa, sospiro d'anima"

Oggi, alle 20.30, al Kulturmuseum di via Brass 20 va in scena "Sospiro d'anima - La sto-

ria di Rosa - un canto per la libertà, un viaggio nella sua memoria", con l'attrice Aida Tallinette e il musicista David Cej.

La cucina di Casa Rubbia

Oggi, alle 18, alla Libreria Editrice Goriziana di Corso Verdi 67 presentazione del libro "La cucina goriziana di Casa Rubbia" di Anna Maria Sanguineti.

Pirandello a Grado

Domani, alle 20.45, all'Audito-

rium Biagio Marin di Grado, Enzo Vetrano e Stefano Randisi porteranno in scena due atti unici di Pirandello, "Sgombero" e "L'uomo dal fiore in bocca".

Slovenia

Paolo Meneguzzi all'Arena

Domani, dalle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica concerto di Paolo Meneguzzi, reduce dal successo ottenuto in Italia con il suo "Miami Tour 2010".

ITINERARI. IN QUESTO PERIODO LA CAPITALE SLOVENA E' PIU' VIVA E OSPITALE CHE MAI

Mostre e suggestive architetture di luce a Lubiana

E il mercato festivo nel centro storico diventa il centro pulsante di tutta la città

di CRISTINA FAVENTO

Ogni dicembre il mercatino festivo nel centro storico di Lubiana diventa il cuore pulsante della vita sociale della città. In questo periodo dell'anno la capitale slovena appare più viva, splendente e ospitale che mai. Si anima grazie a un ricco programma di manifestazioni all'aperto e accoglie festosa i visitatori vestiti di abiti luminosi che ornano i palazzi centrali e creano suggestive architetture di luce. A coinvolgere gli ospiti contribuiscono anche una sentita partecipazione religiosa alle festività, il fasto delle decorazioni natalizie e le allegre manifestazioni all'aperto.

Gli ultimi giorni dell'anno, poi, acquisiscono un fascino fiabesco anche agli occhi dei più piccoli, deliziati dalle attrazioni del parco Zvezda e dal Corteo di Babbo Gelo che, il 26 dicembre, attraversa le strade nella sua carrozza trainata dai veri cavalli lipizzani, accompagnato da pupazzi di neve, orsi, conigli e creature dei racconti popolari.

Ampia è la scelta di regali natalizi, ma anche di gustosi bocconcini da accompagnare con un bicchiere di vin brulé o di tè aromatico, che si possono trovare passeggiando tra le caratteristiche casette verdi addobbate a festa e disegnate appositamente per il mercatino



Mercatini, mostre, musica classica e rock, iniziative per tutti i gusti a Lubiana per Natale e Capodanno

(aperto tutti i giorni, fino al 2 gennaio, dalle ore 10 alle 22). Oltre ai numerosi prodotti tipici del periodo, tra cui artigianato locale, distillati e dolci, sono in vendita anche berretti, guanti, scialli e oggetti ideati da giovani designer, spesso introvabili nei comuni negozi.

L'atmosfera è calda e gioiale, le strade piene di gente, i locali tutti aperti. Tra le manifestazioni collaterali che vivacizzano Lubiana in queste settimane c'è an-

che una mostra dedicata al libro, giunta alla sua 15ª edizione e ospitata sino al 21 dicembre dalla Bežigradska galerija, nell'ambito della quale saranno presentate opere provenienti da più di cinquanta Paesi. Il tema è il rapporto tra il testo e l'immagine nel libro e sono esposte diverse curiose edizioni come libri-oggetto o tridimensionali, miniature e annali della poesia visiva (Bežigradska galerija, Dunaška cesta 31, da martedì

a venerdì ore 10-18, sabato ore 10-14, domenica, lunedì e festivi chiuso, www.mestna-galerija.si).

Solo fino a domani, al Parco Tivoli, in mostra ci sono anche le opere del fotografo belga Jim Sumkay, che ama documentare in bianco e nero soprattutto scene della vita di tutti i giorni, solitamente piuttosto rare da trovare in una galleria. Famoso per i manifesti realizzati negli spazi urbani, l'artista presenta due serie di fotografie

di Belgrado e di Lubiana nelle quali il suo sguardo svela somiglianze e differenze tra le due città.

Interessante è anche l'esposizione "Emona, tra mito e realtà", allestita al museo civico di Lubiana fino al 31 dicembre, che presenta in modo esauriente la città romana sorta 2000 anni fa sul luogo dell'odierna Lubiana (per informazioni: www.mm-lj.si, tel. +386 1 2412-500).

Sabato 18 dicembre, invece, alle ore 20 nella Sala Tivoli di Celovška cesta 25, si esibirà l'orchestra del Festival di Strauss di Vienna, che entusiasma il pubblico con tournée in tutto il mondo eseguendo le opere più famose della tradizione musicale viennese. Attiva dal 1978, l'orchestra è diretta da Peter Guth che, in conformità con la tradizione di Johann Strauss, dirige suonando il violino. Si esibiranno anche la soprano Monika Mosser e i ballerini guidati da Raffaella Pegani (www.zavod-tivoli.si, tel. +386 (0)1 4306660).

Il programma di fine anno nelle piazze del centro (da Prešernov trg, Mestni trg, Novi trg, Pogacarjev trg a Trg francoske revolucije), infine, sarà dedicato a tutte le generazioni e a tutti i gusti, dal rock alternativo alla musica classica. A mezzanotte, naturalmente, i fuochi d'artificio illumineranno il cielo di Lubiana per annunciare l'inizio del 2011.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLA. A MOSSA

Nelle "Vecchie Province" torna la cucina dell'Impero



VECCHIE PROVINCE

Via Zorutti 18 - Mossa
Telefono 0481-808693

Chiusura mai Ferie variabili

Orario 11-15 17-01

Prezzo medio 20-25 euro

- COPERTI 70
- BUONI PASTO non tutti
- CARTE DI CREDITO le principali
- ACCESSIBILI AI DISABILI sì
- DIVISIONE FUMATORI NON FUMATORI no
- TAVOLI ALL'APERTO sì d'estate

di FURIO BALDASSI

Fateci caso, ma Mossa, al di là delle dimensioni ridotte del suo territorio comunale, è sempre riuscita ad esprimere almeno un paio di locali, se non di più, dove il gastronomo può approdare a colpo sicuro. Sicuro di essere rifocillato al meglio o, quantomeno, di non rischiare di imbattersi in qualche chef neofrancese fuori tempo massimo che offre porzioni mignon e conti maxi. Dipenderà forse dalla *grandeur* perduta (Mossa una volta era capoluogo di provincia, ai tempi dell'Austria Felix) ma le proposte di questa parte dell'Isontino hanno sempre una marcia in più.

Non fanno eccezione le "Vecchie Province", un posto che, di questi tempi, ci piace già dal nome e che fin dall'approccio esterno, con la bella casa rustica, curatissima e circondata dai gelsi, dà un grande senso di calore, per così dire, "familiare".

Impressione a pelle poi confermata all'interno, dove la presenza di uno storico "sparherd" (rimpiangiamo ancora quello della nonna, buttato chissà dov'è...) e di un bel caminetto vi mettono subito in pace con voi stessi e quanti vi circondano. Tra i tavoli e in cucina, i Di Lena danno una bella dimostrazione di cosa vuol dire lavoro di gruppo. Cristiana è quello più appariscente, lo stesso che probabilmente ha voluto dare un'impronta anche filologica al suo locale, mantenendolo inalterato, piccoli trucchi architettonici a parte, rispetto a quello che doveva essere ai tempi della Defonta (ma sì, l'impero austro-ungarico). Al suo fianco, altri due punti fermi della dinastia, il papà Francesco e la sorella Martina, che si fanno un punto d'onore nell'offrire ai numerosi clienti (le "Province" hanno avuto più di qualche riconosci-



La facciata delle "Vecchie Province"

l'aroma degli orzotti e dell'altra pasta fatta in casa, dove invece non si va a sperimentare poi troppo e non si va lontano dall'abbinamento con ragù o sugo d'arrosto (peraltro facciamo nostra la frase del saggio Sardo di Slivia: ma quanto arrosto si produce in questa regione...?).

E ancora: se tra i secondi volete sottrarvi alla schiavitù della griglia (peraltro ottima), puntate tranquilli su altra carne, spesso anche sulla selvaggina. E non perdetevi anche il famoso "strucolo in straza", nella fattispecie farcito con le noci. A un prezzo finale che, tra l'altro, difficilmente supererà i 25 euro, anche se invece del più che sufficiente vino della casa vi appoggerete a qualche etichetta tentatrice.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO ESCURSIONE CON PARTENZA DA VILLA OPICINA

Verso la capitale in treno a vapore

E per chi ama ghiacci e neve l'Igloo Village sul monte Kravac

Nel periodo delle festività, suggestivo da visitare è il presepe vivente allestito nelle grotte di Postumia. La storia biblica sulla Natività, allestita in varie scene, è rappresentata nelle sale più belle ornate da concrezioni calcaree. I visitatori potranno assistere ai diversi momenti della rappresentazione mentre percorreranno i sentieri del mondo sotterraneo di Postumia.

Contribuiscono all'atmosfera festiva in modo originale 40 cori provenienti da tutta la Slovenia e i cori della minoranza slovena all'estero.

I presepi saranno accompagnati dalla Fiera di Natale, dalla Fiera del cioccolato e dai balli

di festeggiamento sulla piattaforma davanti all'entrata alle Grotte di Postumia. La manifestazione viene organizzata nelle giornate del 25, 26, 27, 28 dicembre e il 2 e 3 gennaio alle ore 14, alle 15 e alle 16.

Sabato 11 dicembre, invece, c'è la possibilità di arrivare a Lubiana con un treno storico, trainato da una locomotiva a vapore solitamente custodita al Museo Ferroviario della capitale slovena. Si parte dalla stazione di Villa Opicina alle 8 del mattino e l'arrivo alla stazione di Lubiana è previsto alle ore 10.45. L'escursione, organizzata dall'agenzia triestina Mittelnef (costo 84 euro), è un modo originale e romantico per scoprire una del-

le capitali più affascinanti dell'Alpe Adria, nonché per arrivare al cuore della Slovenia senza dover pagare l'oneroso bollo autostradale.

Il viaggio in treno a vapore attraverso i paesaggi invernali è un'esperienza d'altri tempi, permette di scoprire il fascino delle antiche carrozze e di ammirare in funzione la vecchia locomotiva, allestita dall'animazione musicale a bordo. Dopo una visita a piedi della città con guida e il pranzo, il pomeriggio viene lasciato libero per scoprire i mercatini di Natale e ammirare il centro storico illuminato a festa (rientro a Trieste previsto alle ore 12.30).

Chi ama ghiacci e neve, infine, può trascorre-

re una serata nell'Igloo Village sul monte Kravac. A pochi giorni dall'apertura della stagione sciistica è possibile, infatti, il Kravac Ski Resort offre una serata con escursione, cena e musica con Dj all'interno degli igloo. Si può partire, previo prenotazione, direttamente dagli alberghi di Lubiana. La gita comprende una camminata fino al Villaggio eskimo, una visita guidata del villaggio, la visita dell'Iglu bar e del ristorante. Dopo cena si può visitare la sauna in uno degli igloo, partecipare alle attività all'aperto (discesa in slittino o gita in bicicletta da neve) oppure continuare con il divertimento all'Iglu bar. (cris.fv)



La locomotiva a vapore del treno storico del Museo Ferroviario della capitale slovena

FULL TOUCH SCREEN FOTO 1.3 MPX
MEM. ESP. FINO 8GB



50 MODELLI NOKIA a partire da € 29,90

30 MODELLI SAMSUNG a partire da € 29,90

NOKIA N8 1.2 MPX FOTO + VIDEO IN HD € 499 € 489,99

NOKIA C7 BMPX 8GB € 429 € 399,99

NOKIA 2710 CON NAVIGATORE SUPPORTO AUTO E CAVO AUTO € 129 € 119,99

NOKIA CON FOTOCAMERA E BLUETOOTH da € 59 € 49,00

SAMSUNG CON FOTOCAMERA E BLUETOOTH da € 59 € 49,00

VASTO ASSORTIMENTO DI AUTOACCESSORI
CATENE NEVE E BATTERIE AUTO

SAMSUNG TAB GALAXY FULL HD VIDEO



€ 699,00

NOSTRO PREZZO

€ 669,99

DISPLAY 7" - 3MPX
SISTEMA OPERATIVO ANDROID
WI-FI - MODEM INTEGRATO
HSDPA 7.2 MBPS

COMPUTER PORTATILI ASUS WINDOWS 7
WI-FI - MODEM INTEGRATO HSDPA 7.2
CAM 1.3 MP

€ 349,00 NOSTRO PREZZO € 299,00

NAVIGATORI SATELLITARI
MAPPE D'EUROPA DA 41 A 45 PAESI



NAVIGATORE SATELLITARE
GARMIN 5" CON TV INCORPORATA
BLUETOOTH - VIVAVOCE PER CELLULARE
43 PAESI IN 2D E 3D

€ 349,00 € 299,00



TOMTOM - GARMIN - BEKER

EUROPA 42 PAESI a partire da € 129,00

solo da

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

RIVA GRUMULA 10/C TRIESTE TEL. 040.305236

IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Lucarelli racconta su Raitre la storia scomoda d'Italia

Ancora freschi del grande successo di una "televisione di parola" ("Vieni via con me"), in anni in cui si è imposto un bel teatro di narrazione civile sempre riccamente "affabulatorio" (si pensi a Paolini e Celestini, poi su vari tipi di schermi, ma anche a Baliani) e dopo il nuovo debutto del teatro (rivisitato) in prima serata tv con "Filumena Marturano", ritorna in televisione anche Carlo Lucarelli che, negli anni, da scrittore si è trasformato in autore e conduttore televisivo mantenendo sempre centrale la forma del racconto. Dopo anni di "Blu notte - misteri italiani" e dopo "Mìlonga Station" (ogni puntata dedicata a una parola e a un capolavoro della letteratura), l'autore parmense si riaffaccia su RaiTre ogni lunedì alle 21.00 con "Lucarelliraconta" che fin dal titolo denuncia la natura "narrativa" del programma incentrato su alcuni aspetti scomodi del nostro paese, spesso archiviati in fretta e che invece meritano approfondimenti. E Lucarelli, come sempre, incanta raccontando, anche quando si raccolgono testimonianze dure, anche quando si parla di vite che si spengono dopo essere en-

trate in carcere, tema della prima puntata intitolata "Nelle mani dello Stato". Scritto da Lucarelli con Giuliana Catamo, Paola De Martiis e Alessandro Patrignanelli, che ne è anche il regista, il programma (dopo una bella sigla) si apre sulla prima parte di una chiacchierata che il "narratore" fa con l'ospite della puntata chiamato a raccontare la sua esperienza sull'argomento. Il primo testimone è stato il cantautore Daniele Silvestri che ha suonato in carcere e di cui conserva ricordi intensi poi messi in musica. "Lucarelliraconta" si è poi rivolto, senza allarmismi e senza morbosità da cronaca nera usa e getta, ai tanti momenti in cui a torto o a ragione un cittadino si trova nelle mani dello Stato (in carcere e in ospedale psichiatrici giudiziari), a ricostruzioni filmate (per fortuna dignitose e senza una fotografia da quattro soldi) di alcuni casi dolorosamente noti come quelli di Cucchi e Bianzino, a interviste a chi in quell'ambiente ci lavora (direttori e poliziotti penitenziari) o a chi lo studia sperando di migliorarlo. In chiusura si è trovato spazio anche per la speranza e il racconto da un carcere modello, quello di Bollate.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 1.40
ITALIANI A SAN FRANCISCO

"La Musica di Raitre" apre con Nicola Luisotti, primo italiano nominato direttore musicale del War Memorial Opera House di San Francisco, che dirige l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium Arturo Toscanini di Torino. Nella prima parte "Una notte sul Monte Calvo", quadro sinfonico di Modest Musorgskij.

RAITRE ORE 23.35
DA "X FACTOR" ALLA DANDINI

Sarà ospite di Serena Dandini, nella puntata di "Parla con me", lo scrittore israeliano Abraham Yehoshua. La scrittrice sarà affidata a nuove interviste ctoniche di Andrea Rivera e a una nuova puntata della fiction "Cda", con Valerio Aprea e Marco Giallini. La musica sarà affidata alla vincitrice del programma "X Factor", Nathalie.

LA 7 ORE 23.55
CANALIS E TEACOLI

"Victor Victoria - Niente è come sembra" ospita Elisabetta Canalis e Teo Teocoli. Accanto a Vicky, come sempre, Geppi Cucciari con i suoi sondaggi ironici, la cantante Arisa, impegnata nell'interpretazione di cover musicali, e Melissa P. che con la rubrica "Ti faccio il mazzo".

RAITRE ORE 9.05
LE IPOTESI SUL GOVERNO

A pochi giorni alla fiducia, che si voterà il 14 dicembre, i giochi sono fatti? Berlusconi bis, Silvio solo ministro o governo di responsabilità nazionale? Ma qual è il piano B del cavaliere? Queste le domande sul tavolo della puntata odierna della trasmissione d'informazione politica "Agorà".

IL NEGOZIATORE

di Gary Gray con Samuel L. Jackson, J.T Walsh, Kevin Spacey

GENERE: THRILLER (Usa, 1998)

RAITRE	21.05
Danny Roman, poliziotto di Chicago e asso nelle trattative per liberare ostaggi, è incastrato dall'alto in un complotto. Per dimostrare la sua innocenza sequestra il capo degli Affari Interni e alcuni suoi collaboratori, barricandosi negli uffici del Distretto e chiedendo che a trattare la loro liberazione sia l'esperto collega Chris Sabian.	

IL FARO IN CAPO AL MONDO

di Kevin Billington con Yul Brynner (foto), Kirk Douglas, Samatha Eggarr

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1971)

LA 7	13.55
Guardiano di un faro, catturato, torturato e sevizato da feroci pirati, fugge e torna per vendicarsi. Tratto dal romanzo di Verne.	

LEGITTIMA OFFESA

di Susan Montford con Kim Basinger, Lukas Haas, Craig Sheffer

GENERE: THRILLER (Usa, 2008)

SKY MAX	14.30
Della, casalinga maltrattata dal marito, va al centro commerciale e, non trovando uno straccio di parcheggio, vede una macchina che occupa due posti e lascia un biglietto. Al ritorno l'aspettano quattro ragazzi. Mentre la minacciano arriva un poliziotto e l'agente viene freddato per errore. Della, unica testimone deve scappare.	

PIOVONO POLPETTE

con Bill Hader

GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2009)

SKY 1	17.15
Flint Lockwood abita in un'isola la cui unica alimentazione sono le sardine. Prova ad inventare un marchingegno che trasformi l'acqua in alimenti...	

S1MONE

di Andrew Niccol con Al Pacino, Winona Rider, Evan Rachel Wood

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2002)

LA 7	21.30
Victor Karanski è un regista di Hollywood che passa da un fiasco all'altro. Il film che sta per terminare è compromesso dai capricci della diva che abbandona il set. Nessuna vuole lavorare con Victor che allora, grazie all'invenzione di un mattoide geniale e morente, riesce a riprodurre virtualmente Simone.	

BAT 21

di Peter Markle con Gene Hackman (foto), Danny Glover, Jerry Reed

GENERE: GUERRA (Usa, 1988)

SKY MAX	22.40
In una ricognizione aerea in Vietnam il tenente Hambleton è costretto a paracadutarsi in territorio nemico. Il capitano Clark cerca di salvarlo.	

RAIUNO
06.00 Euronews 06.10 Quark Atlante - Immagini dal Pianeta 06.30 TG1 06.45 Unomattina 07.00 TG1 07.30 TG1 L.I.S. 07.35 TG Parlamento 08.00 TG1 09.00 TG1 09.30 TG1 - FLASH 10.00 Verdetto Finale 10.50 Appuntamento al cinema 11.00 TG1 11.05 Occhio alla spesa 12.00 La prova del cuoco 13.30 TELEGIORNALE 14.00 TG1 Economia 14.10 Bontà loro 14.40 Se... a casa di Paola 16.10 La vita in diretta. 16.50 TG Parlamento 17.00 TG1 17.10 Che Tempo fa 18.50 L'Eredità 20.00 TELEGIORNALE 20.30 Soliti Ignoti

RAIDUE
06.00 The Love Boat 06.55 Le nuove avventure di Braccio di Ferro 07.00 Cartoon Flakes 09.45 Rai Educational Cult Book 10.00 TG 2 punto.it 11.00 I Fatti Vostri. Con Giancarlo Magalli Adriana Volpe. 13.00 TG 2 Giorno 13.30 TG 2 Costume e società 13.50 Medicina 33 14.00 Pomeriggio sul 2. Con Caterina Balivo Milo Infante. 16.10 La signora in giallo. Con Angela Lansbury 17.00 Numb3rs. 17.45 TG 2 Flash L.I.S. 17.50 Rai TG Sport 18.15 TG 2 18.45 Law & Order 19.30 Squadra Speciale Cobra 11 20.25 Estrazioni del lotto 20.30 TG 2 - 20.30

RAITRE
06.00 RAI News 24 - Morning News 06.30 Il caffè di Corradino Mineo 07.00 TGR Buongiorno Italia 07.30 TGR Buongiorno Regione 08.00 La storia siamo noi. 09.00 FIGU 09.05 Agorà 11.00 Apprescindere 11.10 TG 3 Minuti 12.00 TG 3 12.25 TG 3 Fuori TG 12.45 Le storie 13.10 Julia 14.00 TG Regione 14.20 TG 3 14.50 TGR Leonardo 15.00 TG3 Flash L.I.S. 15.05 La strada per Avonlea 15.50 TG 3 Gt Ragazzi 16.00 Cose dell'altro Geo 17.40 Geo & Geo 19.00 TG 3 / TG Regione 20.00 Blob 20.10 Seconde chance. 20.35 Un posto al sole

RETEQUATTRO
06.25 Media shopping 06.55 Charlès angels 07.57 Meteo 5 07.58 Borse e Monete 08.00 Tg5 - Mattina 08.40 Mattino Cinque. 09.57 Grande fratello pillole 10.00 Tg5 - Ore 10 10.05 Mattino Cinque. 11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa. 13.00 Tg5 13.39 Meteo 5 13.41 Beaufitul 14.07 Grande fratello pillole 14.10 Centovetrine 14.45 Uomini e Donne 16.15 Amici 16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso. 18.05 Tg5 - 5 minuti 18.50 Chi Vuol essere milionario. 20.00 Tg5 20.30 Meteo 5 20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza. 20.30 Walker texas ranger.

CANALE5
06.00 Prima pagina 07.55 Traffico 07.57 Meteo 5 07.58 Borse e Monete 08.00 Tg5 - Mattina 08.40 Mattino Cinque. 09.57 Grande fratello pillole 10.00 Tg5 - Ore 10 10.05 Mattino Cinque. 11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa. 13.00 Tg5 13.39 Meteo 5 13.41 Beaufitul 14.07 Grande fratello pillole 14.10 Centovetrine 14.45 Uomini e Donne 16.15 Amici 16.55 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso. 18.05 Tg5 - 5 minuti 18.50 Chi Vuol essere milionario. 20.00 Tg5 20.30 Meteo 5 20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'improvvidenza. 20.30 Walker texas ranger.

ITALIA1
06.00 Willy, il principe di bel - air 06.40 Cartoni animati 08.40 Smallville 10.30 Terminator: the Sarah Connor chronicles 11.25 Heroes. 12.25 Studio aperto 12.58 Meteo 13.00 Studio sport 13.40 Cotto e mangiato - Il menù del giorno 13.50 Simpson 14.20 My name is Earl. 14.50 Camera café. Con Luca E. Paolo. 15.30 Camera café ristretto 15.40 One piece tutto all'arrembaggio 16.10 Sailor moon 16.40 Il mondo di Patty 17.35 Ugly Betty 18.30 Studio aperto 18.58 Meteo 19.00 Studio sport 19.30 Simpson 19.55 Big bang theory 20.30 Trasformat.

LA7
06.00 Tg La 7 / Meteo / Orosco / Traffico 07.00 Omnibus 07.30 Tg La 7 09.55 (ah)Piroso. Con Antonello Piroso. 10.50 Life. Con Tiziana Panella, Armando Somaajou. 11.25 Movie Flash 11.30 Ultime dal cielo 12.30 Movie Flash 12.35 Avvocati in divisa 13.30 Tg La 7 13.55 Il faro in capo al mondo. Film (avventura '71). Di Kevin Billington. Con Kirk Douglas, Yul Brynner 15.55 Movie Flash 16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Natasha Lusenfi. 18.00 Adventure Inc 19.00 The District 20.00 Tg La7 20.30 Otto e mezzo.

SKY 1
07.05 Fame - Saranno famosi. Film (musicale '09). Con N. Naughton C. Pennie. 08.55 New Moon 09.15 12 Round. Film (azione '09). Con J. Cena S. Harris. 11.05 Baciarmi ancora. Film (sentimentale '10). Con S. Accorsi V. Puccini. 13.30 Brothers. Film (drammatico '09). Con T. Maguire J. Gyllenhaal. 15.20 Star System - Se non ci sei non esisti. Film (commedia '08). Con S. Pegg K. Dunst. 17.15 Piovono polpette. Film (animazione '09). 18.50 12 Round. Film (azione '09). Con J. Cena S. Harris. 20.40 Sky Cine News

FICTION
21.10 > Don Matteo 7 Con Terence Hill Natalina è nella giuria di Miss Umbria; Don Matteo trova l'assassino di una concorrente.

RUBRICA
21.05 > Annozero Con M. Santoro Lo studio di Santoro è sempre teatro di dibattiti sui problemi dell'attualità.

FILM
21.05 > Il negoziatore Di F. Gary Gray Con S. L. Jackson Un negoziatore di ostaggi fa un sequestro per discoparsi.

RUBRICA
21.10 > Viaggio... Il sangue e la fede Si affronterà il tema del "sangue della fede", a confronto Chiesa e Scienza.

SHOW
21.10 > Chi ha incastrato Peter Pan? Con David Caruso Calleigh non riesce a salvare un ragazzo ma il suo fantasma guida le indagini.

TELEFILM
21.10 > C.S.I. Miami Con David Caruso Calleigh non riesce a salvare un ragazzo ma il suo fantasma guida le indagini.

FILM
21.30 > S1mone Di A. Niccol Con Al Pacino Un regista esasperato crea una star su misura al pc.

MINISERIE
21.00 > Romanzo criminale 2 - Episodio 7 Con H. Ledger Proseguono le avventure di Freddo e gli altri...

SKY 3
13.25 La verità è che non gli piaci abbastanza. Film (commedia '09). Con J. Aronson B. Affleck. 15.40 Una bionda in carriera. Film (commedia '03). Con R. Witherspoon 17.40 New in Town - Una single in carriera. Film (commedia '09). Con R. Zellweger 19.20 Boys and Girls. Film (commedia '00). Con F. Prinze Jr 21.00 Vincere insieme. Film (commedia '10). Con F. Raisa B. Fehr. 22.35 Holes - Buchi nel deserto. Film (commedia '03). Con S. Weaver J. Voight. 00.35 Bossa Nova. Film (commedia '00).

SKY MAX
14.30 Legittima offesa - While She Was Out. Film (thriller '08). Con K. Basinger 15.55 Solo 2 ore. Film (azione '06). Con B. Willis M. Def. 17.40 Giorni di fuoco. Film (western '98). Con D. Lundgren 19.20 Il riflesso dell'assassino. Film (thriller '08). Con T. Hutton 21.00 Solar Attack. Film (fantascienza '06). Con M. Dacasos 22.40 Bat 21. Film ('88). Con G. Hackman 00.30 The Last Warrior. Film (azione '00). Con D. Lundgren J. Burke.

SKY SPORT
09.30 Premier League Review 10.30 Serie A: Milan - Brescia 11.00 Highlights Champions League 11.30 Serie A: Chievo - Roma 12.00 Goal Deejay 12.30 Serie A Remix 13.00 Highlights Champions League 13.30 Serie A The Movie 14.00 Premier League Review 15.00 Champions League Review 18.00 I Signori del Calcio 19.00 Champions League Remix 19.30 Futbol Mundial 20.00 Serie A The Movie 20.30 Goal Deejay 21.00 UEFA Champions League Werder Brema - Inter 23.00 Premier League World

MTV
09.00 Teen Mom 10.00 Only Hits 12.00 MTV News 12.05 Love test 13.00 MTV News 13.05 Taking the stage 13.30 Teen Cries 14.00 MTV News 14.05 Teen Mom 15.00 MTV News 15.05 The City 16.00 My TRL Video 17.00 Only Hits 19.00 MTV News 19.05 Dancelfe: J - Lo Project 19.30 Speciale MTV News 20.00 The City 21.00 Greek 22.00 The Inbetweeners 23.00 If you really knew me 00.00 Speciale MTV News 00.30 Jersey Shore

ALL MUSIC
06.00 Coffee & Deejay 09.45 Deejay Hits 10.00 Deejay chiama Italia 12.00 Deejay Hits 13.30 The Club 13.55 Deejay TG 14.00 Deejay News Beat 15.00 The Flow 15.55 Deejay TG 16.00 DVJ Pop 17.00 Rock deejay - Before & after 18.30 Deejay News Beat 19.30 Deejay TG 19.35 Shufflato 19.50 Pop - App 20.30 Via Massena 22.30 Deejay chiama Italia 23.30 Odd Job Jack 00.00 Shufflato 01.00 The Club

TELEVISIONI LOCALI
■ Telequattro 08.30 Il notiziario mattutino 09.30 Domani si vedrà 09.30 Betty la fea 11.20 La grande musica 13.30 Qui Slovenia 13.30 Il notiziario meridiano 14.05 Copertina da Udine 15.00 Cuore Tuareg 15.55 Provincia di Trieste - Spettacolo del lavoro 16.25 Il notiziario meridiano 16.55 K2 19.00 Fede, perché no? 19.05 Conosciamo i nostri ospedali 19.30 Il notiziario serale 20.00 Il notiziario Sport 20.05 Antepima Trieste 20.30 Il notiziario regione 21.00 Borghi nel Friuli Venezia Giulia. 21.10 Sherlock Holmes. Film Italia Magica 22.50 Dai Nostri Archivi 23.02 Il notiziario notturno 23.40 Tg Montecitorio 23.45 Antichi palazzi 00.00 Schmahsky - Amore fatale. Film (poliziesco)

Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera 14.30 EuroNews 14.30 Risolverando 15.20 Nautilus 15.50 Tre Sorelle 16.20 In Orbita 16.50 Slovenia Magazine 17.20 Meridiani 18.00 Programma in Lingua Slovena 18.35 Vreme 18.40 Primorska Kronika 19.00 Tuttoggi 19.25 Zona Sport 20.00 Stati Uniti d'America - Biografia di una Nazione 20.30 VideoMotori 20.45 Note d'Amore. Film (drammatico '91). 22.10 Tuttoggi 22.30 Programma in Lingua Slovena 23.20 Minute Za... 23.50 Izostritev 23.55 Vreme 00.00 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste
06.30 7 News 08.00 La voce del mattino. 12.00 Ore 12 13.00 Telegiornale del NordEst 13.35 Social Forum 13.50 Oasi di salute 14.30 Shopping in poltrona 18.15 Oasi di salute 19.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia 19.30 Informazione con il TG Treviso 20.10 Informazione con il TG Padova 21.00 Versus 23.00 Informazione con il TG Vicenza - Venezia 23.30 Informazione con il TG Treviso 00.10 Informazione con il TG Padova 00.40 Le Peperine

RADIO 1

6: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.37: L'economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno sport; 8.34: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.02: Radio anch'io; 10: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.12: Questione di borsa; 10.34: Start, la notizia non può attendere; 11: GR 1; 11.40: Pronto, salve; 11.55: Permessi di soggiorno; 12: GR 1; 12.00: Come va? 2; affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.45: Ho perso il trend; 15: GR 1; 15.40: Bab-bab. L'albero delle notizie; 16: GR 1 - Affari; 17: GR 1; 17.20: Il ComuniCattivo; 17.35: GR 1 - Affari - Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18: GR 1; 19: GR 1; 19.20: Radio Uno sport; 19.31: La Medicina; 19.40: Zapping; 19.54: Ascolta, si fa sera; 21: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.08: 211 Parlamento; 23.12: Demo; 23.27: Uomini e camini; 23.40: Prima di domani; 24: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stanotte Milano; 0.50: La bellezza contro le mafie; 1: GR 1; 1.05: La notte di Radiouno; 2: GR 1; 3: GR 1; 3.05: Brasi suoni e cultura dal mondo; 4: GR 1; 5: GR 1; 5.05: Halo Italia! La sveglia di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.56: Le stelle di Radio1.

RADIO 2

6: Nostress; 6.30: GR 2; 7.20: Radio2 SuperMax Flash; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il nugolo del Coniglio; 8.30: GR 2; 10: Io Chiara e l'Oscurio; 10.30: GR 2; 11: Radio 2 SuperMax; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un'arma da seppia; 13.55: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16: Taxi Driver; 16.30: GR 2; 17: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: Free as a bird: Storia di John Lennon; 20.57: Italia150.baz, viaggio nella storia; 21.05: Moby Dick; 22.30: GR 2; 22.40: Rai Tunes; 24: Italia150.baz, viaggio nella storia; 0.05: Effetto Notte; 2: Effetto Notte; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6: Qui comincia; 6.55: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: La città; 10: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo fisso. Giocattoli; 11: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12: Il Concerto del Mattino; 13: La Baraccia; 13.45: GR 3; 14: Alza il volume; 15: Fahrenheit; 16: Ad alta voce; 16.45: GR 3; 18: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 18.55: Radio3 Suite; 19: Il Car-tellone; 22.45: GR 3; 23.20: Radio3 Suite Tre Soldi; 24: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.10: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.05: La radio ad occhi aperti; 12.20: Vuè o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuè o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinitamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del Coniglio; La fiaba del mattino, Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Incontri con la musica; 8.40: Music box; 9: Radio Paprika; 10: Notiziario; 10.20: Libro aperto; Bruno Volpi Ljajk: Profumo di mare - 13.4 pt; segue Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; segue Music box; 15: Ona giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; segue Music box; 19: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6: Radio Capital All News; 7: Il Caffè di Radio Capital; 8.25: L'atletica; 9: Il Caffè di Radio Capital; 10: Ladies and Capital; 12: Capital in the World; 13: Your Song; 14: Master Mix; 16: Disco Match; 17: Non C'è Duo Senza Te; 19: Tg Zero; 20: Vibe; 21: Heart and song; 22: Alla Infedeltà; 23: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6: DeeJay 6 Tu; 7: Chiamate Roma Triuno Triuno; 9: Il Volo del mattino; 10: DeeJay Chiama Italia; 12: Collezione Privata; 13.00: Ciao Belli; 14: 50 Songs; 15.30: Tropical Pizza; 17: Pinocchio; 18.30: Platinissima; 20.30: Solo tre minuti; 22: DeeJay Chiama Italia - Replica; 23.30: Ciao Belli - Replica; 24: Dee Notte; 2: DeeJay Podcast; 4: DeeJay Chiama Italia - Replica.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora); 6: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 6.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 6.25: Granelli di storia; 6.45: Presentazione mattinata radiofonica; 7: Antepima Gr; Il meteo e la viabilità; 7.15: Il giornale del mattino; 8-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 8.05: Le stelle di Elena; 8.10: Lancandina; 8.30: Notizie; Prima pagina: Il meteo e la viabilità; 8.35: Euro-regione news; 8.44: La canzone della settimana; 9: Dorothy e Alice; 9.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 9.35: Luoghi e sapori; 10: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio, tv, chitarra; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: New Entry; 11-11.30: Cultura e società; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Punto e a capo; 12.10: Anticipazioni GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13-13.30: Chiacchieradio; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33-14.45: Sogni di vacanza; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16-18: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18: Anima e corpo; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20-24: Radio Capodistria Sera; 20-20.30: Dorothy e Alice (replica); 20.30-21: Cultura e società (replica); 21-21.30: Punto e a capo (replica); 21.30-22.40: Sogni di vacanza (replica); 23: In orbita show (replica); 24.00: Collegamento con Rts.

RADIO M20

4: Pure Seduction; 7: M to Go; 9: m2-all news; 9.05: Mib; 10.00: Gli Improbabili; 11: m2-all news; 11.05: Bip; 13: m2on line; 14: Zero Dib; 15: Out of mind; 17: m2on line; 18: Gli Improbabili; 19: Real Truth; 20: Chemical Lab; 21: Tribe; 22: Stardust; 24: Stardust in Love; 1: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornato; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember - La storia della musica; 9.05: L'oroscopo serale per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55:



MARCO PAOLINI.

Il teatro civile, nella sua espressione più poetica.

IL TEATRO DI MARCO PAOLINI IN DVD. NELLA SESTA USCITA, "BESTIARIO ITALIANO".

Con il "Bestiario Italiano", nato dalle impressioni avute durante le sue tournées su e giù per il Paese, Marco Paolini offre un perfetto ed emozionante spaccato della società italiana. Dal suo palcoscenico, il grande attore ci accompagna dal Veneto alla Sicilia, destreggiandosi con storie e dialetti e dipingendo un'Italia bellissima ma spesso bistrattata, in un viaggio davvero indimenticabile. Il teatro di Marco Paolini in DVD. Il grande teatro civile italiano.

Dall'11 dicembre a richiesta con **IL PICCOLO** a soli € 9,90 in più
Dvd + quotidiano € 10,90

Continuaz. dalla 23.a pagina

IL Quadrifoglio via Flavia pressi Paradiso soleggiato e aperto terzo piano di circa 100 mq soggiorno due stanze stanza bagno poggioli cantina in bellissimo condominio quarantennale. 040630174.

IL Quadrifoglio via Slataper palazzo recente appartamento al quinto piano con ascensore entrata soggiorno cucina con poggiolo camera cameretta bagno ripostiglio soffitta euro 115.000. 040630174.

IL Quadrifoglio zona Università posizione tranquillissima e nel verde quarto piano con vista città entrata cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio poggioli cantina. 040630174.

MUGGIA via d'Annunzio vendesi posto auto scoperto. Euro 6000 B.G. 040272500. (A00)

MUGGIA vicinanze centro vendesi box, posto moto e posti auto coperti in prim'ingress. B.G. 040272500. (A00)

NUOVA costruzione residenze Da Ponte appartamenti 1-2-3 camere cucina salone doppi Bagni terrazze termoa autonomi box cantine a partire da euro 2100 al mq. Caisaimmedia 0405705709. (A00)

OPICINA centro all'ultimo piano bilivelli con posti macchina studiato da architetto con finiture da design recentissimamente ed elegantemente ristrutturato euro 395.000. Suggerivo. Tirabona Immobiliare 040634112.

PALMANOVA frazione, rifinitissima villa in bifamiliare (2204) tricarere biservizi porticato, curatissimo giardino piantumato e attrezzatissimo, 265.000 euro. Cod. 20/P Gallery 043135986. (A00)

PERIFERICO euro 155.000 alloggio vista mare ultimo piano ascensore in ottime condizioni soggiorno poggiolo cucina due bagni tre camere ripostiglio posto auto coperto euro 15.000. Tirabona Immobiliare 040634112.

PIERSI (Go) ampia villa tricarere unico piano ristrutturata perfetta giardino, grande mansarda, garage doppio, cantina. 298.000 euro trattabili. Cod. 86/P Gallery 043135986.

RABINO 040368566 via Colonna signorile palazzo primo ingresso adatto studio medico ammezzato con rampa accesso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale doppi servizi cantina euro 127.000. Rif. 8410.

RABINO 040368566 via Conti sesto piano ascensore vista aperta pari primo ingresso soggiorno cucina camera matrimoniale bagno ripostiglio due terrazzini posto auto in garage euro 175.000. Rif. 6210.

RABINO 040368566 via dell'Agro, 65 mq ammezzato da ristrutturare ottimo investimento soggiorno cucina matrimoniale bagno soffitta euro 75.000. Rif. 9010.

RABINO 040368566 via Risorta splendido ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno euro 158.000. Rif. 7010.

RABINO 040368566 via Tonello ottimo primo piano ascensore ingresso soggiorno tre camere cucina bagno due poggioli cantina euro 187.000. Rif. 9110.

REVOLTELLA via cucina salone doppio matrimoniale poggiolo ampia singola con poggiolo bagno rip. luminoso e tranquillo 165.000 euro Nordbed Imm. 040368036.

ROIANO Scala Santa, appartamento penultimo piano, luminoso, atrio, bicamere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio; palazzina moderna con ascensore. Geom. Gerzel 040310990.

ROZZOL appartamento di corridoio, salotto con cottura, due camere, bagno finestrato, balcone, cantina. Termoa autonomo, ristrutturato. Euro 125.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

ROZZOL appartamento di 60 mq con balcone e cantina. Completamente ristrutturato con finiture moderne. Porta blindata, clima, cucina arredata. Euro 135.000 Tecnocasa Rozzol 0409380538.

ROZZOL attico di 90 mq con terrazza panoramica su città e mare di 180 mq e lastrico di 90 mq. Doppio posto auto in garage e cantina di 37 mq. Ottime condizioni, termoa autonomo. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

ROZZOL euro 180.000 alloggio al nono piano con ascensore vista mare ampio soggiorno cucina terrazza da 15 mq due camere due bagni + posto auto coperto e posto auto scoperto. Tirabona Immobiliare 040634112.

RUSTICO bellissimo. completamente ristrutturato a S. Giuseppe. Su stradina privata. 110 mq travi a vista, caminetto e tavernetta! Vista! Nessun accessorio. Geom. Marcolin 040366901.

SCOMPARINI nello stesso stabile con ascensore e parcheggio condominiale, due appartamenti di 55 e 60 mq con balcone e cantina. 108.000 e 110.000 euro. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SISTIANA zona tranquilla vicina al centro, ottimo appartamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq, soffitta e parcheggio condominiale. Euro 185.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.

SIT Immobiliare Ananian stabile recente ascensore piano alto alloggio graziosissimo luminoso tranquillo buone condizioni: ingresso cucina abitabile ampio soggiorno matrimoniale singola poggiolo bagno finestrato ripostiglio. Affare! 040636222.

SIT Immobiliare Arco di Riccardo in particolare contesto storico zona di pregio elegante palazzo d'epoca ascensore piano alto splendido alloggio: ingresso soggiorno/cucina a vista matrimoniale bagno rip. con sopralco cantina. 040636828.

SIT Immobiliare Monfalcone graziosissima e tranquilla casetta monopiano ampio giardino grande parcheggio: ingresso cucina abitabile con terrazzino sul giardino soggiorno con caminetto due stanze bagno dure rip. cantina. Prezzo interessante. 040633133.

SIT Immobiliare Valmaura ultimo piano ascensore vista aperta scorcio mare luminosissimo ampio alloggio buone condizioni saloncino poggiolo cucina tre camere doppi servizi rip. posto auto in garage cond. 040633133.

SPAZIOCASA 040369950 Aldegardi in posizione tranquilla in palazzina recente appartamento panoramico di cucina salone 3 camere bagno terrazzo posto auto coperto euro 300.000.

SPAZIOCASA 040369950 casetta immersa nel verde (zona) Università su 2 piani di cucinotto con tinello 2 camere ripostiglio e bagno con piccolo giardino (ideale per coppia-single). Euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369950 casetta in zona servita (paraggi) Cumano disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio spazio esterno parcheggio auto euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 Giardini Basevi (zona) piccolo appartamento rinnovato con vista aperta (anche arredamento nuovo) composto di cucinotto tinello camera matrimoniale e bagno con autometano. Ideale per affittanza. Euro 75.000.

SPAZIOCASA 040369950 S. Luigi in palazzina signorile appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere bagno 2 terrazzini e cantina euro 155.000.

SPAZIOCASA 040369950 Scorcola (zona) in palazzo d'epoca immerso in un parco appartamento di cucina saloncino 3 stanze 2 bagni e terrazzino con autometano. Occasione euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 Stadio (zona) in palazzo recente appartamento di cucina abitabile saloncino 3 camere 2 bagni e terrazzo euro 180.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni e terrazzo euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni e terrazzo euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369950 Viale (zona) in palazzo d'epoca signorile appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni e terrazzo euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369950 casetta in posizione tranquilla (zona) Rozzol disposta su 2 piani composta da cucina abitabile saloncino 2 camere 2 bagni ripostiglio piccolo spazio scoperto euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 camere biservizi; altro euro 170.000 (via) Boccaccio cucina salone 4 camere bagno; altro euro 48.000 (via) Diacono piccolo appartamento di cucina camera matrimoniale servizi.

SPAZIOCASA 040369950 Marziale (zona) in palazzina lussuosa e recente appartamento disposto su 2 piani di cucina con saloncino 2 stanze taverna 2 bagni terrazzo giardino proprio e 2 posti auto scoperti euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369950 nuovo lussuoso appartamento al piano alto in palazzo signorile in posizione d'angolo in centro città di zona cottura saloncino 2 camere e bagno condizionamento/centralriscaldamento euro 370.000.

SPAZIOCASA 040369950 Rossi (via) in piccola palazzina recente appartamento rimesso totalmente a nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino euro 105.000.

SPAZIOCASA 040369950 Scalinata (via) in palazzina recente appartamento validissimo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino euro 80.000.

SPAZIOCASA 040369950 villetta in posizione tranquilla di prima entrata a Domio disposta su 2 piani più comoda taverna giardino e ampio parcheggio euro 360.000. (A00)

STARANZANO. Recentissima villetta bicamere unico piano, bagno con idromassaggio, taverna con caminetto, giardino. 195.000 euro. cod. 49/P Gallery 043135986. (A00)

VIALE XX Settembre mansarda ottime condizioni soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno termoa autonomo euro 85.000 Norbedo Imm. 040368036.

ZONA Giulia alta vendesi box di ca. 26 mq a euro 50.000. B.G. 0403728802.

ZONA via Sinico vendesi posto auto in garage a partire da euro 22.000 cadauno. B.G. 0403728802.

MMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **2**

ALTIPIANO/PERIFERIA cercasi appartamento o villetta in buone condizioni con giardino o grande terrazzo clienti selezionati! Futura Immobiliare 040393417. (A00)

APPARTAMENTI di cucina soggiorno 1/2 camere 1/2 bagni e poggiolo in zona Colonna-San Giovanni-Longera cerchiamo in acquisto per nostri clienti. Ottime possibilità di definizioni rapide e pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369950. (A00)

IN acquisto cerchiamo villini-cassette su richiesta di nostri selezionati clienti nelle zone di Grotta-Roiano-Barcola-Bonomea. Ottime possibilità di definizioni rapide e pagamenti immediati. Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgente cerchiamo per nostro cliente appartamento composto da ingresso soggiorno due camere bagno cucina vista aperta piano alto ascensore. **TRIESTE** cercasi in acquisto con definizione immediata stabile intero da ristrutturare. B.G. 0403728802.

TRIESTE cercasi per nostra clientela appartamenti termoa autonomi in ultimo piano con ascensore B.G. 0403728802.

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

AURISINA in zona tranquilla nel verde appartamento al piano terra soggiorno cucina matrimoniale bagno e cantina euro 138 Oikos Immobiliare 3468321835.

CENTROSERVIZI 0403480925 Roiano appartamento arredato, ultimo piano luminoso, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, termoa autonomo, affittiamo euro 490.

CENTROSERVIZI 0403480925 Tribunale con terrazzo abitabile, appartamento vuoto, perfetto, saloncino, 2 stanze, cucina abitabile arredata, bagno, ripostiglio, ascensore, euro 730.

CENTROSERVIZI 0403480925 ultimo piano splendido appartamento, vista aperta, vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, 2 terrazzi, ripostiglio, cantina. Euro 750. (A00)

CON urgenza in affitto cerchiamo appartamenti-cassette-villino vuoti o arredati in zone servite e tranquille. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari. Spaziocasa 040369950. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639660 Rive in signorile stabile d'epoca appartamento ampia metratura con vista mare composto da salone cucina arredata due camere doppi servizi riscaldamento autonomo. Euro 850 mensili.

FIORINI Immobiliare 040639660 via Pondeares affittasi box auto per 2 macchine. Euro 250 mensili.

FIORINI Immobiliare 040639660 San Giovanni nuova costruzione affittasi appartamento primoingresso arredato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo. Euro 480.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

GALLERY Barcola appartamento soggiorno cucina due camere bagno veranda ripostiglio terrazzo euro 800 + spese. Rif. A325/P 0407600250.

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato Torri d'Europa appartamento modesto ma luminoso di cucina abitabile 2 stanze bagno e con autometano (ideale per famiglia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Conti in palazzo rinnovato appartamento di ingresso cucinotto con tinello stanza e bagno con autometano-condizionamento (adatto per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato Giardino Basevi (zona) appartamento rinnovato di angolo cottura con tinello stanza matrimoniale e bagno con autometano (ideale per single-coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Campi Elisi in palazzo recente appartamento con vista panoramica al piano alto di cucina abitabile saloncino 2 stanze bagno e terrazza.

SPAZIOCASA 040369950 da euro 450 mensili arredati Conti (zona) in palazzo signorile appartamenti come nuovi di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno con autometano/condizionamento (adatti per single-coppia o foresterie).

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili arredato D'Annunzio in palazzo recente appartamento di cucina saloncino stanza matrimoniale bagno (ideale per single/coppia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Severo in palazzo recente appartamento validissimo di cucina abitabile 2 stanze matrimoniali bagno e poggiolo (ideale per coppia o studenti/foresteria).

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili arredato Osp. militare (adiacenze) in posizione tranquilla in palazzo recente appartamento di cucina saloncino 2 comode stanze biservizi e terrazzino (adatto per famiglia).

SPAZIOCASA 040369950 euro 650 mensili vuoto Battisti (adiacenze) in palazzo signorile ampio appartamento di cucina salone 4 stanze e biservizi (ideale per nucleo familiare numeroso).

SPAZIOCASA 040369950 euro 900 mensili semi-arredato Faro (zona) in piccola palazzina appartamento con vista mare di cucina abitabile salone con terrazza 2 camere 2 bagni posto auto in garage (adatto a famiglia).

TRIESTE via Caripson affittasi locali commerciali di 100 mq con vetrate fronte strada e ampio magazzino nel seminterrato di 300 mq euro 1800. (A00)

UFFICI Valmaura con ampio parcheggio da 120 mq a 300 mq affittasi a partire da euro 640 mensili B.G. 0403728802.

VALMAURA affittasi locali attrezzati ad archivio con facilità di posteggio B.G. 0403728802.

VALMAURA magazzino 700 mq circa con scoperto più 200 mq uffici affittasi a euro 1700 mensili B.G. 0403728802.

VIA Economo appartamento primingresso, piano alto con ascensore. Soggiorno, cucina, due camere, bagno, due terrazzi panoramici. Splendida vista mare. Affittasi ammobiliato a euro 700 mensili. B.G. 0403728802. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AZIENDA leader cerca montatore/carpentiere. Inviare cv a Cp. 135 Monfalcone.

CERCASI coordinatore/trice per struttura socio assistenziale con esperienza inviare c.v. a c.p. n. 189 34132 Trieste. (A5590)

AVORO RICHIESTE
Feriali 0,80
Festivi 0,80 **5**

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

A Grado massaggiatrice diplomata esegue massaggi tutti giorni in ambiente tranquillo 3279498278.

A Nova Gorica massaggi in vasca classico rilassante tutti giorni anche domenica 0038670250725. (FIL47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

A. ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredi. 040306226, 040305343. (A.5593/13)



LA CUCINA NELLA TRADIZIONE

In edicola
a richiesta con

IL PICCOLO

a soli € 6,90 in più

libro + quotidiano € 7,90

Il Piccolo presenta: Trieste nel tempo.

Una serie di sei volumi per conoscere e riscoprire la Trieste di ieri e di oggi.

Le grandi famiglie, le tradizioni popolari, i mestieri, i sotterranei, i locali storici e la cucina tipica. Una carrellata sulla

nostra città fra storia, tradizione e curiosità.



Il presidente Massimo Moratti. Sopra, il terzino Maicon. A destra, il tecnico nerazzurro Rafa Benítez



CALCIO. IL NUMERO UNO NERAZZURRO NON HA DIGERITO L'UMILIANTE 3-0 INCASSATO A BREMA

Moratti: «Niente alibi, bisogna vincere»

Il presidente dell'Inter a Benítez: «Voglio maggior carattere ed energia per il Mondiale»



La Roma si qualifica
Borriello-gol ma il Cluj impatta
I giallorossi passano agli ottavi



Il romanista Leandro Greco. In alto, Daniele De Rossi

CLUJ 1
ROMA 1
MARCATORI: nel pt 21' Borriello; nel st 43' Traorè.
CLUJ (4-4-2): Stancioiu 6, Panin 6, Rada 5, Cadu 5, Edimar 5 (18' st Bjelanovic sv) , Konè 6.5, Dica 5 (1' st Veloso 6), Kivuvu 5.5, Culio 5, De Zerbi 5 (34' st Bastos sv), Traorè 6.5.
ROMA (4-3-1-2): Lobont 7, Cassetti 6.5 (19' st Cicinho sv), Mexes 6.5, Burdisso 6, Castellini 6, Brighi 6, De Rossi 6, Semplicio 6.5, Menez 5 (1' st Greco 5), Totti 5, Borriello 6.5. All.: Ranieri 6.5.
ARBITRO: Collum (Scozia) 5.

CLUJ La Roma accede alla seconda fase della Champions League grazie al pari ottenuto ieri in Romania col Cluj per 1-1, con reti di Borriello nel primo tempo e Traorè nel finale di gara. Roma attiva fin dalle prime battute e rigore non assegnato al 14' quando il capitano Cadu si è completamente disinteressato del pallone e con una spallata ha abbattuto in area Menez. Nulla però hanno potuto i difensori locali quando al 21' Borriello imbeccato con un lancio preciso di Semplicio, si è involato verso l'area avversaria e con uno splendido tocco di sinistro ha battuto sul secondo palo Stancioiu. Sul finire di tempo grande prodezza di Lobont che con il corpo si è immolato per la causa respingendo un tiro a botta sicura da pochi metri dell'ex napoletano De Zerbi. Una parata determinante per andare al riposo in tranquillità. Nella seconda frazione ancora Borriello protagonista ma al 22' la conclusione dell'ex attaccante di Genoa e Milan si infrange contro le mani di Stancioiu, mentre tre minuti più tardi è Totti a non trovare il bersaglio grosso. Prime e ultime due situazioni degne di nota per i giallorossi. A due minuti dalla fine pareggio quasi a sorpresa con il colpo di testa di Traorè su cross di Culio.

BOLOGNA 2
CHIEVO 1
MARCATORI: pt 39' Britos, st 4' Cesar, 47' Di Vaio.
BOLOGNA (4-3-1-2): Viviano 7, Esposito 6, Britos 6.5, Moras 6, Morleo 6.5, Perez 6 (30' pt Casarini 6.5), Mudingayi 6 (21' st Sili-gardi 6), Della Rocca 6, Ekdal 6.5, Gimenez 5 (35' st Meggiorini sv), Di Vaio 7.5. All.: Malesani.
CHIEVO (4-3-1-2): Sorrentino 5, Sardo 6.5, Andreolli 6, Cesar 7, Mantovani 5.5, Rigoni 6, Guana 5.5 (35' st Bentivoglio sv), Marcolini 6.5, Constant 6 (24' pt Bogliacino 6), Pellissier 6, Moscardelli 5 (18' st Granoche 5.5). All.: Pioli.
ARBITRO: Guida di Torre Annunziata.
NOTE: Angoli: 8-5 per il Bologna. Ammoniti: Della Rocca, Rigoni, Sardo, Marcolini.

BOLOGNA Il cuore di un Bologna disastroso, penalizzato, a rischio fallimento, coi giocatori senza stipendio, è Marco Di Vaio. Nel recupero della 14ª giornata contro il Chievo il capitano si è caricato sulle spalle non solo la squadra, ma anche, almeno per 90' debiti, fidejussioni, irregolarità finanziarie e malumori. Ha fatto segnare, ha segnato, ha incitato la curva e ha regalato al Bologna tre punti che, al netto di eventuali ma quasi scontate ulteriori penalizzazioni spingono la zona retrocessione a 7 pun-

ti di distanza. Il Chievo ha pagato la minor fame di punti e le conseguenze dell'errore di Sorrentino nel primo tempo; il portiere si è lasciato sfuggire dalle mani la punizione dalla trequarti sinistra di Di Vaio che ha permesso a Britos di correggere in porta il momentaneo vantaggio. La risposta della squadra di Pioli è arrivata in avvio di ripresa su un cirne che ha regalato disattenta la difesa del Bologna: è stato bravo Cesar a girare in porta di testa. Il Chievo ha sfiorato il colpaccio al 27': Grano-

che si è trovato sui piedi una palla a sette metri dalla porta: il riflesso di Viviano è valso almeno come un gol. E il Bologna nei minuti finali si è scatenato: prima si è visto annullare un gol per un dubbio fuorigioco a Casarini. Poi Di Vaio ha vissuto, nei minuti di recupero, la sua trance agonistica: si è guadagnato un angolo costringendo Marcolini a ribattere sulla linea di porta. Sugli sviluppi ha invitato Moras al triangolo: la palla gli è tornata sui piedi per il tocco preciso che ha fatto sorridere Bologna.



Di Vaio esulta e sfida il freddo per amore della Curva felsinea

Lo sport in tv			
11:00 Eurosport	Biliardo: Campionato Regno Unito	18:00 Sky Sport 2	Basket: Serie A maschile (C. Solar Bologna - Benetton T.)
11:30 Rai Sport 1	Salto con gli sci: Coppa del Mondo	18:20 Rai Sport 2	Skeleton: Coppa del Mondo 2ª manche M
12:30 Eurosport	Biliardo: Campionato Regno Unito	19:45 Rai Sport 1	Aletica leggera: Speciale The Run
14:20 Rai Tre	Sci: Coppa del Mondo 1ª manche M	20:15 Rai Sport 1	Hockey su ghiaccio: Serie A (HC Valpellice Arco - HC Val Pusteria)
16:50 Rai Sport 2	Rugby: Test Match (Irlanda - Nuova Zelanda)	20:45 Sport Italia	Basket: Eurolega (Real Madrid - Virtus Roma)
17:00 Sky Sport 2	Rugby: Test Match (Irlanda - Nuova Zelanda)	22:00 Sky Sport 2	Basket: NBA (Philadelphia 76ers - Boston Celtics)
17:00 Sport Italia	Rugby: Test Match (Irlanda - Nuova Zelanda)		

Contratto collettivo dei giocatori, oggi la firma e la revoca dello sciopero

ROMA Arriverà oggi, a meno di clamorose novità dell'ultima ora, la fine della lunga trattativa tra Aic e Lega di A sul rinnovo del contratto collettivo dei calciatori. Gli avvocati delle due parti, infatti, si incontreranno in mattinata per sistemare gli ultimi dettagli e preparare la bozza su cui verranno apposte le firme di Sergio Campana e Maurizio Benetta. Un incontro anticipato ieri mattina da una telefonata tra Giancarlo Abete, presidente della Federcalcio, e Campana, in cui lo stesso numero uno dell'Assocalciatori ha ribadito la volontà dei suoi associati di revocare lo sciopero proclamato per il week end, evitando così di bloccare la 16ª giornata di campionato. Si chiude così una trattativa che ha tenuto banco negli ultimi 3 mesi mettendo a rischio, per ben due volte, il regolare svolgimento del campionato di A.

«L'Aic non ha vocazione per le azioni di protesta clamorose, tanto è vero che in oltre quarant'anni solo una volta, nel marzo 1996, i calciatori di A non sono scesi in campo. Nè i calciatori hanno il piacere di farlo. L'Aic chiede solo che l'informazione sia corretta, che non si cavalchi la demagogia, che si spieghi alla gente che i calciatori vogliono difendere alcuni diritti fondamentali, a tutela soprattutto di quelli con minore potere contrattuale». Con questa nota su alcuni quotidiani, che antici-

L'Assocalciatori precisa: vogliamo veder rispettati i diritti, non aumenti

pa di fatto l'ufficializzazione della revoca dello sciopero, l'Aic ha voluto puntualizzare le cose davanti all'opinione pubblica. «Va precisato e ribadito - evidenzia l'Aic - che l'azione di protesta dei calciatori di A, dei quali solo una minoranza ha compensi elevati, non ha alcun obiettivo di carattere economico. I calciatori vogliono solo difendere i diritti fondamentali, acquisiti da decenni e che, scaduto e non rinnovato l'accordo collettivo, sono totalmente azzerati».

Un contratto che farà da apripista anche a quelli della B e della Lega Pro, quest'ultimo attualmente in proroga. «Riguarda i calciatori di A, ma sarà da traino per gli accordi collettivi da riscrivere con la Lega di B e con la Lega Pro. Non sono dunque interessati solo i calciatori di A (che peraltro non sono tutti quelli dei grandi club, ma anche quelli dei club medio-piccoli), ma sono interessati, e come, anche i calciatori delle serie minori, dove gli stipendi sono assolutamente contenuti, vengono pagati quasi sempre in ritardo e spesso non vengono percepiti». Una puntualizzazione che riepiloga i motivi del perché di una protesta che è andata avanti per circa 3 mesi e che ha portato - pur «mostrando i muscoli», subendo attacchi da ogni parte, opinione pubblica, politica e massime istituzioni sportive - alla prossima firma del nuovo contratto collettivo di categoria.

CHAMPIONS. SCONFITTA IN UN MATCH INUTILE

Milan lento e svogliato L'Ajax passeggia a San Siro

MILAN 0
AJAX 2
MARCATORI: st 13' de Zeeuw, 22' Alderweireld.
MILAN (4-3-1-2): Amelia 6, Bonera 5.5, Thiago Silva 6, Yepes 6, Antonini 5, Flamini 6 (26' pt Boateng 5.5), Pirlò 5, Ambrosini 5.5 (19' st Ibrahimovic 6.5), Seedorf 5, Robinho 5.5 , Ronaldinho 5. All. Allegri.
AJAX (4-3-3): Stekelenburg 6, Van Der Wiel 6.5, Alderweireld 7, Vertonghen 6, Emanuelson 6.5, Enoh 6.5, Eriksen 6.5, de Zeeuw 7 (37' st Lindgren sv), Suarez 7 (48' st Tainio sv), De Jong 6.5, Sulejmani 6.5. All.: F. de Boer.
ARBITRO: Claus Bo Larsen (Dan) 6.

MILANO L'Ajax passa agevolmente a San Siro contro il Milan nell'ultima partita della fase a gironi di Champions League. Ad avere la meglio sono le motivazioni degli olandesi che fin dall'inizio cercano il risultato per assicurarsi la qualificazione in Europa League.

Il Milan, invece, già qualificato agli ottavi, è svogliato, sempre lento e privo di idee con un Ronaldinho che non riesce mai a incidere. Si comincia e l'Ajax si fa vedere dopo 2' con un diagonale di Suarez da dentro l'area, Amelia devia in angolo. Al 7' su un pericoloso traversone basso di Van Der Wiel, Yepes in scivolata mette in angolo. Come da copione è la formazione olandese a fare la partita, mentre il Milan è bloccato.

Nella ripresa al 4' Sulejmani prova la furbata; l'attaccante si presenta da solo davanti ad Amelia e finisce a terra senza essere toccato dal portiere; l'arbitro aveva dato il rigore, ma l'assistente

della linea di porta vede tutto. Il Milan replica al 9' schiacciando in area di testa di testa su angolo di Pirlò; palla fuori di un soffio alla sinistra del portiere. E comunque sempre l'Ajax a fare la partita e al 12' arriva il meritato gol del vantaggio: De Jong prova la conclusione, Yepes respinge in scivolata e la palla arriva a De Zeeuw che con un rasoterra infila il pallone all'angolo alla destra di Amelia.

Al 21' il raddoppio con un gran tiro di Alderweireld da fuori che si infila sotto la traversa. Al 26' la reazione del Milan con l'assist da sinistra del nuovo entrato Ibrahimovic sul secondo palo per Robinho che incredibilmente non agganacia. Al 91' una rovesciata dello svedese finisce alta.

ARRIVA LA PRIMA RISPOSTA DOPO IL ROVESCIO DI CITTÀDELLA

Triestina, la società striglia la squadra

Revoca dei permessi in caso di scarso rendimento e obbligo di firma in sede per i giovani

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Le responsabilità delle ultime sconfitte sono della squadra». Il presidente Stefano Fantinel era stato esplicito dopo il rovescio di Cittadella. Una sferzata decisa per fare quadrato attorno al tecnico Ivo Iaconi. Una sferzata però che martedì pomeriggio, prima della ripresa degli allenamenti, è stata tradotta in un franco e serrato faccia a faccia tra il direttore sportivo Riccardo Prisciantelli e i giocatori. E al quale è seguita la comunicazione di alcuni provvedimenti. La fiducia all'allenatore e un concreto richiamo ai giocatori alle loro responsabilità segnano una discontinuità rispetto alla stagione passata. Qualora capitasse un'altra prestazione simile a quella di Cittadella la società revocerà i permessi ai giocatori. Come dire, si torna tutti a Trieste in pullman (e non in cinque come è capitato sabato scorso) e l'indomani ci si ritrova tutti al campo di allenamento. Ai giovani inoltre è stato imposto l'obbligo di firma nella sede sociale nelle mattinate libere da impegni di preparazione. L'iniziativa disposta da Prisciantelli (l'aveva già sperimentata a Verona) non è una punizione (non si tratta di penalizzazioni pecuniarie o di epurazioni) ma piuttosto l'affermazione di una linea di rigore, tanto per far capire che la società non fa sconti a chi avesse la ten-



Il diesse Riccardo Prisciantelli con Stefano Fantinel

tazione di non comportarsi da atleta o avesse preso la permanenza a Trieste come un'appendice vacanziera. Servirà? Sarà il campo a dirlo. I maliziosi si chiederanno: perché adottare la politica del rigore solo con i giovani che forse non sono gli unici (anzi) a poter cadere in tentazione? Forse perché i senatori ci tengono di più ai giorni di permesso e quindi sono già sistemati.

Il segnale partito dalla società è comunque inequivocabile per dare una scossa o per mettere una diga a derive che da queste parti si sono già viste. E che i tifosi hanno più volte stigmatizzato. Per il

momento la società dà segni di vitalità. Tra qualche settimana dovrà fare lo stesso per mettere benzina (con un equilibrio tra esclusioni e nuovi arrivi) nel motore in un'auto (quella affidata a Iaconi) che non riesce a correre. Perché la disciplina e la serietà sono elementi indispensabili ma sul campo conta la precisione nel dettare il passaggio, l'attenzione in marcatore e la capacità di smarcarsi e di calciare nello specchio della porta. Se mancano queste caratteristiche i risultati non possono che essere quelli troppo spesso di casa al Rocco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROMOZIONE DEI BIGLIETTI PER IL MATCH CON IL TORO

Tifosi, stop alla protesta. Per ora...

TRIESTE I tifosi del Centro di coordinamento non si ritengono soddisfatti del recente incontro con Fantinel: secondo loro, non è arrivata nessuna notizia positiva dal confronto e l'impressione è che si continui a vivere alla giornata. Ma vogliono lanciare comunque un segnale di fiducia alla società: in un'assemblea piuttosto accesa, in cui ovviamente i pareri sono stati variegati, alla fine a maggioranza si è votato per raddrizzare nuovamente gli striscioni del Rocco, anche se ogni singolo club è libero eventualmente di non farlo. Il tutto fino alla campagna acquisti di gennaio, in cui il Centro confida nell'arrivo di giocatori già pronti per far fare alla squadra un salto di qualità.

Poi si tireranno le somme. Nell'assemblea, è stato eletto il nuovo direttivo del Centro di coordinamento. Sergio Morassi è stato confermato presidente, mentre i suoi vice sono Giorgio Della Valle ed Enzo Mastrofilippo. Questi gli altri componenti del direttivo: Giulia Privileggi, Patrizia Obran, Claudia Poliereste, Alessio Tuntar, Marino Moro, Michele Soldano, Augusta Gombach, Anna Valli, Umberto Checco, Maria Rosa



I tifosi girano gli striscioni prima del match col Portogruaro

Lubiana, Guido Battistutta e Silvio Grabar.

LA SQUADRA. Allenamento ieri mattina sul sintetico di Domio per gli alabarati, che continuano la preparazione in vista del posticipo con il Torino. Ancora problemi per Testini, alle prese con noie muscolari, mentre si allenano ancora a parte Colombo, Lunardini e Filkor. L'ungherese, in particolare, se forza continua ad avvertire dolore alla caviglia (che aveva subito una distorsione contro il Portogruaro), per cui il suo rientro per il match contro i gra-

nata è ancora in dubbio. Stmane allenamento a Opicina.

BIGLIETTI. Iniziativa della società alabardata denominata "Un Natale per 2" in occasione di Triestina-Torino del 13 dicembre. Gli abbonati (esclusi i possessori di tessere under 14) potranno acquistare in prevendita un biglietto alla speciale tariffa di 2 euro per un proprio ospite. Il tagliando, di qualunque fascia di prezzo e settore, è disponibile nei consueti punti di prevendita.

Antonello Rodio

SERIE D

Turno
infrasettimanale

KRAS 1
SANVITese 1

MARCATORI: pt 7' Monti, 25' Knezevic.
Kras: Contento, Bucovaz, Tomizza, Giacomini, Batti, Tiziani, Dragosavljevic (st 25' D'Allesio), Cipraccia (st 40' Cipraccia), Knezevic, Venturini (st 18' Grujic), Sain. All. Kragelj.
Sanvitese: Piccolo, Bassetto, Lestani, Perissinotto, Visalli, Michielli, Ursella (st 9' Geremia), De Cecco (pt 19' Mboup), Diaw (st 25' Cacurio), Calciagni, Monti, All. Tortolo.
ARBITRO: Marchesini di Legnano.
NOTE: espulso Visalli; ammoniti Tiziani, Cipraccia, Bassetto, Perissinotto.



Un duello durante Kras-Sanvitese (Foto Lasorte)

TRIESTE Acqua, acqua ed ancora acqua: sembra il destino, negli ultimi tempi, per il Kras, costretto a giocare sempre in condizioni proibitive e anche stavolta l'erba di Repen era fradicia, il terreno allentato e, come non bastasse, all'inizio un velo di nebbia, poi svanito, metteva in allarme. Così è sempre difficile far vedere un buon calcio per cui rendiamo onore a chi è sceso in campo perché la partita è stata comunque godibile ed il pareggio finale può esse-

re condiviso, senza recriminazioni, dalle due compagini.

Il Kras rivoluziona la formazione, fuori Carli alle prese con un dolorino all'inguine, esordisce l'ex alabarato Sain mentre sul fronte pordenonese Tortolo lascia in pancia il bomber Cacurio un po' affaticato. Pronti, via e gli ospiti si presentano: invito al limite per Calciagni che, in girata impegna a terra Contento, mentre arriva da Dragosavljevic la risposta con una conclusione al volo da fuori fermata da Pic-

colo. Passa la Sanvitese: Batti ferma fallosamente Calciagni e la punizione di De Cecco spiove davanti a Monti per la botta da due passi.

Sullo slancio, la squadra di Tortolo crea ancora un'opportunità battendo a sorpresa una punizione ma il cross teso di Lestani dal fondo viene allontanato. Il Kras non si scompone e, al quarto d'ora, Visalli, ultimo uomo, ricorre alle maniere forti per fermare il vivacissimo Dragosavljevic: rosso diretto ma la successiva punizione di Kne-

zevic non inquadra la porta. Dieci minuti più tardi il pareggio. Bel cambio di fronte dalla fascia sinistra e pallone sul netto per Tomizza che non si fa pregare per il cross che raggiunge, a centro area, Knezevic: prodezza del capitano che si alza a mezz'aria e con una sforbiciata non dà scampo a Piccolo. Pur con l'uomo in meno, la Sanvitese non rinuncia ad attaccare prima con Monti, poi con De Cecco.

All'inizio della ripresa Kras sfortunato: Giacomini fa correre in fascia Tomizza che centra per l'acorrente Dragosavljevic ma la conclusione diretta a rete s'infrange su Mboup, in disperata chiusura. Il terreno si fa sempre più pesante ma le squadre continuano a lottare. L'ingresso di Cacurio dà una sferzata alla Sanvitese che crea situazioni favorevoli mal sfruttate prima da De Cecco, poi da Perissinotto mentre il Kras si dispera per il lancio di Knezevic che mette Bozic davanti a Piccolo, che respinge di piede.

Guerrino Bernardis

Kras, pari il derby con la Sanvitese

Knezevic replica a Monti. Avversari in 10, Bozic spreca un'occasione

DOPO IL DEBUTTO DI SAIN CONFERMATO L'ARRIVO DI FANTINA

Kragelj: bravi ragazzi, ma che campi

TRIESTE L'importante per il Kras, in questo momento, è muovere la classifica e contro la Sanvitese arriva un pari in rincorsa, sicuramente meritato: «Non è possibile - commenta un Kragelj piuttosto seccato - che si debba giocare sempre su questi terreni perché poi, prima di rimetterli a posto, ce ne vuole e i danni restano. Penso che si dovrebbe cercare di proteggere gli impianti, a costo di qualche recupero in più».

Il gol in apertura della Sanvitese non era facile da recuperare: «Sono contento della prestazione perché i ragazzi sono scesi in campo con la mentalità giusta: dimenticato il risultato di Montecchio, quindi, e riprendiamo la marcia. C'è molta rotazione dei giocatori, cerco di far giocare un po' tutti i fuorigioco, e pian piano, arrivano anche le buone prove. E rimasto fuori Alen Carli ma a causa di un lieve risentimento inguinale: con questi campi pesanti è meglio farlo riposare per una partita, piuttosto che rischiare di averlo fuori poi per due mesi».

La società è intervenuta sul mercato: «Ha debuttato Sain,

da lunedì avremo a disposizione anche Fantina: io non lo conosco personalmente ma mi hanno detto che è un giocatore valido. Spero possa contribuire a farci tornare alla vittoria».

I prossimi due impegni sono di nuovo ravvicinati: «Prima andiamo a Montebelluna, poi c'è il recupero a Belluno: saremo per due volte fuori casa contro avversarie dirette per la salvezza e speriamo che i campi siano meno pesanti: la voglia di far bene c'è e cercheremo di dar continuità alle nostre prestazioni».

CLASSIFICA: Venezia 31; Rovigo e Treviso 30; Chioggia 25; Sanvitese e Tamai 24; Sandomonjese 23; Pordenone e S.Paolo 22; Union Quinto 20; Este 17; Concordia 15; Opitergina 14; Kras Repen, Montebelluna e Torviscosa 13; Montecchio Maggiore 11; Belluno 9.

I DUE RECUPERI

Colpo dell'AlbinoLefte in casa della Reggina

Il team di Mondonico esce dalla zona calda Pari tra Vicenza e Siena

ROMA Vicenza e Siena alla fine non si fanno del male e si dividono la posta in palio al termine di una gara resa difficile dalla pioggia, mentre la Reggina fa un autentico tonfo casalingo contro l'Albinoleffe cedendo l'intera posta in palio ai bergamaschi dopo aver acciuffato il pari. E questa la fotografia dei recuperi disputati oggi e validi rispettivamente per la 14esima e 17esima giornata d'andata. Il Siena, con questo pareggio, interrompe la serie (3) di vittorie consecutive del Vicenza e si riporta solitaria al secondo posto della classifica dietro al Novara. La squadra di Conte, però, ha dovuto rincorrere per due volte i veneti, passati in vantaggio con Schiavi nel primo tempo e con Misuraca nella ripresa. In entrambi i casi la formazione senese è riuscita ad impattare: la prima volta con Sestu, la seconda - sul finire della gara - con Marrone in mischia in area. Alla Reggina, da parte sua, non basta un grande agonismo ed una grande voglia.

L'Albinoleffe, che stando alle dichiarazioni della vigilia di Mondonico pensava più al derby con l'Atalanta che alla gara del Granillo, torna a casa con la seconda vittoria di fila, mentre la Reggina perde una grande occasione per consolidare una posizione play-off. Girasole, nell'unica azione dei bergamaschi, porta in vantaggio l'Albinoleffe; nella ripresa il forcing amaranto produce il pari di Acerbi, ma il tentativo di vincere la gara si trasforma in praterie per l'Albinoleffe che rimette la freccia al 43' con Previtali lasciando di stucco la squadra amaranto e i suoi tifosi. La Serie B riprenderà venerdì con l'anticipo serale valido per la 19esima giornata d'andata tra Padova e Sassuolo. **La classifica:** Novara 40 Siena 34, Atalanta 33 Varese Livorno e Reggina 28, Torino e Vicenza 26, Empoli 25, Padova e Pescara 24, Cittadella, AlbinoLefte e Crotone 22, Grosseto 21, Modena 20, Frosinone 18, Ascoli, Sassuolo, Piacenza e Triestina 17, Portogruaro 14

Mercato: Martinetti nel mirino del Pescara

MILANO Cominciano le grandi manovre in vista della riapertura del mercato a gennaio. Oltre all'Atalanta vicina all'attaccante del Catania Antenucci anche il Pescara sembra essere molto attivo. La dirigenza del club abruzzese infatti avrebbe nel mirino due giocatori del Sassuolo. Negli ultimi giorni gli abruzzesi si stanno interessando all'attaccante Daniele Martinetti e al difensore Paolo Bianco. Intanto i giocatori del Novara cominciano a calamitare le attenzioni dei grandi club. Tra le tante pretendenti in serie A e all'estero, anche lo Zenit di San Pietroburgo è sulle tracce dell'attaccante del Novara, Pablo Andrés González che piace molto a Spalletti. Difficile comunque che i piemontesi si privino del loro bomber prima della fine della stagione. Nel mirino del Torino infine ci sarebbe nelle ultime ore il viola Babacar. I granata sono alla ricerca di una punta e il nome nuovo sarebbe quello del centravanti della Fiorentina, classe '93.

BOXE. INSIEME A CHAVEZ

Tyson e Stallone-Rocky nella Hall of Fame



Mike Tyson

NEW YORK Vite da film, sospese tra tragedia e fiction, sono quelle dei pugili. Come quelle dell'ex campione dei pesi massimi, Mike Tyson, e dell'attore Sylvester Stallone, che con la sua serie di «Rocky» tanto ha fatto per il mondo del pugilato. Vite da ricordare. La International Boxing Hall of Fame (Ibhof), una delle due Hall of Fame riconosciute in America (l'altra è la World Boxing Hall of Fame, Wbhof) ha annunciato di aver accolto Tyson,

Stallone e il pugile messicano Julio Chavez nella sua galleria di campioni da ricordare nei secoli.

Il loro ingresso ufficiale avverrà il 12 giugno del prossimo anno, ma la giuria di giornalisti americani specializzati ha reso noto di aver accolto i tre campioni nella Hall of Fame di Canastota, nello Stato di New York (l'altra si trova al Madison Square Garden di New York).

Il regolamento della Ibhof, che è riconosciuta

a livello internazionale, prevede che i pugili professionisti che si sono ritirati dall'attività debbano attendere almeno cinque anni dal loro ritiro prima di essere ammessi nella galleria dei campioni. Vi fanno parte, tra gli altri, nomi come Mohammed Ali, Nino Benvenuti, Emile Griffith, Roberto Duran, George Foreman, Larry Holmes, Jack LaMotta, Dui-luo Loi, Rocky Marciano, Carlos Monzon, Ken Norton, Sugar Ray Robinson.

TENNIS. FURTO AI DANNI DELL'EX CAMPIONE AMERICANO

Ladri a casa Sampras: rubati quasi tutti i trofei

NEW YORK Brutta sorpresa per l'ex numero 1 del tennis mondiale Pete Sampras: gli sono stati rubati a Los Angeles molti dei 64 trofei vinti nel corso della carriera. E stato lui stesso a denunciarlo alla polizia. I ladri non hanno preso 13 dei 14 trofei vinti in altrettanti tornei del grande slam, ma hanno portato via, tra l'altro, due Coppe Davis, un anello olimpico e i sei trofei vinti da Sampras per essersi classificato al primo posto del ranking mondiale tra il 1993 e il 1998.

Secondo il Los Angeles Times, Sampras l'ha presa male: «E come se mi fosse stata portata via la storia del mio tennis. Mi spiace molto perché avrei voluto mostrare quei trofei ai miei figli».



Sampras bacia il trofeo di Wimbledon

Formula Uno: Lotus ritorna nel Circus

PARIGI Lotus e Renault hanno siglato un accordo che vedrà il Team Renault F1 rinominato come "Lotus Renault GP". L'accordo con la compagnia segna il ritorno di un grande successo di Formula 1. «Siamo consapevoli che ci siano state polemiche sull'utilizzo del nostro marchio sono felici di poter chiarire la nostra posizione», ha commentato il dirigente Dany Bahar.



di LORENZO GATTO

TRIESTE La sofferta vittoria contro Moncalieri ha consegnato al campionato un'Acegas in piena fase evolutiva. Reduce dalla brutta sconfitta di Osimo, la formazione di Dalmasson ha saputo cambiare pelle ritrovando quelle qualità che, eccezion fatta per la gara contro Omegna, le hanno permesso di mantenere inviolato il parquet del PalaTrieste. Un'Acegas diversa che sta trovando equilibri nuovi con rotazioni e minutaggi differenti rispetto a inizio stagione. Domenica scorsa, nonostante i due tirati supplementari che hanno tenuto le squadre in campo per cinquantatré minuti, Trieste ha puntato su sette uomini riducendo al minimo l'apporto di Magro, Vidani e Contento.

«In questi primi mesi - sottolinea coach Dalmasson - ho dato spazio e grandi opportunità ai miei giocatori nella convinzione che in un campionato difficile come questo c'è bisogno dell'apporto di tutti. Per questo, adesso, mi sento libero di poter fare delle valutazioni serene senza dovermi sentire in difficoltà nel momento in cui l'impiego di qualcuno dovesse essere limitato. Siamo arrivati in un momento del campionato in cui bisogna porre le basi su cui lavorare per cui se ci deve essere selezione è giusto e normale che ci sia. Dopo di che ribadisco il discorso fatto al momento della partenza di Lenardon. Nessuno in questa squadra ha il posto garantito: saranno le indicazioni della settimana e il rendimento in gara a dettare i quintetti».

Un'Acegas alla ricerca di maggior equilibrio, dunque, vogliosa di uniformare il suo rendimento trovando anche nelle partite in trasferta la stessa feroce determinazione mostrata davanti al proprio pubblico. «Siamo i primi a vo-

TRIESTE L'Acegas perde il big match contro Pordenone e gli consegna la leadership del campionato Under 19 d'Eccellenza. Una sconfitta pesante per la formazione di Comuzzo, incapace di preservare almeno la differenza canestri negli scontri diretti dopo il +12 dell'andata. C'è partita solo nel primo quarto chiuso sotto di due sul 17-15. Nel secondo quarto la scarsa percentuale al tiro e il predominio pordenonese sotto i tabelloni (11 i rimbalzi d'attacco subiti) consentono ai pa-

BASKET. GIOVANILI

I ragazzi di Comuzzo consegnano il primato a Pordenone

droni di casa di allungare e di chiudere la prima frazione sul 35-22. Catenacci e De Petris provano a scuotere l'Acegas in apertura di terzo quarto: Trieste tiene botta fino al 30' guidata da un buon Bonetta (16) ma crolla in un ultimo quarto nel quale Galli (20) e Varuzza (16) costruiscono il break che fissa il 76-56. Risultati: Falconstar Monfalcone-Snaidero Ud 87-83, Venezia Giulia-Nord Caravan

72-70, Sistema Pn-Acegas 76-56 Classifica: Sistema Pn 22, Acegas 20, Snaidero 16, Falconstar 14, Jadran e C. Sedia 10, Ven.Giulia 6, Zanardo 4, Nord Caravan 2. Venezia Giulia e Acegas a segno nella nona giornata dell'U17 d'Eccellenza. Vittorie pesanti che tengono le formazioni triestine a ridosso della vetta di una classifica che vede al comando Monfalcone. Tutto facile per il

Venezia Giulia di Ravalico che comanda con autorità la sfida con S.Daniele (Pobega 26), ok anche l'Acegas di Depolo che trascinata da Marianini (21) e Norbedo (16) regala Portogruaro. Risultati: Cbu-Barcolana 65-60, Jadran-Ubc-Latte Carso 68-75, Area Più Codroepese-Cervignanese 63-51, Venezia Giulia-Libertas S.Daniele 76-61, Sistema Pn-Falconstar 69-88, Acegas-Portogruaro 79-34. Classifi-

ca: Falconstar 16, Sistema e V.Giulia 14, Acegas 12, Ubc L.Carso 10, Jadran, Cbu e Codroepese 8, Barcolana 6, S.Daniele 4, Portogruaro 2, N.Basket 2000 e Cervignanese 0. Nell'U15 continua la marcia al vertice dell'Azzurra che passa a Cordovado con Greco (25), Cernivani (22) e Bellanova e Schiano (13). Risultati: Frandoli-Gemona 52-21, Servolana-Fogliano 56-82, Cordovado-Azzurra 53-107, Codroepese-Falconstar 66-61, S.Vito-Sistema Pn 95-53, Don Bosco-Latte Carso 49-99. (lo.g.)

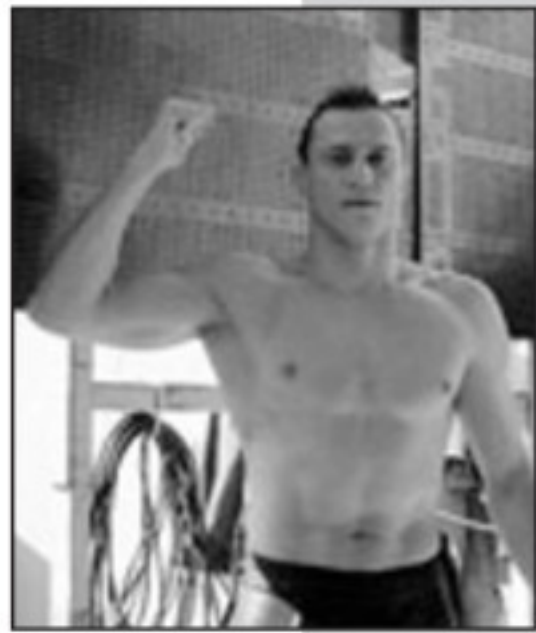
ACEGAS: IL PUNTO CON IL COACH

Dalmasson: è il momento delle scelte

«Finora ho dato spazio a tutti, adesso è giusto fare una selezione»

NUOTO

Schorn vince anche i tricolori Uisp



Dino Schorn infaticabile: nuovi successi

TRIESTE Al via la stagione natatoria regionale Master. A Maniago sono scesi in acqua 7 atleti della Triestina Nuoto nella prima tappa Uisp del circuito regionale. Gli organizzatori hanno optato per i 50 metri in tutte le specialità. Buoni i tempi per i triestini considerato il poco tempo di allenamento a iniziare da Elisa Poletto e Daniela Simonich che si sono migliorate. La Poletto è ottava tra le M30 a stile e 4° nei 50 dorso mentre Belinda Cimentini (M35) è 6° a stile e 5° a dorso. Daniela Simonich (M45) 3° a stile e 4° a dorso. Tra i maschi Simone Battorti (M35) è 19° a stile e 17° a rana, i due M50 Fabio Rizzi e Carmelo

Bianco si piazzano rispettivamente 3° a rana e a dorso; primo a delfino e terzo a stile. Branko Jazbec (M55) è 3° a stile e 2° a dorso. Reduce dai mondiali, il triestino Dino Schorn in forza al Gorizia Nuoto/Ricessi Costruzioni e allenato da Davide Zara conquista il titolo italiano M40 nei 1500 sl ai campionati tricolori Uisp di Manfredonia. Era la prima volta che la competizione si svolgeva nell'Adriatico. Schorn ha vinto la prova a livello assoluto, chiudendo in 18'46" e precedendo il diciottenne Totaro di due minuti. Il giorno dopo Schorn ha vinto la 28ª Gran Nuotata del Golfo. (m.la.)

ler capire il perché di prestazioni tanto differenti a una sola settimana di distanza - continua Dalmasson - Contro Moncalieri, domenica scorsa, va apprezzato il comportamento dei ragazzi che sono stati capaci di buttarsi alle spalle una sconfitta come quella di Osimo che ci era

costata molto a livello di fiducia e convinzione nei nostri mezzi. In questo senso credo che la squadra abbia dato delle risposte importanti battendo un'avversaria di livello, disputando una prestazione eccellente e superando tanti momenti difficili nel corso della partita. In

campo, su ogni pallone, ho visto la giusta intensità e la necessaria determinazione: da qui dobbiamo ripartire in vista delle prossime sfide».

Saltata la trasferta di Perugia nel turno infrasettimanale (recupero il 22 dicembre), l'Acegas si prepara adesso al doppio im-



Coach Dalmasson con capitano Bocchini (Foto Bruni)

pegno casalingo che la vedrà in campo prima contro la Virtus Siena e quindi al cospetto della Coppa Piacenza. «Una doppia sfida - conclude Dalmasson - che rappresenta un altro passaggio importante del nostro campionato. Abbiamo avuto la fortuna di poter saltare il turno di ieri

Recanati ferma la capolista Trento

TRIESTE Ieri si è giocato un turno infrasettimanale. L'Acegas è rimasta ferma in seguito al rinvio della partita a Perugia. Risultati: Garda-Treviglio 64-72, Moncalieri-Senigallia 78-64, Recanati-Trento 78-69, Pall. Pavia-Edilcost Osimo 86-61, Centrale Latte Brescia-PentaGruppo Ozzano 77-71, Consum. it Siena-Copra Piacenza 83-82. Classifica: C.Latte Bs, Trento 18, Perugia, Moncalieri, Piacenza, Treviglio 16, Pavia, Siena, Omegna, Senigallia, AcegasAps 12, Ozzano 8, Castelletto, Recanati 6, Garda e Osimo 4.

per ricaricare le pile dopo il tesoro di energie fisiche e mentali spese con Moncalieri. L'obiettivo diventa recuperare i giocatori come Magro e Maiocco che non sono ancora al meglio della condizione per presentarsi al top domenica contro Siena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRIESTE È bronzo per Francesca Clapcich alla Settimana olimpica delle Canarie, conclusasi ieri a Las Palmas. L'atleta triestina ha chiuso in terza posizione, dopo tre prove disputate. Un podio importante in vista della preparazione invernale, curata con la triestina Larissa Nevierov, nel suo ruolo di tecnico federale, presente anche alla regata spagnola.

COCOLUTO È pronto il biglietto per l'ultima tappa dell'Europa Cup per Giovanni Coccoluto: il velista del circolo della vela di Muggia, che tra il 3 e il 5 dicem-



bre, con temperature poco sopra lo zero e condizioni meteo proibitive è andato a vincersi la regata di San Nicola a Pola, davanti a 50 laser radial, si prepara per la sfida finale. In palio c'è la vittoria del circuito Europa Cup, nel suo pri-

Giovanni Coccoluto durante una regata

BUONE PROVE PER GLI ATLETI LOCALI

Clapcich terza nelle regate alle Canarie

Coccoluto vince a Pola e punta al successo nell'Europa Cup

mo anno da Radial dopo aver vinto in precedenza nella classe 4.7. Niente commenti per scarmanza, ma sarà, per il velista muggesano, un Santo Stefano decisamente impegnativo.

IMPERIA WINTER REGATTA Condizioni meteo proibitive nei giorni scorsi alla winter Imperia Regatta, l'evento invernale che come ogni anno ha visto la presenza di oltre trecento velisti da tutta Italia. Poche le prove disputate, ma buoni i risultati degli equipaggi di punta della zona. Secondo posto nel 470 maschile per Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti con quattro

prove disputate: i due ragazzi dello yacht club Cupa concludono un'ottima stagione. Nel 420 la vittoria assoluta va a Jacopo Cunial e Michele Inchiostri della Svbg, mentre la seconda piazza femminile va all'equipaggio composto da Giulia Lantier (Svbg) e da Martha Faraguna (Yca): le due triestine si preparano adesso per il campionato mondiale in vista del quale si sono classificate nel corso della stagione; le regate si disputeranno in Argentina durante le vacanze di fine anno. I 420 alla winter regata hanno potuto partecipare a una sola prova, quindi



Francesca Clapcich

la classifica si basa su un risultato secco acquisito nella prima giornata dell'evento.

MONDIALE ISAF GIOVANILE La Croazia

si è aggiudicata l'organizzazione del Campionato mondiale Isaf giovanile, uno degli appuntamenti più attesi della stagione under 19. L'evento si svolgerà a Zara dal 7 al 16 luglio: previsti 300 atleti da 60 nazioni. Nel 2010 Giovanni Coccoluto aveva ottenuto uno dei migliori risultati italiani della storia, con il bronzo nel Laser Radial. Le regate sono dedicate agli under 19, e per ogni nazione si svolge una selezione. In acqua Laser radial maschile e femminile, 420 maschile e femminile, windsurf rxm maschile e femminile, SL16m e 29er. (f.c.)

» IN BREVE

PALLAMANO

Giovanili biancorosse doppio successo

TRIESTE Doppio successo per le formazioni giovanili della Pallamano Trieste impegnate nei campionati Under 18 e Under 16. Buona prova degli U18 che ben guidati dalla regia del centrale Baldissera hanno regolato senza difficoltà i vicentini del Camisano. Tutti a segno i triestini con i terzi Anici e Savron sugli scudi. Bene anche le ali De Petris e Saliva che hanno colpito con buona continuità. Tra gli U16 bella sfida a Chiarbola contro il Belluno, compagne di buon livello capaci di dare filo da torcere ai biancorossi padroni di casa. Equilibrio fino all'11-11 poi le buone parate di Ferigutti e le reti di Dovgan e Vazzoler aprono la strada all'allungo di Trieste che chiude il primo tempo a +6 sul 20-14. Nel secondo tempo Claudio Schina da spazio a tutta la sua rosa consentendo all'U14 Budin di mettersi in evidenza. Pall.Ts-Camisano 38-25 (20-10). Pall.Ts: Ferigutti, A. Dovgan, Anici 10, Saliva 3, Savron 5, Baldissera 3, Cernici 2, Vazzoler 1, Feltrin 1, De Petris 4, Reglia 1, Sbazer 4, L. Dovgan 4, Cosoli. Pall. Ts-Belluno 34-29 (23-14). Pall.Ts: A. Dovgan, Ferigutti, Calzi, De Sanctis 2, L. Dovgan 12, Ghassempour, Lupi 2, Pistrin 1, Savron 6, Senardi 1, Valli, Vazzoler 8, Budin 2. (l.g.)

PALLANUOTO

Tergeste sconfitta nella Lega Slovena

TRIESTE Dopo la vittoria con l'Olimpia Lubiana (15-4) per la Tergeste Pallanuoto arrivano le prime sconfitte nella Lega Slovena, affrontata in preparazione alla serie C italiana. In un solo giorno la squadra di Vodpivec disputa due gare, a Maribor e poi a Lubiana. Prove discrete davanti a avversari più tecnici. I triestini si arrendono al Branik 12-7 (2 Mattia Namar e Verh, 1 Liggeri, Ulessi e Colino) e poi al Kamnik 8-6 (2 Liggeri e Mattia Namar, 1 Udovici e Giorgi). Assenti Vannella, Maver e Blasutto. A livello giovanile la Tergeste infla la seconda vittoria nell'Under 15 Triveneto. Supera in trasferta il Vicenza 12-7, ok il portiere Moretini, nonostante un infortunio al gomito. **Tergeste:** Moretini, Nemaz 3, Argenziano, Spadoni 4, Fonda, D'Addabbo 5, Ciliberto, Farosich, Reia, Bertini, Stulle, Ma. Mezzarobba. Niente da fare per la Pallanuoto Trieste battuta dal forte Plebiscito Pd 18-3. I giuliani sono di due anni più piccoli rispetto alla categoria. **Pall. Ts:** Poropat, Leo, Zadeu, Sia, Sustersic, Giorgi 1, Falzari, Mi. Mezzarobba 1, Cernivc 1, Podgornik, Sant, Demicheli, Bortolussi. (m.la.)

Prima Divisione donne di volley, all'Hammer il big-match con il Breg

TRIESTE Terza giornata di prima divisione femminile contrassegnata da cinque gare terminate tutte in tre soli parziali e col più netto degli scarti. Parchetti di Toro S. Andrea-Crystall Oma 0-3 (19, 20, 11) il netto punteggio a favore delle giallonere oratoriali, così come anche le Officine Lussetti dilagano 3-0 (19, 18, 10) ai danni dello Sloga Barich. Prova convincente della formazione di Seppi, che aumenta il ritmo nel corso della gara e mette a segno un terzo parziale dominato con autorità. Il Peperino Centro Coselli liquida 3-0 la pratica Killjoy (25-11, 25-19, 25-13) chiudendo in un'ora di gioco grazie ad una insufficiente serata in ricezione delle ospiti e all'intensità agonistica palasata in campo: prova di forza in tutti i ruoli quella delle coselline, che, centrata la terza vittoria in altrettanti incontri, attendono ora la sfida di sabato alle 20.30 contro il Breg. E proprio le ragazze di Talotti hanno alzato bandiera bianca tra le mura amiche di Dolina all'altra capolista, il Trieste Hammer, corsaro per 0-3 (25-27, 21-25, 18-25) dopo un match tutt'altro che facile e scontato. Nel set di apertura il Breg scatta in avanti e si porta a condurre sul 22-17, per poi calare d'intensità e permettere il rientro delle ospiti, che centravano la parità e si imponevano quindi 25-27. Passato lo spavento iniziale il team di Sabrina Patuzzi ha ricominciato dal secondo parziale a macinare gioco con la ritrovata concentrazione, trovando così i tre punti. Dopo due giornate a quota 0 ma contro avversarie di livello, questa volta il Pertot Volley 3000 vince e convince alla Rossetti, superando 3-0 (17, 9, 13) il Bor Zadruzna Kraska Banka. Seppi e socie si sono trovate da subito in vantaggio, esprimendo un gioco ordinato ed efficace in attacco: chiuso il primo parziale a 17, nel secondo il Volley 3000 ha preso il largo e nel terzo ha chiuso con determinazione. Stasera alle 21 l'anticipo di quarta giornata tra Hammer e Parchetti di Toro. Classifica: Hammer, Lussetti e Peperino 9, Crystall Oma 7, Breg 6, F10 Pertot e Sloga 3, Killjoy 2, Sant'Andrea e Bor Zkb 0. **Andrea Triscoli**



Anita Rupini tra Teresa Macri e Diego Pecar

GINNASTICA. INTERREGIONALE

La Rupini (Artistica '81) è senza rivali

CESENA Anita Rupini, ginnasta dell'Artistica'81-Il Mercatino, dopo essersi fregiata, a fine ottobre, del titolo regionale della categoria Juniores, è andata a vincere il campionato interregionale di categoria. Il titolo è stato vinto con un punteggio (51.750), che nessun'altra ginnasta, nemmeno nelle altre categorie, è riuscita ad eguagliare. La superiorità è apparsa evidente anche nelle singole prove, dove ha ottenuto il miglior punteggio alle parallele (12,20), alla trave (12,90) e al corpo libero (13,30). Al volteggio, invece, ha raggiunto il quarto posto

con 13,35 punti. «Anita ha fornito una prova grintosa e determinata - chiarisce il tecnico triestino Diego Pecar - con uno stile che l'ha contraddistinta rispetto a tutte le altre ginnaste. Dopo un anno difficile, a causa di un infortunio, questa vittoria appare come un riscatto capace di dare la giusta carica e fiducia in vista dei futuri impegni agonistici».

La vittoria della Rupini non è l'unico motivo di gioia per la società del presidente Fulvio Bronzi. Anche le compagne di squadra Ilaria Jez e Rachele Brunato, infatti, hanno portato a casa nume-

rose medaglie. Ilaria Jez ha conquistato il primo posto alla trave (12,250) e il secondo alle parallele (11,050), qualificandosi così alle finali nazionali che si terranno l'11 dicembre a Carate Brianza. In quella data ci sarà anche Rachele Brunato, grazie al terzo posto ottenuto al volteggio (12,700). «Sono risultati - conclude Pecar - che ci spronano a lavorare ancora di più e che legittimano un certo ottimismo in vista delle fasi nazionali».

Negli interregionali di Specialità junior e senior maschili di Mestre, invece, per l'Artistica 81-Il Mercatino hanno gareggiato Luca

Carbonaro (Junior: 3° volteggio, 4° sbarra, 13° corpo libero), Francesco Angelelli (Junior 7° sbarra, 9° parallele), Alfonso Giusti (Senior 4° volteggio, 7° corpo libero, 11° parallele), Jacopo Siroki (8° volteggio, 7° cavallo con maniglie, 12° parallele). Carbonaro e Giusti si sono qualificati, accedendo alla fase nazionale di Carate Brianza. Negli interregionali di categoria Allievi, sempre a Mestre, nel secondo livello, Enrico Romano è quarto e nel primo livello Diego Napolitano è sesto. Entrambi si qualificano alla finale nazionale di Montevarchi.

Luca Saviano

OGGI IN ITALIA



NORD: nubi basse e nebbia al mattino in pianura; poche nubi sulle altre zone con locali addensamenti a est con brevi fenomeni mattutini. **CENTRO E SARDEGNA:** locali velature sulla Sardegna, altrove parzialmente soleggiato al mattino con tendenza a temporaneo aumento della nuvolosità; in serata repentino calo della quota neve. **SUD E SICILIA:** nubi sparse su tutte le regioni dal pomeriggio piogge e rovesci.

DOMANI IN ITALIA



NORD: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti sulle aree alpine orientali dove si verificheranno delle neviccate. **CENTRO E SARDEGNA:** ampio soleggiamento su tutte le regioni; qualche addensamento sugli Appennini. **SUD E SICILIA:** al mattino molto nuvoloso o coperto con isolate piogge o rovesci; dal pomeriggio deciso miglioramento.

TEMPERATURE

IN REGIONE

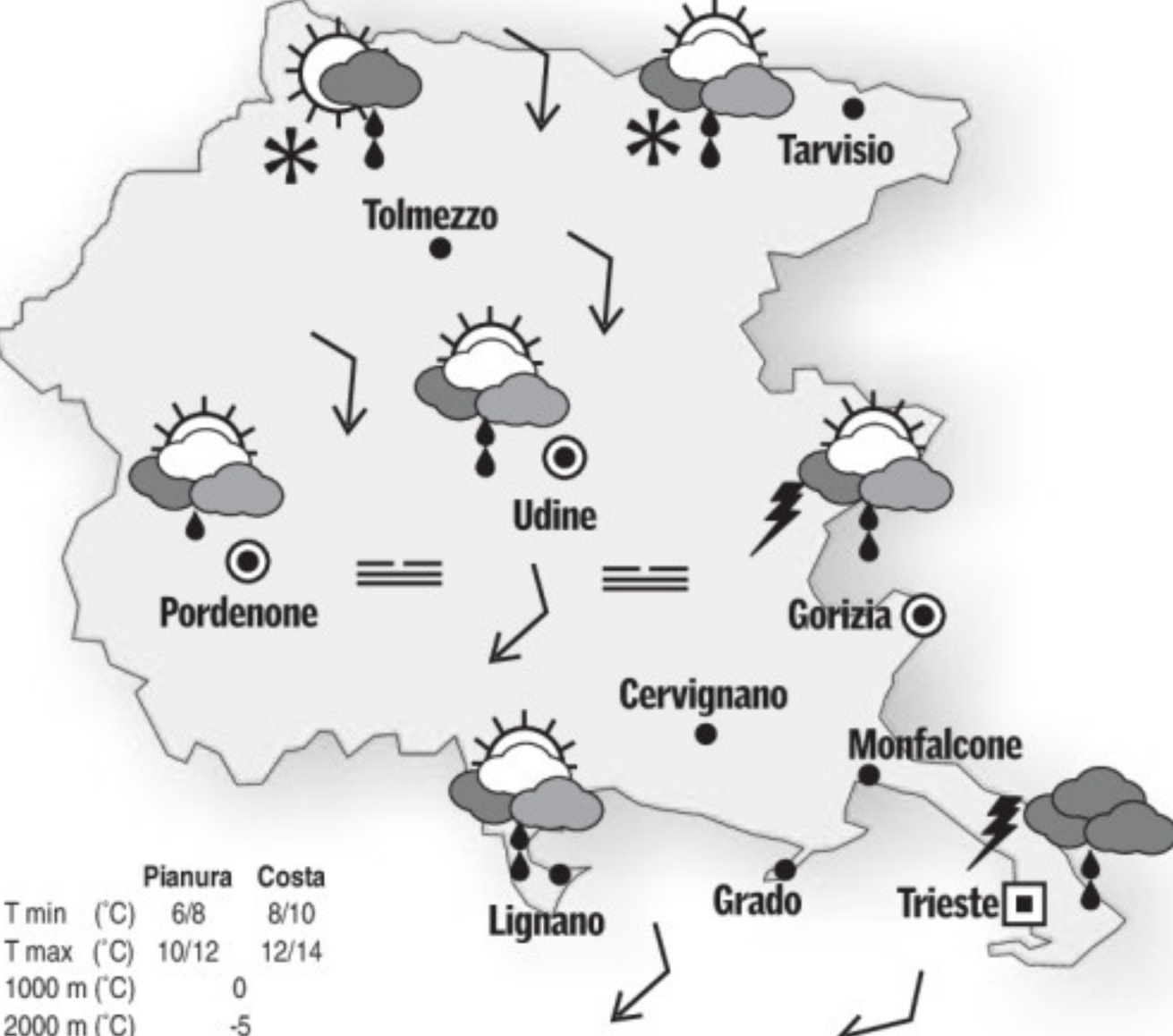
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	11 km/h da N	
Pressione	in diminuzione 1007,6	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	1,9 km/h da S-O	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
Umidità	98%	
Vento (velocità max)	10 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	97%	
Vento (velocità max)	0,7 km/h da N	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	0,2 km/h da S	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	10 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
Umidità	98%	
Vento (velocità max)	11 km/h da E-N-E	

IN ITALIA

ALGERI	14	20
ANCONA	7	12
AOSTA	-61	
BARI	14	19
BERGAMO	5	6
BOLOGNA	5	7
BOLZANO	2	4
BRESCIA	4	6
CAGLIARI	9	21
CAMPOTASSO	12	16
CATANIA	8	23
FIRENZE	13	16
GENOVA	8	15
IMPERIA	11	np
L'AQUILA	10	18
MESSINA	13	20
MILANO	3	5
NAPOLI	10	20
PALERMO	16	24
PERUGIA	12	17
PESCARA	13	24
PISA	14	16
R. CALABRIA	12	19
ROMA	16	18
TARANTO	14	17
TORINO	5	8
TREVISO	8	10
VENEZIA	8	8
VERONA	5	7

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



OGGI. Al mattino cielo da nuvoloso a coperto con qualche pioggia a est e foschie in pianura. In giornata cielo coperto con piogge moderate e qualche rovescio, specie a est; neve sulle Alpi Giulie fino a fondovalle, soffierà vento forte da nord su gran parte della regione. Dal primo pomeriggio miglioramento a cominciare dalla Carnia e Bora sostenuta sulla costa. Verso sera cielo sereno e farà più freddo.

OGGI IN EUROPA



Il continente rimane termicamente diviso in due, con il centronord europeo nella morsa del gelo e il sud investito da aria calda nord africana. L'area centro-orientale d'Europa tra venerdì e domenica precipiterà in pieno inverno. Nel frattempo aria un po' più temperata dal medio Atlantico si muoverà verso le Isole britanniche, dove il gelo tenderà in parte ad attenuarsi.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Dalla costa alle Prealpi prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso e atmosfera decisamente più secca dei giorni scorsi. Sulle Alpi Giulie e sulle Carniche cielo variabile con la possibilità di qualche breve nevicata in quota, dove soffieranno ancora forti venti da nord. Di notte gelate in pianura.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	12,8	5 nodi O-S-O	10,23 +52	5,08 -18
MONFALCONE	poco mosso	12,4	10 nodi O-S-O	10,28 +52	5,13 -18
GRADO	mosso	12,5	12 nodi N-O	10,48 +47	5,33 -16
PIRANO	molto mosso	13,0	18 nodi O-S-O	10,18 +52	5,03 -18

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	17	29	LUBIANA	3	6
AMSTERDAM	-3	-1	MADRID	11	13
ATENE	12	18	MALTA	13	20
BARCELONA	14	18	MONACO	3	13
BELGRADO	13	18	MOSCA	-5	-4
BERLINO	-3	-2	NEW YORK	-5	1
BONN	-1	-1	NIZZA	11	15
BRUXELLES	-2	-2	OSLO	-24	-15
BUCAREST	1	10	PARIGI	0	1
COPENHAGEN	-1	1	PRAGA	0	1
FRANCOFORTE	0	2	SALISBURGO	1	7
GINEVRA	5	10	SOFIA	1	9
HELSINKI	-11	-1	STOCOLMA	-9	-5
IL CAIRO	13	22	TUNISI	15	25
ISTANBUL	12	13	VARSAVIA	-1	0
KLAGENFURT	5	7	VIENNA	0	3
LISBONA	15	19	ZAGABRIA	5	12
LONDRA	-1	2	ZURIGO	5	11

L'OROSCOPO

ARIE
21/3 - 20/4

Per oggi ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia. Siate disponibili verso gli altri.

LEONE
23/7 - 22/8

Cercate di non lasciarvi turbare da considerazione negative. Puntate la vostra attenzione sugli affetti, sapiate rendere felice qualcuno. Muovetevi di più. Gioia di vivere.

SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Non dedicatevi alla soluzione di alcuni problemi di lavoro nelle prime ore della mattinata. Con il passare del tempo si semplificheranno e li risolverete più facilmente.

TORO
21/4 - 20/5

La giornata presenta delle buone opportunità di incontri. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

VERGINE
23/8 - 22/9

Sarebbe un errore prendere delle decisioni nelle prime ore della mattinata, quando non avete ancora le idee abbastanza chiare su cosa vi conviene fare. E' meglio prendere tempo.

CAPRICORNO
22/12 - 19/1

L'andamento del lavoro della giornata è tale che la mattinata si presenta molto faticosa ed impegnativa, ma il pomeriggio vi consentirà una lunga pausa di relax. Incontri.

GEMELLI
21/5 - 20/6

Vi giungeranno all'orecchio delle chiacchiere alle quali non dovete attribuire troppo peso. Ascoltatele, se non potete evitarlo, ma non fate commenti. Non parlate con nessuno.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Riesaminate con calma tutti i progetti di lavoro prima di vararli e noterete che c'era bisogno di qualche ritocco. Limitatevi soltanto alle cose importanti. Non dite bugie.

AQUARIO
20/1 - 18/2

Al termine della giornata sarete molto soddisfatti di come sono andate le cose. Avevate visto giusto e le vostre previsioni si sono avverate in pieno. Siatene soddisfatti.

CANCRO
21/6 - 22/7

Cercate di non fare spese superflue e di affrontare qualche piccola rinuncia, se volete rimettere un po' in sesto il vostro bilancio. Vi attende una bella serata con amici.

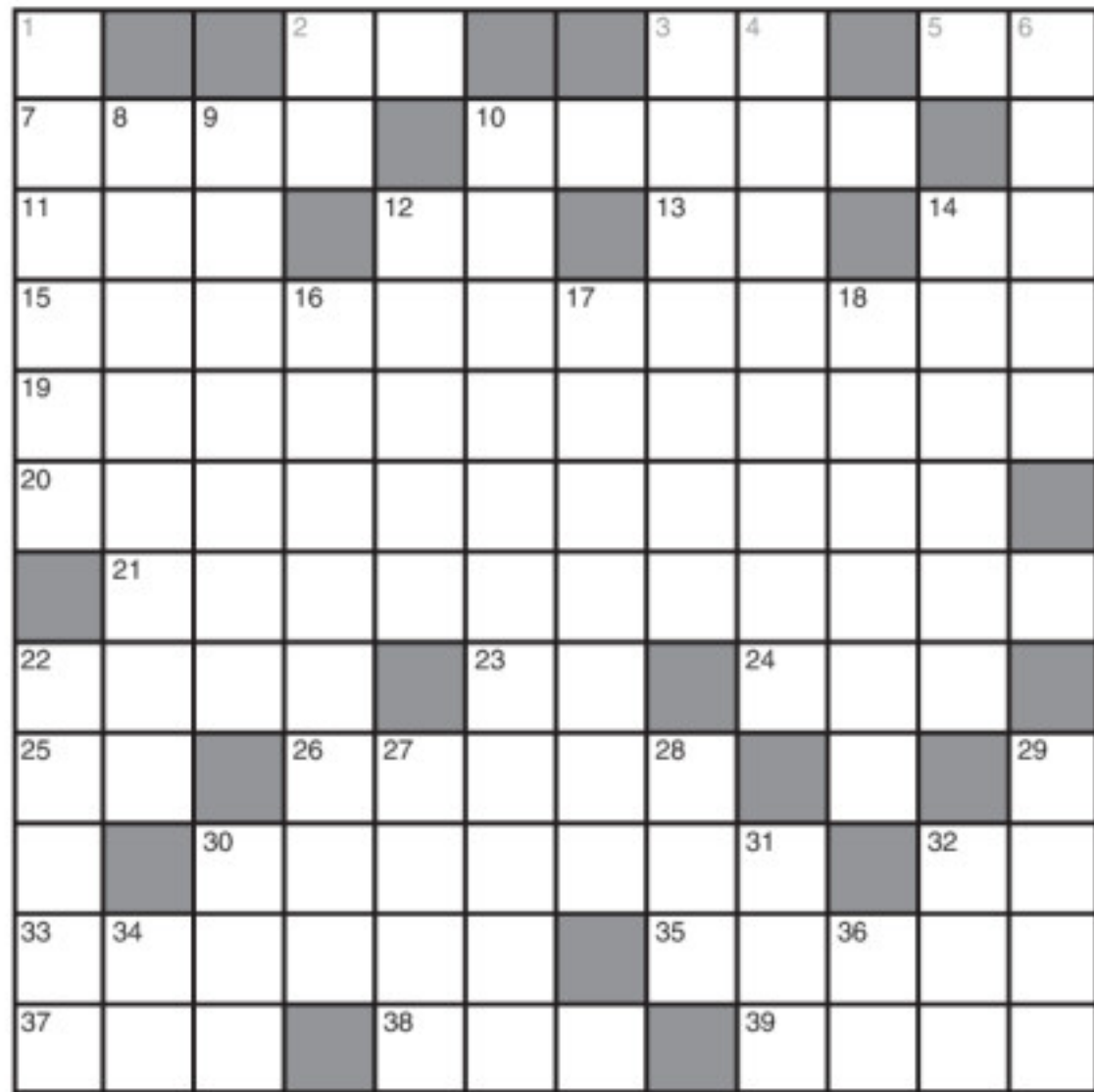
SCORPIONE
23/10 - 21/11

Nel corso della mattinata riuscirete a svolgere un consistente lavoro di routine che vi garantirà un buon esito economico. Riposate nel pomeriggio. Incontri in serata.

PESCI
19/2 - 20/3

Piccoli contrattempi a causa della posizione degli astri. Occorre fare un piccolo sforzo organizzativo per portare a termine i vostri progetti. Più attenzioni verso il partner.

IL CRUCIVERBA



SCIARADA ALTERNATA (5/4 = 9)
L'orfanotrofo
C'è un isolato là, vicino al corso, ove in diverse classi radunati stan quelli del collegio che, per ordine ministeriale, vengono curati.

Dinucci

INDOVINELLO
Un attaccante della Nazionale
Se si esprime al suo massimo livello, l'urlo si leva ovunque. Ricordate quei suoi splendidi acuti in Argentina, quando di certo non giocò in sordina?

Nucci

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

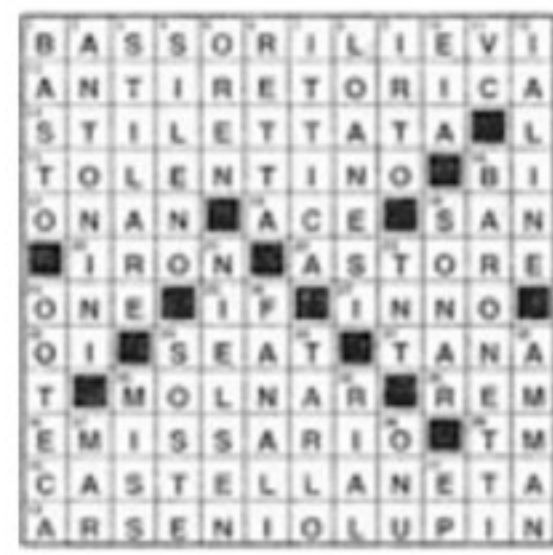
ORIZZONTALI: 2 Un po' di gusto - 3 Alterne in cubo - 5 A metà luglio - 7 Egli stesso in latino - 10 Colpo di fucile - 11 Fiumiciattolo - 12 Torino - 13 Mezza riga - 14 Pietro Nenni - 15 Colleghi di Figaro... con un termine scherzoso - 19 Il presidente Francese che non seppe contrastare la politica collaborazionista di Pétain - 20 Nel mondo classico e medievale compilavano chiose - 21 Pigmento vegetale - 22 Recipienti dogati - 23 Dopo sol - 24 Assisteva poveri (sigla) - 25 Coda di boa - 26 Dissodato - 30 S'allestisce a Natale - 32 Tra «do» e «des» - 33 Roccia grigia - 35 Nome di donna - 37 Petrolio texano - 38 Bronzo latino - 39 Ballo del Manzotti.

VERTICALI: 1 Si gonfia in auto in caso di urto - 2 Genova - 3 Primo che fu pugile - 4 Porto australiano - 6 Il fondatore dell'Unione Sovietica - 8 Un colpo che spiana - 9 L'università di Parigi - 10 Una suddivisione nella flora e nella fauna - 12 Lo scettro di Bacco - 14 Cera che copre le susine - 16 Trattati medievali sugli animali - 17 In provincia di Como - 18 Come i «canti» di Dino Campana - 22 E' detto anche saggina - 27 La dichiara lo sconfitto - 28 Aveva la cornucopia - 29 Diva dello spettacolo - 30 Il romanzesco... di carota - 31 Perse l'Eden - 32 Il primo numero cardinale - 34 Dentro i panini - 36 Principio di ammissione.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL WHISKY.

Anagramma:
CASCO ANIMO =
MOSCANACCIO.



Myform Memory Air
TERMOVARIABILE AREATO TRASPIRANTE

Il **Myform Memory Air** è un materiale esclusivo **Dorelan** frutto di studi avanzati e continue ricerche; il Myform di ultima generazione è l'unico che racchiude in sé il comfort del Myform Memory **termovariabile**, con la grande **traspirabilità** del Myform Air.

casa del materasso

dorelan
dormire bene vivere meglio

DICEMBRE SEMPRE APERTO
Large Barriera

è un'esclusiva

casa del materasso

Trieste
via Capodistria 33/1
tel. 040.380.979
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.761.761

www.casadelmaterasso.it

RISPARMIO REALE FINO AL 70%

Clima SHARP

PREZZO AL NETTO DI SCONTO E DETRAZIONI € 960

in Pompa di Calore installazione compresa!!!

RIDUZIONE DEL 99% DI VIRUS grazie all'innovativo sistema brevettato "Plasmacluster" certificato da 13 Istituti di Ricerca mondiali.

RISCALDA LA TUA CASA con il Climatizzatore in **POMPA DI CALORE**
ZERO ANTICIPO - PRIMA RATA LUGLIO 2011 € 54



SCONTO IMMEDIATO
€800
IN CONTANTI!
SUBITO TUO

CALDAIA A CONDENSAZIONE

PREZZO AL NETTO DI SCONTO E DETRAZIONI € 1.035

INSTALLAZIONE E PRATICHE

DI DETRAZIONE DEL 55% COMPRESSE

RISPARMI FINO AL 30% NEI CONSUMI!

SOLO CON TECNOIMPIANTI INIZI A PAGARE € 82 AL MESE

DOPO AVER INCASSATO IL 1° RIMBORSO STATALE!

JUNKERS 12 pz. **IMMERGAS** 15 pz. **Vaillant** 11 pz. **Ferrolli** 18 pz.
sime 23 pz. **Ecoflam** 9 pz. **ARMANT** 16 pz.

SCONTO IMMEDIATO
€1.200
IN CONTANTI!
SUBITO TUO



INCASSA SUBITO
lo sconto in contanti

fino a **€3.000**

e INIZI A PAGARE da LUGLIO 2011!!!

Offerta valida fino al 20 dicembre
o esaurimento scorte

SCONTO IMMEDIATO
€1.000
IN CONTANTI!
SUBITO TUO

CALDAIA A PELLETT
SCONTO
€1.800
IN CONTANTI!
SUBITO TUO

STUFA a Pellet
in Promozione "Easy-Hot":

disponibilità 27 pz.

3 anni di Garanzia
3 anni di manutenzione
3 anni di pellet compresi
€ 1.000 SUBITO TUOI
ZERO ANTICIPO
PRIMA RATA LUGLIO 2011 € 84

Solo **TECNOIMPIANTI** ti installa
la Caldaia, il Clima o la Stufa,
ti paga subito lo sconto
ed inizi a pagare da luglio 2011

TECNOIMPIANTI

DA PIÙ DI 30 ANNI VERI PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DELLA CASA

Numero Verde

800-801.994